IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Musica Classica» CD € 9,90; «Biblioteca dell'Adriatico» € 5,90; «Paperink» € 7,90

ANNO 126 - NUMERO 153
SABATO 30 GIUGNO 2007
€ 1,00

Riccardo Illy

Il governatore, unico esponente del centrosinistra, andrà oggi a Vicenza chiamato da Maroni per conto del leader leghista che chiuderà i lavori dell'assemblea

Bossi invita Illy a parlare al Parlamento del Nord

Il centrosinistra a Dipiazza: Sesana solo un primo passo

TRIESTE Margherita e Ds, dopo la missione a Sesana con Dipiazza, chiedono al sindaco di impegnare la giunta per firmare l'accordo transfrontaliero.

● Piero Rauber *a pagina 20*

TRIESTE Un governatore del centrosinistra nel quartier generale della Lega. Il presidente della Regione Riccardo Illy sarà ospite oggi del Parlamento del Nord a Vicenza per parlare di federalismo fiscale nell'ottica di una regione a statuto speciale. Saranno presenti, fra gli altri, Umberto Bossi e Roberto Maroni. «Discuteremo - spiega Maroni - anche del ddl approvato dal governo sul federalismo fiscale e decideremo quale sarà la posizione della Lega in proposito». L'intervento di Illy, che è stato invitato da Maroni anche in veste di presidente delle Regioni d'Europa, si terrà prima dell'intervento conclusivo di Bossi.

● Alessio Radossi *a pagina 8*

UN SEGNALE NAZIONALE E REGIONALE

UNA LEGA DI MOVIMENTO

di Bruno Tellia

Questa è una notizia. Oggi, sabato 30 giugno 2007, il programma dei lavori della seduta n° 4 del Parlamento del Nord prevede alle ore 11: "Intervento del Presidente del Fvg Illy in tema di federalismo e statuto speciale".

● *Segue a pagina 4*

La Carlyle crede nel futuro di «Trieste capitale europea»

Colosso Usa ha comprato il Tergesteo

Il palazzo del Tergesteo

TRIESTE Gli americani sbarcano a Trieste, comprano per oltre 20 milioni di euro il palazzo Tergesteo e ora puntano a farlo diventare, nel giro di tre anni, grazie a un megarestyling, il nuovo punto nevralgico della città. Appartamenti di lusso, negozi, bar: «Così riporteremo agli antichi splendori un gioiello nel cuore della città che sarà la nuova capitale del Sudest Europa». La Cassa di previdenza dei ragionieri ha avuto la proprietà del Tergesteo per sei anni. Nel 2001 se l'aggiudicò all'asta per 21 miliardi e 200 milioni. Lo ha venduto per quasi il doppio.

● Elisa Coloni *a pagina 18*

La prima scoperta vicino a Piccadilly, la seconda in un parcheggio sotterraneo a Hyde Park. «Chiaro legame tra i fatti»

Torna il terrore a Londra: due autobomba

Gli ordigni trovati in pieno centro sono stati disattivati. La polizia: è Al Qaeda

A Gorizia blitz nelle case di algerini sospettati di appoggiare il terrorismo islamico

IL NEMICO INTERNO

di Roberto Bertinetti

La paura di un devastante attentato è tornata di nuovo a Londra. A quasi due anni di distanza dalla strage del 7 luglio 2005 e a poco meno di dodici mesi dalla lunga paralisi dell'aeroporto di Heathrow due autobomba sono state scoperte nel pieno centro della capitale britannica. Se fossero scoppiate ci sarebbero state decine di vittime, hanno detto i responsabili di Scotland Yard, che stanno indagando tra gli estremisti islamici presenti nel Regno Unito. Mentre il nuovo premier Gordon Brown ha sottolineato con forza la minaccia «grave e persistente» con la quale l'Inghilterra deve fare i conti.

Che questa volta il progetto terrorista non abbia, per fortuna, avuto gli stessi terribili effetti degli attacchi alla metropolitana dell'estate 2005 non rassicura certo sul pericolo che corrono gli inglesi e tutti gli altri abitanti del continente. Perché, al contrario, lascia trasparire in maniera ancora più evidente la strategia dei registi che selezionano e indicano gli obiettivi a chi si assume il compito di collocare le bombe: far crescere il panico nel cuore delle città più multietniche d'Europa, sconvolgendo i ritmi quotidiani e le abitudini di milioni di persone.

● *Segue a pagina 2*

A4, SCATTA DOMANI IL PIANO SICUREZZA
PRIMA DI MESTRE A 80 KM ALL'ORA

● *A pagina 6*

LONDRA Torna il terrore a Londra: due autobomba sono state trovate parcheggiate in pieno centro, una vicino a Piccadilly, l'altra in un parcheggio sotterraneo a Hyde Park. All'interno contenevano bombole di carburanti e sacchi di chiodi pronti a esplodere al telecomando lanciato con un cellulare. La polizia, che ha disinnescato gli ordigni, esclude infatti l'ipotesi che ci fossero kamikaze in circolazione. Gli investigatori però sono altrettanto sicuri che il tentativo di strage (ciascun ordigno avrebbe potuto provocare centinaia di vittime) sia opera dei fondamentalisti islamici di Al Qaeda. Gorizia: blitz all'alba in centro e a San Lorenzo in casa di algerini sospettati di appoggiare il terrorismo islamico.

● *Alle pagine 2 e 3*

OGGI LA PAGINA

WEEKEND

Tra arte e cucina

● A pagina 17

Varato il regolamento che offre benefici su imposte e tariffe per i nuclei familiari meno abbienti

Carta famiglia, il via agli sconti

Individuate tre fasce di reddito. Stanziati 2,5 milioni di euro

TRIESTE Gli slittamenti, denunciati polemicamente dal centrodestra, sono finiti. La giunta Illy ha approvato il regolamento della Carta famiglia e avviato definitivamente l'iter che porterà, secondo le previsioni di Intesa democratica, all'attuazione del provvedimento a partire dal prossimo autunno. Da luglio, infatti, inizia la fase di concertazione, quella che dovrà limare, aggiustare, correggere se necessario la bozza che ha avuto ieri il via libera. Sono 16 gli articoli che compongono il regolamento. La Carta famiglia è una misura per promuovere e sostenere le famiglie con figli mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare o per la riduzione di particolari imposte e tasse locali. Individuate tre fasce: la prima, inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%, quella media tra i 20 e i 35 mila euro, tariffe a carico della Regione dal 20 al 50%) e a bassa intensità oltre i 35 mila euro, sconti dal 10 al 19%. Stanziati 2,5 milioni di euro.

● *A pagina 9*

Insiel: un ricorso al Tar sulla vendita della società

TRIESTE Il caso della vendita di Insiel approda al Tar. L'azienda Ised, Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati, infatti ha depositato un ricorso sulle modalità della gara indetta dalla società di informatica. Entrando nel merito, la società ricorrente, che ha sede a Roma, contesta la legittimità dell'impianto della delibera di indirizzo della giunta e delle conseguente gara di evidenza pubblica predisposta dalla spa gestita dall'ad De Capitani. L'esposto rischia di influire negativamente sulle valutazioni finali dei 4 acquirenti in corsa.

● Ciro Esposito *a pagina 6*

Mentre il sindaco Dipiazza annuncia: «Se i dati sono negativi per tutto l'anno sono pronto a chiudere lo stabilimento di Servola»

La Lucchini: Ferriera, in 3 anni polveri dimezzate

TRIESTE «Stiamo ottemperando alle prescrizioni in una logica di prospettiva». Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della Lucchini, annuncia la volontà di proseguire l'attività a Trieste oltre il 2009 con interventi che richiederanno fino a una decina di milioni di euro. I tempi: entro 36 mesi lo stabilimento dimezzerà le polveri. Il sindaco Dipiazza: «Aspetto i dati a fine anno, potrei chiuderla».

● *A pagina 21*

Bolis e Maranzana

AI LETTORI

Il Piccolo, come tutti gli altri giornali, domani non sarà in edicola per lo sciopero nazionale proclamato dalla Federazione nazionale della stampa.

Dai postini ai giudici foto di cumuli di lettere

● Pietro Comelli *a pagina 23*

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 38

Zigrino: «Burlo, lavoro per la città. Non accetto minacce dai politici»

TRIESTE «Ho detto ciò che volevo dire, se qualcuno si è offeso me ne dispiace ma certo non ho cambiato idea. Non ho nulla da aggiungere: la gente capisce benissimo la situazione, chi fa le cose e chi parla». Franco Zigrino ribatte per un'ultima volta ai politici che ha definito «casta», che lunedì hanno scatenato un caso affiancando al voto di ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria una valanga di dubbi sul trasferimento del Burlo a Cattinara.

● Paola Bolis *a pagina 20*

LUNEDÌ L'INSERTO

CASA MIA

Prezzi e offerte

Una pattuglia del nucleo radiomobile di Gorizia in un servizio di controllo in città

L'avvocato Paolo Bevilacqua

L'intervento dei carabinieri dopo una «segnalazione circostanziata». Perquisizioni anche a San Lorenzo Isontino: sequestrati Dvd e Cd

Gorizia, blitz in casa di algerini

Due fratelli e una sorella sospettati di appoggiare il terrorismo islamico

di **Guido Barella**

GORIZIA I carabinieri sono arrivati all'alba, facendo irruzione in due appartamenti. L'uno nel centro di Gorizia, l'altro a San Lorenzo Isontino. In città hanno perquisito l'abitazione di una donna algerina di 38 anni, sposata con un goriziano. Nel piccolo paese a pochi chilometri dal capoluogo, sulla strada per Cormons, invece, è stato perquisito l'appartamento in cui vivono i due fratelli della donna, uno di 36, l'altro di 35 anni. L'ipotesi di reato formulata nel decreto di perquisizione emesso dalla Procura della Repubblica di Gorizia è quella contemplata dall'articolo 270 bis, secondo comma, del Codice penale: «partecipazione ad associazione con finalità di terrorismo internazionale e di eversione dell'ordinamento democratico».

L'indagine è scattata da parte dei militari della Compagnia di Gorizia in seguito a una segnalazione (è stata giudicata - come confermano al Comando dell'Arma - «sufficientemente circostanziata») giunta direttamente al Comando di corso Verdi: non rientra dunque - secondo quanto è stato possibile sapere - in filoni più ampi.

Dopo i primi accertamenti, sono state dunque decise le perquisizioni. In città, i militari sono entrati in azione in via Santa Chiara, dove risulta residente la donna, K.D., 38 anni: nulla, però, sarebbe stato in questo caso requisito da parte delle forze dell'ordine intervenute. Contemporaneamente, i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Gorizia, assieme ai militari della locale stazione, si presentavano a San Lorenzo nell'appartamento dove risiedono i due fratelli della donna, B.D., 36 anni, e S.D., 35 anni. Con loro - in una casa all'interno di una vecchia corte - vive anche un'altra sorella, che si era sposata a sua volta con un italiano, proprio di San Lorenzo, ma che è rimasta vedova pochi anni fa e che non risulta indagata: era stata proprio lei la prima della famiglia a giungere in Italia, per sposarsi con un uomo che l'aveva conosciuta durante una vacanza nel Paese nordafricano. Inoltre, in questo periodo sarebbe ospite dell'abitazione anche la madre dei quattro fratelli algerini.

Nell'abitazione di San Lorenzo il lavoro dei carabinieri sarebbe stato più lungo che non a Gorizia: al termine, sono stati sequestrati compact disc, Dvd, giornali, riviste e libri scritti in arabo. Tutto materiale che è stato giudicato potenzialmente interessante e che viene ora esaminato con la collaborazione d'interpreti per verificarne accuratamente il contenuto.

B.D., da quanto si è appreso, vive già da alcuni anni in Italia e avrebbe un lavoro regolare. Il fratello S., invece, è appena giunto nel nostro Paese e sarebbe in attesa di ottenere il permesso di soggiorno. Nessuno di loro risulta avere alcun tipo di precedente penale. La famiglia algerina è conosciuta nel piccolo paese isontino (1.600 abitanti in tutto), anche se i suoi membri non hanno particolari legami con il resto della comunità locale: per tutti a San Lorenzo, però, la notizia della perquisizione e soprattutto dell'ipotesi di reato formulata dagli inquirenti è stata un vero e proprio fulmine a ciel sereno.

Sull'operazione vige il massimo riserbo sia da parte dei carabinieri che da parte della Procura della Repubblica. Negli ambienti degli investigatori, così come anche a Palazzo di giustizia, ci si limita a spiegare che la segnalazione giunta e i successivi primi accertamenti hanno reso necessario un ulteriore approfondimento attraverso le perquisizioni e che il materiale sequestrato è adesso all'esame di un pool di esperti per verificare eventuali collegamenti dei fratelli algerini con organizzazioni terroristiche di matrice islamica. Sulla base di quanto potrà essere stabilito dall'esame del materiale sequestrato, la magistratura deciderà quindi se procedere a ulteriori accertamenti o se, piuttosto, archiviare poi l'indagine: certo comunque, fino a questo momento nessuno dei tre algerini indagati è ancora stato nemmeno interrogato.

E anche il legale nominato dai tre fratelli algerini, l'avvocato Paolo Bevilacqua (a sua volta abita proprio a San Lorenzo Isontino), preferisce non rilasciare commenti sulla vicenda: da parte sua c'è soltanto la meraviglia per vedere indagate persone che, proprio perchè le conosce in quanto residenti nel suo stesso paese, considera - sono sue parole - «al di sopra di ogni sospetto».

Il centro di San Lorenzo Isontino

«Attendo gli esiti degli accertamenti» commenta il sindaco Clocchiatti. Solo pochi mesi fa l'Operazione Al Sayf

Il paese incredulo: «È gente tranquilla»

Vicini e amministratori sorpresi: gli stranieri non avevano mai dato problemi

Il capogruppo dell'opposizione Franco: «Forse le forze dell'ordine non ci hanno avvertiti per non diffondere inutili allarmismi»

GORIZIA «Sono ragazzi tranquilli: non si vedono in giro e non hanno mai dato problemi». San Lorenzo Isontino, il piccolo centro a pochi chilometri da Gorizia dove vivono due dei tre fratelli algerini sospettati di fare parte di un'organizzazione terroristica internazionale di matrice islamica, appare incredula di fronte al blitz dei carabinieri, che nell'appartamento occupato dalla famiglia nordafricana hanno sequestrato materiale informatico ma anche giornali, riviste e libri in arabo, ora all'esame di un pool di esperti che ne cura la traduzione e ne verifica accuratamente i contenuti. In paese anche il sindaco e il leader dell'opposizione sono prudenti: «Prima di ogni dichiarazione preferisco attendere ulteriori notizie dalle forze dell'ordine» dice il sindaco Ezio Clocchiatti. «Forse non ci era stato comunicato nulla per evitare il diffondersi di un inutile allarmismo» aggiunge il capogruppo dell'opposizione Gualtiero Franco.

E mentre il paese attende dunque fiducioso che il corso delle indagini faccia luce su una vicenda fino a questo momento ancora tutta da chiarire (nessun provvedimento, al di là delle perquisizioni domiciliari, è stato infatti preso nei confronti delle persone indagate che non sono state ancora interrogate), torna alla memoria un precedente che risale a soli pochi mesi fa: al termine di un'indagine durata oltre un anno e mezzo, infatti, lo scorso primo dicembre la Procura distrettuale antimafia di Trieste coordinò una lunga serie di perquisizioni domiciliari che riguardarono tutto il Centro e Nord Italia, con una decina di blitz in altrettante abitazioni nella sola provincia di Gorizia mentre, ad esempio, in Veneto veniva perquisita anche la casa di un iman, il responsabile di un Centro islamico di preghiera di Susegana, in provincia di Treviso.

Era l'operazione Al Sayf, «La spada»: in provincia di Gorizia l'attenzione si era concentrata su un gruppo di cittadini macedoni di fede musulmana, residenti tutti con regolare permesso di soggiorno in Italia, in larga parte occupati nel settore dell'edilizia. Vennero sequestrati loro computer, materiale informatico e giornali e riviste. Materiale che risulta essere ancora al vaglio degli inquirenti: le perquisizioni furono in quel caso una quarantina, toccando otto province del Centro e Nord Italia, da Siena a Trieste, da Bergamo a Udine (ma quelle in cui venne effettuato il maggior numero di perquisizioni furono Treviso e proprio Gorizia): enorme la quantità di materiale che venne sequestrato. Quell'indagine si era sviluppata seguendo i contatti via Internet a siti inneggianti alla jihad, la «guerra santa» musulmana: tra loro, poi, le persone oggetto dell'indagine (in larga parte musulmani provenienti da Paesi della ex Jugoslavia, Macedonia e Bosnia-Erzegovina in particolare) comunicavano attraverso una chat e frequentavano pure un network internazionale per la distribuzione di materiale audio e video a carattere fondamentalista.

g. bar.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 giugno 2007 è stata di 46.750 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Il nemico interno

Si tratta di un drammatico cambio di passo rispetto alle modalità operative che avevano ispirato le azioni di New York nel 2001 e di Madrid nel 2004: allora ad agire erano stati terroristi entrati dall' esterno in territorio americano e in quello spagnolo. Nel Regno Unito e nell'intera Unione polizia e servizi segreti sono ormai certi che il rischio maggiore per la sicurezza arrivi dall'interno, dagli immigrati musulmani di seconda generazione. Guidati da lontano, come sembra essere accaduto in passato, oppure capaci di muoversi in quasi totale autonomia. Se le analisi di Scotland Yard e degli altri servizi segreti sono corrette, il rischio di nuovi attacchi è purtroppo alto: gli esperti calcolano infatti che nella sola Gran Bretagna almeno l'uno per cento dei cittadini di fede musulmana, ovvero circa sedicimila persone, sia ascoltatore attento delle parole d'ordine del fondamentalismo. Un numero enorme, che rende difficile la prevenzione e facilita il compito di chi coordina a distanza la rete del terrore.

Blindare le frontiere e nello stesso tempo agire in Medio Oriente, nel Golfo o in Asia contro i registi delle stragi potrebbe, dunque, non essere sufficiente per impedire altri attentati. Soprattutto se gli "jihadisti cresciuti in casa", come li ha definititi lo storico Ian Buruma, sono in grado di agire da soli, sfruttando un eventuale supporto logistico di al Qaeda. Gli inglesi hanno reagito in maniera molto ferma allo choc del 7 luglio 2005 e dell'estate 2006. Ma la loro forza tranquilla rischia di essere messa a dura prova se si ripeteranno altri episodi come quelli di ieri. Mentre il chiaro obiettivo dei fondamentalisti di passaporto britannico è seminare il panico e mantenere sotto pressione la polizia, le forze politiche a Londra, al contrario, sono impegnate in maniera concorde nel tentativo di spegnere qualsiasi focolaio di tensione in una città dove convivono in maniera pacifica oltre trecento etnie diverse. Il rapporto con i vertici della comunità islamica è saldo, le nuove misure di sicurezza che, ha detto il premier Gordon Brown, verranno portate nei prossimi giorni ai Comuni sono il frutto di un dialogo costruttivo tra il governo e i partiti che a Westminster siedono all'opposizione.

La battaglia contro il "nemico interno" che vuole spaventare la Gran Bretagna e il resto dell'Europa potrà essere vinta soltanto con l'aiuto decisivo dei musulmani residenti nel Regno Unito e nell'intero continente. Esattamente come accadde ai tempi degli attentati dell'Ira, quando furono i cittadini dell'Ulster a chiudere qualsiasi spazio di manovra ai terroristi. Per potere battere gli "jihadisti cresciuti in casa" occorre in primo luogo isolarli, impedendo loro di compiere altri attentati che metterebbero a rischio la coesione sociale sulla quale la Gran Bretagna e l'Europa stanno cercando di costruire il modello di stabilità politica multietnica che i fondamentalisti vogliono distruggere.

Roberto Bertinetti

Il luogo

L'autobomba, una Mercedes verde metallizzato, neutralizzata dagli artificieri di Scotland Yard, conteneva grandi quantità di benzina, alcune bombole di gas e chiodi

British Museum, Covent Garden, Oxford Street, Hyde Park, Piccadilly Circus, HAYMARKET, Tamigi, LONDRA, Westminster, Buckingham Palace

ANSA-CENTIMETRI

Nella foto centrale la rimozione di una delle Mercedes trasformate in autobomba. Sopra, transenne vicino a Piccadilly Circus

La seconda vettura scoperta vicino a Trafalgar Square: anch'essa conteneva gas, chiodi ed esplosivo. L'ombra di Al Qaeda sul nuovo governo

Paura a Londra, due autobomba in centro

La prima era stata piazzata vicino a un night a Piccadilly Circus: poteva fare mille vittime

LONDRA I servizi di sicurezza britannici hanno sventato ieri due attentati terroristici nel centro di Londra. Un ordigno esplosivo composto da 60 litri di benzina, una bombola di gas e un centinaio di chiodi era stato occultato in una Mercedes a pochi metri di distanza da Piccadilly Circus, dinanzi al locale notturno «Tiger Tiger».

Un telefonino doveva fare da detonatore. Ma l'incubo terrorismo non è svanito: nel pomeriggio di ieri sono scattati allarmi a Fleet Street e in un parcheggio ad Hyde Park, dove è stata scoperta un'altra auto, sempre una Mercedes, imbottita di sostanze esplosive, rimossa da un divieto di sosta in Cockspur street, vicino Trafalgar Square, e portata in un parcheggio di Park Lane, vicino Hyde Park.

A fare scoprire l'attentato di ieri mattina a Piccadilly Circus (dietro il quale ci sarebbe la mano di Al Qaeda) è stata la fuoruscita di un filo di fumo dalla vettura, che ha messo in allarme l'equipaggio di un'autoambulanza. Una pattuglia della Squadra antiterrorismo di Scotland Yard è accorsa sul posto e ha bloccato il traffico prima di disinnescare l'ordigno.

L'ispettore Peter Clarke, capo della Squadra antiterrorismo, ha dichiarato che la carica esplosiva avrebbe potuto causare una carneficina. «La minaccia del terrorismo - ha detto Clarke - continua ad incombere su tutti noi». A bordo della seconda vettura è stato trovato «materiale molto simile a quello trovato nell'auto a Haymarket: benzina, bombole di gas e chiodi» ha detto ancora Clarke.

Polizia mobilitata nelle strade di Londra dopo la scoperta della Mercedes carica di gas ed esplosivo

Un portavoce della polizia ha definito «significativa» la coincidenza tra la mancata strage e l'insediamento del nuovo governo laburista presieduto da Gordon Brown, che ha affermato che «il Regno Unito si trova di fronte a una minaccia terroristica costante». Viene ritenuto simbolico anche l'approssimarsi del 7 luglio, secondo anniversario di una serie di attentati compiuti nella metropolitana da studenti musulmani non direttamente legati ma ispirati da Al Qaeda, la rete del terrore del principe saudita Osama Bin Laden: avevano causato 52 morti.

Il Consiglio della comunità musulmana residente in Gran Bretagna ha emesso un comunicato per condannare l'impresa terroristica esprimendo l'auspicio che le forze dell'ordine assicurino presto i responsabili alla giustizia. Un calcolo approssimativo fa ritenere che un migliaio di persone avrebbero rischiato la morte se la micidiale carica esplosiva avesse investito l'interno del Nightclub Tiger Tiger, che a fine settimana è sempre gremito di visitatori britannici e stranieri. L'area di Piccadilly Circus è rimasta presidiata fino alle 10 di ieri mattina dai cordoni della polizia mentre gli esperti dell'Antiterrorismo eseguivano un minuzioso sopralluogo. Un'ispezione delle telecamere di controllo che sorvegliano le strade circostanze potrebbe rivelare movimenti sospetti di veicoli o di persone.

Scotland Yard ha decretato l'allarme «severo» contro la minaccia terroristica, che è soltanto di un grado inferiore all'allarme definito «critico» previsto per le più gravi emergenze.

Alla popolazione è stata indicata una linea telefonica speciale per comunicare ogni eventuale sospetto.

L'automobile che conteneva l'esplosivo è stata trasportata nei laboratori della Polizia scientifica nel Kent per essere sottoposta ai necessari accertamenti. Il primo ministro Gordon Brown ha espresso il suo plauso ai servizi di sicurezza esortando la popolazione a osservare ogni precauzione contro la minaccia terroristica, che rimane «grave e ininterrotta» in tutte le parti del Regno Unito.

Jacqui Smith, prima donna britannica prescelta per la carica di ministro dell'Interno, ha esortato ieri tutti i suoi connazionali a intensificare la vigilanza perchè non c'è niente che possa sostituire «una costante consapevolezza del pericolo».

Luigi Forni

STATI UNITI

Un sito dei seguaci di Bin Laden evoca gli attentati

NEW YORK Un messaggio diffuso su un sito Internet che Al Qaeda («La base», in lingua araba) - la rete del terrore islamico - utilizza ogni tanto ha evocato l'ipotesi di un attentato a Londra poco prima della scoperta di una prima autobomba nel centro della città.

L'ha reso noto la rete televisiva statunitense CbsNews, secondo cui sul foro di discussione Al-Hesbah si annunciava l'imminenza di un attacco contro la capitale britannica. Un testo firmato da tale Osama al Haazen recita: «In nome di Dio misericordioso. Forse la Gran Bretagna si aspetta attacchi di Al Qaeda? Oggi affermo, rallegratevi, in nome di Allah Londra sarà attaccata».

D'altra parte, a Stoccarda, nel Sudovest della Germania, si è aperto ieri il processo a un iracheno sospettato di avere garantito appoggio logistico e finanziario a Ansar Al Islam, organizzazione estremista islamica legata alla rete Al Qaeda.

Subito alla prova anche la «sconosciuta» titolare degli Interni Jacqui Smith che esorta: «Se avete sospetti chiamate la polizia»

Brown passa l'esame della prima emergenza

Il neopremier avverte: «Ci troviamo di fronte a una minaccia continua»

LONDRA Per Gordon Brown un debutto drammatico: non aveva nemmeno completato la lista dei ministri e sottosegretari del suo nuovo governo quando ieri mattina si è ritrovato davanti alla prima allarmante emergenza, sotto forma di una Mercedes imbottita di benzina, gas e chiodi che a Londra ha ridato la stura allo spettro di nuovi, devastanti attentati.

La crisi ha messo immediatamente alla prova anche Jacqui Smith, la prima donna proiettata in Gran Bretagna sull'importantissima poltrona di ministro degli Interni.

Nei giorni scorsi Brown ha insistito in tutte le salse sulla volontà di cambiamento rispetto all'era Blair ma ieri l'autobomba - forse piazzata proprio per mettere in difficoltà il nuovo governo - gli ha ricordato una verità banale e amara: i governi passano ma i problemi restano in larga misura gli stessi; la minaccia terroristica incombe insidiosa e massiccia e uno dei compiti più delicati è preparare la gente al peggio nella convinzione che è matematicamente impossibile sventare tutti gli attentati in preparazione da parte degli estremisti islamici, qualsiasi siano le politiche adottate e le risorse impiegate. Poche ore dopo l'annuncio dell'autobomba ritrovata nella zona di Piccadilly, vicino un affollato nightclub, Brown è andato in tv e alla sua prima esternazione pubblica da primo ministro su un'emergenza concreta ha detto ai connazionali che il suo governo farà tutto il possibile per disinnescare il pericolo di nuovi attentati dopo quelli del 7 luglio 2005 costati la vita di 52 persone a Londra.

«L'incidente della scorsa notte - ha dichiarato il successore di Blair con piglio sicuro, con l'aplomb necessario - ci ha ricordato che ci troviamo di fronte a una grave e continua minaccia alla sicurezza e che bisogna essere sempre vigilanti». Su richiesta di Brown, Jacqui Smith («Jacqui chi?», ha titolato ieri il tabloid «Daily Mirror» quando ha fatto un ritratto di quest'economista 44enne fino a ieri pochissimo conosciuta anche nel mondo politico) ha convocato d'urgenza in mattinata e presieduto il Comitato Cobra, che si riunisce quando il Paese è alle prese con minacce terroristiche o emergenze nazionali. Subentrata nella guida dell'Home Office al rassicurante John Reid, la neoministro ha superato anch'essa in modo convincente il battesimo del fuoco. In tv è apparsa grintosa, sicura quando dopo il vertice Cobra ha premesso che la minaccia di attentati rimane «gravissima e altissima». «Il governo, la polizia e i servizi di sicurezza stanno facendo tutto quanto in loro potere» ha affermato sulla falsariga di Brown e ha lanciato un pressante appello alla gente: «Siate vigilanti, allertate senza indugi la polizia appena vi imbattete in qualcosa di sospetto». Jacqui Smith ha elogiato la polizia per come è stata neutralizzata l'autobomba a Piccadilly ma ha messo in chiaro che un successo al 100% non è garantito: «Possiamo minimizzare il pericolo ma non eliminarlo completamente». Agli Interni avrà la delega per il coordinamento della difficile lotta al terrorismo (viceministro) un tecnico d'indiscusso valore, l'ammiraglio Alan West, ex capo della Royal Navy.

Il neopremier britannico Gordon Brown

L'ammiraglio West, ex comandante della Royal Navy, avrà la delega per il coordinamento dell'antiterrorismo

I primi soccorsi davanti alla casa di Melegnano abitata dalla famiglia filippina

Gli omicidi in famiglia

Dal 2000 al 2005: 1.200 vittime (un morto ogni due giorni)

Nel 2005: +28,2% rispetto al 2004

Il confronto

In famiglia	174 omicidi	(29,1% del totale)
Mafia	146 omicidi	(24,4% del totale)
Criminalità comune	91 omicidi	(15,2% del totale)

Il movente

Passionale 25%

Le donne uccise dal partner o da un familiare 70%

Fonte: Eures-Ansa, Rapporto 2006 — ANSA-CENTIMETRI

La tragedia nell'hinterland milanese. La famiglia era di origini filippine, lui faceva il custode notturno

Sgozza nel sonno marito e figlio

Grave anche l'altra figlia. La donna ha tentato il suicidio, è in coma

MILANO Ha sgozzato il marito e il figlioletto mentre dormivano. Poi ha cercato di uccidere la figlia di otto anni, che aveva assistito alla tragedia. Infine ha tentato, invano, di togliersi la vita. Il fatto è accaduto nella notte a Melegnano, un grosso centro della provincia di Milano, nell'appartamento adibito a portineria di un'azienda. Protagonisti della vicenda sono una famiglia di filippini, da molti anni in Italia. La donna si chiama Teresita Aguila, ha 33 anni e da tempo soffre di depressione. Il marito si chiamava William Lleva e aveva 41 anni, il figlio Brian ne aveva dieci.

Il fatto è stato scoperto ieri mattina, attorno alle 9. Gli operai dell'azienda, la Selection Top, che si occupa di stoccaggio di prodotti cosmetici, hanno avvertito un forte odore di gas provenire dalla portineria. Subito sono arrivati sul posto i carabinieri di San Donato Milanese e i vigili del fuoco. E sono stati proprio i pompieri a fare la macabra scoperta. Sul pianerottolo dell'appartamento hanno trovato la donna, in una pozza di sangue. All'interno, vicino alla porta, c'era la figlioletta di 8 anni, gravemente ferita. In cucina i rubinetti del gas erano stati lasciati aperti. In camera da letto, invece, c'erano i cadaveri di padre e figlio. I corpi presentavano profonde ferite alla gola. La donna ha messo a segno il suo folle proposito mentre i due familiari dormivano. Si è armata di un grosso coltello da cucina e li ha aggrediti. Secondo i carabinieri l'uomo presenta anche ferite che sarebbero compatibili con una colluttazione. Insomma, avrebbe cercato di difendersi, ma un colpo preciso, al collo, lo ha stroncato. Altrettanto è successo per il piccolo, che avrebbe compiuto 10 anni fra poche settimane.

Al duplice delitto avrebbe assistito la piccola di 8 anni.

La madre l'ha colpita più volte, ma non è riuscita a ucciderla. Poi ha aperto il gas della cucina e, con lo stesso coltello, si è tagliata i polsi. La morte, anche per madre e figlia, sarebbe arrivata di lì a qualche ora se gli operai non avessero dato l'allarme, sentendo odore di gas.

Le due donne sono state portate in ospedale. Al Niguarda di Milano la bambina, che ha perso molto sangue e ieri sera ha subito un intervento per la ricostruzione della trachea. Non sarebbe in pericolo di vita. All'Humanitas di Rozzano la madre, che, ancora in stato di choc, presenta soltanto alcune ferite non mortali ai polsi. La donna non è comunque in grado di rispondere agli inquirenti e si trova sotto sedativi.

William Lleva e Teresita Aguila lavoravano da anni come custodi alla Selection Top, in via Ferdinando Santi, una strada di periferia, nella zona industriale della cittadina e il loro comportamento, a detta dei vicini, è sempre stato ineccepibile. Lui stava molte ore in portineria, attento al traffico delle merci. Proprio per questa loro mansione, potevano occupare il decoroso alloggio a disposizione dei custodi.

Gli inquirenti hanno accertato che, nei mesi scorsi, Teresita era stata nelle Filippine, proprio per cercare di curare il "male oscuro". A Melegnano molti erano informati delle sue condizioni di salute. Il marito ne aveva parlato con alcuni amici e conoscenti e si era anche confidato con il parroco, don Renato Marioni.

Si è saputo che, ricevuto il consiglio di affidarsi a un medico, la donna aveva preferito un ospedale della zona al Csp, il Centro si sostegno psicologico. Nella giornata di ieri i carabinieri hanno cercato di rintracciare i medici che l'hanno curata negli ultimi mesi. Sono stati sentiti anche gli operai e l'amministratore della Selection Top, ma le loro testimonianze non saranno di grande aiuto.

Infatti nessuno ha sentito niente e nessuno è stato in grado di ascoltare le grida d'aiuto di William che, vistosi aggredito, avrà certamente urlato. La casa, annessa all'azienda, è infatti abbastanza isolata.

Gigi Furini

IL CASO

Ex guardia giurata ha imbracciato il fucile e fatto fuoco dopo l'ennesimo diverbio

Lite di condominio: uccide i due vicini

VOGHERA Una lite di condominio. Nulla più di una vecchia grana che si trascinava da anni. Tanto è bastato a Ernesto Nicola per imbracciare un fucile da caccia e uccidere Renzo Fiori e la nipote Lorenza Sparpaglione: 49 anni l'omicida, 80 e 68 le vittime di un pomeriggio di follia nel cortile della palazzina dove vittime e assassino abitavano a due portoni di distanza. Nicola prima ha sparato all'uomo: due fucilate in rapida successione, in pieno petto, che hanno trapassato il corpo della vittima. Il terzo colpo ha raggiunto alla testa la donna che cercava di scappare. L'esito è stato devastante: sono stati trovati frammenti di sostanza ematica dall'altra parte della strada, a circa 20 metri di distanza. Un incubo che ha preso forma e sostanza ieri pomeriggio alle 15.50, davanti al civico 112 di via Amendola, nel punto in cui la via Emilia diventa una strada della città. L'assassino, bloccato dai carabinieri pochi minuti dopo, mentre cercava di fuggire sulla tangenziale di Voghera, è una ex guardia giurata di 49 anni.

Le vittime abitavano al civico 114 di via Amendola, lo sparatore risiedeva invece al 112, il portone vicino.

Difficile, per Ernesto Nicola, respingere l'accusa di duplice omicidio: nel bagagliaio dell'auto aveva ancora il fucile usato per uccidere i vicini. Quando i carabinieri del nucleo radiomobile lo hanno fermato, Nicola non ha opposto resistenza e si è lasciato ammanettare docilmente. «Ho fatto una cazzata», è stato il suo unico commento. La tragedia inizia nel primo pomeriggio di ieri. Nicola, che da anni è in lite con i vicini per questioni di spese condominiali, va a cercare Fiori e la Sparpaglione per l'ennesimo litigio.

Tre feriti dopo un'incursione a Villa Ada

Roma, teste rasate guastano il concerto

ROMA Forse cercavano il morto, di sicuro volevano seminare il terrore in una della manifestazioni storiche dell'Estate romana come sono i concerti che ogni anno si tengono tra giugno e luglio al laghetto di Villa Ada. Teste rasate, inquadrati in colonna, qualcuno con il casco, tutti gli altri con la faccia coperta da fazzoletti e con i mano coltelli, bastoni e bottiglie rotte. L'altra notte in circa cinquanta hanno marciato gridando "Duce, Duce" verso il parco romano dove si era appena concluso il concerto della Banda Bassotti, e divisi in due gruppi hanno preso d'assalto i circa mille tra ragazzi e ragazze che, finita la musica dal vivo, si erano fermati per bere e ballare. I primi a dare l'allarme sono stati proprio i componenti della Banda Bassotti che allontanandosi in auto dopo il concerto hanno visto il gruppo avanzare minaccioso. «Mi hanno chiamato dicendo: guarda, guarda, c'è una colonna di fascisti che sta entrando a Villa Ada, chiudete i cancelli. Ci siamo riusciti appena in tempo», racconta Luca Bracci, direttore artistico del festival "Roma incontra il mondo" che organizza i concerti nel parco.

Dopo l'esibizione della Banda Bassotti, un gruppo di sinistra, è scoppiato il caos

Ma l'avvertimento non ha impedito agli aggressori di prendere di mira alcuni giovani che avevano già lasciato il parco. Marco Di Pillo, 40 anni, è tra questi e non ce la fa a fuggire. Almeno una decina di teste rasate si accaniscono contro di lui colpendolo prima con calci e pugni e poi ferendolo con nove coltellate. Adesso si trova ricoverato al reparto chirurgia dell'ospedale Sandro Pertini: le sue condizioni non desterebbero preoccupazione. Ne avrà per venti giorni.

Stessa prognosi anche per un altro giovane ferito con un colpo alla testa, mentre uno dei carabinieri intervenuti sul posto dopo la fuga del gruppo di fascisti è rimasto contuso da un sasso tirato dai giovani che si stavano difendendo dall'aggressione.

Sulla matrice politica del gesto non ci sono dubbi. La Banda Bassotti è un gruppo conosciuto per la sua forte connotazione a sinistra, tanto che non è escluso che gli aggressori cercassero di colpire proprio i suoi componenti. Così come è sicuro che si è trattato di un attacco organizzato da tempo. Altri atti di teppismo si erano infatti verificati nelle sere precedenti, quando sconosciuti hanno rotto i vetri e bucato le gomme delle auto parcheggiate. Episodi che avevano allarmato gli organizzatori del concerto, tanto da spingerli a chiedere alla polizia un servizio di sorveglianza. E l'altra sera, infatti, due ispettori hanno ispezionato l'area per tutta la durata del concerto, andando però via poco prima dell'arrivo del gruppo di teste rasate.

L'attacco fascista è cominciato con il lancio di alcune bombe carta seguite da una fitta sassaiola. Contemporaneamente, da un'altra entrata del parco, una quindicina di teste rasate è riuscita a raggiungere lo spiazzo in cui si teneva il concerto e a salire sul palco.

«C'è stato un panico indescrivibile - prosegue Bracci -: dentro c'erano famiglie, bambini, potete immaginare cos'è successo, l'area non è poi così grande».

IL CASO

«Hina prostituta come te»: leader marocchina aggredita

MILANO Dounia Ettaib, la vice presidente lombarda dell'Associazione donne marocchine in Italia (Acmid) ha denunciato di essere stata aggredita ieri a Milano nei pressi della moschea di viale Jenner. La circostanza è in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine. L'Acmid, proprio ieri, aveva chiesto senza ottenerlo di costituirsi parte civile nel processo per l'omicidio di Hina Saleem, la ragazza pakistana uccisa dai famigliari.

Dounia Ettaib ha raccontato che dopo l'aggressione, avvenuta intorno alle 13, si è presentata in questura per esporre quanto accaduto. Due connazionali si sarebbero avvicinati a lei per strada, spingendola contro al muro e insultandola: «Devi smetterla di parlare di islamismo» le avrebbero detto. E poi: «Hina è un prostituta come te».

Infine uno dei due le avrebbe stretto il viso con le mani dicendole che «la bellezza non dura a lungo».

L'esponente di Acmid, molto scossa dall'episodio, ha tenuto a replicare che «non sarà questo fatto a fermare l'attività dell'associazione».

Il ministro per le pari opportunità, Barbara Pollastrini, ricorda a questo proposito Hina, «la ragazza pachistana trucidata dal padre solo perchè voleva vivere secondo i costumi del Paese che l'aveva accolta ma senza per questo dimenticare le sue origini». Il ministro ricorda che «si è tenuta la prima udienza del processo ai suoi assassini, che si concluderà entro la fine dell'anno». «Le associazioni di donne che volevano costituirsi parte civile - continua la Pollastrini - non lo hanno ottenuto. Purtroppo il giudice ha dovuto applicare le norme vigenti».

DALLA PRIMA PAGINA

Una Lega di movimento

Alle 13 l'intervento di chiusura dei lavori del Segretario federale Umberto Bossi. Siccome è improbabile che atti e comportamenti dei politici siano suggeriti da moti spontanei del cuore, ed è ancor più improbabile quando l'uomo politico è il presidente Illy, che ha fatto della razionalità il suo segno distintivo, è inevitabile chiedersi che cosa possa significare questa presenza nel luogo per anni oggetto delle più feroci critiche da parte della sinistra.

Non è facile rispondere, perché si incontrano soggetti che sfuggono a rigidi inquadramenti e che, pur guidati da motivazioni diverse, hanno in comune l'imprevedibilità, il pragmatismo, la capacità di spiazzare alleati ed avversari. La Lega, in particolare, aveva costruito la propria fortuna sulla tattica dello sparigliare le regole del gioco politico, sul cogliere con tempismo gli umori della sua gente e le opportunità disponibili sulla scena politica. Ha sempre tenuti distinti i fini che persegue dai mezzi che utilizza, i primi conservati ben fissi e i secondi considerati utilitaristicamente intercambiabili.

Ha attraversato un periodo grigio durante il governo Berlusconi, di cui era l'alleato più fedele, ma ora sta riprendendo un suo spazio di manovra e sembra anche consensi elettorali, grazie alle difficoltà del governo Prodi.

Come ha sempre affermato, soprattutto attraverso l'on. Maroni, la Lega guarda al raggiungimento dell'obiettivo del federalismo, della maggiore autonomia del Nord, del riconoscimento delle esigenze di alcuni gruppi sociali (meno burocrazia, più sicurezza, impiego produttivo delle risorse, ecc.). Interessa marginalmente il come arrivarci e con chi, non avendo pregiudiziali ideologiche. Per questo considera sterile lo stare fermi nelle trincee e si specializza nel movimento.

È indubbio che il quadro nazionale presenti nuove opportunità per Bossi. Il nascituro Partito Democratico sa che deve recuperare il Nord, che il federalismo fiscale è inevitabile, che l'attuale assetto istituzionale va modificato, che le proteste del ceto medio non sono (solo) manifestazioni di egoismo, che la gente vuole vivere sicura. Ed infatti Veltroni nel suo discorso di investitura ha affrontato con accenti nuovi proprio questi temi. È sembrato parlare guardando al Nord come interlocutore. Del resto la Lega non vive di nominalismi e sofismi, ma di concreti risultati.

Anche in Fvg la Lega sembra aver recuperato una nuova capacità di manovra sia pure all'interno dell'alleanza con il centro destra. Lo hanno dimostrato per esempio le elezioni a Grado dove non ha avuto problemi (nè veti nazionali) ad allearsi con il centrosinistra. Illy sembra intenzionato a continuare a fare il presidente, dovendo anche raccogliere quei frutti che non sono ancora maturati. Deve però risolvere alcuni problemi interni alla sua maggioranza (non credo che il *pressing* dei verdi, per citare un caso, gli sia particolarmente gradito) e deve trovare un solido aggancio in Friuli e proverà a dividere il centrodestra, sulla carta molto competitivo. La Lega, infatti, ha robuste radici in alcune zone friulane ed anzi si propone come unica espressione genuina dell'autonomismo friulano. E la Lega regionale ha riscoperto un certo movimentismo, come nel caso delle aperture verso Intesa, che l'ha posta al centro dell'attenzione. Ora arriva l'invito di Maroni,

Ovviamente, è prematuro trarre qualsiasi conclusione dalla partecipazione di Illy alla seduta del Parlamento del Nord. Tuttavia, non possono sfuggire i segnali che un quadro si è rimesso in moto sia a livello nazionale sia regionale. Come si vede, la partita per le elezioni del 2008 si sta arricchendo di nuovi capitoli. E l'inedito dialogo a distanza con la Lega, per Illy potrebbe persino avere il significato di ricercare un interlocutore esterno a Intesa dopo la fine del rapporto con il sindaco di Udine Cecotti.

Bruno Tellia

Il ministro del Lavoro Damiano (nella foto assieme a Prodi e a Bianchi) ha difeso a spada tratta le scelte sociali del governo

Gli interventi per la casa

Le decisioni del Governo per risolvere l'emergenza abitativa

AUMENTA LA FRANCHIGIA

da 103 euro a 290 euro

no ICI area

ENTRO IL 2010/11

Si prevede di arrivare ad una franchigia per l'Ici per appartamenti fino ai 150 mq

50 mq 150 mq

LA MANOVRA A "TRIANGOLO"

meno tasse sulla 1ª casa

alleggerire gli affitti

prime case più convenienti

200 mq

A regime, chi possiede una prima casa di 200 mq dovrà pagare l'Ici solo su 50

attraverso una detassazione dei canoni concordati per i proprietari che sceglliessero questa via invece dell'affitto libero

ANSA-CENTIMETRI

Troppo limitato il consolidamento dei conti pubblici. Padoa-Schioppa: «Non è stata una bocciatura». Di diverso parere l'opposizione

L'Europa critica il Dpef varato dal governo

Almunia preoccupato per le «spese» a favore dei giovani e delle pensioni più basse

BRUXELLES Alla Commissione europea non piace il Documento di programmazione economico e finanziario (Dpef) appena varato dal governo nel quale sono previsti interventi a favore dei giovani e delle pensioni più basse.

La parola «spesa» ha fatto drizzare le orecchie a Bruxelles e il Commissario responsabile per la politica economica e monetaria dell'Unione europea, Joaquin Almunia, non ha tardato a far sentire la sua voce.

«Sono profondamente preoccupato - ha dichiarato non appena terminato l'esame dei primi dati del Dpef anticipati da Roma - per il limitato consolidamento dei conti pubblici pianificato dal governo italiano per il 2008 e per gli anni seguenti che non è in linea con gli orientamenti stabiliti nella riunione di Berlino dell'Eurogruppo».

Joaquin Almunia

Secondo Almunia, «il limitato consolidamento voluto dal governo italiano rallenterà la riduzione del livello del debito pubblico ancora significativamente sopra il 100% del Pil».

Il Dpef «pone al centro un obiettivo di crescita sostenibile per il Paese, dal punto di vista sociale, ambientale e finanziario», replica in serata Tommaso Padoa-Schioppa.

Almunia, dice il ministro dell'Economia, non ha bocciato il Documento: «Bocciare sta nel titolo di un'agenzia. Almunia ha fatto una dichiarazione che si può condividere interamente. Apprezza i miglioramenti strutturali che abbiamo fatto nella finanza pubblica, ci ricorda il debito, ci ricorda che la spesa pensionistica in Italia è molto elevata».

Altra risposta quella di Enrico Letta, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, replica che «il governo non dimostrerà ad Almunia che le condizioni dei conti pubblici del nostro Paese ora sono buone, che ci sono le condizioni anche per aiutare la ripresa e per una ridistribuzione peraltro ormai necessaria». Per Letta, inoltre, la ridistribuzione è stata fatta nel modo più equo e giusto possibile.

«Se l'idea dell'Europa è di dire all'Italia che tutte le risorse aggiuntive devono essere destinate al debito io sono contrario», chiude il ministro del Lavoro, Cesare Damiano.

Da parte sua, Almunia, nonostante i timori per il debito pubblico, prende nota che «il governo italiano, con il Dpef, si attiene agli impegni per assicurare che il deficit nel 2007 resti ampiamente al di sotto del limite del 3%», stabilito dal Patto di stabilità. Inoltre, anche se il governo con il Dpef appena varato farà alzare le previsioni di deficit dal 2,3% al 2,5% nel 2007, per la Commissione «bisogna tuttavia riconoscere che in Italia negli ultimi due anni si è in presenza di un significativo miglioramento del bilancio strutturale che si è sviluppato e si sviluppa in un contesto di crescita dinamica che riflette anche le misure positive adottate» dall'esecutivo di Roma.

Alle critiche che vengono da Bruxelles, fanno eco quelle dell'opposizione. «Il monito di Almunia è una sostanziale ed ulteriore bocciatura del governo», ha dichiarato l'ex ministro dell'Agricoltura Giovanni Alemanno.

E sempre ieri è iniziato alla Camera il cammino per il taglio dell'Ici. E' cominciato con la discussione del disegno di legge delega sulle rendite finanziarie. La commissione Finanze ha aggiunto un articolo che prevede una franchigia «non inferiore a 290 euro» dal 2008. Ma su questo tema ci sono molte polemiche.

CENTROSINISTRA

Il candidato leader del Partito democratico rassicura che non intende indebolire l'attuale esecutivo guidato da Romano Prodi

Veltroni: «Si voterà non prima del 2011»

ROMA «La verità è che se il governo Prodi andasse in difficoltà, la prospettiva del Partito democratico sarebbe fortemente compromessa». Walter Veltroni replica ai prodiani e ad alcuni esponenti della Margherita che lo accusano di indebolire il Professore, e assicura che il governo dell'Unione sta operando al meglio delle sue possibilità e può durare per tutta la legislatura. «Si voterà nel 2011».

E spiega che prima di tornare a votare è necessario fare due o tre cose importanti: «La riforma elettorale, quella della politica e le decisioni in campo sociale».

Alle indiscrezioni che annunciano un premier «infastidito» per la candidatura alla guida del Pd, Veltroni risponde che non bisogna dare molto peso a ciò che si dice dietro le quinte e ricorda che la prima telefonata ricevuta dopo il discorso di Torino è stata quella «molto bella» di Romano Prodi. L'obiettivo è quello di arrivare alle elezioni nel 2011, ma a rendere incerto il cammino del governo sono i continui distinguo che partono dalla sinistra radicale. E a chi gli chiede se è possibile allontanare i massimalisti che bloccano il centrosinistra, Veltroni risponde che l'instabilità politica è stata determinata dalla legge elettorale approvata dalla Cdl: «Oggi la maggioranza di governo è quella uscita dal voto. Domani, se ci sarà una legge elettorale che permetta ai cittadini di scegliere coalizioni omogenee, si vedrà». Il Parlamento, insomma, avrebbe il dovere di rimediare ad una legge da tutti criticata. E se non ci riuscira? «In campo» ricorda Veltroni «c'è lo strumento del referendum».

Riuscirà il sindaco di Roma a sostenere il governo come leader del Pd e nello stesso tempo a presentarsi come una novità rispetto a Prodi? Il quesito, per ora, resta senza risposta. Quel che è certo è che Veltroni vuole aprire una fase nuova della politica anche se sugli sfidanti alla guida del governo è molto cauto: «Nel centrosinistra il candidato sarà scelto con le primarie mentre nel centrodestra non mi sembra che Berlusconi abbia molta intenzione di cedere...».

Veltroni poi parla dei rapporti con l'opposizione e spiega che gli viene «naturale» avere verso l'avversario durezza programmatica e politica ma anche «rispetto».

«Come sindaco» aggiunge «ho avuto dal precedente governo un atteggiamento di grande correttezza».

QUIRINALE

Dopo l'incidente stradale

Verrà operata oggi la moglie di Napolitano

ROMA Clio Napolitano, moglie del Capo dello Stato sarà sottoposta oggi al Celio ad un piccolo intervento ortopedico alla tibia sinistra con apposizione di mezzo metallico. Nessun problema, invece, per quanto riguarda il trauma subito all'omero. «Non c'è nulla di preoccupante - ha riferito il consulente sanitario del Quirinale, professor Gianfranco Mazzuoli, è stata già visitata e ora affronterà questo piccolo e semplice intervento. Nei prossimi giorni sarà di nuovo a casa». La signora Clio Napolitano è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada davanti al Quirinale.

L'incidente è avvenuto alle 19,45 dell'altroieri. La signora, che nel pomeriggio era rientrata a Roma da Vienna assieme al Capo dello Stato al termine di una viaggio di stato in Austria di tre giorni, è uscita da uno degli ingressi secondari del palazzo del Quirinale, quello che dà su via XX settembre, e stava attraversando la strada per andare a fare una passeggiata, quando è stata travolta da una Panda sulla quale si trovava una coppia di anziani. Subito soccorsa, Clio Napolitano è stata portata nell'infermeria del Quirinale dalla quale, più tardi, è stata trasferita con un'ambulanza al Policlinico militare del Celio per accertamenti.

Clio Napolitano

«Mi dispiace, è stato un attimo di distrazione, un momento di gran confusione. Ho frenato subito, non andavo veloce, c'era un traffico pazzesco». È la descrizione dell'incidente fatta dalla signora Silvia, la donna di 77 anni che ha investito la signora Clio.

«Mi dispiace tanto - ha proseguito la signora Silvia - Stavo tornando a casa placidamente... Mi sono spaventata, anche mio marito si è spaventato. Non ho mai investito qualcuno, qualche bozzo talvolta, come chiunque».

L'anziana donna ha detto di non aver paura per le conseguenze dell'incidente, ma di essere molto dispiaciuta.

La Conferenza episcopale elabora un documento con poche novità ma con molti allarmi. Centralità della persona nella gestione della cosa pubblica

La Cei: «Gravi le lacerazioni nella società italiana»

«Diffuso l'analfabetismo affettivo. Bisogna recuperare il ruolo sociale della famiglia»

ROMA Dio, patria e famiglia. Hanno riflettuto quasi un anno i vescovi italiani e alla fine hanno partorito un documento con poche novità e molti allarmi. I ragionamenti svolti al congresso ecclesiale di Verona sono stati sintetizzati in una nota pastorale di venti pagine, firmata dal presidente Cei, il cardinale Angelo Bagnasco, che tracciano l'azione dei cattolici italiani a partire da una preoccupazione: «Cogliendo con sguardo d'insieme la realtà del nostro Paese, dell'Europa e dello scenario internazionale, non possiamo tacere la profonda crisi - è scritto - che si trascina da tempo e interessa tragicamente aspetti fondamentali della vita di ciascuno e dell'intero pianeta».

Le soluzioni? Recuperare «il senso di responsabilità nei confronti del lavoro, il ruolo sociale della famiglia e un ethos condiviso, sia con la doverosa enunciazione dei principi, sia esprimendo nei fatti un approccio alla realtà sociale ispirato alla speranza cristiana». Evidenziare «la centralità della persona nelle scelte economiche».

Nell'ottica della promozione del bene comune bisogna superare «i divari interni al Paese, aiutandolo ad aprirsi agli orizzonti della pace e dello sviluppo mondiale, sfruttando le opportunità positive della globalizzazione».

Addentrandosi nell'analisi di quanto affligge la società italiana, i vescovi individuano tre punti di preoccupazione: «Il dilagare dell'illegalità, i divari interni al Paese, il diffuso analfabetismo affettivo». Tre anche i campi di azione da affrontare «con sapienza e coraggio»: la questione demografica, i problemi e le risorse dell'immigrazione, le sfide della questione giovanile.

Senza fare accenni espliciti alle polemiche sui Dico, che hanno opposto Chiesa cattolica e governo italiano, e alle aspettative sul welfare, la nota pastorale della Cei allude in più parti a quelle che i vescovi considerano le emergenze italiane, a cominciare dalla necessità di ricostituire la centralità della persona nella gestione della cosa pubblica.

Ai cattolici i vescovi chiedono di «fronteggiare con determinazione e chiarezza di intenti il rischio di scelte politiche e legislative» considerate contrarie ai principi della Chiesa.

Determinazione e chiarezza che si traducono in una «proposta culturale» che rivendica alla Chiesa il «pieno titolo» per chiedere «il rispetto della dignità della persona umana in ogni momento della vita (leggasi no ad aborto ed eutanasia, ma questa non è una novità. n.d.r.) E il sostegno alla famiglia fondata sul matrimonio. Tutto con spirito ecumenico e non confessionale».

Lo spirito di chiarezza, inoltre, fa mettere nero su bianco le intenzioni nei confronti dell'immigrazione che «si presenta quale nuovo areopago di evangelizzazione». Perché è presto detto: «Molti di quelli che si accostano da adulti al fonte battesimale sono di origine straniera».

Perché il pluralismo e l'ecumenismo vanno bene ma i vescovi ci tengono anche a sottolineare l'unicità e il valore delle radici cristiane.

«Desideriamo che l'attività missionaria della Chiesa italiana - scrivono - si caratterizzi sempre più come comunione-scambio tra Chiese e, mentre offriamo la ricchezza di una tradizione millenaria di vita cristiana, riceviamo l'entusiasmo con cui la fede è vissuta in altri continenti».

E ancora: «Ci è anche chiesto un forte impegno nel far nascere e sostenere percorsi che riavvicinino le persone alla fede, promuovendo luoghi di incontro con quanti sono in ricerca della verità e con chi, pur essendo battezzato, sente il desiderio di scegliere di nuovo il Vangelo».

Il cardinale Bagnasco

Moto, nuove regole per i bimbi

ROMA «Tutelare i piccoli passeggeri su due ruote vietando il trasporto dei minori di 5 anni ed introducendo l'obbligo di seggiolini ad hoc per i passeggeri tra i 5 e i 12 anni d'età». È l'obiettivo che il senatore azzurro Comincioli, questore di Palazzo Madama, si propone di raggiungere con un disegno di legge presentato al Senato e già sottoscritto da 151 senatori, sia di maggioranza che di opposizione. A condurre i piccoli su moto o scooter potranno essere soltanto i genitori ed il limite di velocità non potrà in nessun caso superare i 60 km/h. Le nuove norme riguarderanno anche le auto leggere.

VICEMINISTRO

Dopo l'annuncio dell'inchiesta per le minacce all'ex comandante della Guardia di finanza

La Cdl chiede le immediate dimissioni di Visco

ROMA Vincenzo Visco nel mirino della Cdl. Ventiquattr'ore dopo la notizia di essere indagato per abuso di ufficio e minacce all'ex comandante della guardia di Finanza, Roberto Speciale, il viceministro dell'Economia mette in imbarazzo il governo, con mezza opposizione che ne chiede le dimissioni. Il tutto nel giorno in cui il presidente della Commissione difesa del Senato, Sergio De Gregorio, annuncia che Speciale starebbe «riflettendo sull'ipotesi di fare ricorso al Tar contro la sua rimozione».

«E' una vergogna che Visco rimanga ancora al suo posto, la sua sfrontatezza è superata solo da quella di Prodi e Padoa-Schioppa che lo tengono nel suo incarico», attacca Maurizio Gasparri di Alleanza Nazionale.

Per Gasparri «se a un personaggio già condannato in tribunale e ora indagato per l'aggressione alle forze dell'ordine si affidano le entrate fiscali la rivolta fiscale è una giusta reazione democratica».

Sulla stessa lunghezza d'onda la Lega, dalla quale parte un invito «a fare fagotto» sia per Visco che per Prodi. «Con quale faccia il viceministro è andato a un convegno a Modena a parlare di equità e finanza locale?» Si chiede Angelo Alessandri, presidente federale della Lega Nord.

Se An e Lega partono lancia in resta Forza Italia e Udc hanno una posizione più morbida. Le dimissioni? Formalmente non sono richieste ma è evidente che entrambi i partiti le considerano un evento inevitabile. «Non sono garantista a intermittenza o secondo le convenienze», premette Pier Ferdinando Casini. Per l'ex presidente della Camera «sarà la magistratura a spiegarci se e come Vincenzo Visco ha sbagliato ma il mio parere è che dovrebbe dimettersi per ragioni che sono tutte politiche: ad esempio per la stretta sugli studi di settore e per l'introduzione degli indici di normalità economica che hanno messo in ginocchio intere categorie di contribuenti».

«Essendo garantisti, non saremo noi a chiedere le dimissioni del viceministro Visco al quale è arrivato un avviso di garanzia per reati molto gravi», gli fa eco il vicecoordinatore forzista, Fabrizio Cicchitto. «Dovrebbe essere lui a capire che la sua posizione è diventata insostenibile».

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO **PENSIONI**
TUTTI I LUNEDÌ

I nuovi limiti di velocità sull'A4 e tir su due corsie dal 1° luglio

TIR

Da domenica 1 luglio e fino al 31 agosto doppia corsia (destra e centrale) per i Tir dall'A27 fino all'uscita del Terraglio in direzione Milano

LIMITI DI VELOCITÀ

	auto	Tir
Da Venezia Est a Quarto d'Altino	100 km/h	70 km/h
Da Quarto D'Altino a Marcon	80 km/h	70km/h
Da Marcon a Terraglio	60 km/h	50 km/h
Dall'innesto A27 al Terraglio	60 km/h	60 km/h

CANTIERI

Sospensione dal 20 luglio al 2 settembre

I DATI DI TRAFFICO DEL 2006

Veicoli totali transitati	39.822.000
Chilometri totali percorsi	2.402.448.000
Media giornaliera veicoli	109.100
Media giornaliera veicoli leggeri	80.900
Media giornaliera veicoli pesanti	28.200

LE ORE DI CODA DEL 2006

Causa traffico intenso	2.776 ore
Causa cantieri	473 ore
Causa incidenti	431 ore

centimetri.it

Da domani operativo il piano di sicurezza autostradale di Autovie Venete. I precedenti cartelli saranno «oscurati». All'esame del cda nuovi spartitraffico

A4, scattano i limiti di velocità, Tir su due corsie

Più pannelli a messaggio variabile. Il prossimo weekend due giorni di sciopero del personale

TRIESTE Parte il piano sicurezza di Autovie Venete sull'autostrada A4. Domani infatti entrano in vigore i nuovi limiti di velocità nel tratto da Quarto d'Altino alla tangenziale di Mestre mentre la possibilità per i Tir di praticare entrambe le corsie dall'innesto con l'A27 al Terraglio partirà il 9 luglio. Ma la concessionaria è impegnata a fondo soprattutto sul versante dell'informazione agli utenti lungo tutto il percorso dell'autostrada attraverso la nuova segnaletica e soprattutto con la rete di pannelli a messaggio variabile (ai 50 esistenti nei prossimi due mesi verranno aggiunti altri 12). Ieri intanto a Venezia è stato firmato un protocollo con tutti i Comuni coinvolti per utilizzare una serie di percorsi alternativi nel caso di congestione dell'arteria.

Intanto per il prossimo week-end tutte le sigle sindacali hanno proclamato uno sciopero che coinvolgerà nella giornata di venerdì il personale amministrativo mentre domenica l'astensione da 4 ore di lavoro riguaderà gli addetti ai caselli.

Il nodo di Mestre sulla A4 dove gli ingorghi sono quotidiani

I LIMITI DI VELOCITA' La sperimentazione partirà domani. In direzione ovest da Quarto d'Altino a Marcon le autovetture non potranno superare gli 80 chilometri all'ora mentre il limite per i Tir sarà di 70 km orari. Da Marcon al Terraglio invece le auto non dovranno superare i 70 all'ora, i camion i 50. I vecchi cartellI saranno «oscurati».

L'INFORMAZIONE Autovie ha programmato il potenziamento delle informazioni veicolate con i pannelli a messaggio variabile aggiornati in tempo reale dalla centrale di Palmanova. La rete è strutturata su 50 pannelli di cui 21 montati su portali e altri 12 saranno installati entro due mesi. 25 sono operativi in prossimità degli accessi autostradali e nelle intersezioni di raccordo con la viabilità ordinaria. Per garantire l'osservanza dei limiti di velocità anche la Polstrada rafforzerà le pattuglie presenti in autostrada. Potenziate anche le squadre del personale di Autovie.

I CANTIERI Nell'ambito dell'azione preventiva la concessionaria ha disposto la chiusura di tutti i cantieri per favorire l'incremento del traffico previsto dal 20 luglio al 2 settembre. Resteranno attivi soltanto i lavori legati alle costruzioni degli innesti dell'A4 con il passante di Mestre tra Quarto d'Altino e Marcon in corrispondenza dei quali tuttavia sarà garantita la percorribilità di due corsie per ogni senso di marcia.

IL CDA Il piano per la sicurezza autostradale sarà al centro del Consiglio di Amministrazione di Autovie Venete, convocato per lunedì 2 a Palmanova. Due gli interventi all'attenzione dei Consiglieri: la presentazione dello studio di fattibilità per la sistemazione delle piste di immissione nell'Autostrada A4 e la presentazione del progetto esecutivo riguardante la realizzazione dello spartitraffico centrale nel tratto Quarto d'Altino-San Donà di Piave e San Donà di Piave-Portogruaro. Oltre ai due interventi in materia di sicurezza, saranno illustrati ai consiglieri i risultati della gara, bandita dalla Concessionaria, per la progettazione definitiva di due cavalcavia tipo di attraversamento dell'autostrada nel tratto Quarto d'Altino-Villesse.

GLI SCIOPERI Intanto le quattro sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisal che rappresentano i lavoratori di Autovie hanno proclamato uno sciopero che si articolerà su due giorni. Venerdì toccherà al personale amministrativo, mentre domenica si asterranno dal lavoro per quattro ore a fine turno i casellanti. I caselli potrebbero (in relazioni a chi opetrà per lo sciopero) essere incustoditi dalle 2 alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22. «Dopo un incontro con i vertici di Autovie - dichiarano i rappresentanti dei lavoratori - abbiamo deciso in modo unitario di proclamare la mobilitazione in quanto l'azienda ci ha comunicato di voler avvelersi di personale assunto attraverso agenzie di lavoro interinale. È una posizione inaccettabile dopo che l'anno scorso abbiamo siglato un accordo per stabilizzare progressivamente oltre 130 dipendenti che da anni lavoravano con contratti a tempo determinato.

ci. es.

Individuati i percorsi alternativi su statali in caso di ingorghi

TRIESTE Il protocollo firmato ieri a Venezia con i Comuni coinvolti pianifica una serie di percorsi alternativi in caso di incidenti o di ingorghi.

Direttrice Est, in direzione Trieste. Uscita obbligatoria tangenziale-svincolo bretella aeroportuale; vengono individuati due itinerari attraverso la bretella aeroportuale e l'uscita a Mogliano. Uscita obbligatoria a Quarto d'Altino: vengono individuati tre itinerari alternativi, due interessanti la provincia di Venezia e uno quella di Treviso. Uscita obbligatoria a Noventa di Piave: immissione sulla strada della zona industriale in direzione Cessalto fino all'entrata del casello autostradale. Uscita obbligatoria a Santo Stino di Livenza: attraverso l'abitato, immissione sulla SP 61, da qui tramite la SS 14 fino al centro abitato di Portogruaro e tramite la SS 251 fino all'entrata del casello autostradale.

Direttrice Ovest, in direzione Padova. Uscita obbligatoria a Portogruaro: immissione sulla SS 251 fino al centro abitato di Portogruaro. Immissione sulla SS 14 fino all'abitato di Santo Stino di Livenza, da qui lungo la SP 61 fino al casello autostradale di Santo Stino di Livenza. Uscita obbligatoria a Santo Stino di Livenza: immissione sulla SP 61, da qui tramite la SS 14 fino al casello autostradale di Cessalto. Uscita obbligatoria di Noventa di Piave: vengono individuati tre itinerari alternativi, due interessanti la provincia di Venezia e uno quella di Treviso.

L'esposto, notificato anche alla Regione, rischia di influire negativamente sulle valutazioni finali dei quattro potenziali acquirenti tuttora in corsa

Depositato un ricorso al Tar sulla vendita di Insiel

Contestate dall'Ised, società romana di sistemi di elaborazione dati, le modalità della gara

di Ciro Esposito

TRIESTE Il caso della vendita di Insiel approda al Tribunale amministrativo regionale. L'azienda Ised, Ingegneria dei sistemi di elaborazione dati, infatti ha depositato mercoledì al Tar un ricorso (n.277) sulle modalità della gara indetta dalla società di informatica.

Entrando nel merito, la società ricorrente, che ha sede a Roma, contesta la legittimità dell'impianto della delibera di indirizzo della giunta e della conseguente gara di evidenza pubblica predisposta dalla spa gestita dall'ad Stefano De Capitani. Per l'Ised, che ha presentato l'esposto assieme al Cositer (Consorzio per il sistema informativo territoriale), non è ammissibile, anche in virtù di quanto disposto dalla legge Bersani, che sia stato inserito nel bando l'affidamento diretto al privato «acquirente» della convenzione che regola i servizi prestati da Insiel all'ente pubblico. La società romana evidenzia inoltre nel ricorso come sia stato troppo breve l'intervallo di tempo tra la pubblicizzazione della gara e il limite temporale fissato per la manifestazione di interesse da parte dei concorrenti. L'esposto è stato già notificato a Insiel e alla Regione ma non è stata fissata ancora alcuna udienza presso il Tar. Dal punto di vista formale il ricorso non comporta a breve nessuna conseguenza né tantomeno blocca la procedura della gara che scade il 9 luglio. Ma la chiamata in causa del Tar non può non influire sulle valutazioni finali dei potenziali acquirenti. L'Ised (la società presieduta da Ennio Luccarelli, membro di Confindustria, ha oltre 200 dipendenti), evidentemente interessata a competere per l'acquisizione della convenzione, lancia in termini giuridici una possibile illegittimità nell'assegnazione «automatica» di un contratto in-house a un soggetto pubblico-privato. È un problema che era già stato sollevato a più riprese dai sindacati. La vendita ai privati del 49% di Insiel, o addirittura la cessione del 100% nel 2008, può mettere dunque in discussione la convenzione che rappresenta l'80% (con oltre 60 milioni di euro) del fatturato della società di informatica.

Si tratta di un elemento di valutazione decisivo per le quattro società rimaste in lizza per aderire alla capitalizzazione di Insiel con un impegno finanziario che si aggira attorno ai 130 milioni di euro. Il ricorso va peraltro a sommarsi a quello già presentato dal gruppo Maggioli e dall'ItalTbs che ritengono di essere state escluse ilegittimamente dalla gara.

Ma la questione, al di là dell'iter giudiziario la cui conclusione arriverà evidentemente dopo il termine ultimo di presentazione delle offerte, può influenzare le intenzioni di Ibm, Eds, Engineering e Deutsche Telekom che hanno già chiesto approfondimenti al management per acquisire ulteriori elementi per chiarire i loro dubbi sull'effettivo valore dell'azienda stimato in 90 milioni dalla perizia di Ernst& Young.

L'ad di Insiel De Capitani

Il Tribunale non ha ancora fissato l'udienza e le sue decisioni arriveranno dopo il 9 luglio termine di scadenza previsto dal bando

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

A sinistra, Bossi e Maroni. Sopra, il commissario della Lega Fvg Dal Lago. A destra, la capogruppo Alessandra Guerra

Intervento nel quartier generale del Carroccio del presidente Fvg dopo il recente via libera del governo Prodi sull'autonomia fiscale

Bossi invita Illy al Parlamento del Nord

Oggi a Vicenza parlerà di federalismo. La Guerra: niente di strano, la Lega sa ascoltare chiunque

di Alessio Radossi

TRIESTE Un governatore del centrosinistra nel quartier generale della Lega. Il presidente della Regione Riccardo Illy sarà ospite oggi del Parlamento del Nord a Vicenza per parlare di federalismo fiscale nell'ottica di una regione a statuto speciale. Saranno presenti, fra gli altri, Umberto Bossi e Roberto Maroni. «Discuteremo - spiega Maroni - anche del ddl approvato dal governo sul federalismo fiscale e decideremo quale sarà la posizione della Lega in proposito». L'intervento di Illy, che è stato invitato da Maroni anche in veste di presidente delle Regioni d'Europa, si terrà dopo quello di Rosi Mauro, assessore della Regione Lombardia sull'attuazione dell'articolo 119 della Costituzione in materia di federalismo fiscale. I lavori del Parlamento, saranno chiusi dal leader del Carroccio Bossi.

Il presidente della Regione Riccardo Illy

In regione la partecipazione di Illy all'assise leghista è giunta inattesa. Ma per i vertici locali la presenza del governatore del centrosinistra non deve sorprendere. «L'intervento di Illy può sembrare strano - spiega la capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale Alessandra Guerra - ma in realtà non lo è, in quanto entra nell'ottica di un lavoro che sta facendo il Parlamento del Nord. Maroni come presidente del parlamento ha invitato molti ospiti italiani e stranieri a parlare di federalismo. Tutti esponenti che hanno ottenuto risultati, seppur per tappe, sul fronte del regime federale».

L'intervento di Illy arriva a poche settimane dal via libera dato dal governo Prodi al trasferimento diretto delle compartecipazioni erariali. In sostanza, è previsto un flusso finanziario pari a 3,2 miliardi di euro che resteranno in Fvg senza passare dalle casse statali. «In Friuli Venezia Giulia - sottolinea la Guerra - si è seminato a lungo sul tema del federalismo. Illy ha raccolto una lunga tradizione autonomista che a sua volta è stata incentivata dalla Lega. Basti ricordare che quand'ero presidente ho ottenuto il quinto decimo. Tutti i presidenti della nostra Regione hanno lavorato sull'autogoverno locale e sul trasferimento di competenze fiscali. In questa cornice si inserisce l'arrivo di Illy a Vicenza». «Il fatto che lui sia un governatore del centrosinistra - rimarca la Guerra - e che venga a parlare a Vicenza è un fatto che riguarda il Parlamento del Nord». «Per quanto mi riguarda - aggiunge la capogruppo del Carroccio - chiunque porti dei risultati di tipo federalista non può che essere sentito dalla Lega. Perchè il Carroccio ha come suo obiettivo principale il raggiungimento del federalismo, e oggi ne parlano tutti, destra e sinistra».

Anche Manuela Dal Lago, commissario del Carroccio in Friuli Venezia Giulia, cerca di minimizzare sulla presenza del governatore a Vicenza per la quarta seduta del Parlamento del Nord: «Il partito sta invitando a varie riprese esponenti di diverse estrazioni politiche per approfondire il tema del federalismo. Vogliamo disegnare un panorama ampio su questo argomento che alla Lega sta particolarmente a cuore».

Illy però è, al momento, l'unico rappresentante del centro-sinistra a parlare davanti al Parlamento del Nord: «Non è il caso di dare interpretazioni che non sussistono» tiene a precisare la Dal Lago, sottolineando come il presidente della Regione «si sia occupato di federalismo e questione settentrionale in questi ultimi mesi». Solo un confronto di idee e posizioni, dunque, per il commissario della Lega in Friuli Venezia Giulia, che invita a «non delineare visioni distorte»

Il funzionamento del Parlamento del Nord si articola in tre sessioni: federalismo fiscale, ottenimento del titolo V della Costituzione, e federalismo europeo. Due settimane fa il Carroccio, ha invitato a parlare il governatore della Lombardia Roberto Formigoni, prossimamente è prevista la presenza anche del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi.

(*ha collaborato Roberto Urizio*).

Nasce la rete delle civiche. Malattia: per uno Stato più leggero

TRIESTE Il primo appuntamento è per il 15 luglio a Montebelluna, dove i movimenti e le liste civiche del Veneto e del Friuli Venezia Giulia presenteranno il manifestato concordato fra gli illyani «Cittadini per il presidente» e i civici «Per il Veneto con Carraro». L'iniziativa è stata illustrata ieri alla stampa da Bruno Malattia, capogruppo regionale dei Cittadini e da Marco Zabotti, capogruppo dei civici nel Consiglio regionale veneto. Obiettivo del patto di collaborazione è una «chiamata a raccolta – è stato detto – di quanti intendano affrontare, all'interno dell'area moderata e riformatrice, un percorso che porti a uno Stato più leggero, a una burocrazia meno asfissiante». «In una momento economico e politico molto interessante e ricco di prospettive ma anche di situazioni di deficit delle iniziative politiche, vogliamo rilanciare con forza – ha dichiarato in particolare Malattia, presenti gli assessori Del Piero e Pecol Cominotto – le proposte che nascono dal territorio». E a proposito di una «crisi dei partiti quali depositari dei modi di fare politica», Malattia non ha esitato a polemizzare col nascituro Partito democratico che «vorrebbe assorbire tutto ciò che gli sta intorno» e il cui percorso «appare segnato da accordi di vertice, come la stessa scelta del leader, che poi le primarie si limiteranno a incoronare». Non riteniamo quindi vi siano le condizioni per aderire a questo Pd».

Giorgio Pison

IL RETROSCENA

Incontro in un noto ristorante di Trieste. Ribadito l'appoggio esterno alla nuova formazione. Il nodo del nuovo segretario

Il governatore a cena con i big Ds e Dl per il debutto del Pd

UDINE Dopo l'accelerazione verso il Partito democratico e l'elezione del segretario, da Roma a Trieste, anche l'incontro ravvicinato con Riccardo Illy. A Trieste, all'Antica trattoria Suban. I vertici di Ds e Margherita della regione hanno cenato assieme al presidente della Regione e, tra stinchi, tagliate e filetti, si è parlato di Pd e di Walter Veltroni ma non di segreteria regionale del nuovo partito, materia troppo delicata adesso, a tre mesi e mezzo dal 14 ottobre, il giorno delle primarie.

A promuovere la cena, pare, un po' i diessini, un po' i diellini. Con Illy, a tavola, sono stati visti Alessandro Tesini, Bruno Zvech e Mauro Travanut per la Quercia, Antonio Ius, Gianfranco Moretton e Cristiano Degano per la Margherita. Tre e tre, del resto devono fondersi. Illy? Ha confermato, a quanto pare, ciò che già si sapeva.

Che darà una mano al nuovo partito. Che lo ritiene un passaggio utile per la politica italiana. Che è perciò vicino al progetto ma non tanto da aderirvi in prima persona. Insomma, che non si iscriverà, che non prenderà la tessera. Ma, per evitare fraintendimenti, il leader di Intesa avrebbe pure chiarito che, nel 2008, non si potrà fare a meno delle liste civiche.

Di quei Cittadini per il presidente, cioè, che sono stati il valore aggiunto delle elezioni del 2003, e che rilanciano, proprio in questa fase, un progetto civico oltre regione, quello per il Nordest in accordo col Veneto, in particolare con Marco Zabotti, consigliere regionale della lista "Per il Veneto con Carraro".

Da Suban si è parlato di politica ma non del prossimo segretario. Un tema che diventerà caldo nelle prossime settimane e che è meglio posticipare.

«E' un tabu, per adesso» si racconta nel mondo politico regionale. Per adesso, dopo la disponibilità dichiarata da Moretton, si sono detti "a disposizione" in tanti: da Ius a Degano, da Travanut a Zvech. Sono i nomi che, ovviamente, stanno in cima alla lista dei papabili ma non è escluso che ne arrivino di altri, pure dalla società civile. Questa volta non sarà materia di delegati, toccherà alla gente.

Stando alle anticipazioni, che dovranno essere confermate dalla stesura di un regolamento, l'elettore – con voto nei dieci collegi camerali del Friuli Venezia Giulia secondo il sistema elettorale utilizzato per l'ultima volta nel 2001 alle politiche – si vedrà consegnare due schede, una per la scelta del segretario italiano, l'altra per quella del leader regionale. Ogni candidato potrà essere sostenuto da più liste e, a conti fatti, verranno eletti, oltre al segretario, una cinquantina di membri per l'assemblea nazionale e un centinaio a costituire l'assemblea regionale.

m.b.

Presentato il piano per contenere i tempi. Diabetici e ipertesi non dovranno più andare dallo specialista per certificare l'esenzione

Liste d'attesa, aumenta del 42% il ricorso alla Tac

Beltrame: 15 milioni di prestazioni in Fvg nel 2006, solo l'Emilia Romagna ci supera

UDINE La domanda è alta, altissima, solo l'Emilia Romagna viaggia alla pari del Friuli Venezia Giulia. Dal 2004 al 2005, in regione, ma evidentemente anche gli anni successivi, le prestazioni erogate sono in decollo – specie nelle aree considerate "critiche" – in media del 15%: dal +2% dell'ecodoppler dei tronchi sovraaortici al +42% della Tac del capo. Del resto ogni anno, ha ricordato ieri a Udine l'assessore alla Salute Ezio Beltrame, vengono erogati nel territorio regionale 15 milioni di prestazioni ambulatoriali.

CONTENIMENTO Di fronte a un boom, ha precisato Giorgio Simon dell'Agenzia regionale della sanità, «non si può azzerare l'attesa». La si può solo contenere, ha aggiunto Beltrame sottolineando come la criticità principale riguardi le risonanze, non tutte urgenti (la testa viene certo prima del ginocchio, ha ripetuto l'assessore) e non tutte necessarie. Un contenimento che, in regione, «ha visto risultati importanti – ha commentato ancora l'esponente della giunta Illy –: per quanto riguarda le prestazioni urgenti il Friuli Venezia Giulia è a livelli ottimali nei tempi d'erogazione, per altre ci poniamo l'obiettivo di migliorare».

IL PIANO L'intervento di Beltrame è arrivato a margine della presentazione del Piano regionale di riduzione dei tempi delle liste d'attesa, articolato nei piani d'area vasta di Udine (quello presentato ieri riguardava le Ass 3, 4, 5 e l'azienda unica udinese), Pordenone, Gorizia e Trieste. Piani che serviranno a ridurre ulteriormente i tempi per le risonanze magnetiche, l'ecografia addominale, l'ecocolordoppler delle arterie, le visite oculistiche. Prestazioni per le quali, appunto, si registra un notevole aumento della domanda, «fino al 15% in più in alcune aziende».

I TEMPI Il lavoro non è di lungo termine: con il Piano regionale si giungerà entro il mese di dicembre al contenimento dei tempi di attesa (in alcuni casi già ridotti da 40 a 10 giorni) nei limiti massimi definiti: 7-10 giorni per le urgenze, 30-60 giorni a seconda delle successive priorità. «Il Piano d'area vasta udinese è importante - ha spiegato quindi Beltrame – perché rappresenta la prima applicazione pratica di quanto si era chiesto di fare alle aziende lo scorso mese di gennaio. Le avevamo sollecitate a mettersi d'accordo tra loro e con gli erogatori privati, lavorando sulla domanda di servizi perché la risposta sia proporzionale al bisogno».

> Previsti 7-10 giorni per le urgenze, e poi dai 30 ai 60 giorni a seconda delle priorità

Di fronte a una domanda tanto consistente, sarà anche necessario aumentare l'offerta. Per questo, «abbiamo tolto il budget per i privati e destinato consistenti risorse finanziarie in più».

I NUMERI Ritornando ai numeri, la conferenza stampa di ieri è servita a ricordare che in Friuli Venezia Giulia, ogni anno, oltre ai 15 milioni di prestazioni ambulatoriali, si registrano 450 mila accessi in pronto soccorso, 200 mila ricoveri ospedalieri, 90 mila interventi chirurgici e 7 milioni di contatti con il medico di medicina generale. «Circa la metà di questa domanda - ha riferito Simon - è rappresentata da persone oltre i 65 anni». Nel 2005, rispetto al 2004, si sono registrati consistenti aumenti per alcune prestazioni: ecografia addominale (+11%), Rm della colonna (+23%), Tac dell'addome (+27%), Tac del capo (+42%).

LE AZIONI Come far fronte all'impennata della domanda? Il Piano regionale prevede alcune azioni di semplificazione: i diabetici e gli ipertesi non dovranno più andare dallo specialista per certificare l'esenzione, con un risparmio complessivo per il sistema sanitario di 50 mila ore; le donne in gravidanza otterranno tutte le prescrizioni per i controlli una sola volta, con un risparmio di 80 mila ore. Sarà inoltre lo specialista ospedaliero a prescrivere direttamente gli eventuali esami di approfondimento. «Con questo piano - ha concluso Simon - la definizione di tempi massimi d'attesa, la semplificazione di alcune pratiche, il miglioramento dell'accesso, la trasparenza dei dati e la partecipazione delle associazioni degli utenti al monitoraggio dei singoli piani d'area vasta offrono indubbi vantaggi ai cittadini».

Marco Ballico

Convegno a Sacile. Verso la revisione anche della legge 13: gli ospedali verranno messi in rete

Riduzione delle Ass, i sindaci studiano la riforma

PORDENONE «Un disegno di legge preciso ce l'abbiamo, presto daremo via alle consultazioni e alla sperimentazione. Non va però visto come un fine, ma semplicemente come un mezzo per raggiungere degli obiettivi».

E questi sono: razionalizzazione del percorso clinico assistenziale, migliore capacità di governo e naturalmente efficienza economica.

L'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame, ha parlato della riorganizzazione del sistema delle aziende sanitarie nel corso di un convegno tenutosi ieri a Sacile. A entrare più nel dettaglio sui contenuti della proposta regionale è stato il direttore genarel dell'Ars, Lionello Barbina, che ha spiegato come l'orientamento sia arrivare ad una revisione dell'assetto istituzionale – «non certo della pianificazione strategica» – che faccia coincidere l'area vasta con le aziende per i servizi sanitari. Un sistema a tre (area isontino – giuliana con 381420 abitanti; area udinese con 529 mila residenti; e area pordenonese, per altro già costituita, con i suoi 299.640) per favorire maggiore efficacia nell'assistenza, equità, efficacia dei processi, partecipazione e naturalmente governo della spesa. Se oggi in Friuli Venezia Giulia la spesa per la sanità ammonta a 2 miliardi di euro, pari al 6,2 per cento del pil regionale (contro una media nazionale del 6,7 per cento), nel 2050 questa percentuale salirà all'8,5. La riorganizzazione del sistema avverrebbe, secondo le prime ipotesi in due step. Il primo prevede l'istituzione di un coordinamento tra ospedali di rete (quindi non quelli che fanno capo alle aziende ospedaliere) sulla base di progetti comuni. In una seconda fase ci sarebbe la riduzione delle aziende.

«Le ipotesi su cui lavorare – ha spiegato Barbina – sono la revisione della legge 13 con l'introduzione di un coordinamento tra ospedali di rete, la possibilità che un ospedale abbia più sedi, la definizione di nuove tipologie ospedaliere come le strutture intermedie e l'ospedale di comunità». Queste sono le proposte che i sindaci troveranno anche nel documento che sarà loro sottoposto. Durante l'illustrazione degli obiettivi, in sede di conferenza dei sindaci, all'assessore erano state sollevate diverse perplessità sulla necessità di potenziare i distretti prima di pensare ad accorpamenti. «Quello su cui probabilmente bisogna ragionare – ha detto il presidente della conferenza, Vittorino Boem – è la possibilità che i distretti attuino modelli diversi di servizi. Ad esempio è pensabile che le Rsa siano in tutte le aree vaste ma che siano realizzate in modo diverso a seconda dei bisogni».

Ma tra gli amministratori in sala non sono mancati i commenti fuori onda. «Se la giunta pensa di portare questo disegno di legge in aula prima del voto – ha evidenziato qualcuno – è una follia. Sarà un bagno di sangue, soprattutto in sede di consiglio delle Autonomie». L'assessore Beltrame pensa già anche a una nuova partecipazione degli enti locali.

«Il sistema di rappresentanza degli enti locali nelle politiche sanitarie va rivisto – ha detto – sto studiando come rivederlo».

m.mi.

Varato il regolamento per i nuclei meno ricchi e per quelli più numerosi. Il provvedimento in vigore entro l'anno

Carta famiglia, ok agli sconti su tariffe e imposte

Stanziati 2,5 milioni ma la Margherita ne chiederà 10 nella prossima Finanziaria

TRIESTE Gli slittamenti, denunciati polemicamente dal centrodestra, sono finiti. Questa volta non ci sono state sorprese. La giunta Illy, su proposta dell'assessore alla Salute e Protezione sociale Ezio Beltrame, ha approvato nella seduta di ieri il regolamento della Carta famiglia e avviato definitivamente l'iter che porterà, secondo le previsioni di Intesa democratica, all'attuazione del provvedimento a partire dal prossimo autunno. Sono 16 gli articoli che compongono il regolamento. Dalla premessa – La Carta famiglia è una misura per promuovere e sostenere le famiglie con figli mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi significativi nella vita familiare o per la riduzione di particolari imposte e tasse locali – alle regole che individuano tre fasce: la prima, quella ad alta intensità, riguarderà i nuclei familiari con un reddito Isee inferiore ai 20 mila euro, con costi tagliati in bolletta dal 50 al 100%. Le altre due fasce sono quelle a media (Isee tra i 20 e i 35 mila euro, tariffe a carico della Regione dal 20 al 50%) e a bassa intensità (Isee oltre i 35 mila euro, sconti dal 10 al 19%), con riduzioni graduate a seconda del numero dei figli. Ma ci sarà anche una correzione determinata dal numero dei figli del nucleo familiare. I benefici verranno attivati dai Comuni e dalla Regione mediante stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati fornitori di beni e servizi. I Comuni, inoltre, provvederanno a ridurre alcune tariffe di servizi erogati in via diretta o indiretta. All'articolo 3 vengono in particolare precisati i benefici attivabili: sconti sull'acquisto di beni e servizi, tagli alle tariffe dei servizi pubblici (acqua, luce, gas e trasporti), agevolazioni e riduzioni di imposte e tasse locali (Ici e Tarsu). Come già era stato annunciato sarà la Regione a stipulare apposite convenzioni con le multutility e i Comuni per venire incontro alle necessità delle famiglie. All'articolo 7 si parla inoltre delle modalità di finanziamento: la Regione provvederà a ripartire le risorse disponibili per il 60% in base al numero dei nuclei familiari, con figli, residenti nel territorio comunale, per il 40% in base al numero dei nuclei familiari residenti con tre o più figli. Dal prossimo mese parte dunque la fase di concertazione: Conferenza dei sindaci, parti sociali, organizzazioni sindacali, terza commissione del Consiglio regionale e Consulta regionale della Famiglia, di cui però si attende ancora la designazione di alcuni rappresentanti, saranno protagoniste del confronto con l'assessore e «peseranno» la bozza di regolamento per successivamente suggerire modifiche o confermare le linee di indirizzo. E' intendimento della giunta, ha sottolineato ieri l'assessore Beltrame, rendere operativa la Family card entro gli ultimi mesi dell'anno. I 2,5 milioni di euro ora a disposizione dovrebbero bastare per il periodo ottobre-dicembre. Per il 2008, inevitabilmente, serviranno più soldi. La Margherita, il partito che ha «sponsorizzato» la novità della Carta famiglia, è pronto a chiedere nella prossima Finanziaria una decina di milioni di euro.

m.b.

An chiede maggiori controlli sui lavoratori transfrontalieri

TRIESTE Il consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, Adriano Ritossa (An), ha chiesto, in un'interrogazione, alla Giunta che, nell'ambito del protocollo esistente tra la Regione e l'Agenzia delle entrate regionale, sia posto tra i punti critici da assoggettare a controlli e verifiche anche quello riguardante lo specifico settore dei lavoratori transfrontalieri.

«Da anni - ha osservato Ritossa - segnalo la presenza di un flusso costante di lavoratori transfrontalieri, specie sloveni, che prestano la loro opera nel nostro territorio senza alcuna copertura previdenziale, provocando conseguentemente evasione fiscale».

«È evidente - secondo il consigliere - che il mancato recupero di contributi erariali significhi, per la Regione, dover disporre di minori risorse finanziarie, stante il criterio dei decimi sulle entrate tributarie che le spettano».

La Carta famiglia, le fasce di reddito

Intervento di riduzione delle tariffe (luce, acqua, gas, trasporti): sono previste tre fasce

		riduzione
Fascia 1	ad alta intensità (Isee sotto i 20 mila euro)	dal 50 al 100%
Fascia 2	a media intensità (Isee tra i 20 e i 35 mila euro)	dal 20 al 50%
Fascia 3	a bassa intensità (Isee oltre i 35 mila euro)	dal 10 al 19%

*La riduzione è graduata a seconda del numero dei figli

Risorse a disposizione

2,8 milioni di euro (ai **2,5 milioni** stanziati in Finanziaria si aggiungeranno **300 mila** euro con la manovra estiva)

CONTABILITÀ

Il voto finale rinviato al 17 luglio

Riforma del bilancio, Intesa apre alla Cdl ma l'approvazione slitta

TRIESTE Slitta a metà luglio l'approvazione della riforma del bilancio regionale. L'esame del provvedimento verrà completato il 17 luglio prima dell'assestamento di bilancio (per il quale, se necessario, si lavorerà ad oltranza). Tuttavia il clima si è notevolmente rasserenato con l'accoglimento da parte di Intesa Democratica di alcune istanze dell'opposizione che, a sua volta, non ha più fatto ricorso a manovre ostruzionistiche. «Abbiamo preso atto di un'apertura della Giunta e della maggioranza. – dichiara il capogruppo di Forza Italia, Isidoro Gottardo - Forza Italia, con tutta l'opposizione di centrodestra, si è dichiarata disponibile ad acconsentire all'approvazione in tempi utili della legge di riforma di contabilità». Tra le modifiche apportate ieri (si è giunti all'articolo 52 sui 75 totali), spicca l'obbligo di rendere disponibili bilancio e Programma operativo di gestione sul sito internet della Regione entro dieci giorni dall'approvazione. Ma a rendere meno dura la posizione del centrodestra arrivano in particolare due emendamenti che riequilibrano il rapporto Giunta-Consiglio: il primo introduce la possibilità per l'assemblea di verificare l'attuazione degli ordini del giorno approvati durante le sessioni di bilancio. «Ciò che verrà approvato in Consiglio – commenta il relatore di maggioranza, Franco Brussa – non sarà carta straccia ma impegnerà concretamente la Giunta a seguire gli indirizzi». Approvato all'unanimità, nonostante il parere negativo dell'assessore Del Piero, anche un emendamento del capogruppo di Alleanza Nazionale, Luca Ciriani, per il quale i destinatari degli interventi sono «di norma» prevedibili solo a livello settoriale. In sostanza, se la legge nel suo complesso punta ad eliminare la pletora di poste puntuali, sarà possibile assegnare poste con nome e cognome qualora il destinatario dei fondi sia inequivocabile. Inserito inoltre il parere di congruità per le forniture regionali non acquisite tramite procedure di evidenza pubblica; infine, con apposito regolamento, verranno normati modalità e tempi per i pagamenti dei fornitori, allo scopo di limitare gli attuali ritardi. «Abbiamo cercato di introdurre le migliorie possibili ad una legge che rimane inaccettabile» sostiene il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro. Dello stesso parere anche il consigliere forzista, Roberto Asquini: «Sono state introdotte norme di garanzia per quanto riguarda la controllabilità e il rapporto tra Giunta e Consiglio. Miglioramenti minimi per accettare una legge comunque aberrante». La maggioranza è soddisfatta per avere sbloccato una situazione che rischiava di mandare all'aria l'approvazione della legge prima dell'estate: «Abbiamo accolto alcune richieste dell'opposizione – spiega Franco Brussa (Margherita) – arrivando ad un testo che non esautora il Consiglio pur garantendo alla Giunta la possibilità di decidere».

Roberto Urizio

Via libera al finanziamento di 1,7 milioni per lo sviluppo degli impianti sportivi

L'assessore Franco Iacop

L'assessore Iacop illustra alla giunta la sentenza della Corte costituzionale che legittima la legge sulle autonomie locali

Aster e associazioni di Comuni, in arrivo 30 milioni

TRIESTE Soddisfazione per la sentenza con cui la Corte costituzionale ha confermato la legittimità della riforma delle autonomie locali è stata espressa ieri dall'assessore Franco Iacop. Il titolare delle Autonomie lo ha comunicato alla giunta regionale. Durante la seduta sono stati anche deliberati: un taglio ai compensi delle commissioni e dei comitati della Direzione sanitaria regionale, un protocollo che estende a ristoranti e alberghi la formazione di personale capace di sovvenire alle esigenze dei malati di celiachia e uno stanziamento di 1 milione 700 mila euro per impianti sportivi. Con particolare solennità le autorità militari e il presidente Illy hanno infine siglato una convenzione che coinvolge i militari nel dono del sangue.

AUTONOMIE Il rigetto del ricorso del precedente governo contro la legge di riforma delle autonomie locali è stato salutato dall'assessore Iacop quale «conferma della legittimità della nostra riforma e rafforzamento della specialità statutaria del Friuli-Venezia Giulia». L'adozione preliminare del Piano di valorizzazione territoriale comporterà un finaziamento di 30 milioni di euro a favore di Aster e Associazioni di comuni.

«Sono così cadute – ha osservato – le obiezioni delle Province, fatte proprie dal governo, su una presunta diminuzione delle loro funzioni e sull'assegnazione del ruolo di programmazione di area vasta alle associazioni fra comuni (Aster). Una sentenza che riconosce come alle Province siano state semmai assegnate nuove e importanti funzioni e competenze».

COMPENSI La giunta ha ridotto del 10 per cento i compensi dei componenti delle commissioni e dei comitati operanti presso la direzione centrale Salute e protezione sociale. Come proposto dall'assessore Beltrame, il provvedimento scatta retroattivamente dal 1.o gennaio 2007.

CELIACI. Un protocollo relativo al percorso diagnostico-assistenziale per i soggetti affetti da celiachia prevede, oltre ad iniziative di monitoraggio e di screening familiari, anche la formazione degli addetti alla ristorazione e degli albergatori col contributo della competente associazione «onlus».

SPORT. Uno stanziamento di 1,7 milioni è stato deliberato su proposta dell'assessore Antonaz per il potenziamento di impianti sportivi da parte di comuni, società e gruppi aziendali.

DONATORI. «Un protocollo d'intesa che rappresenta il momento più alto di una proficua collaborazione già in atto fra la Sanità regionale e quella militare»: così il presidente Illy ha commentato – presente una folta rappresentanza militare guidata dall'ammiraglio Vincenzo Martinez e dal generale Domenico Cioffi – la sottoscrizione del primo accordo del genere in Italia, che potrà sovvenire alle necessità di sangue e di emoderivati contribuendo all'autosufficienza del servizio nazionale: «Un grosso passo avanti – secondo l'assessore Beltrame – col coinvolgimento dei militari nel dono del sangue».

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La visita a Fiume del sottosegretario agli Interni. Incontro a palazzo Modello con i vertici della Ui, Radin e Tremul

Rosato: doppia cittadinanza, tempi più brevi

Per i croati che hanno i requisiti procedure semplificate per ottenere anche la nazionalità italiana

FIUME «In attesa che tutti i cittadini croati diventino cittadini europei, e su questo c'e' un forte impegno del Governo italiano, accelereremo i tempi per la concessione della cittadinanza italiana ai croati che hanno i requisiti».

Lo ha detto ieri mattina a palazzo Modello, a Fiume, il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato all'incontro cin i vertici dell'Unione italiana (Ui). Erano presenti Furio Radin e Maurizio Tremul, rispettivamente presidente dell'Assemblea e responsabile della Giunta esecutiva dell'UI.

«La legge sulla doppia cittadinanza consente a qualcuno - ha commentato Rosato - di riannodare le sue radici e io credo che anche questo sia un elemento di ricchezza reciproca. L'impegno del Governo italiano, del consolato e dell'Ui – ha proseguito l'onorevole Rosato - è quello di rendere queste procedure più rapide ed efficienti possibili e in questa maniera stiamo rispondendo con rapidità alle richieste che trovano motivazione in documentazioni certe, in un'approfondita analisi che consentono un iter meno burocratico possibile e più rapido possibile. Questo consente anche a noi di rafforzare e di rendere sempre più importante il rapporto che abbiamo con l'Ui, perché anche il lavoro che l'Ui in supporto al Consolato generale d'Italia a Fiume sta facendo in questa fase è un lavoro molto importante, che dà ai nostri concittadini nel loro territorio d'insediamento, dei punti di riferimento che non sono solo di carattere amministrativo, ma anche comunitario».

L0incontro a palazzo Modello è stato molto cordiale. «Mi fa piacere essere in Croazia, un paese amico con cui condividiamo tante cose, con cui abbiamo un futuro da costruire insieme in maniera sempre più importante. E tra le ricchezze, anche la nostra comunità nazionale».

Questioni importanti, dunque, per il mantenimento dei diritti e per lo sviluppo della Cni sono state al centro dell'attenzione dell'incontro tra l'onorevole Rosato e gli esponenti dell'Ui. «In primo luogo quella della cittadinanza italiana – ha ribadito Rosato. «Anche per questo - ha soggiunto Rosato - la proposta che l'Ui avanza di una legge d'interesse permanente sulla Cni di Croazia e Slovenia è per noi una strada da percorrere. Ne abbiamo parlato e abbiamo identificato un possibile percorso e sono convinto – ha aggiunto Rosato - che l'idea che l'Ui ha su questo e cioe' di una legge che riesca a coinvolgere tutto l'arco costituzionale parlamentare e quindi a coinvolgere le forze di maggioranza e di opposizione nel parlamento italiano, sia la strada giusta da percorrere».

Il sottosegretario agli Interni ha sottolineato l'importante lavoro svolto in questi anni dall'Ente giornalistico-editoriale Edit, che ha dovuto affrontare non pochi problemi di carattere finanziario. «Ebbene, ha dichiarato Rosato, queste difficoltà sono superate e per la prima volta l'Edit potrà contare su dotazioni dirette erogate dal Governo italiano che consentiranno di addivenire ad una situazione finanziaria normale dopo quasi 20 anni di incertezze». Preoccupazione è stata espressa invece da Rosato per TV Capodistria, le cui trasmissioni - ha detto - devono continuare. «Ci deve essere un impegno che coinvolga sia la Tv di Stato slovena (oltre al governo di Lubiana, che già la sua parte la fa), sia il governo italiano che tramite l'Ui la sua parte la fa altrettanto – ha detto Rosato.

«Dobbiamo garantire ai nostri concittadini che questo, che è anche un segnale che viene visto in tutta l'Istria e a Fiume, sia un servizio che continui e che garantisca questo buon livello d'informazione che oggi Tv Capodistria fornisce», ha concluso Rosato.

v.b.

Da sinistra, Maurizio Tremul, Ettore Rosato e Furio Radin nella sede dell'Unione italiana

COMUNITA' NAZIONALI

Seggio garantito: spaccatura tra i socialdemocratici

POLA La discriminazione positiva delle minoranze espressa nel doppio voto, quello politico e quello etnico, sta incontrando consensi crescenti tra le formazioni politiche che si preparano alle elezioni parlamentari in autunno. Ieri in conferenza stampa il presidente del Comitato regionale del Partito socialdemocratico Dino Kozlevac ha dichiarato che il suo schieramento è favorevole al doppio voto per gli italiani e le altre comunità nazionali. L'affermazione è comunque in netta collisione con l'atteggiamento espresso una settimana fa dall'ideologo del partito Mato Arlovic, che addirittura vorrebbe sopprimere il seggio specifico delle minoranze, quella italiana compresa, rappresentata in Parlamento da Furio Radin.

Sarà interessante vedere se quanto affermato da Kozlevac verrà confermato dai vertici del partito. Si al doppio voto anche nel programma della coalizione che si è presentata ieri a Pola tra Partito contadino,

Mato Arlovic

Social-liberale e Alleanza litoraneo montana. Il connazionale Mauro Graziani, della presidenza di quest' ultima formazione, ha dichiarato che la discriminazione positiva rimane un punto fermo nel programma politico dei regionalisti fiumani: «Un punto accolto senza esitazione anche dai due partner elettorali. Posso dire inoltre che in linea di massima abbiamo fatto nostre le linee fondamentali dell'Unione italiana in materia di tutela minoritaria».

p.r.

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra cara

Bruna Saffioti in Crisanaz

tutte le persone a lei care l'avranno sempre nei loro cuori.

La piangono il marito ARDUINO, la figlia ALESSANDRA con TOMMASO, BEATRICE ed EUGENIO, il figlio ANDREA con TANIA ed ALBERTO, la sorella TINA con LUCIANO e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 2 luglio alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao

Nonna Bruna

BEATRICE, EUGENIO, ALBERTO.

Trieste, 30 giugno 2007

Affettuosamente vicini ai cari amici:
- famiglia VEZZONI.

Trieste, 30 giugno 2007

Zia Bruna

non ti dimenticheremo mai.

LUCA con ANNA e GIULIA, STEFANO con VALENTINA e ALESSIO.

Trieste, 30 giugno 2007

I colleghi del Ramo Vita delle Assicurazioni Generali partecipano commossi al dolore di ANDREA e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007

Profondamente addolorati partecipano gli amici FERNANDA e ALBINO.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al lutto le famiglie:
- PAGANA SALVATORE
- MINGOZZI ANTONIO
- MIANI FULVIO
- MIANI GIORGIO
- MIANI EDUILIO
- POZZI DOLORES

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano addolorati:
- ALBANO e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007

ERNESTA e FERRUCCIO partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007

†

Ci ha lasciato il nostro adorato

Agostino Varone

Con immenso dolore, ad esequie avvenute, lo annunciano la moglie FULVIA, gli amatissimi figli, il fratello FEDERICO con PAOLA e familiari tutti.

Ciao

Papà

grazie per tutto l'amore che ci hai donato e le cose belle e giuste che ci hai insegnato.

Un bacio.

- CHRISTIAN e JESSICA.

Senza di te nulla sarà come prima.

Ti porterò sempre nel mio cuore.

Con amore.

- tua moglie FULVIA.

Si ringrazia di cuore il personale medico e paramedico della Clinica Neurologica Stroke Unit di Cattinara, in particolare il dott. CHIODO GRANDI, la Dott.ssa KOSCICA, il Dott. NACCARATO.

Si ringrazia il medico curante Dott. BOLIANDI.

Trieste, 30 giugno 2007

Ti ricorderemo sempre.
- ERICA, MARCO e CHIARA.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano con affetto al dolore di JESSICA e dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del papà

Agostino

- BINETTI FABIO, ELENA, ALEKSIJA, ALEX, FEDERICO, LORAN, MATJAZ.

Trieste, 30 giugno 2007

†

Mila Alborghetti Groppazzi

A tumulazione avvenuta, unite nel dolore, partecipano famiglie ALBORGHETTI, CANTONI, TREVISAN, PESTOTTI.

Trieste, 30 giugno 2007

E' mancato il

DOTTOR

Mario Veronese

Lo piangono le figlie FULVIA con ADRIANO, ELISA, GIULIO e MATTIA e FRANCA con MAURO, ELENA ed ALICE.

I funerali si svolgeranno mercoledì 4 luglio alle ore 14.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 30 giugno 2007

Vicina nel dolore:
- MARISA

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao:
- BERNARDETTA, ROMANO, EZIO, FRANCESCA
- GINO, PAOLO, SILVIA

Trieste, 30 giugno 2007

Vicini a FULVIA e FRANCA:
- ADRIANA, ANTONIO, GIULI, ANTONELLA
- MARIA, GUERRINO, LARA.

Trieste, 30 giugno 2007

Vicini a FULVIA e FRANCA
- famiglia GERONTI

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al lutto famiglie ALBERTI.

Trieste, 30 giugno 2007

Nel ricordo del caro

Mario

un abbraccio affettuoso a FULVIA e FRANCA:
- famiglie NARDUCCI, BAREGGI, SANCIN.

Trieste, 30 giugno 2007

L'Ordine dei Chimici saluta il suo Segretario e fraterno amico

DOTT.

Mario Veronese

Trieste, 30 giugno 2007

†

E' venuta a mancare

Iris Moratto

Ne danno il triste annuncio FERRUCCIO, GIULIO e PATRIZIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

†

"Signore Ti ringraziamo per averci donato tanta parte della sua vita"

Ci ha lasciati il nostro amato

Claudio Torcello

A tumulazione avvenuta lo annunciano la sua RAFFAELLA, ELENA e STEFANO, CLAUDIA e MASSIMO, gli adorati nipotini SOFIA, GIORGIA e GIACOMO, fratello, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti.

Sarai sempre nei nostri cuori.

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- LUCIANA e GIANCARLO NURSI

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al dolore ENZO, LAURA, MAURO, FULVIA, ANITA.

Trieste, 30 giugno 2007

Caro

Claudio

mancherai tanto:
- Santola.

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao

Claudio

amico fraterno di tutta la vita, amico ideale:
- FABIO con ISABELLA, FEDERICA, ANDREA, ANTONELLA, RICCARDO.

Trieste, 30 giugno 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Annina Marrone

Ne danno il triste annuncio STEFANO, ELENA, FULVIA, parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 4 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipa al dolore la sorella GIANNA e ringrazia ELENA, STEFANO, FULVIA.

Trieste, 30 giugno 2007

†

Il Signore ha chiamato a sé

Oriana Zanelli in Agostini

Ne danno l'annuncio il marito FURIO unitamente ai parenti tutti.

Un grazie particolare al Dott. BOROTTO e a tutti quelli che le sono stati vicini.

I funerali seguiranno mercoledì 4 luglio alle ore 9,30 con la Santa Messa nella Chiesa del Carmelo a Gretta.

Non fiori ma offerte per il Cro Aviano e l'Ante

Trieste, 30 giugno 2007

Commossi partecipiamo:
- ADELIA, ANTONIO, DINO, SANDRA.

Trieste, 30 giugno 2007

Ci hai coccolate tra le tue braccia, non ti dimenticheremo mai:
- TATIANA, RAFFAELLA.

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao

Oriana

per noi ci sarai sempre:
- GIULIANA e NEREO

Trieste, 30 giugno 2007

FURIO ti siamo vicini con tanto affetto in questo triste momento

ROBERTO, MAURA e BARBARA

Trieste, 30 giugno 2007

Ciao

Oriana

GIORGIO, GRAZIELLA, VALENTINA.

Trieste, 30 giugno 2007

†

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara e adorata

Wanda Fabris (Duccia)

Lo annunciano con immenso dolore il fratello GINO, le cognate, i nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Cara zia

Duccia

Sarai sempre nei nostri cuori:
- ELVI, MINO, MARISA, ATTILIO.

Trieste, 30 giugno 2007

†

E' mancata improvvisamente

Clara Michelato ved. Valentin

Ne danno il triste annuncio la figlia CAROLINA con JOHN, la mamma OLGA, la sorella ELIDE con FULVIO, il nipote ALESSANDRO con CLAUDIA, MATTEO ed ANNA, la consuocera FERNANDA e parenti tutti.

Ciao

Mammina

la tua CAROLINA.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle 10 da via Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro.

Sistiana, 30 giugno 2007

Commossa partecipa famiglia VASCOTTO.

Trieste, 30 giugno 2007

Partecipano al dolore:
- famiglia VARESANO
- BIANCA
- famiglia CIMADORI
- MARCO, GIANNINA
- BRUNA, GIANNI

Trieste, 30 giugno 2007

Carissima amica insostituibile:
- SANDRA e TULLIA ti ricorderanno sempre.

Trieste, 30 giugno 2007

†

Si è spenta serenamente

Maria Cernigoi ved. Collamarini Bisogni (Mary)

Lo annunciano la nipote LAURA e gli amici GIOVANNI, PINA e SILVA.

I funerali avranno luogo lunedì 2 luglio, alle ore 12.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

E' mancato

Armando Rauni

Ne danno l'annuncio la figlia GABRIELLA con VALTER e il caro nipote LORENZO con MICHELA, parenti tutti.

Si ringrazia la dott.ssa NOVELLA NOVEL per l'assistenza prestata.

La salma sarà esposta martedì 3 luglio dalle ore 8 alle ore 8.45 nella Cappella di via Costalunga.

I funerali seguiranno alle ore 14 nel Cimitero di S.Michele (Slovenia).

Muggia, 30 giugno 2007

Carissimo

ZIO

ti ricorderemo sempre:
- SERGIO, EMMA, GIULIANA e famiglie.

Muggia, 30 giugno 2007

Si associano al dolore MARIELLA, ANNAMARIA, PIERGIORGIO e famiglie.

Muggia, 30 giugno 2007

Partecipano le famiglie MICHELAZZI e ASTA.

Muggia, 30 giugno 2007

Si associa al dolore la compagnia "BRIVIDO"

Muggia, 30 giugno 2007

†

Signore non Ti chiediamo perchè ce l'hai rapito Ti ringraziamo perchè ce l'hai donato.

E' mancato

Odorico Della Mea

Lo ricordano le figlie ROSALBA e AURORA, il genero FULVIO, i nipoti MICHELA e EMANUELE, il fratello GRAZIANO con ANNA, i nipoti SERGIO e VALENTINO, i cognati, le cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dott.ssa PALMARI,al dottor CIOCCHI e alla dott.ssa CAGLIANDRO e tutti il personale del Reparto Clinica Medica di Cattinara.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga, la salma verrà traslata a Saletto di Chiusaforte.

Trieste, 30 giugno 2007

Sei stato il migliore dei papà, non ti dimenticheremo mai, ROSALBA e AURORA.

Trieste, 30 giugno 2007

Fulvio Pellegrini

Ciao Tesoro

THEA

Trieste, 30 giugno 2007

†

Il giorno 27 giugno ha raggiunto il suo amato BRUNO

Silvano Belci

affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie JOLE, la figlia SILVA con ADRIANO e l'adorato nipote ANDREA unitamente ai nipoti NADIA, OMERO e famiglie, la cognata LUCIANA, BEPI e famiglia, MARIUCCIA e famiglia, gli amici fraterni ODINA, GINO, LIVIA e LUCIANO.

Si ringrazia sentitamente il Dott. KROKOS per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno lunedì 2 luglio, alle ore 12.20, da via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

Sono vicini al dolore della famiglia:
- i condomini di via San Benedetto 7.

Trieste, 30 giugno 2007

Con affetto sono vicini a SILVA e famiglia:
- EVELIN e MARCO, ROSANNA e BRUNO, LISA e DAVIDE, ESTER e GIANFRANCO, GIANNI e famiglia.

Trieste, 30 giugno 2007

Si associano al dolore :
- EZIO e SILVIA GUARNIERI

Trieste, 30 giugno 2007

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bozzai

Ne danno il triste annuncio i fratelli STOJAN e BRUNO e familiari tutti.

I funerali seguiranno martedì 3 luglio alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2007

V° ANNIVERSARIO

Liliana Cociani in Cinco

Per sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 30 giugno 2007

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della nostra cara

Raffaela Saksida ved. Pupis

La famiglia

Sistiana, 30 giugno 2007

RINGRAZIAMENTO

Milan Coretti

BASILIA, FRANCO ZUPIN con famiglia ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 30 giugno 2007

RINGRAZIAMENTO

Grazie di cuore a tutti coloro che con affetto mi hanno aiutata ad affrontare la perdita del mio papà

Carlo Andriani

FABIANA

Trieste, 30 giugno 2007

I familiari di

Nino Concion

Ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore

Sistiana, 30 giugno 2007

CULTURA & SPETTACOLI

PERSONAGGI *I protagonisti degli altri due appuntamenti con la rassegna saranno Pier Aldo Rovatti e Franco Cassano*

Ovadia: sul comunismo una sana risata

Questa sera l'attore-scrittore apre gli incontri di Lettere Mediterranee a Monfalcone

MONFALCONE Anche per parlare di comunismo e di radici del Mediterraneo, l'umorismo è uno strumento efficace. Parola di Moni Ovadia, attore, cantante e regista di fama, direttore artistico del Mittelfst, che questa sera alle 21, in piazza Falcone e Borsellino a Monfalcone, sarà il protagonista del primo del ciclo di tre incontri Lettere Mediterranee inseriti nella decima edizione del festival internazionale Onde Mediterranee. Gli appuntamenti, a cura del filosofo Neri Pollastri, vedranno dissertare su «Letteratura e pensiero al capo nord del Mediterraneo» anche il filosofo Pier Aldo Rovatti (4 luglio) e il sociologo Franco Cassano (5 luglio).

«L'umorismo – spiega Ovadia – smaschera le truffe della retorica, dell'ideologia e dell'idolatria». Moni, accompagnato da interventi musicali al pianoforte di Giorgio Pacorig, converserà con il pubblico sul tema «Ironia itinerante», riflettendo anche sulla scorta del suo nuovo libro «Lavoratori di tutto il mondo, ridete» (Einaudi), che racconta ideali, tradimenti e dolori del comunismo sovietico. «Sei saggetti, un'appendice storica e trecento storielle raccolte tra ebrei sovietici e altri cittadini – fa sapere Ovadia –, che li aiutarono a sopravvivere con l'umorismo, una vera arma di salvezza».

Quali riflessioni sul comunismo vuole trasmettere?

«Quando vedo qualcuno che s'accanisce su un cadavere putrefatto, mi chiedo perché. Chi può aver voglia di ritornare a un sistema, il comunismo reale, sprofondato per le sue incapacità e iniquità? Forse solo pochi vecchi che hanno pagato duramente il passaggio dall'Unione Sovietica alla Federazione Russa. Eltsin ha fatto devastazioni, consegnando il Paese a un manipolo di plutocrati. Ora si attacca Putin, che cerca di rimettere insieme i cocci, come può, da ex colonnello del Kgb. Quella è stata la sua scuola. Solo Berlusconi finge di non saperlo, da vero nostalgico del comunismo reale».

Ma allora che significa comunismo oggi?

«Il comunismo è stato due cose. Da un lato un sistema tirannico e totalitario, con gli orrendi crimini di Stalin. Dall'altro ci sono stati i comunisti, milioni, che hanno combattuto contro lo sfruttamento, per la libertà, per l'emancipazione dei popoli, per il rispetto della dignità della persona e delle minoranze. Questi stessi comunisti sono finiti nei gulag per i loro ideali. Una storia gloriosa di lotte che non può essere cancellata».

Le sembra che qualcuno voglia farlo?

«Sì, e questo accade solo in Italia. Si vorrebbero forse mettere nomi come Gramsci, Terracini, Ingrao, Jotti e lo stesso presidente Napolitano tra i grandi criminali? Non faccio sconti ai crimini, li denuncio tutti. Ma rivendico che non si può cedere a quel revisionismo anticomunista sconcio, così in voga nella destra italiana. Un fenomeno viscerale e da starnazzo televisivo, che punta a omologare comunisti e nazifascisti».

C'è confusione nel fare memoria?

«Tutte le vittime meritano rispetto e gli uomini devono riconciliarsi, ma ci sono memorie non riconciliabili. Mentre milioni di comunisti sono morti per i valori della libertà e dell'emancipazione, l'ideologia del nazifascismo era sopraffazione, odio, razzismo della peggior specie. Condanno senza appello Stalin e Pol Pot, l'orrore dei gulag, ma non mi si dica che Mussolini può essere riabilitato. Il comunismo ha due storie, il fascismo una sola. Il comunismo ha riconosciuto le proprie aberrazioni, al XX congresso del Pcus, denunciando i crimini di Stalin. In Italia, con il fascismo, questo non è accaduto».

C'è differenza tra il giorno del Ricordo e la giornata della Memoria?

«I morti innocenti delle foibe vanno ricordati e onorati. Ma bisogna istituire anche una giornata del ricordo dei crimini commessi dall'Italia fascista nei confronti di altri popoli, come slavi e africani. E bisogna rispettare, pur riconoscendone le zone d'ombra, la nostra Resistenza. Ammiro Sarkozy, conservatore così lontano dalla destra italiana, che nel giorno del suo insediamento all'Eliseo, ha fatto leggere la lettera di un giovane partigiano comunista francese ucciso dai nazifascisti. Nell'Europa civile c'è un ripudio unanime del nazifascismo e un onesto riconoscimento di ciò che è stato il comunismo. Da noi ci sono ambigui tentativi di restituire verginità al fascismo».

E il tema del Mediterraneo che cosa le ha suggerito?

«Riflettendo sulle radici dell'Europa, ho trovato che i due iniziatori simbolici del cammino di questa civiltà sono Abramo e Ulisse, entrambi legati al Mediterraneo. Abramo per ciò che attiene alla spiritualità che dà origine a Ebraismo, Cristianesimo e Islam. Ulisse è il simbolo del processo conoscitivo della civiltà d'Occidente».

In che modo i due personaggi sono strettamente collegati?

«Perché usano il cervello e non la forza. Entrambi sono gli uomini dell'espediente. Abramo spaccia la moglie Sara per sua sorella, introducendo nel palazzo del Faraone un "cavallo di Troia" che causerà al sovrano egizio terribili guai. E anche Ulisse usa l'espediente per abbattere le mura di Troia. E passa alla storia perché ha avuto il destino di viaggiare e di conoscere se stesso attraverso la conoscenza degli altri. Se fosse tornato subito a fare il pensionato a Itaca, chi si sarebbe occupato di lui? E invece tanti grandi lo hanno ripreso, da Dante a Joyce».

Quindi la conoscenza passa sempre attraverso il travaglio?

«Sì. Lo dice benissimo anche il poeta greco Costantino Kavafis, nella sua "Itaca". Se per Itaca volgi il tuo viaggio, scrive, fa' voti che ti sia lunga la via, e colma di vicende e conoscenze».

Che cos'è per lei il Mediterraneo?

«È un mare che invita a scivolare per andare altrove, è la madre che attiva l'incontro con l'altro. La civiltà occidentale è nata da incroci di popoli attraverso e attorno il Mediterraneo».

Un monito a chi propone chiusure e ripiegamenti?

«Se avessimo applicato la logica "padroni a casa nostra" come certo localismo becero fa anche oggi, saremmo rimasti un gruppo di scimmioni eretti nel centro dell'Africa. E non sarebbero esistiti neanche i Celti, alla faccia dei riti padani».

Alberto Rochira

SAGGI *Una nuova edizione di «Paride» curata dal generale Fabio Mini per la Libreria Editrice Goriziana*

La guerra in un saggio ritrovato di Liddell Hart

di **Fabio Mini**

La biografia di Liddell Hart, scritta dal Professor Alex Danchev dell'Università di Keele nel 1998 (oggi Danchev insegna all'Università di Nottingham e scrive anche di arte), è la più completa e documentata finora pubblicata. L'opera è stata realizzata accedendo all'archivio di Liddell Hart e con la sostanziale collaborazione e testimonianza della seconda compagna dello stratega, Lady Kathleen. La versione della biografia consultata per compilare queste note introduttive ad una delle primissime e più significative opere di Liddell Hart, Paride, o il futuro della guerra (1925) è quella pubblicata da Phoenix Giant - Orion Books, Londra 1999 con il titolo «Alchemist of War - The Life of Basil Liddell Hart». La traduzione delle citazioni è mia.

L'opera contiene informazioni inedite di qualsiasi tipo, dalle originali affermazioni di Liddell Hart alle chiacchiere e ai veleni sul suo conto. Lo stile forbito di Danchev e il continuo riferimento a classici, autori e altri personaggi fuori contesto, rendono l'opera erudita, ma più rivolta a dimostrare l'erudizione e la pignoleria del biografo che a rendere un'immagine chiara del soggetto di cui scrive. Non a caso il testo è stato candidato per il Premio Whitbread per la biografia e per il Premio Samuel Johnson per la non-fiction. Avrebbe potuto essere tranquillamente candidato anche per qualche premio di fiction. Alan Clark del «Daily Telegraph» lo ha recensito, come si rileva dalla quarta di copertina, dicendo che: «Una seria biografia di quest'uomo, che certamente più di ogni altro del ventesimo secolo si avvicinò alla statura di Clausewitz, era dovuta da lungo tempo. Siamo fortunati che il compito sia toccato ad uno stilista erudito e percettivo come Mr. Danchev». Erudizione e percezione sono senz'altro qualità necessarie quando si deve scrivere senza conoscere i fatti e senza poter consultare i documenti.

In merito a Liddell Hart, Danchev, forse anche per questioni anagrafiche, non conosceva i primi ma di sicuro ha avuto a disposizione una documentazione così completa da rendere superflua qualsiasi percezione a meno che non abbia voluto usarla, assieme al pregevole sforzo stilistico, per indurre altre percezioni. Richard M. Swain sul «Journal of Military History» n. 2 del 1999, più prosaicamente, ha detto: «Un libro interessante, coscienzioso... non è la biografia che Liddell Hart avrebbe voluto vedere e quella che può far sentire a proprio agio i suoi amici e studenti».

Non solo. Anche chi legge di Liddell Hart per la prima volta si sente in imbarazzo e alla fine, tra sospetti e nebbie, non sa cosa concludere. Danchev si esibisce nei ruoli di stratega lui stesso, di critico di guerra, di censore, di moralizzatore, di psicanalista «post mortem» e di iconoclasta senza mai avere il coraggio di dirlo apertamente. Anzi intervallando sospetti improbabili e non provabili a melliflue celebrazioni del personaggio.

Già dal titolo del libro «Alchimista della guerra» si percepisce il ruolo «artigianale», empirico e 14 Paride, o il futuro della guerra utopico che si vuole attribuire a Liddell Hart. E non serve dire che la capacità alchemica è una qualità in quanto permette di combinare più processi per dar vita ad un nuova e straordinaria scoperta se tale qualità viene successivamente evocata per suggerire manipolazioni volontarie della verità, per «trasformare tutto in oro» a proprio esclusivo vantaggio. Un personaggio come Liddell Hart avrebbe meritato non la biografia che si sarebbe scritto da solo o quella che avrebbero scritto i suoi ammiratori, ma un resoconto meno ciarliero e subdolo, con lo stile adatto ad estrarre l'essenza della vita e dell'opera di un uomo, senza tanti fronzoli.

Purtroppo assistiamo sempre più di frequente alla moda di parlare di altri per far parlare di sé. Danchev (chi è costui?), come si vede da queste mie annotazioni, ci è riuscito benissimo. Spero che riesca anche a me. [...]

LA PRIMA EDIZIONE NEL 1925

Si intitola «Paride, o il futuro della guerra». È uno dei primi saggi militari di Basil Henry Liddell Hart. Scritto nel 1925, quando Hart non ha ancora trent`anni e con un`esperienza di soli tre mesi di guerra, il libro è una riflessione critica sulle devastazioni della Prima guerra mondiale, sulla carneficina umana e morale della guerra e l`individuazione lucida della loro vera causa.

Quest`opera di Liddell Hart è un classico della strategia militare del Novecento. È stata accantonata dagli stessi studiosi di cose militari che hanno preferito approfondire ed elaborare teorie e pratiche sempre più stupide, disumane, inutili e dispendiose dando nuova linfa allo stereotipo della crudeltà e dell`imbecillità` militare. Oggi «Paride» viene sottratto all'oblio quasi secolare da ina nuova edizione della Libreria Editrice Goriziana, che arriverà nelle librerie la settimana prossima, curata dal generale Fabio Mini (di cui pubblichiamo la parte iniziale, per gentile concessione) che con essa ha voluto sia ripresentare al pubblico italiano la vita, il pensiero e le opere di Liddell Hart.

Il volume inaugura una nuova collana dedicata ai «Maestri della Guerra».

Basil Henry Liddell Hart

MOSTRE *Fino al 15 luglio opere dell'artista alla Galleria Torbandena di Trieste*

Hubert Scheibl: il caos a colori sulla tela

TRIESTE In principio era la Natura, laddove si sono formate le cose. Guardando le opere di Hubert Scheibl, esposte fino al 15 luglio alla Galleria Torbandena di Trieste, della Natura risalta un'evocazione accanita che prende forma su una materia che si vorrebbe ordinata. Ma Scheibl, tra i più autorevoli artisti di matrice austriaca, ci restituisce invece una sorta di caos pre-Big-Bang, che talvolta può ricordare alcune carte di Pollock, quelle datate 1947-1952 dove la tecnica dello sgocciolamento lo portò distante da soggetti e figurazioni. Non fosse che Scheibl si contraddistingue per dimensioni materiche che si contrappongono all'artista americano. Sicuro elemento di fascino della sua opera rimane la dialettica esterno-interno, immettere e togliere colore in una rappresentazione che si compie proprio in questa doppia prassi.

Dinamica che nelle opere ha il sopravvento e dove la forma sprigiona una precisa distorsione, talvolta quasi un annebbiamento della vista, la cui gestualità segnica si fa presente proprio nell'impalpabilità che è insieme fisicità e commozione. Ma la dinamica interni-esterni realizza quelle che potremmo chiamare «presenze microbiche», «germinazioni cellulari» e che al di là di letture in chiave concettuale-metaforica, ci restituiscono ambienti esterni, più che interni. Non è facile da capire, eppure è semplice. Basta trovarsi di fronte a un quadro del pittore austriaco per intuire un astrattismo di stampo «naturalista».

Dal caos primordiale, da acqua e fuoco che invadono «germinalmente» lo spazio, il paesaggio si può immergere simultaneamente in un fondale marino («No Ginger B», «Bolerino»), in una marea di foglie o alghe («Pardes I») o nei ghiacci del Mar Nero («Liquid Mind»), come a Tomi, la città descritta e romanzata dal suo amico e scrittore Christoph Ransmayr, conosciuto ai più per il bel libro «Il mondo estremo» (Feltrinelli). Piani di materia che assumono sinergie siderali, ma sempre e comunque capaci di evocare un «fuori» artificialmente naturale, quel «caos», appunto, a cui Scheibl ci fa pensare senza protezioni, difese, tutele. Il colore si attenua o si esalta in severe gradazioni di rossi, verdi e blu cobalto, in accordo con questi paesaggi primordiali o viste d'acqua e terra, una sorta di sublimazione dell'epidermide delle cose, della loro silenziosa e indifferente – naturale, forse – esistenza, per usare le parole di Bloch. Un concertato di colori in suono.

Non dimentichiamo che Scheibl viene anche da lì: violoncellista prima, apprezzato musicista elettronico oggi, amico, tra gli altri, del dj Richard Dorfmeister. Una scrittura balluginante, che riesce a dare un corrispettivo contemporaneo al senso d'ambiente (fondali, verdi, nuvole, ghiacci).

Il risultato è un mobile e fitto aggregarsi di strati di colore che attribuiscono alla tela un uguale grado di concretezza e di lirica incorruttibilità. Ma sono anche avventure mnemoniche ed emotive dello spazio. Corpi-cellula destinati a vivificarsi nel gioco-luce, nella pennellata che sfalda e raschia la diacronia degli strati (perché no, temporali), che declina l'immagine in una carica percettiva dell'evento visivo. Non v'è nulla da rivelare poiché l'opera è la rivelazione stessa e nel caso di Scheibl si potenzia grazie all'assenza di preconcetti estetici. La «condizione» di questa traccia è affidata all'espressività autonoma della sostanza.

Un'immagine della mostra di Hubert Scheibl alla Galleria Torbandena

Mary B. Tolusso

FESTIVAL *Martedì l'opera da Petronio andrà in scena al Teatro Romano*

Pressburger presenta a Trieste «Satyricon» di Bruno Maderna

TRIESTE Un po' malinconica ma anche molto scherzosa, vivace, sensuale, spiritosa, per parlare di cose semplici. Così Giorgio Pressburger vede «**Satyricon**» di Bruno Maderna, opera in un atto da Petronio di cui ha curato la regia, che verrà presentata martedì, alle 21.30, al Teatro Romano, nell'ambito della rassegna «**Teatri a Teatro a Trieste e provincia**», promosso dalla Provincia con la direzione artistica dello stesso Pressburger. Ne sono interpreti Bjliana Kovac, Davide Fersini, Laura Dalfino, Frederic Diquero, Leonardo De Lisi, Karina Ogandjan. Dirige l'Orchestra dell'Arena di Verona il maestro Luca Pfaff. Le scene e i costumi sono di Andrea Stanisci. È una produzione della Fondazione Arena di Verona in collaborazione con la Fondazione Teatro Verdi, con la partecipazione di StudioArt, scuola di teatro del Teatro Stabile Sloveno di Trieste.

«Quest'opera di Maderna - dice Pressburger, amico del compositore - è stata, per il teatro musicale, il suo addio. Era cosciente della gravità della sua malattia, perciò invita il pubblico a godersi il presente perché c'è sempre una brutta sorpresa dietro l'angolo. Maderna è stato il maestro di tutti i grandi compositori degli anni '60 e '70, ha dato veramente vita alla musica contemporanea in Europa. Nel periodo in cui abbiamo lavorato assieme, mi occupavo quasi esclusivamente di musica contemporanea, sono un po' uno specialista di queste opere italiane».

Qual è la fisionomia musicale di «Satyricon»?

«Quest'opera, che verrà replicata nell'ambito di "Verona Contemporanea", è fatta di tante citazioni da opere, operette, inni, marce, un po' un riassunto di duecento anni di musica europea. Il libretto lo ha scritto Maderna stesso in varie lingue, francese, tedesco, inglese, latino, seguendo anche la sua natura di poliglotta. Viveva infatti in Germania, ma era un vero veneziano. Era un grande musicista, un uomo straordinariamente allegro, comunicativo e amichevole con tutti, modestissimo, e questa musica rispecchia molto bene la sua indole».

La sua lettura registica?

«Il soggetto dell'opera è lo svolgimento della cena di Trimalcione. Ho immaginato che gli invitati fossero gli antichi romani, lì presenti per giudicare quant'è cambiato il Trimalcione di oggi rispetto al personaggio corrotto e vitale della Romanità del libro di Petronio.Quindi una parte di spettatori sarà invitata ad indossare i pepli romani e ad assistere alla cena servita dai camerieri, mentre la musica di Maderna vivrà nelle parole e nei movimenti di cantanti vestiti da uomini di oggi. È il rovesciamento della prospettiva. Il racconto è in inglese con i sopratitoli in italiano».

Con Maderna, nel '72, lei aveva fatto anche «Ages», su libretto suo. Non pensa di metterlo in scena?

«Ogni anno in qualche parte del mondo viene trasmessa o recitata a teatro. Era un pezzo radiofonico con cui abbiamo vinto il Premio Italia. L'ispirazione viene da una famosa battuta di "As You Like It" di Shakespeare, dove un personaggio racconta le sette età dell'uomo: "Tutto il mondo è un teatro e tutti gli uomini e le donne non sono che attori". È una variazione sul tema della voce, perché le voci non sono prese secondo l'altezza del suono, ma secondo le età».

Maria Cristina Vilardo

Giorgio Pressburger, direttore artistico del festival triestino

CASO *Si dimette il direttore organizzativo*

Il friulano Renato Quaglia lascia tutti gli incarichi della Biennale di Venezia

VENEZIA Il direttore organizzativo della Biennale di Venezia, Renato Quaglia, si è dimesso, con una lettera, da tutti gli incarichi che ancora ricopriva nella Fondazione, dopo le dimissioni dal settore Arti Visive rassegnate nell'aprile scorso. La decisione del friulano Quaglia sarebbe da mettere in relazione con un provvedimento disciplinare che la Biennale intenderebbe aprire nei confronti del dirigente in relazione ai suoi contrasti con il curatore della mostra d'Arte, Robert Storr, sfociati nelle dimissioni di aprile. «La questione delle dimissioni di Quaglia - ha annunciato all'Ansa il consigliere della Biennale Franco Miracco - sarà certamente il primo punto all'odg del Consiglio di Amministrazione convocato per il 4 luglio».

Quaglia era arrivato alla Biennale appena riformata nel 1999 con la presidenza di Paolo Baratta, che gli aveva affidato la costituzione del settore Danza Musica Teatro. Nel 2003, il nuovo presidente Franco Bernabè aveva esteso le sue competenze affidandogli anche la direzione organizzativa dei settori Arti Visive e Architettura, confermatagli dall'attuale presidente Davide Croff, con l'allestimento delle relative mostre del 2004, del 2005 e del 2006.

I primi problemi tra Quaglia e l'attuale curatore della Mostra delle Arti Visive Robert Storr, nominato nel 2004 sotto la presidenza di Croff, sarebbero emersi già nel corso del 2006; le divergenze erano infine sfociate nelle dimissioni date ad aprile dal solo settore delle Arti Visive. Dimissioni che Quaglia avrebbe spiegato ai vertici della Biennale con la constatata difficoltà di controllare le spese e l'organizzazione dell'evento seguendo le modalità indicate dal curatore.

Cividale: una lezione sui diritti tenuta da Oscar Luigi Scalfaro

CIVIDALE «Che cosa riesco a dare io alla mia comunità e al mio Stato? A questo risponda sempre ognuno da cittadino e, se lo è, da cristiano». Standing ovation del folto pubblico al Ristori di Cividale alle parole di Oscar Luigi Scalfaro, senatore a vita ed ex presidente della Repubblica, che nell'ambito degli incontri sul tema dei diritti inseriti nel Mittelfest, ha consegnato un'altissima lezione di «cittadinanza attiva» e di rispetto del bene comune.

Scalfaro, introdotto da Moni Ovadia e da Gianpaolo Carbonetto, per discutere di «Diritto alla democrazia» è partito dalla Costituzione. Quella «carta» fondamentale che lui stesso, membro della Costituente a 27 anni, contribuì a fissare. «Le libertà sancite dalla Costituzione – ha detto – esigono una vita democratica. Dignità della persona umana e democrazia sono coessenziali». Perché la persona, «nella pienezza dei suoi diritti – ha spiegato – esige una democrazia. Questa è un *posterius*, perché la persona è il *prius* cui la stessa democrazia deve inchinarsi. Lo dice l'art. 2, che riconosce e garantisce i diritti inviolabili della persona».

Oscar Luigi Scalfaro

Scalfaro si emoziona ancora leggendo questo articolo dall'enorme portata: «Perché qui la Repubblica – commenta – prende atto che la persona la precede, che da essa è generata, e s'impegna a tutelarne i diritti». Poi ripercorre diversi momenti della sua vita e della storia del Paese. Riflettendo sull'ascesa del fascismo, sulla Guerra e sulla Resistenza, Scalfaro ha ammonito: «Per assicurare la democrazia, è necessario che ogni cittadino vigili sui diritti sempre, valutando se quelli affermati sono vissuti e reali. E ricordando che prima si lotta per i diritti altrui, e poi per i propri».

Forte il richiamo alla laicità dello Stato. «Un concetto – ha detto – che non mi è stato insegnato dai fratelli massoni, ma dai preti». Durissimo, Scalfaro, nei confronti di chi vuol prendere le distanze dalla politica, magari non andando a votare. «Costoro si ricordino quanti e quali sacrifici è costato quel diritto di voto». Poi una presa di posizione critica nei confronti della legge elettorale attuale: «Oggi non c'è un solo parlamentare che sia stato eletto dal popolo. Questa legge non ha nulla di democratico». Tra le aggressioni alla democrazia, «la peggiore – ha detto – è usare il potere non come servizio, ma come fine a se stesso».

al.ro.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

TRANSFORMERS 15.30, 17.45, 20.00, 22.20
di Steven Spielberg e Michael Bay.

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta
SEZIONE CORTI 20.00

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

TRANSFORMERS 16.15, 17.45, 19.15, 20.30, 22.00
di Michael Bay, in esclusiva a cinecity con proiezione digitale.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55-12.45).

THE MESSENGERS 16.30, 18.20 20.10, 22.00
di Danny e Oxide Pang.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-12.50).

LE REGOLE DEL GIOCO 19.10
con Drew Barrymore, Eric Bana in esclusiva a Cinecity.

HOSTEL PART II 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Eli Roth.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50-12.45).

TMNT - TARTARUGHE NINJA 16.00
animazione.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.45).

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 16.00, 21.30
con Viggo Mortensen.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.15, 18.10 20.05, 21.30, 22.00
con Jessica Alba.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.50).

OCEAN'S 13 19.00

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 16.00
con Johnny Depp, Orlando Bloom e Keira Knightley.
(Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45).

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5. Ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

Rassegna estiva
IL PIACERE E L'AMORE 18.00, 20.00, 22.00
di Nuri Bilge Ceylan. Presentato al Trieste Film Festival 2007. In concorso a Cannes 2006.

FOLLIA 18.45, 20.30, 22.15
di David McKenzie con Ian McKellen. Tratto dal romanzo di Patrick McGrath. In caso di maltempo sala riservata a Maremetraggio.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

TI VA DI PAGARE? 15.50
con Audrey Tautou. Una commedia romantica e esilarante.

PIRATI DEI CARAIBI - AI CONFINI DEL MONDO 17.25

LE VITE DEGLI ALTRI 20.00
Oscar miglior film straniero. 3.o mese.

IL DESTINO NEL NOME 22.10
di Mira Nair.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

GIOVANI AQUILE (FLYBOYS) 17.30, 19.50, 22.10
con James Franco e Jean Reno. Una storia vera di amore e di guerra nell'arroventato clima del primo conflitto mondiale.

IL DESTINO DI UN GUERRIERO 17.30, 19.50, 22.10
con Viggo Mortensen.

FINCHÈ NOZZE NON CI SEPARINO 15.50
una divertentissima commedia.

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.00, 18.50
(Alle 18.50 al Nazionale).

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 15.40, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

THE MESSENGERS 15.40, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15
Vedono quello che altri non vedono...

PORKY COLLEGE 2 15.40, 17.15, 20.30, 22.15
divertentissimo!

IO E BEETHOVEN 18.50
di Agnieszka Holland.

TMNT - TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES 16.00, 18.50
(alle 16.00 al Giotto).

HOSTEL PART II 15.40, 17.15, 20.30, 22.15
di Quentin Tarantino.

■ NAZIONALE MATINÉE A solo 4 €

Domani alle 11: TRANSFORMERS, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES, I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER, I ROBINSON.

■ SUPER

www.triestecinema.it.

OCEAN'S 13 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ ALCIONE ESSAI

LA CITTÀ PROIBITA 19.00, 21.00
di Zhang Yimou con Gong Li.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Maremetraggio presenta
NOTTURNO BUS 21.30

■ GIARDINO PUBBLICO

Le proiezioni riprenderanno sabato 7 luglio con il Colosso 300

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525 (dalle ore 8 alle ore 15) biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 solo biglietti last minute per lo spettacolo odierno.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 2007, vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli: «IL PAESE DEI CAMPANELLI» dal 30 giugno al 7 luglio; «PORGY AND BESS» dall'11 al 15 luglio; «LA BELLA GALATEA» dal 20 al 22 luglio; «LA PERICHOLE» dal 24 al 29 luglio.
IL PAESE DEI CAMPANELLI di Lombardo-Ranzato regia Maurizio Nichetti. Prima rappresentazione oggi ore 20.30. Durata dello spettacolo 2h e 25 min. Repliche 1 luglio ore 17.30, 3-4-5-7 luglio ore 20.30.
L'OPERETTA IN CELLULOIDE, Otto Preminger e il musical americano, PORGY AND BESS film di Otto Preminger. 6 luglio 2007 ore 21, Sala del Ridotto. Ingresso libero.
Trieste operetta al ridotto, LE ALI DI NAPOLI, canzoni e operette napoletane. Recital con Daniela Barra e al pianoforte Giovanni Monti. Mercoledì 4 luglio 2007, ore 18 Sala del Ridotto..

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

MR. BEAN'S HOLIDAY 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.30

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.30, 20.00, 22.00

OCEAN'S THIRTEEN 17.45, 20.00

HOSTEL - PARTE II 22.10
V.m. 18.

THE MESSENGERS 18.00, 20.15, 22.20

TMNT: TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES (Le giovani tartarughe Ninja mutanti) 16.50

PORKY COLLEGE 2 18.20, 20.10, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 € Lunedì 2 e martedì 3: «Breakfast on Pluto» di Neil Jordan.

GORIZIA

■ CORSO

Sala rossa
IL DESTINO NEL NOME 17.45, 20.00, 22.15

Sala blu
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 17.45, 20.00, 22.15
Ingresso a 5 €.

Sala gialla
OCEAN'S 13 17.45, 20.00, 22.15

■ KINEMAX

Sala 1
TRANSFORMERS 17.10, 19.50, 22.20

Sala 2
I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.00, 18.45, 20.20

HOSTEL: PARTE II 22.10
v.m. 18.

Sala 3
FOLLIA 17.30, 20.00, 22.00

www.mediaworld.it

Solo per oggi sabato 30 giugno

Media World non spreca parole.

Fai un acquisto di qualsiasi importo da Media World, solo per oggi avrai una lampadina a risparmio energetico in omaggio*!

Con Media World vivere ecologicamente corretto conviene.

* Esclusi gli acquisti effettuati col servizio Remote Shopping. Vedi regolamento completo in punto vendita. Fino ad esaurimento scorte.

PRO GREEN

ProGreen di Media World è il primo programma di sensibilizzazione del consumatore verso un acquisto consapevole di beni di elettronica, al fine di preservare l'ambiente e le sue risorse naturali. Quando scegli un prodotto con il marchio ProGreen sai che risponde ad una o più di queste esigenze: risparmio energetico, smaltimento intelligente dei componenti, riciclo dei materiali primari, riduzione degli sprechi di risorse naturali e utilizzo di fonti energetiche alternative. Con ProGreen scegli sempre prodotti ecocompatibili!

- 20% subito, - consumi poi

Solo per oggi sabato 30 giugno, uno sconto del 20% su frigoriferi e congelatori di classe energetica A+ o superiore (che si somma alle detrazioni della legge finanziaria 2007).
Lo sconto vale anche su lavatrici di classe energetica A+ o superiore e su tutte le lampadine a basso consumo energetico.

- CENTRIFUGA 1.000 G/MIN
- SUPER SILENT

ARISTON
Lavatrice carica dall'alto AVTL 109
Capacità 5 kg. Centrifuga 1.000 g/min regolabile e con esclusione. Termostato regolabile. Delay timer. Programma lavaggio a mano e lana. Nuovo sistema di apertura dolce. Sistema di sicurezza antiallagamento. Dimensioni (HxLxP) 85x40x60 cm.

- SILVER METALLIZZATO
- FUNZIONE SHOPPING

A+ CLASSE ENERGETICA

REX-ELECTROLUX
Frigorifero combinato RC 200 EX
Capacità lorda totale 343 litri. Capacità lorda frigorifero 257 litri. Capacità lorda congelatore 86 litri. Sbrinamento frigo automatico. Ripiani in cristallo temperato infrangibile. Congelazione rapida 4,5 kg in 24 ore. Spia allarme temperatura. Comandi elettronici. Dimensioni (HxLxP) 200x60x60 cm.

759'20
~~949~~
-20%

Detrazione dall'imposta lorda -20% su questo prodotto pari a 151,84 € Vedi Legge finanziaria 2007*

*Per le spese documentate, sostenute entro il 31 dicembre 2007, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 20 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo della detrazione di 200 euro per ciascun apparecchio, in un'unica rata. Maggiori dettagli in Punto Vendita.

Offerte valide solo per oggi sabato 30/06/2007, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Con il servizio Remote Shopping, Media World viene da te: telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20 al numero 800 882288 o collegati a www.mediaworld.it. Acquista e ricevi a domicilio tutta la tecnologia di cui hai bisogno, con tutte le garanzie e la convenienza di Media World.

APERTI DOMENICA 1 LUGLIO > Grugliasco (TO) - Moncalieri (TO) - Milano, Centro PiazzaLodi - Montebello della Battaglia (PV) - Orio al Serio (BG) - Trieste Genova - Firenze, C. Comm. I Gigli - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, Tor Vergata - Rende (CS) - Belpasso (CT).

QUESTA È LA RISPOSTA!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

MASCAGNI BELLISSIMO ultimo piano ascensore tranquillo completamente ristrutturato: 60 mq porta blindata climatizzatore privato 04083008 3289231344.

PRIVATO vende a privato appartamento abitabile termoautonomo Venezian 10 120 mq euro 250.000 telefono 3293133523.

RONCHI: vendesi appartamento primo ingresso, ampio soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, garage. Euro 128.000, cell. 3932212529 Sabrina.

STARANZANO CENTRO: vendesi locale commerciale (ufficio) con ampio parcheggio, mq 84+50 cantina comunicante. Possibilità subentro leasing. 3384711747. (C00)

VIA Economo Nova S.p.A. vende in edificio completamente ristrutturato appartamenti signorili di diverse metrature con terrazzi. Tel. 0403476466 - 3397838352.

VIA Madonnina Nova S.p.A. vende in stabile ristrutturato appartamenti e locali commerciali liberi e occupati. Tel. 0403476466 - 3397838352.

VIA Udine Nova S.p.A. vende/affitta locale d'affari libero mq 250 + 100 soppalco. Tel. 0403476466 - 3397838352.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. LARREDOPIÙ Gemona assume personale con conoscenza lingua slovena per vendita mobili. Chiamare 0432971400. (A00)

A.A. AGENZIA Editel assume personale part time facile lavoro ufficio Trieste 040367771, Monfalcone 0481410012.

A.A. BIOLOGO/BIOLOGA cercasi per impiego presso azienda integratori alimentari Monfalcone Gorizia 0481481093. Info@eclecticaitalia.it

ADDETTO scuderia e giardino part-time cercasi San Pier d'Isonzo. Indispensabile dimestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 ore 9-12.

AGENZIA assicurazioni ricerca impiegata amministrativa. Inviare curriculum: Ras, via Martiri Libertà 8. info@agenziabin.it (A4166)

AZIENDA consolidata Villesse ricerca impiegata/o amministrativa/o qualificata/o da inserire proprio organico. Spedire curriculum via fax 0481918815. (A00)

CERCASI operaia con esperienza settore parrucchiera per assunzione a tempo indeterminato, anche part-time. Gradisca d'Isonzo, 0481961289, 3346468170. (C00)

CERCASI per palestra e centro estetico personale con le seguenti qualifiche: personal trainer, istruttori sala e corsi, massaggiatori e estetiste. Inviare curriculum a posta centrale di Trieste c.p.: CI 1401002AA.

L'AZIENDA IMSA cerca persona per ufficio acquisti. Se hai fino a 30 anni e sei una persona precisa, dinamica, con buona conoscenza sloveno e inglese, invia CV a Imsa Impex Srl «Acquisti», via f.lli Rusjan 7, 34070 Svogna d'Isonzo.

MEDEOT termoidraulica ricerca: 1 impiegato esperto uso Pc, 1 venditore sala mostra, 1 venditore banco, 1 perito termotecnico per Gorizia e/o Monfalcone solo con esperienza ore ufficio 0481392393.

PRIMARIA concessionaria cerca impiegato 20-25 anni. Richiesta serietà, disponibilità immediata, diploma ragioneria o perito aziendale. Inviare curriculum fax 040826660.

PULITRICE/ORE cercasi con esperienza e disponibilità oraria scrivere a fermo posta Trieste agenzia 3 pt. 2126767J.

SOCIETÀ DI ingegneria meccanica in forte espansione, all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca perito o ingegnere meccanico per inserimento immediato. Tel. 040630858 info@cpi-eng.it.

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957.

STUDIO commercialisti cerca persona esperta contabilità scrivere f. posta Trieste centrale c.i. AH4960359.

STUDIO legale cerca impiegata con esperienza nel settore buona conoscenza lingua inglese. Scrivere fermo posta agenzia 3 AM2758837.

SVILUPPATORI CON comprovata esperienza ambiente Java (Eclipse, Tomcat, Struts, Hibernate, Websphere/Spring) società informatica ricerca per assunzione. Inviare curriculum dettagliato a: cv@infoprostudio.com

UFFICIO A Trieste seleziona 2 ambosessi dai 18/35 anni anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e gestione della nostra clientela. Per appuntamenti telefonare allo 0403476489.

ALFA 146 Junior 1600 T.S. condizioni perfette unica mano rossa tutti optionals. Garanzia. Autocar Forti, 4/1. 040828655.

ALFA 166 20 Twin Spark 16v distinctive, navigatore, clima, abs, a. bag, r. lega, pelle, 2001, grigio metallizzato, Euro 8.500,00 garanzia, Aerre Car tel 040637484.

AUDI TT Roadster anno 2000 180 cv condizioni stupende Autocar. Autocar Forti, 4/1. 040828655.

CITROEN C3 1.4 hdi 70cv exclusive 5 porte, anno 2004, 27.000 chilometri, perfetta, colore nero, garanzia, Euro 9.200,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

DAEWOO Matiz 5 Porte, grigio metallizzato, anno 2001, clima, a. bag, servosterzo, 30.000 chilometri, perfetta con garanzia, Euro 4.200,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

FORD Focus 1600 5p anno 2003 argento met. Full optional. Garanzia totale. Autocar Forti, 4/1. 040828655.

LANCIA Lybra S.W. 190 JTD 110 cv anno 2000. Ottime condizioni, full optional. Garanzia. Autocar Forti, 4/1. 040828655.

LANCIA Ypsilon 1200 unica full optional anno 2002. Autocar Forti, 4/1. 040828655.

LANCIA Zeta anno 2002 TD doppia porta laterale scorrevole omologato 7 posti, full optional. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

NISSAN Terrano Ii 2.7 tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, a.bag, abs, ottimo stato d'uso, garanzia, Euro 11.400,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

OPEL Agila 1.2 16v edition, anno 2003, colore blu, clima, a. bag, servosterzo, 40.000 chilometri, bellissima, con garanzia Euro 6.000,00 Aerre Car tel 040637484.

RENAULT Clio Van come nuova diesel garanzia totale. Autocar Forti, 4/1. 040828655.

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, air bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car tel 040637484.

Continua in 19.a pagina

COMUNE DI GORIZIA

Settore Gestione del territorio, servizio urbanizzazione, infrastrutture

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

In data **24.05.07** è stata definitivamente aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del DLgs163/06, la gara a procedura aperta (pubblico incanto) per l'affidamento della Direzione dei lavori, assistenza, misura, contabilità, assistenza al collaudo, nonché per le attività connesse di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di "**Realizzazione dell'accesso diretto al Borgo Castello dal Centro Urbano e per la riqualificazione della Piazza Vittoria**". Professionisti che hanno partecipato alla gara: n. 8. È risultata aggiudicataria la costituenda **ATI** tra l'**Ing. Vittorio Ranalletta** (capogruppo) e **Saico Ingegneria srl** (mandante) con un ribasso del 31,00% sull'importo netto a base d'asta di E 413.242,22 e quindi per un importo netto contrattuale di **E 285.137,13 + Inarcassa al 2% + IVA** al 20% per un totale complessivo di **E 349.007,85.**

Il Dirigente: **Dott. Ing. Ignazio Spanò**

STASERA

TRIESTE

> BLUE VIBES QUARTET
Oggi, alle 20, in piazza Barbacan concerto del Blue Vibes Quartet con Tomislav Hmelj vibrafono, Domenico Lobuono e Alessandro Gianoglio chitarre elettriche e Mario Cogno al contrabbasso.

> CONCERTO ALLA LUTERANA
Domani, alle 20.30, nella Chiesa luterana di largo Panfili concerto «La musica del '900 latino-americano» con l'Auricorale Vivavoce.

GRADO/LIGNANO

> CONCERTO BANDISTICO
Oggi, alle 21, in piazza XXVI Maggio concerto della Banda Civica di Grado. Alle 22.30 spettacolo pirotecnico a mare.

> SFILATA DI MODA E TEATRO
Oggi alle 21 in piazza Ursella a Sabbiadoro sfilata di moda. Alla stessa ora, in piazza D'Olivo a Marano Lagunare «Arlecchin tartufo» spettacolo teatrale dell'Associazione Thema Teatro di Vicenza.

AZZANO DECIMO

> I DEVO E I KAISER CHIEFS
Oggi, alle 21, nell'area Palaverde di Azzano X per la «Fiera della Musica» fa tappa il tour dei Devo. Sempre oggi, dalle 15 a mezzanotte, e domani, dalle 10 alle 24, Mostra mercato del disco usato e da collezione. Dalle 18 alle 21 e dalle 23 all'una di notte Concorso per gruppi emergenti. Domani, alle 21, gran finale con la band post punk Echo & the Bunnymen e la rock band dei Kaiser Chiefs.

GORIZIA

> I FRANZISKA A SKAVILLAGE
Questa sera al Clandestino di parco Piuma in via Ponte del Torrione a Gorizia per Skavillage concerto di Zakkaman & The Revolutionary Tribe of Lion, Franziska, Maquilabbeba. Domani sera i Vallanzaska, Fleuve Congo e Jack Rabbit Slim.

> I POWERHOUSE A SAN PIER
Oggi, alle 21, a San Pier d'Isonzo concerto live della rockband friulana dei Powerhouse.

CORMONS/MONFALCONE

> CONCERTO DEI SOLISTI VENETI
Oggi, alle 21, nei giardini del Palazzo comunale di Cormons concerto dei «Solisti Veneti», diretti da Claudio Scimone, eseguiranno l'integrale di «La stravaganza» di Vivaldi.

> TEATRO DI STRADA
Oggi, alle 21, a Marina Julia di Monfalcone per «Onde Road»: Brujerias de papel (Messico) e Urana Marchesini. Domani Viruta y Sudor (Argentina) e Maletin dei Babau (Spagna).

«Gucha» di Milic. A sinistra, Mastandrea e Mezzogiorno in una scena di «Notturno Bus»

FESTIVAL *Grande attenzione per la giornata dell'Iniziativa Centro Europea*

Tutti i film di Maremetraggio

Oggi all'Ariston di Trieste «Notturno Bus» con Mastandrea

TRIESTE Oggi il Festival Maremetraggio dedicherà gran parte della giornata al Cei, l'Iniziativa Centro Europea, il cui scopo è quello di rafforzare la cooperazione fra i Paesi membri.

La prima parte del Cei Day prenderà il via alle 11 al Maremetraggio Village di Piazza Sant'Antonio con la tavola rotonda (organizzata in collaborazione con il Cei) dal titolo «Cei round table: shortfilms makers state of arts and perspectives in the Cei regions». All'incontro, che verterà sulle prospettive del cortometraggio nei paesi del Cei, interverranno l'ambasciatore Harald Kreid (Cei-Es Director General) e il regista serbo Dušan Milic.

Il pomeriggio sarà invece dedicato ai più piccoli. Si partirà alle 16.30 al Maremetraggio Village con la presentazione de «I migliori talenti vengono a galla: 60 per Maremetraggio», cortometraggio di animazione realizzato dall' Associazione Bobo e i suoi Amici. Lo stesso cortometraggio aprirà ogni sera le proiezioni del Festival.

Alle 18 il Maremetraggio Village ospiterà la classe V elementare della Scuola Mazzini di Beivars, vincitrice del primo premio nazionale del concorso Fai - Poste Italiane «Saluti da...» con il cortometraggio «Dall'incanto magico delle colline friulane... la storia d'amore di Giulietta e Romeo». Il pubblico del Festival potrà assistere alla proiezione del cortometraggio e partecipare all'incontro - dibattito al quale sarà presente anche la presidente del Fai regionale Tiziana Sandrinelli.

Alle 20 al Cinema Ariston verranno proiettati i cortometraggi della sezione Maremetraggio e alle 21.30, per la sezione Ippocampo, «Notturno Bus» di Davide Marengo, con Valerio Mastandrea e Giovanna Mezzogiorno.

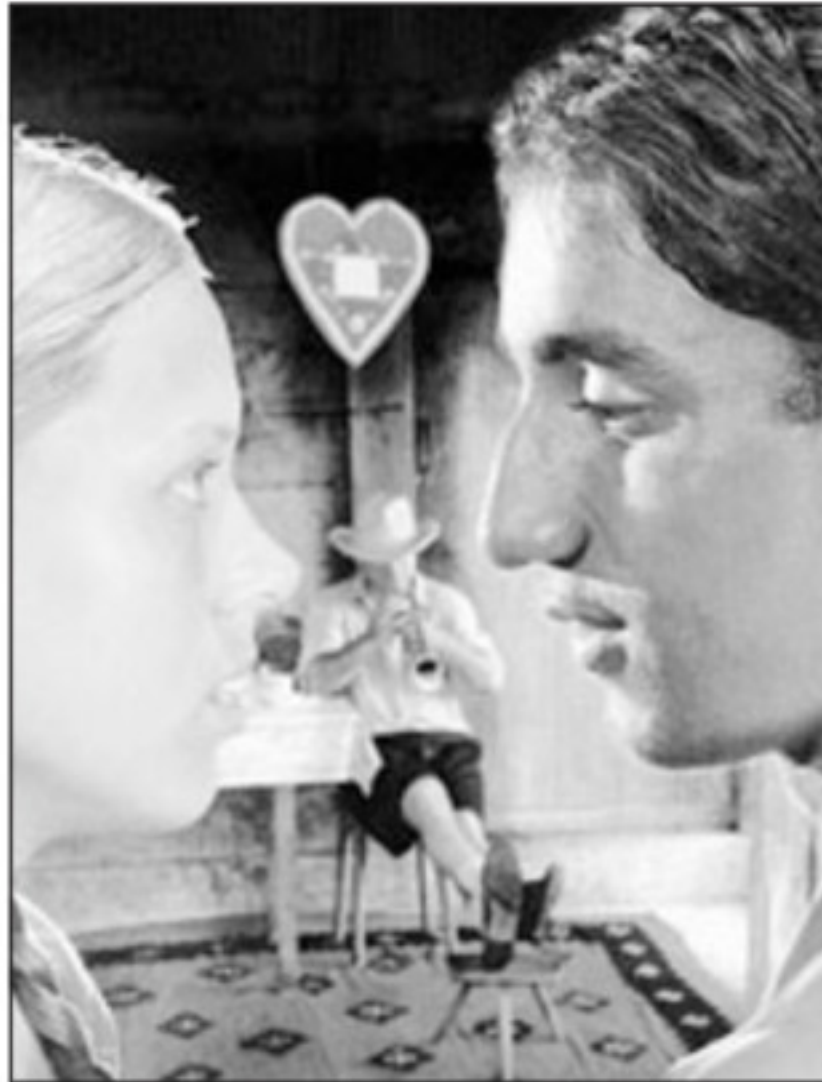
La seconda parte del «Cei day» si svolgerà al Giardino Pubblico, dove alle 21 verranno proiettati i cortometraggi della sezione dedicata ai registi che provengono dai Paesi dell'Iniziativa Centro Europea. La proclamazione del cortometraggio vincitore avverrà al termine delle proiezioni.

A seguire, un' anteprima nazionale con la proiezione di «Gucha - Distant Trumpet» di Dušan Milic: una sorta di moderno "Romeo e Giulietta" in chiave serba: una storia d'amore che coinvolge due adolescenti, lei bionda, di famiglia serba, lui più che bruno, di famiglia zingara, sullo sfondo del festival jazz di Gucha.

Domani alle 11, all'interno del Maremetraggio Village, Dušan Milic sarà ancora protagonista, incontrando pubblico, giornalisti e appassionati di cinema in un dibattito dal titolo Serbia ieri, oggi e domani organizzato in collaborazione con il Comune di Trieste e moderato critico cinematografico Maurizio Cabona. All'incontro sarà presente l'ambasciatore italiano in Serbia Alessandro Merola.

Alle 20 al Cinema Ariston inizierà la retrospettiva dal titolo «Mandela Boys. I corti della Nazione Arcobaleno», con la proiezione di alcuni cortometraggi di registi sudafricani. La rassegna, organizzata dall' Associazione Culturale 3E-medi@ in collaborazione con numerose realtà cinematografiche italiane, continuerà nella serata di lunedì.

Seguirà alle 21.30, per la sezione Ippocampo, il film d'esordio di Giacomo Martelli «In Ascolto» con Michael Parks e Maya Sansa.

Alle 21.30 al Giardino Pubblico verranno proiettati i corti della sezione Maremetraggio e a seguire l'opera prima di Mariantonia Avati «Per non dimenticarti». La regista, assieme all'interprete Chiara Sani, incontrerà il pubblico di Maremetraggio lunedì alle 11 al Maremetraggio Village in Piazza Sant'Antonio.

Al Teatro Verdi con «Il paese dei campanelli»

Festival dell'Operetta oggi al via a Trieste

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi si apre la 38.ma edizione del Festival Internazionale dell'Operetta, resa possibile anche grazie al sostegno di Regione Fvg, Fondazione CRTrieste, Camera di Commercio di Trieste, Illy, Assicurazioni Generali, FriulCassa, Samer & Co e Servola S.p.A. che hanno concorso a garantire l'organizzazione della rassegna estiva del Teatro Verdi.

Il sipario si alzerà su una nuova edizione del «Paese dei Campanelli» una delle più note ed amate tra le operette italiane, scritta da Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, che hanno inteso mettere in scena uno specchio della società del tempo, appena uscita dalla Grande Guerra e desiderosa di evasione.

La regia è di Maurizio Nichetti che approda per la prima volta a questo genere musicale e che con pazienza certosina ha ricostruito insieme al direttore, il maestro Lorenzo Fratini, tutti i passaggi musicali dello spartito originale, reintegrando pagine e pagine di musica che, nel corso delle diverse edizioni dell'operetta, erano state tagliate e perdute. La scommessa del regista è stata proprio quella di riportare in scena l'operetta originale con lo stesso entusiasmo della prima volta, e non di lavorare su un materiale già visto, scontato, inevitabilmente «datato». Maria Pia Angelini ha ideato scene e costumi, mentre Claudio Schmid ha curato il disegno luci. In questo ambiente scenico da favola si muovono gli artisti del cast e il corpo di ballo guidati dalla coreografa Gabriella Bove.

«Il Paese dei Campanelli», che ritorna al «Verdi» di Trieste dopo 10 anni dall'ultima edizione e a 32 anni dall'edizione che aveva rivelato il talento di Sandro Massimini nei panni di La Gaffe, ruolo quest'anno affidato alla vis comica di Maurizio Micheli, al suo debutto nel cast del Festival, vede nel numeroso cast i soprani Elena Rossi (Bombon) e Silvia Dalla Benetta (Nela) e la soubrette Laura Ruocco (Ethel). L'attrice Margherita Di Rauso interpreterà il divertente personaggio di Pomerania; i personaggi maschili saranno interpretati dal tenore Leonardo Caimi (Hans), da Maurizio Zacchigna (Attanasio Prot) ruolo che fu dell'indimenticabile Orazio Bobbio, e da Janko Petrovech (Tarquinio Brut). Figurano nel cast anche Gualtiero Giorgini (Basilio Blum), Carlo Monopoli (Tom), Osvaldo Salvi (Hansen) e Sara Alzetta (Bertha).

Il regista Nichetti con Micheli (foto Parenzan)

«Il Paese dei campanelli» sarà replicato al Teatro Verdi domani e il 3, 4, 5 e 7 luglio.

COLLANA *Rachmaninov, Skriabin, Sciostakovic e Prokofiev in due nuovi compact di musica classica*

Compositori russi oggi in cd con «Il Piccolo»

Nei due compact della **Collana di musica classica** in distribuzione da oggi con «Il Piccolo», ad accompagnare Sergej Rachmaninov ci sono Aleksander Skriabin, Dmitri Sciostakovic e un altro Sergej, di cognome Prokofiev, per un ulteriore capitolo dedicato alla Gran Madre Russia. Definito frettolosamente «seguace» di Ciaikovski e guidato reo di «sentimentalismo», **Rachmaninov** (1873-1943) è ancora sul punto di recuperare la posizione che gli spetta. Alcuni fra i massimi concertisti hanno tentato a più riprese una sua «renaissance», ma pare che su di lui si allunghi l'ombra di quanti vollero «fargliela pagare», proprio come a Ciaikovski. Fargli pagare cioè il dono della melodia, la capacità di conquistare il pubblico, la spettacolarità orchestrale, tutte cose «sconvenienti»... Così, della sua produzione si conosce sì e no un quarto, in cui rientra senz'altro il secondo Concerto per pianoforte ed orchestra, impeccabilmente costruito e da sempre sfruttato per suggestionare l'ascolto col suo lirismo morbido, un tantino esacerbato. Anche quanti nutrono perplessità sulla genialità del Rachmaninov compositore devono ammettere che è stato uno dei massimi pianisti di ogni tempo. Fra i colleghi a tanta altezza c'è **Vladimir Ashkenazy**, protagonista proprio del secondo Concerto con cui parte il cofanetto. È seguito da un altro grande della tastiera, Sviatoslav Richter, impegnato in cinque Preludi.

Anche Prokofiev, anche Skriabin furono pianisti di grande spessore. Fanciullo prodigio il primo, poi concertista ferrigno, ma, quale compositore, più deciso a rompere con la tradizione. Nato nel 1891, **Prokofiev** lasciò l'Unione Sovietica nel '18 per gli Stati Uniti, ma vi fece ritorno definitivo nel '32, vinto dalla nostalgia per la patria. Fra le mura domestiche lasciò fiorire la sua creatività, conscio del suo ruolo di compositore guida accanto al più giovane **Sciostakovic**. Questi (nato a Pietroburgo nel 1906 e scomparso nel 1975) è una voce fra le più alte del nostro tempo, ma in vita gli furono chieste didascalie politiche e applicate etichette fuori luogo. Le giovani generazioni d'interpreti lo frequentano assiduamente e sono riuscite ormai a svuotare di ogni significato che non sia strettamente musicale l'imponente mole della sua produzione. Vi spiccano quindici Quartetti per archi e altrettante Sinfonie, il tutto ben distribuito nel tempo e dominato da integrità intellettuale. Nei compact Prokofiev è rappresentato dalla Sonata n. 7 per pianoforte, dalla suite «Romeo and Juliet», mentre Sciostakovic dalla Quinta Sinfonia diretta da Haitink sul podio del Concertgebow.

Claudio Gherbitz

Il compositore russo Sergej Rachmaninov (1873-1943)

Gorizia: apre «Musica Cortese» con l'Accademia degli Incogniti

GORIZIA Domani, alle 21, al Castello di Gorizia (ingresso libero) concerto d'esordio del Festival Internazionale di Musica Antica «Musica Cortese», manifestazione promossa e organizzata dal Dramsam, Centro giuliano di musica antica di Gorizia, in collaborazione con Regione, Provincia e Comune, ente capofila dell'intero progetto. Protagonista del primo dei 22 appuntamenti in calendario sarà il gruppo italiano l'«Accademia degli Incogniti», che presenterà lo spettacolo dal titolo «Turchi, santi, contadini e viceré. Viaggio alla Riforma degli Abruzzi (dalle cronache dal 1574 al 1577) di Serafino Razzi».

Lo spettacolo, che segue l'adattamento di Marinella Di Fazio è la drammatizzazione di un racconto intorno al quale la musica, nei vari generi della lauda, del madrigale, della villanella, del ricercare e della fantasia strumentale, restituisce le atmosfere evocate da Serafino Razzi, religioso erudito, musicista, curatore di due importanti raccolte di laudi spirituali, genere nel quale sacro e profano si fondono.

La storia si anima e dal racconto prendono vita i turchi e i veneziani, le guarnigioni spagnole della fortezza di Pescara e la melanconia per la precoce morte del marchese D'Avalos, dalla cui casata proviene Alfonso, autore dei testi de «Il bianco e dolce cigno» e di Ancor che col partire».

I fan di Jericho salvano la serie che la Cbs non voleva più

LOS ANGELES Nuts: la parola d'ordine con cui Skeet Ulrich ha incitato alla battaglia nel telefilm «Jericho» è diventato il grido anche dei fan irriducibili, che non hanno rinunciato alla loro serie, colpevole secondo il canale Cbs di non aver raccolto abbastanza telespettatori. Quando i dirigenti si sono visti recapitare 25 tonnellate di noccioline negli uffici di New York e Los Angeles hanno capito di dover dare una seconda occasione alla serie, che racconta di un attacco nucleare che lascia i sopravvissuti di una cittadina in balia di se stessi.

Skeet Ulrich

A luglio cominceranno le repliche della prima stagione, e su www.jericholives.com il gruppo che si è salvato «Jericho» si sta organizzando per procurare molti più spettatori di quelli che ha avuto la serie in prima visione. Dopo l'interruzione nel periodo natalizio, le puntate hanno perso quasi un milione di spettatori, passando da più di sei milioni a poco più di cinque milioni. La differenza tra il primo episodio e il finale della prima stagione è di più di due milioni di spettatori. I fan di «Jericho lives» hanno fornito alla Cbs non solo un motivo per andare avanti, ma anche una serie di suggerimenti per migliorare il appeal: i consigli riguardano vere e proprie campagne di marketing, dalla tv al web. Ci sono anche mezzi con i quali anche la base dei fan può aiutare la diffusione di «Jericho», dai banner da inserire sui siti Internet dei diversi appassionati alle dimostrazioni nel proprio quartiere. A settembre si terrà anche una convention in onore del telefilm, con attività per tutte le età, come promesso sul sito.

In Italia la serie viene trasmessa, ogni martedì in prima serata, da Raidue.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 14.00
VIAGGIO A CEFALÙ

Lineablu, nel corso della puntata, naviga verso la costa settentrionale della Sicilia per approdare a Cefalù. Donatella Bianchi racconterà il centro storico della cittadina siciliana, ripercorrendo i luoghi trasformati in set di tanti film.

RAITRE ORE 21.00
ROMA E GERUSALEMME

Un viaggio attraverso le tre religioni monoteiste: ebraismo, islamismo, cristianesimo. Con Mario Tozzi nella puntata di Gaia, il pianeta che vive, Confronto tra le due grandi città della fede: Roma e Gerusalemme. Titolo: «Le capitali di Dio».

RAIUNO ORE 00.45
NEGRAMARO E IVAN GRAZIANI

Music 2007, condotto da Savino Zaba dedica la copertina al ricordo di Ivan Graziani, scomparso poco più di 10 anni fa. Protagonisti saranno i Negramaro, a pochi giorni dall'uscita del nuovo album La finestra, e del primo libro scritto.

RAIDUE ORE 23.20
NASTRI D'ARGENTO

Puntata speciale di Palcoscenico La notte delle stelle, dedicata ai Nastri d Argento 2007. È Giovanna Milella, giornalista a condurre la cerimonia nella prestigiosa cornice del Teatro Antico di Taormina, in collaborazione con Taormina Arte.

I FILM DI OGGI

NUCLEAR TARGET
Regia di Marcus Adams, con Wesley Snipes (nella foto), Emma Samms, William Hope.
GENERE: AZIONE (Usa, 2005)

SKY CINEMA 3 21.00

I ribelli ceceni sfidano gli Stati Uniti: hanno studiato alla perfezione un piano per far esplodere un reattore nucleare. Wesley Snipes, agente speciale, ha il difficile compito di impedire la catastrofe.

20.000 LEGHE SOTTO I MARI
Regia di Richard Fleischer, con Kirk Douglas (nella foto), James Mason, Paul Lukas, Peter Lorre.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1954)

LA 7 9.55

Un mostro marino affonda molte navi. Uno scienziato, aiutato da un marinaio, scoprirà che si tratta del sommergibile del capitano Nemo. Prodotto vecchio stile divertente come un fumetto.

ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
Regia di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner (nella foto), Danny De Vito.
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1984)

ITALIA 1 15.15

Una scrittrice americana viene in possesso di una mappa sulla quale è segnato il nascondiglio di una mitica gemma verde.

BRAZIL
Regia di Terry Gilliam, con Jonathan Pryce, Robert De Niro (nella foto), Katherine Helmond, Ian Holm.
GENERE: FANTASTICO (G.B., 1984)

RAIUNO 1.50

Un impiegato, stanco del suo lavoro e ossessionato da una madre maniaca della chirurgia estetica, finisce in crisi quando conosce una donna. Un'affascinante e «utopia negativa».

IL PIANETA DELLE SCIMMIE
Regia di Franklin J.Schaffner, con Charlton Heston (nella foto), Roddy McDowall, Kim Hunter, Maurice Evans.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1968)

ITALIA 1 1.30

Tre astronauti, per effetto della legge della relatività, compiono un viaggio nel tempo e approdano su un'isola dominata da scimmie sapienti. Un piccolo classico di fantascienza politica.

IL SAPORE DEL SANGUE
Regia di David Dobkin, con Joaquin Phoenix (nella foto), Gregory Sporleder, Georgina Cates.
GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

SKY CINEMA MAX 21.00

A Mercer, un piccolo paese del Montana, si moltiplicano i cadaveri. Tutti gli indizi conducono a un innocente: l'uomo dovrà vedersela con una caparbia agente.

RAIUNO

06.10 Sottocasa.
07.00 Sabato, domenica &... estate.
10.35 Incubo sull'autostrada. Film Tv (drammatico '97). Di Jack Sholder. Con Judge Reinhold e Nina Siemaszko e Brian Hooks.
11.45 Lady Cop. Con Hannelore Elsner e Karlheinz Lemken e Thomas Scharff.
12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
13.40 Varietà
14.00 Lineablu. Con Donatella Bianchi.
15.30 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
16.15 Speciale: Stella del Sud
17.10 Che tempo fa
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Moretti e Karl Markovics
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.10 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.20 FILM

> Ricette d'amore
Martha, delusa dagli uomini e dal mondo si allontana dal mondo.

23.10 Cool Runnings - Quattro sottozero. Film (commedia '94). Di Jon Turtletaub. Con John Candy
00.45 Music@ 2007.
01.10 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo.
01.50 Brazil. Film (fantastico '84). Di Terry Gilliam. Con Jonathan Pryce e Robert De
03.40 Leprechaun in the Hood. Film Tv (horror '00).
05.05 Speciale: Stella del Sud
05.30 Homo Ridens
05.50 Che tempo fa

RAIDUE

06.00 Sagamartha. Il parco più alto del mondo
06.10 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.20 Verde segreto
06.45 L'avvocato per voi. Con Nino Marazzita.
07.00 Random.
10.30 Out of Practice.
10.50 Ed.
12.10 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott
13.00 Tg 2 Giorno
13.10 Sereno Variabile.
13.50 Gran Premio di Francia di Formula 1: Qualifiche Qualifiche
15.20 Heartburn - Affari di cuore. Film (drammatico '86). Di Mike Nichols. Con Meryl Streep, Jack Nicholson e Jeff Daniels
17.05 Sereno Variabile.
18.00 Compagni di scuola. Con Massimo Lopez
20.00 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30
20.40 Aspettando Venezia

21.05 VARIETA'

> Venice Music Awards
Conducono Gaia De Laurentiis e Dj Francesco.

23.20 Nastri d'Argento 2007. Con Giovanna Milella.
00.45 È lui il mio uomo. Film Tv (drammatico '02). Di Gerhard Hross.
02.10 Meteo 2
02.15 Appuntamento al cinema
02.25 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.20 Naturalmente
03.50 Sulle sponde della musica
04.00 Gli Antennati
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Quarto potere
05.50 Rainews

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 Cult Book.
07.10 Vietato ai minori
08.00 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.00 I pompieri di Viggiù. Film (musicale '49). Di Mario Mattoli. Con Carlo Dapporto e Totò.
10.30 Bear nella grande casa blu
11.00 Il videogiornale del Fantabosco
11.50 Le ricette di Arturo e Kiwi
12.00 Tg 3
12.10 Il seduttore. Film (commedia '54). Di Franco Rossi. Con Alberto Sordi e Lea Padovani
13.50 Fuori Geo
14.15 I due colonnelli. Film (commedia '62). Di Steno. Con Totò e Nino Taranto
15.50 La figlia di Ryan. Film (drammatico '70). Di David Lean. Con Robert Mitchum e Sarah Miles
19.00 Tg 3
19.10 Geo Magazine
19.45 Blob
20.30 Colpi di sole.

21.00 DOCUMENTI

> Gaia-Il pianeta che vive
Mario Tozzi ci porta nelle capitali di Dio.

23.00 Colpi di sole.
23.10 The Jacket.
01.00 Fuori orario. Cose (mai) viste.
01.25 Antigone. Film.
03.00 Antigone. Film Tv.
04.15 Antigone. Film Tv.

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
VANGELO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.10 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La grande vallata.
07.50 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot
08.35 La strada per Avonlea. Con Sarah Polley
09.30 Hornblower. Con Ioan Gruffudd e Robert Lindsay
11.30 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.40 Maigret e l'uomo dalla doppia vita. Film Tv (poliziesco '00). Di François Luciani. Con Bruno Cremer e Alexander Brasseur
15.40 Balko.
16.50 Ieri e oggi in Tv
17.50 Solaris - Il mondo a 360°. Con Tessa Gelisio.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.05 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Isabella Jantz e Florian Böhm.
19.35 Colombo. Con Peter Falk.

21.10 FILM

> Giochi di potere
Con Harrison Ford e Anne Archer, una storia di spionaggio.

23.30 Heartless - Visioni di un omicidio. Film Tv (thriller '97). Di Judith Vogelsang. Con Louise Fletcher e Madchen Amick e David Packer.
01.40 Ieri e oggi in Tv special
02.20 Tre minuti con Mediashopping
03.00 Napoli spara!. Film (poliziesco '76). Di Mario Caiano. Con Leonard Mann e Henry Silva e Jeff Blynn.
04.45 Mediashopping
05.00 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

6.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Viaggio in Italia
08.30 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
09.15 Tre minuti con Mediashopping
09.20 Extreme Animals
09.25 Piccola grande Tinke. Film Tv (avventura '02). Di Morten Kohlert. Con Sarah Juel Werner e Peter Jeppe Hansen e Lisbet Dahl e Erik Wedersoe.
11.30 Finalmente soli. Con Gerry Scotti
12.00 Summerland.
13.00 Tg 5
13.05 Belli dentro.
13.40 Le ali della vita 2. Con Sabrina Ferilli e Virna Lisi
17.20 Un sogno una vittoria. Film (drammatico '02). Di John Lee Hancock. Con Dennis Quaid e J.D. Evermore e Rachel Griffiths e Jay Hernandez e Brian Cox e Rick Gonzalez
20.00 Tg 5
20.10 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira.

21.20 FICTION

> L'onore e il rispetto
Con Manuela Arcuri, Gabriel Garko, Virna Lisi e Giancarlo Giannini.

01.00 Cultura moderna.
01.35 Mediashopping
01.50 Acapulco H.E.A.T.
02.30 Meteo 5
02.35 Mediashopping
02.45 Lo sceicco bianco. Film (commedia '52). Di Federico Fellini. Con Alberto Sordi.
04.30 Tre minuti con Mediashopping
04.35 Baby Bob. Con Adam Arkin e Holland Taylor e Joely Fisher.
05.00 Miami Vice. Con Don Johnson e Philip Michael.

ITALIA 1

06.55 Garfield e i suoi amici
07.10 Dora l'esploratrice
07.40 I Puffi
08.20 Zip & Zap
08.35 Witch
09.05 Space Goofs
09.25 Keroro
09.50 Wonder Bevil
10.15 Shin - Chan
10.45 Grand Prix: G.P. d'Olanda - 125cc G.P. d'Olanda - 125cc
12.00 Studio Aperto
12.10 Grand Prix: G.P. d'Olanda - 250cc G.P. d'Olanda - 250cc
14.00 Grand Prix: G.P. d'Olanda - MotoGp G.P. d'Olanda - MotoGp
15.15 All'inseguimento della pietra verde. Film (avventura '84). Di Robert Zemeckis. Con Kathleen Turner e Michael Douglas
17.30 Mister Olympia
18.35 Love Bugs 3.
19.15 Scuola di polizia 3 - Tutto da rifare. Film (comico '86). Di Jerry Paris. Con Steve Guttenberg e Bubba Smith e David Graf

21.00 FILM

> Un topolino sotto sfratto
Commedia con Nathan Lane e Lee Evans.

23.00 Trappola sul treno della morte. Film Tv (azione '01). Di Yossi Wein. Con Jaime Anstead
01.05 Studio Sport
01.30 Il pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '68). Di Franklin J. Schaffner. Con Charlton Heston.
03.35 Anno 2670: ultimo atto. Film (fantascienza '74). Di Jack Lee Thompson. Con Roddy McDowall.
05.10 Talk Radio.
05.20 John Doe. Con Dominic Purcell.

LA7

06.00 Meteo
07.10 Get Smart.
07.35 Cadfael - I misteri dell'abbazia. Con Derek Jacobi e Sean Pertwee e Michael Culver e Julian Firth e Terrence Hardiman.
09.20 L'intervista
09.55 20.000 leghe sotto i mari. Film (fantastico '65). Di Jacques Tourneur. Con Vincent Price e Tab Hunter e Susan Hart e David Tomlinson.
12.00 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
13.00 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
14.00 Animal Face Off
14.50 America's Cup Finale: 6ª giornata Finale: 6ª giornata
16.40 Dogs with Job
17.00 La notte dei generali. Film (drammatico '67). Di Anatole Litvak. Con Peter O'Toole e Omar Sharif e Charles Gray e Donald Pleasence
20.00 Big Game
20.30 Le interviste barbariche.

21.30 FICTION

> L'ispettore Barnaby
Il dottor Alan Delaney viene ucciso da un pirata della strada.

23.30 San Antonio. Film (commedia '04). Di Frédéric Auburtin. Con Gérard Lanvin e Gérard Depardieu e Michel Galabru e Barbara Schulz.
01.10 Americàs Cup Finale: 6ª giornata Finale: 6ª giornata
02.50 CNN News

SKY 1

06.00 SpongeBob - Il film. Film (animazione '04). Di Sherm Cohen e Stephen Hillenburg
07.30 The Snow Walker. Film (avventura '03). Di Charles Martin Smith. Con Barry Pepper e Annabella Piugattuk e James Cromwell
09.45 Passo a due. Film (biografico '05). Di Andrea Barzini. Con Kledi e Laura Chiatti e Riccardo Zinna
11.50 Beauty Shop. Film (commedia '05). Di Bille Woodruff. Con Queen Latifah e Alicia Silverstone
14.00 Lord of War. Film (drammatico '05). Di Andrew Niccol. Con Nicolas Cage e Ethan Hawke
16.05 Sky Cine News. Con Alessia Ventura e Nicola Savino.
16.40 Nanny McPhee. Film (commedia '05). Di Kirk Jones. Con Emma Thompson e Colin Firth
18.40 Underworld. Film (azione '03). Di Len Wiseman. Con Kate Beckinsale e Scott Speedman
20.35 Extra Large

21.00 FILM

> La pantera rosa
Indovinato aggiornamento del classico datato 1963 con Steve Martin.

22.40 Crusader - L'informatore. Film Tv (azione '04). Di Bryan Goeres. Con Andrew McCarthy e Michael York.
00.25 Speciale: Harry Potter e l'ordine della Fenice
00.55 I Love Huckabees - Le strane coincidenze della vita. Film (commedia '05). Di David O. Russell. Con Jason Schwartzman e Isabelle Huppert.
02.50 Evil Aliens - Preparati a scappare. Film.
04.25 A Separate Peace. Film.

SKY 3

07.15 Without a Paddle. Film (commedia '04).
08.55 Speciale: Ciak si legge
09.50 Kung Fusion. Film (azione '04).
11.35 Identikit
12.00 Slevin - Patto criminale. Film (thriller '06).
13.55 Speciale: Harry Potter e l'ordine della fenice
14.25 Lover's Prayer - L'amore negato. Film.
16.20 Una poltrona per due
16.35 Tutte le manie di Bob. Film (commedia '91).
18.15 Sky Cine News.
18.50 Hazzard. Film.
20.35 Extra Large
21.00 Nuclear Target - The Marksman. Film.
22.40 Kiss Kiss Bang Bang. Film (commedia '05).
00.35 Saint Ange. Film .
02.15 Gioventù violata. Film.
04.10 Sky Cine News.
04.40 Doom Generation. Film.

SKY MAX

06.20 Blessed. Film (horror '04).
08.05 The Pusher. Film (thriller '04).
10.00 L'altra sporca ultima meta. Film (commedia '05).
11.55 Sky Cine News. Con Alessia Ventura.
12.25 Final Move - Gioco o muori. Film (thriller '06).
14.00 Sky Fighters. Film (avventura '05).
15.50 Extra Large
16.15 The Island. Film (azione '05).
18.35 Sky Cine News.
19.10 Nella mente del serial killer. Film (azione '04).
21.00 Il sapore del sangue. Film (drammatico '97).
22.55 Dead End - Quella strada nel bosco. Film (horror '03).
00.30 Masters of Horror
01.40 Masters of Horror
02.50 Masters of Horror
04.00 Masters of Horror
05.10 Boogeyman. Film (horror '05).

SKY SPORT

09.10 Campionato italiano di Serie B: Arezzo - Juventus Arezzo - Juventus
11.00 Deborah 2ª tappa: Budoni 2ª tappa: Budoni
12.30 Futbol Mundial
13.00 Sky Calcio
13.30 Speciale oltre la rete
13.45 Speciale 100% Calcio. Sabato
14.45 Speciale Mondo Gol
15.45 Bundesliga: Stoccarda - Energie Cottbus Stoccarda - Energie Cottbus
17.30 Ligue 1: Lione - Lens Lione - Lens
19.30 Sport Time
20.00 Gran Premio di Francia di Formula 1: Qualifiche Qualifiche
21.30 Futbol Mundial
22.00 Premier League: Everton - Manchester Utd. Everton - Manchester Utd.
24.00 Sport Time
00.30 Gran Premio di Francia di Formula 1: Qualifiche

MTV

11.00 Hitlist Italia
13.00 Yu Yu
13.30 Inuyasha
14.00 Lolle.
15.00 Nana
15.30 Operazione Soundwave.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
18.05 MTV Essential
18.30 Making the Video
19.00 Flash
19.05 Garo
19.30 Final Fu
20.00 Flash
20.05 Boiling Points
20.30 Pimp My Ride
21.00 The Fabulous Life of
22.00 Can't Get a Date
22.30 Flash
22.35 MTV 10 the Most.
23.30 All Access
00.00 Where my Dogs at?
00.30 Hip Hop Candy Unwrapped
01.00 Yo!

ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Rotazione musicale
14.00 Selezione balneare
15.00 Classifica ufficiale singoli & album. Con Alessandra Bertin.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
18.00 Inbox 2.0
18.55 All News
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 The Club
21.00 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
22.00 All Shock. Con Provenzano Dj.
24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.30 Rotazione musicale

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

13.05 Lunch Time
13.35 6 minuti con il tuo consiglio
13.45 Il notiziario meridiano
14.20 Ritmo in tour
14.40 Documentario sulla natura
15.20 Che cosa ne sai dell'Africa?
16.10 Programma di musica
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musica, che passione!
19.20 Occhio azzurro
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Campagna amica
20.30 Un museo da brivido!
20.55 Grado prega cantando
22.40 Eventi in provincia
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Rotocalco Adn Kronos
23.50 L'assassino ha le mani pulite. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TGR
14.20 Euronews
14.30 Spezzoni d'archivio
15.15 Quando arriva il giudice
16.15 Video motori
16.30 Mappamondo
17.00 L'universo è...
17.30 City folk: Rovaniemi
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Domani è domenica
20.05 Itinerari
20.35 Applicare l'informatica
21.05 Trasmissione musicale
22.00 Tuttoggi
22.15 Rivedere che piacere
23.35 Slovenia Magazine
00.05 Tuttoggi attualità
00.20 Tv Transfrontaliera - TGR

Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Yellow
13.00 ESP Le 2 e le 4 ruote
13.30 Rondò
13.55 Tg Odeon
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Europarliament News
20.15 Turismi
20.35 Nu Wrelesting Evolution
21.10 Ritratti non autorizzati
21.40 Iride
22.55 Tg Odeon
23.00 Cooming Soon
23.20 Rotocalchi Vari
24.00 Tg Odeon
00.05 Cortocircuito
00.35 Vip Sciò
01.05 Rebus Reload
02.00 Digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radio1 musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato Speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.36: Radio Uno musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: GR Campus; 12.36: Radiounomusica; 13.00: GR 1; 14.00: Speciale motomondiale. GP d'Olanda; 14.06: Punto Sette; 14.45: Motgrand Prix; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 19.24: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 21.08: RadioUno Musica; 23.00: GR 1; 23.06: Radio Uno Music club; 23.33: Demo; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.30: GR 2; 8.45: Carpadiem; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: I concerti di Radio 2; 22.30: Fegiz Files; 24.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: La Via di Sigerico; 12.00: I concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Djambe. Via dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Concerto; 18.45: GR 3; 19.50: Radio3 Suite. Festival e Festival; 20.00: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda verde; 11.30: A più voci: tracce; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tgr giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.15: Ombre sopra di me; segue: Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto: Orchestra ArsAtelier - Crtimir Siskovic, direttore e violinista solista; 11.30: Playlist; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissioni dalla Valcanale; segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali; 18: Piccola scena: Izidor Cankar: In viaggio - sceneggi. di Janko Petrovec, regia di Vladimir Jurc, 2.a puntata; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura. Classica.

RADIO CAPITAL

7.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital.it; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Capital Live Time; 21.00: Capital 4U; 23.00: SuperNova; 24.00: Beat Aromatico; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All The Best; 7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Vic; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: 50 Songs; 18.00: Un tranquillo weekend da paura; 20.00: Tommy Vee da Formentera; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 1.00: Disco Ball.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale: 20.00-06.00: ogni ora registrato!; 07.00: anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi-estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Caballa' calcistica????; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Solo... tre parole; 09.15: La valigie delle vacanze: Palcoscenico estivo; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35 : Il meglio di Smash; 10.00: Il tempo del fine settimana (Arpa-Fvg) in diretta; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV, chiusura; 10.30: Notizie: Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: RC... Attualità; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 11.33: Onde radio amiche; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I Sempreverdi del solleone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: Ballando con Secondo Casadei; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: W l'estate; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: The magic bus; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Anima e corpo; 21.00 Il meglio di Smash; 21.40 Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: EP-extended pleasures; 24.00-06.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli & Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dal dancefloor al tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Weekend

E-mail:
weekend@ilpiccolo.it

Un'immagine di Topolò, piccolo paese delle Valli del Natisone al confine tra Italia e Slovenia

Da oggi la quattordicesima edizione del Festival

Topolò: il paesino sperduto che fa arte, musica, cinema

UDINE Si apre oggi, all'ormai consueto orario, sul far della sera, la quattordicesima edizione della Stazione di Topolò. Una nuova occasione di incontro per chi volesse giungere sino a questo piccolo paese delle Valli del Natisone, immerso in una fitta quanto suggestiva vegetazione, tra le colline, tra Italia e Slovenia.

Arte, musica, cinema, poesia faranno sosta anche quest'anno alla Stazione, portando nuovamente a Topolò artisti e amici, scrittori e parlatori, musicisti e registi da tutte le parti del mondo, per prendere parte ad una rassegna che non ha eguali per quanto riguarda spirito e ambientazione, atmosfere e partecipazioni.

Rispetto agli anni scorsi c'è da segnalare l'arrivo di diversi registi come Alina Marazzi, Stefano Savona, Giorgio Diritti, Alessandro Rossetto e molti altri, tra i migliori nomi italiani per quanto riguarda il documentario. Sarà il cinema all'aperto di Topolò ad ospitare molti autori con le loro opere e «visioni clandestine», caratteristiche della Stazione, riguardo le quali gli stessi organizzatori non vogliono o non possono sbottonarsi.

Folta anche la presenza di autori della nostra regione con i loro ultimi lavori proposti spesso in prima visione (Paolo Comuzzi, Carlo Delved, Luca Peresson, Nadia Veluscek e Anja Medved). Si potranno poi gustare i video berlinesi del napoletano Adriano «Bostik» Casale e la magia della sound designer polacca Hanna Preuss, presente quest'anno con una serie di film e corti che poggiano esclusivamente sul suono (da lei curato) e sulle immagini. In anteprima verrà, inoltre, presentato il libro «Confini di celluloide» del sociologo e cinofilo Moreno Zago (domani).

Sempre questa sera, con un'ambientazione sonora di Alessandro Fogar e Antonio Della Marina, si inaugurerà casa Juliova, un grande edificio che diventerà sede e laboratorio permanente per gli artisti che vorranno operare a Topolò anche nelle stagioni fredde.

Immancabili e imperdibili saranno quindi le operazioni «Fitzcarraldo», ovvero missioni impossibili, come quella di Ana Ligia Mastruzzo, musicista argentina che intende far eseguire il maggior numero possibile delle 13 Sequenze di Luciano Berio per strumenti solisti, collegandone l'inizio con gli arrivi e le partenze della fantomatica tratta Topolò-Cividale (11 luglio). E ancora l'esecuzione di Vexations di Erik Satie in una maratona pianistica di 16 ore, senza interruzioni, con una staffetta di pianisti che si snoderà dalle 24 di sabato 7 luglio lungo la giornata di domenica (in collaborazione con il Teatro Miela).

Il triestino Davide Casali proporrà lo spezzone di un film muto, misteriosamente ritrovato a Topolò, con un commento musicale dal vivo eseguito dalla Postaja Klezmer Orkestra (15 luglio), mentre due registi milanesi, Gianfilippo Pedote e Leonardo Gervasi, si cimenteranno nel rendere operativa la nuova emittente televisiva di TeleTopolò con la proposta di trasmissioni, interviste, «approfondimenti e alleggerimenti».

L'Istituto di Topologia di Topolò, diretto da Piero Zanini, inaugura il primo archivio dei «luoghi dell'anima», una raccolta di scritti che descrivono un luogo che è o che è stato importantissimo per la propria vita: tutti sono invitati a inviare la propria testimonianza. E su «I paradossi come punto di incontro tra anima ed esattezza» verterà la prolusione del rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell (domani, dopo il tramonto).

Da non dimenticare infine Le poste di Topolò con un programma interamente dedicato, con grande affetto, a Piermario Ciani, «momentaneamente assente», le Voci dalla Sala d'Aspetto con Silvio Cumpeta, Laura Menichini, Iztok Osojnik, Gianmario Villalta, Teho Teardo, e Les tambours de Topolò, cui è anche affidata la chiusura della rassegna.

Per ulteriori informazioni e il calendario completo: www.stazioneditopolo.

Franca Marri

DOVE

Come arrivare e gli indirizzi per soggiornare

Uno scorcio del paese

Topolò è a 20 km da Cividale, da cui si prende la strada che porta verso la Slovenia: a Ponte San Quirino si seguono le frecce che indicano Topolò-Topoluove. Il comune è quello di Grimacco, di cui Topolò è frazione. Si trova a 600 m.s.l., conta 33 abitanti (375 un secolo fa). Il nome è l'italianizzazione del vero toponimo «Topolove», che in sloveno significa «pioppete». Per chi sale a Topolò nelle sere di Stazione e per tutto il giorno durante i weekend è in funzione un punto di ristoro curato dagli abitanti del paese. Ottime trattorie (con camere) in tutte le Valli: a Clodig (3 km da Topolò) si segnalano «Alla Posta» (0432/725000) e «Alla Cascata» (0432/725034) dai prezzi contenuti e qualità alta. Per dormire a Topolò, ci sono anche alcune casevacanza: il «centro di smistamento» per il paese è Aldo Trusgnach (0432/725076). Nei dintorni molti bed& breakfast: http://www.vallidelnatisone.net/strutturericettive.htm

Notte rosa sulla Riviera Romagnola con musica, party e divertimento

Rimini, meta prediletta dai turisti sulla Riviera Romagnola

RIMINI Oggi la festaiola «Notte Rosa» coinvolgerà l'intera Riviera Romagnola. Per l'occasione, la costa sarà invasa da aquiloni, palloncini, fiori e luminarie, tutto rigorosamente rosa. Rimini, cuore dell'iniziativa, ospiterà gran parte degli oltre duecento fantasiosi appuntamenti; tra questi, il pink schiuma party sulla spiaggia e gli spettacolari lanci di alcuni paracadutisti muniti di fumogeni rosa. Per tingere la magica notte riminese è stata ideata anche un'illuminazione ad hoc.

Oltre agli stravaganti effetti scenografici, il cartellone è ricchissimo di concerti: Raf, Neffa, Avion Travel, Mau Mau; fuori città Fiorella Mannoia, Tiromancino e molti altri; Misano, in occasione del raduno mondiale delle Ducati, ospiterà Patty Smith.

A mezzanotte, in nove diversi punti del lungomare, scatteranno sincronicamente gli spettacoli pirotecnici. I più fortunati potranno godersi i fuochi artificiali in mongolfiera, naturalmente rosa, a 30 metri d'altezza.

Per riscaldare l'atmosfera, ieri ci sono stati un festival di poesia medievale, l'apertura del campionato italiano di Beach Volley e un concerto di Jesse McCartney.

Meta prediletta da italiani e stranieri, Rimini ha due anime: l'interessante centro storico, con monumenti di età romana e rinascimentale, e Marina Centro, con aree verdi, negozi, locali e spiagge. Come polo vacanziero si afferma a inizio '900 ma il primo stabilimento balneare risale al 1843. La città, nell'imaginario cinematografico ricordata da alcuni per la scanzonata atmosfera di «aimini Rimini» e da molti per le indimenticabili scene di «Amarcord», ha dato i natali a Hugo Pratt e Federico Fellini.

Simbolo riminese è il rinascimentale Tempio Malatestiano (1460), progettato da Leon Battista Alberti e commissionato da Sigismondo Malatesta, che dimorava nell'imponente Castel Sismondo, oggi Museo delle Culture extraeuropee. Poco distante, la chiesa di S. Agostino (1247) conserva i capolavori del Maestro dell'Arengo. Sulla centralissima Piazza Cavour si affacciano Palazzo Arengo, il Teatro Comunale e il Palazzo del Podestà. Il Museo della Città, allestito nell'ex convento dei Gesuiti, custodisce opere del Ghirlandaio, del Guercino, del Reni e una preziosa raccolta di arazzi e ceramiche. Da visitare il Borgo di San Giuliano, antico quartiere di pescatori; nell'omonima chiesa si può ammirare «Il Martirio di San Giuliano» del Veronese. Nelle vicinanze del Ponte Tiberio, uno dei pochi ponti romani ancora esistenti, trovate l'elegante ristorante «acero Rosso», con suggestivo cortile interno e una fornita cantina di vini a vista.

La gastronomia riminese è rinomata per primi e piatti a base di pesce (mantecati con ottimi brodetti e sughetti alla marinara). Consigliati anche il gustoso piccione farcito e i vari arrosti accompagnati da un buon Sangiovese o da un fresco Trebbiano. Sul lungomare Murri, la veranda dello «Soleiado» rappresenta un'invitante opportunità easy-chic con vista mare e atmosfera piacevole. Se desiderate una cucina semplice, tradizionale e a prezzi popolari, a Vergiano c'è l'accogliente «Baracca».

Non perdete l'occasione di visitare la vicinissima San Marino.

Cristina Favento

MOSTRE

A cura di Arianna Boria

TRIESTE

■ **COLLEZIONE PIPERATA AL SARTORIO**
Esposta al Sartorio la collezione Piperata: 116 opere, tra oli e disegni .... Permanente

■ **INCIDENTI META-FISICI A MUGGIA**
Al Museo Carà mostra fotografica «Incidenti Meta-fisici». Da mar. a sab. 19-21, giov. 10-12. .... Fino al 28 luglio

SAN MARTINO DEL CARSO

■ **«Affetti personali»**
Domani, alle 19.30 nel laboratorio Spazio d'arte, apre «Affetti personali»: gioielli, creazioni tessili, argille. Dalle 14.30 alle 20 tutti i giorni .... Fino al 20 luglio

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

■ **Immagini d'autore sull'Asia**
Domani, all'Ospedale dei Battuti, apre la mostra fotografica «Asia: un itinerario sulla via della seta»: 180 scatti di grandi autori di '800 e '900 .... Fino al 26 agosto

Paolo Cervi Kervischer alla facoltà di Lettere
Meduno: dodici fotografi

Fino al 20 ottobre nella Sala Atti «Arduino Agnelli» della Facoltà di Lettere e Filosofia (Androna Campo Marzio 10, II piano) è visitabile una mostra personale dell'artista triestino **Paolo Cervi Kervisher**, che resterà aperta durante gli utilizzi accademici della sala e su prenotazione. L'esposizione presenta alcuni dei lavori più recenti di Cervi Kervisher: alcuni Corpo-Ratio e i dittici Oisive jeunesse, Trennen wollten, Amais-je un reve, The hand e Jadis, tutti realizzati tra il 2003 e il 2006.

● Da ieri fino al 31 luglio al Cid Museo territoriale della Bassa Friulana a Torviscosa (Udine) nell'ambito della manifestazione «**Maravee 2007 Energy**» è visibile la mostra intitolata «Cinetica - Dalla collezione di Getulio Alviani».

● Si è aperta ieri nel salone del Parlamento del Castello di Udine la mostra «**Vignettando**», curata da Alessandro Molinari Pradelli, che propone una cinquantina di pannelli di altrettanti grandi maestri del disegno, dell'illustrazione e della satira (da Tullio Altan a Milo Manara, da Sergio Staino a Guido Crepax). Numerosa anche la rappresentanza di artisti friulani e triestini (Giorgio Giaiotto, Renato Calligaro, Angelo Campaner, Nicoletta Costa), a testimoniare la vivacità dell'ambiente dell'illustrazione della nostra regione. A corredo della mostra, che rimarrà aperta fino al 20 settembre, anche conferenze e incontri con l'autore, che si aprono oggi, alle 20.30, con un incontro a cura di Claudio Moretti su «Fumetti Politically incorrect, satira sociale, temi scottanti e arte nel fumetto popolare americano e italiano contemporaneo».

● Oggi, alle 18, a Palazzo Colossis di Meduno (Pordenone) si inaugura «**FVG_2007**» con l'omaggio a 12 fotografi del Friuli Venezia Giulia, ideale prologo dell'articolata manifestazione «**Spilimbergo Fotografia 2007**» promossa dal Craf. «FVG_2007» sarà visitabile fino al 23 settembre da mercoledì a sabato in orario 15.30 -20 e la domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20. Nelle sezioni monografiche opere di Guido Cecere (Bari), Marco Citron (Pordenone), Lorella Coloni (Trieste), Ulderica Da Pozzo (Ravascletto), Claudio Ernè (Trieste), Roberto Francomano (Monfalcone), Maurizio Frullani (Ronchi dei Legionari), Cesare Genuzio (Cividale del Friuli), Roberto Kusterle (Gorizia), Luca Laureati (Udine), Francesco Nonino (Udine), Alessandro Ruzzier (Trieste). Sabato 7 luglio, invece, saranno inaugurate le altre 8 mostre che compongono il percorso espositivo di Spilimbergo Fotografia 2007, da Pordenone a Spilimbergo, Lestans, ad altri centri della pedemontana pordenonese.

● Si terrà giovedì 5 luglio a Trieste la nuova **asta della Stadion**, che sarà preceduta da un'esposizione a partire da sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. Artisti: Agujari, Brumatti, Caffè, Cernigoi, Chersicla, Cucek, Guacci, Guttuso, Kollmann, Lucano, Marusic, Parin, Rosè, Rietti, Silvestri, Spacal, Sponza, Zandegiacomo, Zangrando. Particolarmente interessante una raccolta di 16 Spacal. Il catalogo è consultabile su www.stadionaste.com.

FILM

A cura di Daniele Terzoli

Con «Transformers» l'invasione dei robot benedetta da Spielberg

«Transformers» di Michael Bay, con John Turturro e Jon Voight, relegati però a ruoli marginali. I veri protagonisti della pellicola sono gli androidi.

Gli alieni sono tornati. Questa volta, sotto le sembianze robotiche dei «Transformers», già protagonisti negli anni Ottanti di svariate serie di cartoni animati, fumetti, giocattoli e videogames. E l'idea di trasformare questi indimenticabili oggetti di culto di un'intera generazione in un nuovo, gigantesco, blockbuster per l'estate appartiene ovviamente al geniale Steven Spielberg.

Sua la produzione esecutiva del film, che porta la regia di Michael Bay («Armageddon», «Pearl Harbor», «The Island»); ma la pellicola, se di pellicola ancora si può parlare per una produzione che si fonda interamente su dei personaggi costruiti in Cgi, pensata per esaltare la proiezione in digitale, tradisce in fondo proprio lo spirito originale dei Transformers. Dove infatti le serie animate proponevano un esercito di robot antropomorfi che cercano di passare inosservati sulla Terra grazie al loro aspetto di veicoli (automobili, camion, aerei), qui tutto è esibizione all'ennesima potenza, in uno scontro titanico che contrappone prima l'esercito Usa ai robot alieni, poi Autobots e Decepticos (i primi mutano in veicoli civili, i secondi in mezzi militari) in uno spettacolare crescendo di devastazione tra le strade di Los Angeles.

Evidente l'impronta di Spielberg, nello sfaccettare figure androidi che via via assumono fattezze che rimandano ai Gremlins o ai sauri di Jurassic Park, al truck di «Duel» come agli invasori spaziali della «Guerra dei Mondi». Retorica e in fondo quasi di contorno la presenza dei protagonisti umani, con due ruoli marginali affidati ai sempre efficaci John Turturro e Jon Voight.

Jessica Alba nei Fantastici 4

Squadra che vince non si tocca, specialmente se il team in questione è quello dei Fantastici Quattro. La pattuglia degli eroi Marvel creati da Stan Lee (per lui anche un cameo nel film) e Jack Kirby ritorna sugli schermi, sempre per la regia di Tim Story, con «**I Fantastici 4 e Silver Surfer**», dove l'unica novità rispetto al primo film del 2005 è proprio la presenza enigmatica e sfuggente del surfista d'argento.

Hostel 2, un club per torturatori

Un gruppo di turiste americane finisce nelle grinfie di un club esclusivo in Slovacchia, che le mette all'asta per i propri clienti; chi paga di più può torturare le ragazze ed ucciderle. Alla regia del sequel di «**Hostel 2**» c'è di nuovo Eli Roth, pupillo di Tarantino. E proprio a Tarantino si deve il coinvolgimento di Edwige Fenech e Luc Merenda, icone del cinema di genere italiano.

Seppur penalizzato da una parte iniziale troppo infarcita di cliché, «Hostel 2» si risolleva nelle scene prettamente horror, nelle quali Roth confonde efficacemente vittime e carnefici.

Il destino del guerriero con Viggo Mortensen

Alatriste è il protagonista di una serie di romanzi storici molto noti in Spagna, a firma di Arturo Pérez Reverte. La trasposizione cinematografica, proiettata in anteprima alla Festa del Cinema di Roma, rappresenta uno dei più grandi sforzi produttivi degli ultimi anni per il cinema europeo: «**Il destino del guerriero**», per la regia di Agustín Díaz Yanes, è un filmone in costume con un cast imponente in cui spiccano le interpretazioni di Viggo Mortensen (l'Aragorn de «Il Signore degli Anelli»), Eduardo Noriega e Enrico Lo Verso. Ambientato nella Spagna imperiale del XVII secolo, scenario in cui il guerriero Diego Alatriste si muove con destrezza tra lucidi campi di battaglia, passioni latine e situazioni corte all'interno di una corte decadente, il film si regge soprattutto su un impianto visivo costruito metodicamente attorno allo stile dei dipinti di Velasquez.

«Il piacere e l'amore» acclamato a Cannes

Acclamato al festival di Cannes 2006, poi film di chiusura al Trieste Film Festival, «**Il piacere e l'amore**» del regista turco Bilge Ceylan è un film dalle atmosfere rarefatte e ritmi lenti: elementi cardinali per raccontare la fine di un amore ed i suoni fragorosi della solitudine e del desiderio. Una riflessione amara sulla guerra dei sessi e sugli estremi contrapposti che uniscono e dividono uomini e donne, al di là delle stagioni.

Danny Pang The Messenger

Dall'estremo oriente ai campi di girasole nel midwest degli Usa, con «**The Messenger**» i fratelli Pang (autori della trilogia «The Eye») portano per la prima volta i loro fantasmi in territorio americano. Innesto solo parzialmente riuscito, nonostante la produzione di Sam Raimi.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Da sinistra: l'ingresso principale del Tergesteo in piazza della Borsa; il commercialista Luciano Savino; l'orologio da poco restaurato e di nuovo funzionante all'interno della galleria (Foto Lasorte e Sterle)

Passa di mano uno dei palazzi storici del centro. Il nuovo amministratore: «Crediamo nelle potenzialità della città come capitale del Sudest Europa»

Colosso della finanza Usa compra il Tergesteo

La Carlyle investe 20 milioni: 30 appartamenti di lusso, nuovi negozi, caffè e un restauro totale

di Elisa Coloni

Gli americani sbarcano a Trieste, comprano per oltre 20 milioni di euro il palazzo Tergesteo e ora puntano a farlo diventare, nel giro di tre anni, grazie a un mega restyling, il nuovo punto nevralgico della città. Appartamenti di lusso, negozi, bar: «Così riporteremo agli antichi splendori un gioiello nel cuore della città che sarà la nuova capitale del Sudest Europa».

A parlare è Guido Audagna, managing director del gruppo Carlyle, colosso mondiale della finanza. Una società internazionale di private equity, che che ha messo piede anche a Trieste, acquistando il palazzo Tergesteo. Il gruppo di Washington ha annunciato ieri di aver acquisito, dall' Associazione cassa nazionale di previdenza e assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali, il 98% delle azioni di Finrex spa, società (ex) proprietaria dello storico edificio che si affaccia su piazza della Borsa, per un controvalore di oltre 20 milioni di euro. L'acquisizione è stata finalizzata attraverso Carlyle europe real estate partners II, il secondo fondo immobiliare europeo del gruppo.

Obiettivo dell'investimento è riqualificare l'immobile, sia internamente che all'esterno, per trasformarlo nella punta di diamante del salotto buono della città. Il progetto, come confermato da Audagna, prevede il restauro architettonico delle facciate e dei fregi, e l'apertura di tutti gli ingressi (oggi solo tre su quattro sono aperti). Ma anche la ristrutturazione del «passage» ottocentesco al piano terra, ovvero la galleria commerciale dove sono presenti negozi e caffè storici. E, da ultimo, il recupero dell'ampia sala con volta a crociera al piano terra, usata come sala di rappresentanza nell'Ottocento, ma chiusa da anni, che secondo il progetto ospiterà attività commerciali. Gli 8 mila metri quadri di spazio vuoto ai piani superiori, invece, ospiteranno appartamenti di prestigio, da disporre sui diversi piani, e da affittare. Circa una trentina, secondo le prime stime della società, da 130-150 metri quadri ciascuno (l'altra metà dello spazio è occupata da uffici, prevalentemente comunali, che nel giro di un paio d'anni, come confermato dall'assessore al Patrimonio Tononi, si trasferiranno nella succursale del Carli, per evitare di continuare a pagare 400 mila euro di affitto).

Trieste al centro degli interessi di un gruppo da miliardi di dollari, che ieri apriva il suo sito Internet proprio con l'annuncio del «colpo» triestino, per un restyling rivoluzionario, che «pur rispettando rigorosamente la natura neoclassica dell'edificio e che seguirà le linee guida della Soprintendenza - assicura Guido Audagna - darà un volto nuovo a uno spazio poco sfruttato negli ultimi anni. Abbiamo effettuato numerosi sopralluoghi a Trieste - aggiunge il numero uno di Carlyle in Italia - e ci siamo resi conto che la splendida galleria che ospita i negozi e i caffè a due passi da piazza Unità è poco vissuta dai triestini; in pochi la conoscono bene dall'interno, in pochi vi passeggiano».

L'interno della galleria Tergesteo (Foto Lasorte)

Se i costi che cambieranno il volto dell'immobile, costruito nel 1842 e disposto su 6 piani che coprono complessivamente 14 mila metri quadrati, restano ancora incerti, i tempi, invece, sembrano ben definiti: «Se il progetto procederà senza intoppi e supererà gli esami della Soprintendenza - spiega Audagna - per completarlo ci vorranno circa tre anni».

Ma perchè un colosso finanziario mondiale investe a Trieste? «Perchè Trieste è una città chiave nel nuovo scacchiere europeo che sta prendendo forma, con la Slovenia nuovo inquilino della casa europea e la Croazia destinata a sua volta a farne parte - afferma ancora il managing director del gruppo statunitense -. Noi siamo un fondo internazionale e osserviamo le città cosiddette secondarie e ne analizziamo le possibilità si sviluppo. Secondo i nostri studi, Trieste, con la caduta e dei confini e il possibile rilancio delle sue attività portuali, negli anni a venire è destinata a un fortissimo rilancio. Trieste è la porta della nuova Europa, e oggi i traffici, il turismo, il commercio devono guardare a Est».

LA SCHEDA

In passato ai vertici del gruppo c'era anche Bush senior

L'acquisizione del palazzo Tergesteo da parte del gruppo Carlyle, presieduto in Italia da Marco De Benedetti, rappresenta solo l'ultimo tassello di un impero da decine di miliardi di dollari. Il gigante americano è una società internazionale di private equity (che è uno strumento di finanziamento con cui un investitore apporta nuovi capitali all'interno di una società che presenta un'elevata capacità di generare flussi di cassa costanti e altamente prevedibili), che ad oggi gestisce un patrimonio complessivo di 58,5 miliardi di dollari.

George Bush

Carlyle investe in operazioni di buyout, venture e growth capital e real estate in Asia, Europa e Nord America, principalmente nei settori difesa e aerospazio, trasporti, beni di largo consumo, energia, sanità, industria, tecnologia e servizi alle aziende, telecomunicazioni e media.

Il big mondiale degli investimenti oggi è presieduto dall'ex presidente dell'Ibm, Louis Gerstner, ma il suo nome è stato legato in passato a quello dell'ex presidente degli Usa George Bush senior, padre dell'attuale numero uno alla Casa Bianca, che in passato ha fatto parte del board del gruppo Carlyle.

Dal 1987 la società ha investito 28,3 miliardi di dollari di equity in 636 transazioni, per un valore totale di 132 miliardi di dollari. Il gruppo, che ha sede a Washington, impiega oltre 800 professionisti in 18 Paesi. Complessivamente, le società in portafoglio a Carlyle fatturano più di 87 miliardi di dollari e impiegano oltre 286 mila persone in tutto il mondo. Carlyle europe real estate partners gestisce due fondi - Cerep, pari a 430 milioni di euro, e Cerep II, da 763 milioni - che investono in Europa principalmente in uffici, retail, centri industriali e logistici. I fondi sono gestiti da un team di 40 professionisti dislocati nelle sette sedi di Francoforte, Parigi, Londra, Milano, Stoccolma, Madrid e Lussemburgo. Dal 2001 Carlyle europe real estate partners ha investito circa 1,4 miliardi di euro di equity in 62 transazioni in 8 Paesi.

Il gruppo non è nuovo investire nel Friuli Venezia Giulia: ha già comprato alcuni edifici storici a Udine, per un totale di circa 10 mila di metri quadrati, e a Gorizia.

e.c.

LA STORIA

L'edificio fu fatto costruire nel 1838 da notabili e imprenditori tra cui il barone Revoltella

Per molti anni è stato simbolo della Tripcovich

La Cassa di previdenza dei ragionieri non ha conservato la proprietà del Tergesteo nemmeno per sei anni. Era il 27 luglio 2001 allorché se l'aggiudicò all'asta per 21 miliardi e 200 milioni di lire battendo la strenua conconcorrenza dell'immobiliare Pria di Genova al termine di un entusiasmante gioco al rialzo. In realtà sembra passato un secolo perché allora vigevano ancora valori campanilistici e la città si compiacque perché al vertice della nuova proprietà c'era comunque un triestino: il commercialista Luciano Savino.

Oggi semmai fa piacere che i colossi della finanza statunitense intervengano a valorizzare le aree architettonicamente più pregiate della città, così come i leader mondiali della logistica sembrano interessarsi al porto di Trieste. E proprio dell'impero emporiale di Trieste, il Tergesteo rappresenta uno degli ultimi simboli. La Finrex, la società che ne è proprietaria, era rimasta coinvolta nello scandalo Tripcovich, il più colossale della storia della città. Era la fine di un impero fondato nel 1895 dal conte Diodato Tripcovich, originario di Cattaro, oggi in Montenegro. Nel 1994 la società aveva evidenziato una perdita di 50 miliardi, pochi rispetto alle perdite delle altre società del gruppo: 204 miliardi per la Tripcovich, 136 per la Gottardo. Un crak complessivamente di mille miliardi. A pezzi l'impero era stato venduto passando nelle mani soprattutto di Genova che aveva invano tentato anche l'affondo con il Tergesteo.

Alla fine il barone Raffaello de Banfield, ultimo erede dell'impero, noto musicista e compositore, venne sfrattato anche da Villa Tripcovich, acquistata nel 2000 per cinque miliardi e mezzo dalla società Tergeste srl. Chi ha più di quarant'anni ricorda addirittura Goffredo de Banfield, papà di Raffaello, asso dell'aviazione austriaca della Prima guerra mondiale, conosciuto come l'Aquila di Trieste, scendere ogni mattina anche ultranovantenne a comprare i giornali in libreria Tergesteo.

L'operazione di acquisto del Tergesteo già allora era risultata molto onerosa e aveva lasciato sul campo anche altri pretendenti: una società che aveva sede a Vienna, imprenditori pordenonesi riuniti nel gruppo «Casagrande», una cordata capitanata da Vincenzo Romagnoli ex patron di Acqua marcia e un'altra ancora che faceva riferimento all'editore Andrea Riffeser.

La Cassa dei ragionieri ha gettato la spugna dopo non aver ottenuto contributi per la riqualificazione della galleria. Ma il barone Pasquale Revoltella, Karl Ludwig von Bruck, Nicolò Craigher, Antonio Fontana, Giuseppe Brambilla, il cavalier Pompeo de Pranzera e Marco Pigazzi che nel 1838 fecero costruire il Tergesteo, da uomini di mondo non storceranno il naso davanti ai nuovi proprietari americani.

s.m.

Continuaz. dalla 14.a pagina

SMART Fortwo Passion euro 4, anno 2004, clima, abs, r. lega, a. bag, grigio met. 15.200 chilometri, garanzia, occasione, Euro 8.000,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 16v 3 porte, clima, abs, a. bag, servosterzo, 2002, blu metallizzato, perfetta, garanzia 12 mesi, Euro 5.900,00 Aerre Car tel 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 3p, verde met, anno 2001, clima, a.bag, servosterzo, revisionata con garanzia, Euro 5.300,00, finanziabile, Aerre Car tel 040637484.

TOYOTA Yaris 1000 full optional rossa stupenda. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

VW Polo 1.2 5 porte, anno 2003, clima, a.bag, servosterzo, colore grigio met. revisionata con garanzia, finanziabile Euro 6.900,00 Aerre Car tel 040637484.

VW pulmino LT 2500 TDI full optional anno 2001. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

VW Sharan 1900 TDI argento met. Omologato 6 posti. Autocar Forti, 4/1. 040828655. (A00)

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-Inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 9-15 luglio euro 270,00. (Fil44)

CESENATICO Gatteo Mare Hotel Plaza *** 0547680551 www.gobbihotels.net All-Inclusive! Pensione completa, scelta menù, acqua-vino, spiaggia privata, pedalò, consumazioni gratuite in piscina, animazione, musica, spettacoli, videogiochi. Giugno 44,00 luglio 52,00. Offertissima 23-29 luglio euro 282. (Fil44)

MARE IN MAREMMA Eden Park Hotel 4 stelle & Apartaments tel. 0564330009, www.edenparkhotel.it info@edenparkhotel.it.

C OMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A4139)

A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne eroticamente affascinante completa contattami. 3349334635.

A.A.A.A. MONFALCONE giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3343782795. (C00)

A.A.A.A. NOVITÀ biondissima 5m snella femminile grosso giocattolo 3389140867.

A.A.A.A. RONCHI 24 anni 8.a naturale compiacente riservata. 3388117823.

A.A.A.A. TRIESTE giovane giapponese molto bella massaggi. 3342535913. (A4130)

A.A.A. GORIZIA bella ragazza piccantissima caldissima riservata ti aspetta 3335421474.

A.A.A. TRIESTE angelo novità 20enne 5.a completissima. 3393411863. (A4147)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.

A.A.A. TRIESTE bellissima francese 23enne (5m) disponibile 3209520548.

A.A.A. TRIESTE Somalia notevolissima grossa sopresa femminile anche sera 3297636040.

A.A.A. VICINO Grado nuovissima ungherese bionda 20enne insaziabile climatizzato 3382816878. (C00)

A.A. TOP model da urlo!! 23 anni 5.a m. trasgressiva focosa disponibilissima 3479909779. (A4145)

A.A. TRIESTE bella ragazza 21enne affascinante sexy vogliosa. Disponibilissima. 3479909554. (A4144)

A. TRAVOLGENTE coccolona 5.a misura riceve per momenti piacevoli non stop 3403371657. (A4141)

A. TRIESTE Barbara trasgressiva 8.a misura amante delle coccole grossa sorpresa. 3331700222. (A4140)

A. TRIESTE bellissima 25enne ti aspetta con grossa sorpresa. 3209256513. (A4159)

A. TRIESTE biondissima 6.a naturale, completissima, caldissima, lunghi preliminari senza fretta. 3462442007.

A Gorizia prima volta bella sensuale travolgente spregiudicata 5.a naturale completissima. 3342669813. (A00)

A Trieste prima volta grossissima sorpresa indiscutibile bellezza vulcanica 5.a misura. 3339425717.

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

MASSAGGIATRICE senza limite ti aspetta 24 su 24 3292755998. (A00)

MONELLA supersexy 899544571 padrona 008819398082 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

MONFALCONE coreana giovane bravissima massaggi 3289387382.

MONFALCONE GILARI prima volta bella spagnola 6.a m. piccantissima anche coccolona 3484819405.

MONFALCONE SEXY bomba messicana, 22enne, 5.a mis. fondoschiena da sballo. 3467816799. (C00)

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, solo padrona, aria condizionata. 3473553553. (A10)

NOVITÀ a Trieste simpatica venezuelana ti aspetta per farti divertire 3331533027.

NOVITÀ TRIESTE bellissima snella 8 naturale, caldissima completissima 24 su 24. 3899945052. (A4151)

PRIMA volta bellissima thailandese 6.a completa preliminari da urlo senza limite 3381545259. (A00)

SPLENDIDI massaggi particolari per i tuoi momenti particolari intensi, posto riservatissimo. 3469547972. (A4133)

TRIESTE novità italovenezuelana 26enne molto dolce fondoschiena bellissimo preliminari scoperti. 3803637282. (A4160)

TRIESTE ragazza 20 anni orientale per massaggi 3897968212. (A00)

SUPERMERCATO rionale di 100 mq ottimo reddito vendesi scrivere a Fermo Posta Trieste centrale c.i. n. AM5981581. (A00)

Il direttore dell'Azienda ospedaliera replica agli attacchi della maggioranza municipale: «Sto ricevendo molti messaggi di solidarietà»

Zigrino al Comune: Burlo, lavoro per la città

«Non accetto minacce dai politici sul project financing da 100 milioni per il trasferimento a Cattinara»

di **Paola Bolis**

«Ho detto ciò che volevo dire, se qualcuno si è offeso me ne dispiace ma certo non ho cambiato idea. Non ho nulla da aggiungere: la gente capisce benissimo la situazione, chi fa le cose e chi parla». Franco Zigrino ribatte per un'ultima volta ai politici che ha definito «casta»: gli esponenti del consiglio comunale che lunedì hanno scatenato un caso affiancando al voto di ratifica dell'accordo di programma per il riordino della rete sanitaria una valanga di dubbi sul trasferimento del Burlo a Cattinara.

«Sono alluvionato da messaggi di solidarietà di persone note e meno note: messaggi che gradisco ma non cerco, così come non cerco polemica», ribadisce Zigrino. Ma il direttore dell'Azienda ospedaliera su un punto si sofferma: quella «pax politica» invocata ieri dal presidente della commissione urbanistica Roberto Sasco (Udc). Mentre il presidente dell'aula municipale Sergio Pacor ventilava la possibilità di querele contro vertici sanitari che avrebbero portato un «gravissimo vulnus» alla democrazia, Sasco è stato chiaro: l'Azienda ospedaliera non può concludere senza «pax politica» la «criticità» di un project financing da oltre cento milioni, operazione che avrà bisogno della collaborazione del Comune chiamato ad approvare le «varianti urbanistiche».

«Non ho capito cosa significhi quel "pax politica"», parte Zigrino, «mica mi fanno un piacere. Un project financing mirato alla ristrutturazione di Cattinara e a portare lì il Burlo è o no nell'interesse della città? Se sì - afferma Zigrino - questi vaghi messaggi che potrebbero essere quasi interpretati come minacciosi lasciano il tempo che trovano. Se invece si intende dire che è bene che gli enti vadano d'accordo, sono perfettamente d'accordo. Infatti sempre d'accordo siamo andati. Se poi qualcuno dice, dopo sette anni, che nulla sapeva del trasferimento del Burlo, mi si lasci esprimere qualche moderata sorpresa», aggiunge il direttore dell'Azienda. Che poi colpisce: «Intanto l'accordo di programma costituisce di per sé strumento urbanistico, possiamo procedere e procederemo. Se poi ci saranno altre varianti da votare, voglio credere che rappresentanti del popolo voteranno sì o no non per fare dispetto a Zigrino, perché se così fosse commetterebbero un chiarissimo reato. Ma sono sicuro che non sia così, che le parole di Sasco abbiano tradito il suo reale pensiero: in caso contrario lo consiglierei di pensare molto bene a quanto dice e fa, sennò avvalorerebbe quanto ho detto sulla classe politica. Se poi questa città vuole l'ospedale nuovo, bene. Altrimenti bene lo stesso: al caso andrò a curarmi a Udine, non è un problema per me ma per i cittadini». E basta. Con la postilla di un «qualunque cosa diranno, non replicherò: e se qualcuno dicesse qualcosa di penalmente rilevante, querelerei».

Questa la replica che Zigrino riserva ai politici su un caso che ha visto (con poche eccezioni) il centrosinistra chiamarsi fuori, mentre in prima fila An e Forza Italia attaccavano rivendicando un ruolo a tutela del Burlo. Dietro, il malumore della Cdl costretta a ratificare un accordo - già siglato dal sindaco forzista Roberto Dipiazza - frutto della politica sanitaria regionale del centrosinistra. E dietro, ancora, la campagna per le regionali 2008, nei fatti avviata.

Altre voci invitano intanto a non danneggiare un progetto-chiave della sanità cittadina. Fabio Fonda, già direttore della Cardiologia del Burlo e segretario uscente dell'Anaao Assomed per l'ospedale infantile, parla di «incidente legato a incomprensione» e ricorda come quella del trasloco del Burlo sia «un'esigenza sentita da tempo». Piuttosto, riflette, «si faccia chiarezza su quella che sarà la destinazione d'uso della sede attuale, che io penso debba restare ospedaliera. Perché se venisse modificata nell'ultimo anno di attività dell'ospedale in via dell'Istria, comporterebbe un trascurare la manutenzione e dunque un degrado, mentre chi compra il Burlo fa un investimento perché trova un ospedale funzionale».

Emilio Terpin, presidente del Comitato di indirizzo dell'ospedale infantile, che già aveva evidenziato lo scenario politico dell'aula municipale («Qualcuno si sta tutelando da eventuali future nuove reazioni emozionali» sul Burlo), tace: «Ritengo si sia parlato anche troppo». Alfredo Sidari, presidente dell'associazione «Azzurra» che al Burlo ha sede, invita tutti «a rimettersi a un tavolo e lavorare per il bene dell'ospedale infantile». Franco Panizon, uno dei padri della pediatria italiana e del moderno Burlo, non interviene sul caso di questi giorni. Quanto al trasferimento dell'ospedale, precisando di non avere «vissuto né pensato» il progetto, «evidentemente se ne è parlato da molto tempo - commenta - e ci sono vantaggi e svantaggi. Questi ultimi stanno nel lasciare un posto che in qualche modo era conosciuto e - a me pare - adeguato per spazi e macchinari. I vantaggi stanno nel riunirsi a un polo più ricco nell'insieme di conoscenze e attrezzature. Come ogni matrimonio, questo può comportare una piccola perdita di identità. Ma si tratta di pregi e difetti - chiude Panizon - che sono stati pesati e soppesati: e come in un matrimonio, dipenderà dalle persone».

Franco Zigrino, direttore dell'Azienda ospedaliera (Foto Sterle)

Chiuso da lunedì il centro civico di via Paisiello

Per tutta la prossima settimana resterà chiuso al pubblico il centro civico di via Paisiello 5/4a.

La chiusura è necessaria, come spiega il Comune in una nota, per motivi di organizzazione degli sportelli certificativi. Il centro civico resterà chiuso quindi fino a venerdì prossimo compreso, per riprendere regolarmente l'attività lunedì 9 luglio con il consueto orario di apertura.

Durante il periodo di chiusura, i documenti a consegna differita, già ordinati all'ufficio di via Paisiello, potranno venir ritirati al centro civico di via Giotto 2 con orario da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle 12, martedì e giovedì anche dalle 14 alle 16.30.

Il centro civico di via Paisiello è il punto di riferimento per gli abitanti della settima Circoscrizione. La realtà più grande delle sette, per superficie e densità abitativa, in cui è diviso il territorio comunale di Trieste e raggruppa i rioni di Servola, Chiarbola, valmaura e Borgo San Sergio.

Manca il Comune di Trieste tra i sottoscrittori di un accordo transfrontaliero da 136 milioni

Il centrosinistra: Dipiazza, Sesana è un inizio adesso sfidi la giunta e firmi per i fondi Ue

di **Piero Rauber**

Dopo la missione a Sesana, Margherita e Ds chiedono al sindaco Roberto Dipiazza di compiere un altro passo sulla strada delle collaborazioni con la Slovenia. Lo invitano a sfidare la sua maggioranza sulla necessità di firmare il prima possibile l'accordo di partenariato transfrontaliero per lo sviluppo del Carso 2007-2013, l'ex Obiettivo 3. Per non restare fuori da una partita da 136 milioni di euro, in fondi comunitari, previsti proprio da quest'accordo.

I leader cittadini del nascituro Partito democratico commentano positivamente il Dipiazza che, smarcato da An e Forza Italia, va a parlare di collaborazioni economiche a casa del primo cittadino di Sesana Davorin Terčon. Ora però reclamano un altro atto di coraggio. Perché «Dipiazza deve passare dai buoni propositi, enunciati a Sesana, ai fatti concreti di cui lui stesso si sente interprete». L'accordo di partenariato - spiega il vicepresidente della Provincia ed ex segretario della Margherita Walter Godina - è già stato sottoscritto mercoledì scorso a San Daniele del Carso da 14 enti italiani e sloveni, fra cui tutti i comuni minori della provincia, compreso Duino Aurisina retto dal centrodestra. Ma la firma del comune di Trieste non c'è.

Walter Godina

Matteo Apuzzo

Fabio Omero

«Come primo atto successivo alla missione di Sesana - insiste Godina, che a palazzo Galatti detiene la delega alle politiche comunitarie - il sindaco deve andare in giunta con una delibera che lo delega a sottoscrivere quell'accordo, altrimenti Trieste potrebbe rimanere esclusa da molte opportunità di finanziamento europeo. Dipiazza a Sesana ha parlato con entusiasmo di progetti comuni su trasporti, logistica e smaltimento dei rifiuti. Come li intende realizzare? Se pensa di riuscirci con risorse del Comune lo può fare, ma se ritiene opportuno accedere ai fondi dell'Ue dovrebbe rientrare in questo accordo».

Accordo - precisa Godina - che prevede un gruppo di valutazione strategica dei progetti da finanziare, presieduto dalla Regione che dichiarerà ammissibili solo le proposte in cui vi è una condivisione fra enti. «Dipiazza - chiude il vicepresidente della Provincia - merita un "bravo" per il cambio di rotta nei rapporti con la Slovenia, ma ora deve trovare i numeri politici entrare nel partenariato. E deve anche ricordare di coinvolgere gli altri enti. A Sesana ha parlato ad esempio dell'autoporto di Fernetti, che tuttavia rientra nel territorio comunale di Monrupino e di cui la Provincia detiene il 36%. E ha poi parlato di trasporti e inceneritore. Eppure il trasporto pubblico e lo smaltimento dei rifiuti sono pertinenze della Provincia».

«Dal rendiconto del bilancio 2006 - rileva il segretario dei Ds Fabio Omero - risulta che il Comune ha avuto entrate da fondi europei pari a 75mila euro. Siamo allo 0,03% del bilancio. Bisogna riuscire a salire rispetto a questa cifra impercettibile. Apprezziamo le sue svolte internazionali, ma il sindaco è in difficoltà. Ha tante partite che non riesce a chiudere perché non trova l'appoggio né della sua giunta né della sua maggioranza. Vediamo se stavolta avrà la forza di andare oltre».

«Appoggiamo - aggiunge il segretario della Margherita Matteo Apuzzo - quello che sta cercando di fare il sindaco, perché finalmente si mette in linea con gli altri enti territoriali. La nostra proposta a Dipiazza di discutere in giunta dell'opportunità di sottoscrivere quell'accordo rientra nell'ottica della politica del fare, su cui lui ha sempre insistito».

Sulla missione di Sesana interviene con una nota anche il capogruppo comunale della Margherita Sergio Lupieri: «Dipiazza si è finalmente smarcato dal pressing della sua coalizione, lo ha fatto dopo sei anni ma lo ha fatto. Ma non passa inosservata la frammentazione del centrodestra. Questa incapacità nel giungere a una sintesi di progetti condiviso non serve, non rilancia Trieste».

Ds, firme per il referendum sulla legge elettorale

Prosegue anche oggi la raccolta di firme promossa dai Democratici di Sinistra per il referendum di modifica della legge elettorale nazionale. Il banchetto sarà oggi in piazza della Borsa dalle 10 alle 12. Firme vengono raccolte anche nella sede di via della Geppa 9 ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17. Fino al 15 luglio è possibile firmare anche presso le segreterie dei Comuni di appartenenza.

Provincia, la giunta Bassa Poropat traccia il bilancio del primo anno

Ex casa del lavoratore portuale Entro l'anno spazio al cinema

Entro la fine dell'anno l'ex casa lavoratore portuale, palazzo di proprietà della Provincia in piazza Duca degli Abruzzi, sarà sgomberata per lasciare spazio alla casa del cinema. Sono questi i tempi che serviranno a dare nuova vita all'edificio, che al piano terra continuerà a ospitare il Teatro Miela, mentre al livello superiore fungerà da quartier generale per le associazioni che ruotano intorno al mondo delle pellicole.

L'intervento è inserito all'interno del più ampio progetto di riorganizzazione degli uffici della Provincia, avviato alcuni mesi fa per concentrare tutte le attività dell'ente tra Palazzo Galatti e via Sant'Anastasio. È questo uno degli elementi emersi ieri, durante la presentazione del bilancio del primo anni della giunta guidata da Maria Teresa Bassa Poropat.

Una Trieste «più sinergica e dinamica», in cui la Provincia svolge anche un «fondamentale ruolo cuscinetto» tra altre istituzioni, che «finalmente dialogano per il bene della città»: è così che Maria Teresa Bassa Poropat e la sua squadra di assessori vedono oggi la città dalle finestre che si affacciano su piazza Vittorio Veneto.

Maria Teresa Bassa Poropat

Ieri la giunta ha tirato le somme di oltre un anno passato a Palazzo Galatti, mettendo nero su bianco i progetti «ineludibili», da raggiungere assieme a tutti gli enti coinvolti. Innanzitutto la metropolitana leggera, per riutilizzare dopo cinquant'anni di quasi totale abbandono, le vecchie ferrovie che abbracciano il Golfo. Ma ancora: la riqualificazione del parco di San Giovanni; la costruzione di nuovi poli scolastici. «La Provincia ha il compito di attivare prassi virtuose, facendo da coordinatore e collante tra altri soggetti che per molto tempo sono rimasti disgiunti - ha spiegato la presidente della giunta -. Le scorse amministrazioni avevano abbandonato i Comuni della Provincia di Trieste. Noi abbiamo dato loro pari dignità, promuovendo tutto il territorio, che grazie a delle specificità culturali e paesaggistiche, può essere ulteriormente rilanciato sul fronte turistico». «Abbiamo aperto l'ufficio per la progettazione comunitaria 2007-2013 - ha aggiunto il vicepresidente Godina - che è fondamentale saper sfruttare al meglio i fondi che arrivano dall'Ue».

e.c.

La proprietà dello stabilimento di Servola ribadisce l'impegno assunto con la procura con una precisa tempistica: il luglio 2010

La Lucchini: Ferriera, 3 anni per dimezzare le polveri

«Era già stata dissequestrata dalla Cassazione». Cosolini: l'attività continui se c'è il risanamento

«Stiamo ottemperando e ottempereremo alle prescrizioni del pm Federico Frezza sia in termini di interventi che di tempistica. In una logica di prospettiva». Francesco Semino, responsabile delle relazioni esterne della Lucchini, commenta così l'impegno assunto dalla società per migliorare la situazione ambientale dello stabilimento.

Ed è un impegno che sottende due aspetti. In primo luogo il gruppo Lucchini agisce «in prospettiva», appunto, confermando la propria volontà di proseguire l'attività a Trieste oltre il 2009 con interventi che richiederanno fino a una decina di milioni di euro. Il secondo aspetto sta nella «tempistica»: la Lucchini conta di possedere di qui a 36 mesi - ossia entro il luglio 2010 - uno stabilimento che produca la metà delle polveri che oggi da Servola finiscono nell'atmosfera. Ammonta a tre anni infatti il termine massimo fissato dal magistrato per concludere alcuni dei più cospicui interventi, mentre altri lavori andranno eseguiti entro otto o sedici mesi. In tutti i casi, a far data dal primo luglio. Da domani.

Le prescrizioni sono quelle contenute nel provvedimento di dissequestro dello stabilimento notificato alla Lucchini Piombino spa, e indicate nello studio che Marco Boscolo aveva compiuto come consulente della Procura.

Ma c'è un altro aspetto che da Servola si fa notare, e che oggi l'azienda sottolinea anche in una pagina a pagamento acquistata su questo quotidiano scrivendo di avere voluto «sottoporsi spontaneamente all'attuazione del piano» proposto dal pm. La spiegazione arriva da Giovanni Borgna, l'avvocato che difende la Ferriera assieme allo studio Frigo di Brescia: «La società, con senso di responsabilità, ha deciso» così «malgrado la vittoria nel merito ottenuta in Cassazione, vittoria che avrebbe consentito altre scelte, meno impegnative». La Lucchini - viene ribadito - avrebbe potuto decidere di non effettuare interventi, giacché la Suprema Corte ha annullato l'ordinanza del Riesame che aveva confermato il sequestro disposto dal gip.

Confermati fino al 2015 gli aiuti finanziari alle aziende che producano energia con fonti rinnovabili

Si rafforza dunque la prospettiva di un proseguimento dell'attività a Servola. Semino non dice di più, ma è possibile che l'obiettivo del gruppo sia quello di tenere aperta la Ferriera almeno per altri sette o otto anni. Resta infatti in vigore la deliberazione Cip 6, che prevede aiuti finanziari per le aziende che producano energia con fonti rinnovabili: il beneficio permarrà fino al 2015, anche se dal 2009 verrà ridotto di circa un terzo.

Cauti, intanto, i commenti che arrivano dalle istituzioni. Ondina Barduzzi, assessore provinciale all'ambiente, sottolinea che «le prescrizioni» della Procura «sono molto puntuali. Che la società investa su Servola è comunque un bene: la Provincia controllerà che gli interventi vengano realizzati e soprattutto che portino risultati».

L'assessore regionale Roberto Cosolini la mette così: «Abbiamo sempre detto, anche se qualcuno si è ostinato ad attribuire alla Regione posizioni diverse, che per noi l'attività a Servola poteva continuare solo in presenza di significativi miglioramenti nell'impatto esterno dello stabilimento. Se ora si passa a misure concrete, e se queste porteranno a un miglioramento importante della situazione, penso che potranno essere tutti contenti. Perché in questa vicenda - chiude Cosolini - da più parti si sono consumate troppe parole in cambio di fatti concreti. Ben vengano i fatti, allora».

p.b.

FERRIERA: I DATI

I PRIMI 4 MESI 2007 (DATI ARPA)
POSTAZIONE S. LORENZO IN SELVA

BENZENE	**12,8 μG/MC**	(8 μG/MC VALORE LIMITE)
PM 10	**43 μG/MC**	(40 μG/MC VALORE LIMITE SU BASE ANNUALE)

QUALITÀ DELL'ARIA 2006 IN TUTTO IL COMUNE (DATI ARPA)

BENZENE	PIAZZA GARIBALDI	**8,0 μG/MC**
	CORSO ITALIA	**7,5 μG/MC**
	VIA CARPINETO	**2,7 μG/MC**
	VIA PITACCO	**4,0 μG/MC**
BIOSSIDO DI AZOTO	PIAZZA LIBERTÀ	**83 μG/MC**
	PIAZZA VICO	**76 μG/MC**
	VIA PITACCO	**38 μG/MC**
	VIA CARPINETO	**32 μG/MC**
PM 10	VIA CARPINETO	**50 μG/MC**
	VIA SVEVO	**47 μG/MC**
	ALTRE ZONE	**19 μG/MC**

Nell'incontro all'Ezit annunciata la visita della commissione ambiente della Camera

Cuperlo e Budin: impegno sulle bonifiche

Intervenire nell'attuale fase di riesamina parlamentare del decreto 152 sulle bonifiche affinché venga rispettato il principio «paga solo chi inquina» e vengano inserite le «analisi di rischio» prima di procedere alla bonifica delle aree inquinate. Sono le due richieste che il presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita, ha avanzato al deputato Gianni Cuperlo e al sottosegretario Milos Budin in un incontro con il cda dell'ente.

Lo scopo era sensibilizzare i due sulle bonifiche del sito inquinato di competenza dell'Ezit, chiedendo di intercedere nel riesame del decreto 152 dell'ex ministro Matteoli ora in atto al Parlamento affinché ci siano maggiori garanzie su due punti fondamentali: «In primo luogo - così Azzarita – si deve distinguere tra chi ha inquinato e deve pagare e chi invece non ha alcuna responsabilità e non deve accollarsi i costi per le bonifiche». Il secondo punto riguarda le «analisi di zona», tecnica che consente di vedere se la concentrazione inquinante presente sul territorio è in effetti rischiosa per la salute o no, prima di bonificare. Sarebbe così possibile far uscire dal sito inquinato le aziende che si trovano in zone non ritenute dannose, anziché procedere con dispendiose bonifiche a tappeto anche dove non necessario.

La richiesta dell'Ezit è di velocizzare il più possibile la caratterizzazione del sito: il rischio di ulteriori ritardi – è stato sottolineato – è di perdere le molte aziende che si sono dette interessate a insediarsi nella zona e che potrebbero essere attratte da aree meno «problematiche» come la Slovenia.

Cuperlo ha garantito il suo impegno e la volontà di portare a Trieste il presidente della commissione ambiente della Camera, Ermete Realacci, per fargli visitare il sito prima che la bozza vada in aula. Budin interesserà il ministro all'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, il ministro allo sviluppo economico Pierluigi Bersani e il sottosegretario Enrico Letta.

Il Comune non si ferma all'ordinanza che intima alla proprietà di ridurre le emissioni

Il sindaco: sono pronto a chiuderla

«Situazione grave da anni, aspetterò solo qualche mese»

di **Silvio Maranzana**

«L'azione inquinante è grave e inequivocabile. Ho ordinato alla Servola spa di attivarsi immediatamente per riportare i parametri entro i limiti di legge. Se non lo farà, a tutela della salute pubblica, emetterò l'ordinanza di chiusura dello stabilimento». Il sindaco Roberto Dipiazza ribadisce la sua posizione sulla Ferriera e dà anche alcuni tempi d'azione: «Anche se gli sforamenti che si sono già verificati nei primi quattro mesi andranno poi conteggiati nell'arco di tutto il 2007, vista la situazione già grave negli anni scorsi, se non vi sarà un immediato abbattimento delle immissioni non dovrò attendere dicembre per emettere l'ordinanza di chiusura, ma lo farò nel giro di qualche mese».

Il sindaco Dipiazza con sullo sfondo la Ferriera (Foto Lasorte)

Il Comune sta agendo sulla base della relazione sull'inquinamento ambientale a Servola chiesta all'Azienda sanitaria. «E lo fa perché la Provincia si sta sottraendo ai propri obblighi di legge - sostiene l'assessore comunale all'Ambiente Maurizio Bucci - Spettava alla Provincia emettere perlomeno la diffida con contestuale sospensione dell'attività per un periodo determinato. Non lo ha fatto ed è dovuto scendere in campo il sindaco deputato a intervenire in situazioni quali epidemie e disastri ambientali. Ma c'è da prevedere che dovrà rifarlo tra qualche mese per l'ordinanza di chiusura e a quel punto la giunta provinciale sarà perseguibile per omissione di atti d'ufficio».

«È ridicolo che l'assessore Barduzzi affermi che le emissioni diffuse di sostanze inquinanti in quell'area non possono essere attribuite con certezza alla Ferriera - commenta Dipiazza - sarebbe come dire che l'acqua non bagna». Nell'ordinanza del sindaco si riprendono alcuni alcuni passaggi della relazione dell'Azienda sanitaria, basata sui rilevamenti fatti dall'Arpa. «Per quanto riguarda le Pm 10 - si legge - il valore limite relativo al superamento nelle 24 ore della concentrazione di 50 milligrammi per metrocubo per non più di 35 volte all'anno, è stato superato nel 2006 e tale tendenza sembra ripetersi nel 2007. Pertanto si ritiene che la componente delle Pm 10 attribuibile alla Lucchini rappresenti la principale fonte di inquinamento nella zona limitrofa allo stabilimento e che possa rappresentare rischi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso. Preoccupante appare anche l'inquinamento da benzene rilevato dalle centraline di via Pitacco e di via San Lorenzo in Selva».

«Va doverosamente fatto rilevare - prosegue però l'Ass - che l'inquinamento da benzene può derivare anche da altre fonti quali il traffico veicolare». E infatti sull'argomento è in atto anche una sorta di guerra delle cifre. Secondo la relazione annuale efftuata dall'Arpa per il 2006, i valori ad esempio del biossido di azoto rilevano valore medi più bassi nelle vicinanze della Ferriera (38 microgrammi per metrocubo in via Pitacco e 32 in via Carpineto) che in piazza Libertà (83) e in piazza Vico (76). L'Arpa segnala anche che «chi fuma venti sigarette inala una quantità di benzene pari a circa cinque volte quella assorbita con l'aria».

Le considerazioni conclusive dell'Arpa per il 2006 evidenziano che «la componente traffico incide in maniera sicuramente non esclusiva ma decisamente significativa sulla matrice aria», e evidenzia anche «un generale peggioramento della qualità dell'aria urbana che emerge dalla valutazione comparativa con i dati acquisiti nel 2005».

Sul tema Ferriera, infine, lunedì si terrà una manifestazione di protesta con un corteo da campo Marzio al Municipio promossa dal Circolo Miani, Servola respira e il Coordinamento dei comitati di quartiere.

Continua la protesta: documentata nella sede di smistamento la quantità di corrispondenza che non viene consegnata a domicilio

Dai postini ai giudici foto di cumuli di lettere

«Vogliamo sollecitare un'indagine per interruzione di pubblico servizio»

di Pietro Comelli

Sono pronti a documentare «gli accumuli di lettere» con una macchina fotografica. Uno scatto nella sede di smistamento di via Brigata casale da spedire in busta chiusa alla magistratura, sollecitando così un'indagine per «interruzione di pubblico servizio». È solo una delle armi che i postini «irriducibili», delusi dai sindacati, minacciano di utilizzare per denunciare le condizioni di lavoro createsi dopo la riforma voluta da Poste italiane con la riduzione da 201 a 126 (146 con l'Altipiano) le zone di distribuzione.

Una riorganizzazione aziendale sottoscritta dalle organizzazioni sindacali, ma contestata dai portalettere capaci di dare vita ieri sera, nel corso di un'assemblea, a un Comitato di base dei postini auto-organizzati nel corso di un'assemblea. Non molto affollata (una trentina le adesioni), però arrabbiata e amareggiata per l'impossibilità materiale di accontentare l'utenza.

«Sono passato da 850 a 1300 utenti, non riesco a finire il giro e questo mi dà fastidio. Non vogliamo essere complici di questo disservizio», è la frase ricorrente dell'assemblea. Dove a turno i postini, a malincuore, ammettono di tornare alla base con lettere e raccomandate rimaste inevase.

Una corrispondenza che, a detta dei contras, è accatastata nel deposito in attesa di uno «smistamento impossibile». A meno che non si decida di mettere mano al pacchetto di ore straordinarie. E qui le posizioni del neonato Comitato di base, di cui è stato eletto quale rappresentante Massimo Marchi, prendono strade diverse sul metodo di lotta.

«Dobbiamo fare ore straordinarie ogni giorno affinché paghi l'azienda, così capiranno che il piano non sta in piedi», è la posizione di una fazione. L'altra componente, invece, punta sul rispetto dell'orario: «Fermiamoci alle 13.20, dipende da noi se entro un mese le Poste arriveranno al collasso». In mezzo ci sono i cittadini che, dopo aver manifestato la propria solidarietà al postino del rione, adesso cominciano a lamentarsi del servizio. «Le raccomandate non arrivano più dopo tre giorni, la posta prioritaria langue e la gente - dicono gli addetti - comincia a lamentarsi. Il 20 per cento della posta non è consegnata nei tempi previsti, nell'ultima settimana sono aumentati i reclami all'ufficio competente».

Più che una rivendicazione sindacale sembra quasi una giustificazione ai cittadini. «Ma non possiamo neanche dire "guardate che non è colpa nostra" perché il contatto con il pubblico - sostengono gli "irriducibili" - ce l'abbiamo noi, mica i dirigenti delle Poste italiane».

Nel mirino non c'è solo la riduzione dei postini (gli esuberi sono passati alla videocodifica, alcuni volontari in Friuli), ma il lavoro dei cosiddetti «dedicati». Sono le figure esterne chiamate a coprire i condomini con almeno 20 utenze (11 zone per un totale di 363 utenze). Un'esternalizzazione sotto accusa per i «ritmi di lavoro e le buste paga».

«Noi prendiamo 1100 euro, loro 750 euro e sappiamo che lavorano anche di pomeriggio», è la denuncia dei dipendenti di Poste italiane auto-organizzati nel Comitato di base. Pronti ad aprire a breve un'altra «vertenza» a luglio, il mese dedicato alla distribuzione delle Pagine bianche e gialle. «La situazione è destinata a peggiorare, come faremo a distribuire le guide se già adesso abbiamo difficoltà a smaltire - dicono - la posta ordinaria? Quel servizio aggiuntivo, inoltre, viene pagato praticamente un anno dopo...».

Una sommatoria di problematiche ripetute durante l'assemblea, senza un ordine cronologico e un programma comune, che sancisce un ulteriore strappo con i sindacati. Accanto alla richiesta della revisione dei giri e alla costituzione del Comitato di base, infatti, si raccolgono le firme di disdetta ai sindacati. «L'esternalizzazione è legata al nostro comportamento», spiega dal tavolo di una presidenza autocostituita Massimo Marchi. «Alle tessere della Cgil», grida un postino dal fondo della sala. Domani si torna in strada.

Portalettere durante un'assemblea (Foto Lasorte)

SICUREZZA DOMESTICA

Impianti termici unifamiliari, nuove regole: i controlli passano a «Esatto»

Caldaie, scatta il «bollino verde»

Per gli impianti termici unifamiliari di potenza inferiore ai 35 kw comincia l'epoca del bollino verde «calore sicuro», che sarà applicato al termine del prossimo controllo annuale, obbligatorio per legge, dall'impresa incaricata della manutenzione, e avrà la durata di quattro anni.

I controlli di efficienza energetica degli impianti da lunedì passano a Esatto spa, per decisione del Comune. A Esatto spetterà perciò il compito, finora svolto dall'Acegas Aps, di verificare gli impianti. L'operazione avverrà sulla base del verbale fatto ogni anno dal manutentore. Le verifiche saranno più frequenti per gli impianti per i quali non sia stato rilasciato il verbale di manutenzione, il cosiddetto modello «G». Questa in sintesi la nuova procedura: il manutentore acquista il bollino verde da Esatto, effettua la manutenzione della caldaia autonoma con le modalità e frequenze prescritte dal costruttore dell'apparecchio stesso, normalmente una volta all'anno. Effettua inoltre l'analisi di combustione, ai fini della verifica energetica dell'impianto e redige il rapporto di controllo, l'allegato «G» in tre copie, applicando il bollino verde. La prima copia va spedita a Esatto a cura del manutentore, che trattiene la seconda e lascia al cliente la terza. «La decisione di sostituire l'Acegas Aps con la società Esatto – ha spiegato ieri l'assessore comunale Maurizio Bucci – è dovuta al fatto che la ex municipalizzata non poteva continuare a essere fornitore e controllore al tempo stesso». Il presidente dell'Atagas, Gabriele Knez, ha ricordato che «una buona manutenzione rende l'impianto più sicuro, efficiente e meno inquinante». Scende anche il costo per l'emissione del modello «G»: si passa da 5,4 euro ogni due anni, a 7,5 per quadriennio, con pagamento anticipato.

u. s.

Iniziata la fase conclusiva degli esami, giorni di attesa e ansie per i 1414 studenti triestini

Maturità: l'incognita dei «prof» esterni

All'Oberdan i timori della prova orale con i docenti di altre scuole

Matteo Bari

Fiorenza Sergon

Archiviate le tre prove scritte, ieri molti studenti triestini si sono trovati ad affrontare l'ultima fatica dell'esame di maturità: il colloquio orale. Una prova molto temuta dai 1.414 maturandi, per la prima volta a tu per tu con i tre docenti esterni della loro commissione. Se per alcuni oggi è già tempo di vacanze, però, ad altri spettano ancora diversi giorni di attesa, in attesa del loro turno.

È il caso di molti ragazzi del liceo scientifico Oberdan, che ieri mattina sono venuti a dare supporto morale ai loro compagni e a testare la nuova commissione. Tra loro anche **Matteo Bari**: «Non è ancora arrivato il mio turno, ma sto tranquillizzando tutti i miei amici dando qualche ripetizione di italiano al volo – spiega -. Per la mia prova orale mi sento abbastanza sicuro: ho lavorato per anni su queste materie, certo non mi illudo di imparare in due settimane quello che non ho fatto nel corso dei tre anni passati». A preoccuparlo è soprattutto la matematica: «Vado molto meglio nelle materie letterarie, non vedo l'ora di andare all'Università a studiare Archeologia».

Ad essersi già tolta il peso dell'orale è **Fiorenza Sergon**: «Direi che è andata bene, anche se appena sono entrata e li ho visti tutti lì, ho avuto un momento di confusione. I professori mi hanno chiesto un po' di tutto, ma non cose eccessivamente difficili. L'importante è parlare, anche a costo di sbagliare: l'errore più grande è fare scena muta». Ora ad aspettare Fiorenza saranno cinque anni di Economia e commercio.

Deve aspettare ancora a lungo prima di abbronzarsi al sole di Barcola **Francesco Cincopan**: il suo colloquio è previsto il 10 luglio, l'ultimo di tutta la scuola. «Ma i miei compagni di classe mi aspetteranno per festeggiare: andremo in Croazia tutti assieme» precisa. Le due settimane che lo attendono non lo entusiasmano: «Ho più tempo degli altri per prepararmi ma credo che saranno solo molti giorni di ansia in più. Mi sono preparato bene soprattutto in scienze, arte e letteratura, mentre qualche preoccupazione riguarda la matematica».

Preoccupata per le domande sulle materie scientifiche anche **Irene Michieletto**: «Mi sento più tranquilla per le domande di inglese, italiano e filosofia, tanto che inizierò l'esame esponendo una tesina su Verga». Dopo aver visto i suoi compagni fare l'esame, la tensione è salita ulteriormente: «È stato peggio del previsto: ora ho molte preoccupazioni in più». Più tranquilla **Martina Schuster**: «Gli scritti sono andati bene, ora l'importante è superare quest'ultimo scoglio per potermi dedicare agli studi universitari sul restauro dei libri. Con le materie scientifiche infatti ho chiuso. Le mie attitudini sono altre, come l'italiano, il latino e la letteratura: ho sbagliato a scegliere il liceo scientifico».

Delusa per gli scritti **Margherita Redoni**: «Sono andati male, ma non perché non avessimo studiato: non sono stati riconosciuti i nostri meriti. Non vedo l'ora di finire e andare in vacanza, per poi dedicarmi nuovamente allo studio in vista dell'esame di ammissione alla facoltà di Medicina». Preoccupato per l'orale è anche **Daniele Morossi**, il primo della sua classe che tra qualche giorno dovrà affrontare la commissione: «A spaventarmi sono soprattutto scienze e filosofia: Kant, in particolare, è davvero complesso. Spero di recuperare con i miei cavalli di battaglia: inglese, storia e matematica».

m.a.
e.l.

Da sinistra: Francesco Cincopan, Irene Michieletto, Martina Schuster, Margherita Redoni, Daniele Morossi (Foto Sterle)

Già versati 3 milioni per estinguere il reato di contrabbando. La barca lascia Porto San Rocco

Ricomprano il veliero confiscato: 1,5 milioni

La famiglia von Oppenheim paga lo Stato per riavere «Passepartout»

«Passepartout», il veliero da sogno della famiglia tedesca von Oppenheim battente bandiera delle isole Cayman, può lasciare Porto San Rocco. Prenderà il largo in queste ore, destinazione Croazia, a un anno di distanza dal suo sequestro per contrabbando doganale da parte della guardia di finanza e a una sola settimana dalla sua confisca da parte dello Stato. Ma a bordo del megayacht di 42 metri ci saranno ancora gli eredi del barone tedesco Alfred von Oppenheim - forse anche la moglie Jean Marie e il figlio Cristopher - che per rientrare in possesso di quello «stemma di famiglia» hanno versato in questi giorni all'Agenzia delle dogane un milione e mezzo di euro oltre ai tre milioni appena sborsati per estinguere il reato di contrabbando (due di sanzioni e uno di tributi evasi). Il recupero della proprietà di «Passepartout» da parte dei ricchissimi von Oppenheim è frutto di un regolamento doganale che prevede la possibilità, per il contravventore, di ricomprare il bene oggetto del reato di contrabbando, e dunque confiscato dallo Stato, prima che questo finisca all'asta. Un autentico diritto di prelazione. Gli eredi del barone hanno così inoltrato immediatamente la loro domanda all'Agenzia delle dogane e si sono ricomprati la barca di famiglia. Un milione e mezzo Iva compresa per un gioiello che, al di là del valore affettivo, si dice possa costare più di dieci milioni di euro.

Il veliero ora, pur conservando la bandiera delle Cayman, risulta reimmatricolato e in regola per navigare e attraccare in acque territoriali dell'Italia e dell'Unione europea. «Passepartout», infatti, era finito sotto sequestro nel luglio del 2006, a Porto San Rocco, con i sigilli del reparto operativo aeronavale delle Fiamme Gialle. Gli inquirenti avevano ravvisato la violazione degli obblighi fiscali derivanti dal mancato pagamento dell'Iva, della tassa di importazione e dei dazi doganali. La barca, in pratica, pur battendo la bandiera di uno dei paradisi fiscali extraeuropei, risultava nelle disponibilità di cittadini comunitari ed era entrata in territorio europeo senza il pagamento delle tasse di importazione. Chi è residente poi nell'Unione europea e utilizza un bene soggetto a importazione, facendolo figurare intestato a una società extracomunitaria, commette il reato di contrabbando.

pi. ra.

Lo yacht «Passepartout» ormeggiato a Porto San Rocco

Querci: «Nulli i provvedimenti sul Porto Vecchio»

Intangibilità del Punto franco. Nullità dei provvedimenti recentemente emessi dall'Autorità portuale in relazione all'utilizzo delle aree in esso comprese. Sono i principali argomenti trattati ieri dai componenti dell'associazione «Porto Franco internazionale di Trieste», che hanno organizzato un incontro dibattito alla Marittima. «Siamo preoccupati e perplessi – ha detto il segretario dell'Associazione, Emanuele Lo Nigro – per il diffuso atteggiamento di indifferenza nei confronti di problemi che, invece, se trascurati, potrebbero penalizzare seriamente il futuro economico della città». Il professor Francesco Querci ha parlato di «evidente nullità dei provvedimenti adottati dall'Autorità portuale in materia, contro i quali stiamo preparando i necessari ricorsi, perché non aveva il potere di emetterli». Al dibattito hanno partecipato anche i professori Alfredo Antonini e Mario Pines.

Teatro Verdi Trieste

FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI-TRIESTE

XXXVIII FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA®

TRIESTE OPERETTA 2007

LOMBARDO-RANZATO

Il Paese dei Campanelli

Teatro Verdi - 30 giugno, 3, 4, 5, 7 luglio: ore 20 30 - **1 luglio**: ore 17.30

Direttore
LORENZO FRATINI

Regia
MAURIZIO NICHETTI

Scene e costumi
MARIA PIA ANGELINI

con
Elena Rossi, Silvia Dalla Benetta, Laura Ruocco, Margherita Di Rauso, Maurizio Micheli, Leonardo Caimi, Maurizio Zacchigna, Janko Petrovec, Gualtiero Giorgini, Carlo Monopoli, Osvaldo Salvi, Sara Alzetta

THE GERSHWINS'®

Porgy and Bess℠

Sala Tripcovich - 11, 12, 13, 14 luglio: ore 20.30 - **15 luglio**: ore 17.30

Direttore
WILLIAM BARKHYMER

Regia e coreografia
BAAYORK LEE e LARRY MARSHALL

con
Terry Cook, Kevin Short, Marquita Lister, Donita Volkwijn, Morenike Fadayomi, Cedric Cannon, Jermaine Smith, Monique McDonald, Alison Buchanan, Marjorie Wharton, Michael Redding, Janinah Burnett

VON SUPPÉ

La bella Galatea

Sala Tripcovich - 20, 21 luglio: ore 20.30 - **22 luglio**: ore 17.30

Direttore
ALFRED ESCHWE

Regia
ALESSANDRA SCARAMUZZA

con
Brunella Bellome, Reinhold Schreyer, Michael Heim, Massimiliano Tonsini

SAVARY-DAGUERRE (da OFFENBACH)

La Périchole

LA CHANTEUSE ET LE DICTATEUR

Teatro Verdi - 24, 25, 26, 27, 28 luglio: ore 20.30
29 luglio: ore 17.30

Direttore
SAMUEL JEAN

Regia e scene
JÉRÔME SAVARY

con
Marie-Stéphane Bernard, Marc Laho, Patrick Rocca, Frédéric Longbois, Denis Brandon, Sabine Jeangeorges, Nina Savary, Ariane Pirie, Olivier Podestà, Michel Dussarrat, Guy Vives

ORCHESTRA, CORO E CORPO DI BALLO DEL TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI"

INFO
NUMERO VERDE
800 054525
boxoffice@teatroverdi-trieste.com
CALL CENTER
199 122 122
www.teatroverdi-trieste.com

con il patrocinio del Comune di Trieste

È a una svolta la gestione della fonte di approvvigionamento idrico di Sistiana, Villaggio del Pescatore, Monrupino e Sgonico

Acquedotto del Carso: Duino in ritardo

Il consorzio deve trasformarsi in Spa entro fine anno. Il Comune rinvia l'adesione

Ret: «Siamo favorevoli ma prima dobbiamo informare i nuovi consiglieri»

DUINO AURISINA Una nuova gestione dell'Acquedotto del Carso, a seguito della modifica delle normative da parte dello stato e recepita dalla Regione, con l'obiettivo di non cedere la gestione all'AcegasAPS. Entro la fine dell'anno - sempre che la normativa non cambi ancora - i consorzi di gestione comunale delle acque dovranno trasformarsi in società per azioni, e ci sarà spazio per un unico gestore degli acquedotti per ogni provincia. Questa, in estrema sintesi la norma introdotta dalla Regione, che modificherà, almeno per i residenti del comune di Duino Aurisina che vivono sotto la ferrovia - ovvero Villaggio del Pescatore, Duino, Aurisina e Sistiana - un cambio nella gestione della fonte idrica.

La nuova norma regionale ha infatti introdotto le Ato (Ambiti territoriali ottimali), organismi rappresentanti dai comuni e dalla provincia, che sono chiamati a gestire la razionalizzazione dei servizi connessi alle forniture. E la Ato della provincia di Trieste sta affrontando in questo periodo la questione dell'acquedotto del Carso, che serve Sgonico e Monrupino, oltre a mezza Duino Aurisina.

Entro la fine dell'anno, il consorzio dell'acquedotto del Carso dovrà trasformarsi in spa per poter dialogare con AcegasAps, il quale dovrebbe diventare - secondo quanto previsto dagli accordi - il gestore unico degli acquedotti provinciali. La trasformazione in spa del consorzio che riunisce i tre comuni del Carso è iniziata alcuni mesi fa, ed è già stata ratificata dai consigli comunali di Sgonico e Monrupino, mentre Duino Aurisina, nella seduta di mercoledì scorso, ha votato e approvato un rinvio della documentazione a una futura seduta.

Giorgio Ret

Il Villaggio del Pescatore è tra le zone approvvigionate

Alla base del rinvio, la necessità, secondo il sindaco, di informare sulla intricata questione della gestione dell'acquedotto i nuovi consiglieri, con una serie di incontri. Ma il tempo stringe: A settembre i tre sindaci Ret, Sardoc e Krizmancic dovranno dare il via alla trasformazione societaria dell'Acquedotto, pena la perdita della sovranità dei tre Comuni sulla gestione dell'acqua, che - secondo il centrosinistra - passerebbe automaticamente al monopolista Acegas. «E sarebbe un peccato anche considerata l'efficenza acquisita dell'Acquedotto Carsico, che si propone all'utenza con migliori garanzie per un servizio migliore ed economicamente competitivo, più vicino ai cittadini e alle loro esigenze», ha dichiarato il consigliere Igor Gabrovec. Il sindaco Ret si è detto favorevole alla trasformazione in Spa del consorzio, e che risulta solo necessario informare i consiglieri nuovi entrati prima di arrivare al voto.

Intanto, restando alle schermaglie del consiglio comunale, ieri Alleanza nazionale ha commentato le dichiarazioni del centrosinistra, e del consigliere Corigliano in particolare, relativamente al bilancio consuntivo 2006 approvato in consiglio lo scorso mercoledì: «Solo invidia e rammarico da parte del centrosinistra - si legge in una nota di An - perché tutti i buchi, i disastri sul Bilancio comunale annunciati in campagna elettorale da parte di alcuni candidati si sono rivelati un flop. I dati redatti e illustrati dall'assessore al Bilancio Tjasa Svara hanno infatti dimostrato il contrario. Il nostro è un bilancio sano, ed di questo abbiamo ricevuto la conferma anche dall'Anci, l'associazione nazionale dei comuni italiani, e da tutte le altre amministrazioni, ma soprattutto non si evincono tutti gli sprechi che il centro sinistra sperava di trovare. Alleanza Nazionale ha votato positivamente al bilancio consultivo: sono aumentati i servizi - conclude An - ma soprattutto è aumentata la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, si sono visti molti lavori e molte opere pubbliche».

TORNEO

Aurisina Cup, raccolti 2750 euro a favore dell'Agmen

DUINO AURISINA Duemilasettecentocinquanta euro è la cifra che è stata raccolta e versata dall'Agmen Fvg durante le giornate che hanno caratterizzato la 21° edizione dell'Aurisina Cup.

La manifestazione promossa dal gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 di Duino Aurisina in collaborazione con l'Asd Gallery e che godeva del patrocinio del Comune di Duino Aurisina e della Provincia aveva lo scopo principale di raccogliere fondi a favore dell'Agmen, Associazione genitori malati emopatici neoplastici. Il torneo havisto l'affermazione della Pescheria Da Malu che ha prevalso sui Why Not e i Brusai. A seguire quarti i Becchini, quinta Carrozzeria Fc, Bar Alabarda, Iosmica Team, Spritz Team e Lupi Alabardati.

Capocannoniere del torneo è risultato Matteo Leghissa con 9 reti, miglior giocatore Marco Cecchini,miglior portiere Cristian Bergamasco, mentre la Coppa Disciplina è stata attribuita alla Carrozzeria Fc.

Sgonico: si ustiona in un incidente domestico

SGONICO Serata di spavento, la scorsa, per una donna di Sgonico che in un incidente domestico ha riportato leggere ustioni in alcune parti del corpo.

La donna, di cui non sono state rese note le generalità, èriuscita comunue a raggiungere con mezzi propri l'ospedale più vicino, quello monfalconese di San Polo.

I sanitari, dopo averla visitata, l'hanno indirizzata all'ospedale di Udine dove a titolo precauzionale è stata trattenuta nel reparto di terapia intensiva.

Le condizioni della donna, stando a quanto è emerso, non sono state comunque considerate gravi.

Nuove iniziative

Anche Muggia entra nel circuito delle città dell'olio

MUGGIA Anche il Comune di Muggia fa parte dell'associazione «Città dell'olio». Un modo per promuovere e valorizzare una produzione locale che si sta facendo conoscere, soprattutto per la sua qualità.

Solo qualche settimana fa, nell'ambito di un concorso organizzato dal Comune, la qualità dell'olio extravergine prodotto a Muggia è risultato «ottimo» e lo stesso Comune, dalla stagione scorsa, ha organizzato un corso per olivicoltori, che si concluderà in autunno con la raccolta e la spremitura. La richiesta di adesione formale all'associazione «Città dell'olio» è stata approvata mercoledì in consiglio comunale. Muggia quindi si unisce alle oltre 200 città o enti italiani che fanno parte dell'associazione. Nella nostra provincia vi fanno già parte il Comune di San Dorligo della Valle (il primo ad associarsi in questa zona), quello di Trieste, la Provincia e la Camera di commercio.

L'associazione, nata nel 1994, si prefigge di valorizzare e promuovere l'olio e le risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche dei territori a vocazione olivicola, organizza manifestazioni promozionali e turistiche, oltre ché di scambio di esperienze tra i produttori. E ciò significa anche avere nuove possibilità di promozione turistica e di sviluppo economico. D'ora in poi, infatti, il Comune verrà promosso a livello nazionale in diverse fiere e manifestazioni legate a questo prodotto e i produttori locali potranno adottare il simbolo dell'associazione (un'oliva stilizzata con la bandiera italiana). E la tradizione olivicola a Muggia non è recente.

In totale in regione tale coltivazione interessa 166 ettari, di cui 80 sono in provincia di Trieste. Di questi, il 67% è in comune di San Dorligo, il 20 % a Muggia, il 10 % a Trieste e il 3 % a Duino Aurisina. Le origini di questa tradizione pare risalgano già all'epoca preromana. In provincia si dedicano a questa attività oltre 500 produttori, tra aziende e famiglie, e sono oltre una decina le etichette di olio prodotte. La produzione di olive, negli anni, ha registrato un incremento, con un picco di quasi 2500 quintali nel 1995, un anno memorabile per i produttori, che riuscirono ad imbottigliare 459 quintali di olio.

Sergio Rebelli

Oggi l'inaugurazione del percorso

Parco-avventura a Ceroglie: lezioni di arrampicata sul modello rodato in Austria

Un tratto del percorso

DUINO AURISINA Duino Aurisina, o meglio Ceroglie, come le foreste dell'Austria, e il monte Canin. Si inaugura oggi pomeriggio il primo Adventure park della provincia di Trieste, un "parco giochi" completamente integrato nella natura, costruito per imparare ad arrampicare, con l'aiuto di corde, moschettoni e carrucole. Un progetto dedicato ai bambini, ma di tutte le età: grazie a percorsi fino a 15 metri di altezza, lungo gli alberi di Ceroglie, infatti, si possono provare emozioni davvero forti.

L'iniziativa nasce da un gruppo di impreditori che si sono ispirati a un sistema di turismo integrato nella natura molto diffuso in Austria e in Francia, e che in Friuli Venezia Giulia ha un solo predecessore a Sella Nevea, alla base del monte Canin. L'adventure park nostrano è stato realizzato con un investimento di 200mila euro, molta fatica per ottenere autorizzazioni e permessi, e un progetto di specialisti francesi, che in un mese di lavoro hanno costruito piattaforme in legno, appeso cavi d'acciaio senza intaccare gli alberi e creato un percorso per novelli tarzan.

Il risultato è un modo innovativo di utilizzare il territorio a fini turistici: la comunella di Ceroglie ha messo a disposizione il terreno, che è stato ripulito da cima a fondo, togliendo rovi e rami caduti, il vicino agriturismo Hermada ha collaborato nella realizzazione del progetto, e gli imprenditori - i triestini Massimo Ostrouska (noto per aver percorso in bici le Americhe, dall'Alaska all' Argentina) e Anna Bruno, assieme al sostegno del team Bora Nera - sono pronti per partire: oggi alle 17 l'inaugurazione (e la sfida al sindaco Ret, per la prova tecnica del percorso Rosso, quello più impegnativo, è già lanciata) e di seguito via libera al divertimento tra la natura, per imparare ad arrampicare in tutta sicurezza tra alberi e passaggi degni di Indiana Jones.

fr.c.

Sono già stati distribuiti i contenitori alle famiglie dopo alcuni incontri pubblici

San Dorligo: comincia da lunedì la raccolta differenziata dei rifiuti

Le prime zone coinvolte saranno Prebenico, Dolina, Caresana, Crociata, Monte d'Oro, Crogole, Mattonaia e l'area del comprensorio industriale

SAN DORLIGO DELLA VALLE Da lunedì a San Dorligo inizia la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi nelle varie frazioni, dove sono emerse perplessità ma soprattutto apprezzamenti per l'iniziativa. Scopo principale del progetto di raccolta differenziata a domicilio (annunciato già l'anno scorso, e che ha avuto una lunga gestazione) è la riduzione della quantità di rifiuti da trasferire all'inceneritore e quindi ridurre le spese per il Comune e di conseguenza per le famiglie. Attualmente, da San Dorligo vanno all'inceneritore quasi 2500 tonnellate di rifiuti non riciclabili all'anno. Una media di 150 tonnellate ogni mese. L'aumento dei rifiuti riciclabili abbasserà, inevitabilmente, tale quota. La raccolta avverrà in giornate prestabilite, a seconda delle zone del comune. I rifiuti non differenziati saranno raccolti due volte la settimana. Quelli diversificati (carta, vetro, plastica e lattine, in particolare) ogni due settimane.

Il sindaco Fulvia Premolin

Per permettere la divisione delle immondizie, il Comune ha provveduto, nei mesi scorsi, a fornire alle famiglie tre contenitori. Uno blu da 40 litri per la carta. Uno giallo da 120 litri per vetro, plastica e lattine. Uno verde, sempre da 120 litri, per tutto il resto. I cassonetti vanno tenuti in casa, e portati all'esterno della proprietà nei giorni stabiliti per la raccolta. Sul contenitore verde è applicato un microchip, che identifica il proprietario e quindi permette il calcolo di quanto dovuto. Infatti, nel computo finale, la tariffa si calcolerà solo su ciò che non è differenziato. Per questioni pratiche, il consiglio è di portare fuori il contenitore verde solo quando è pieno, anche perché (per ora) il calcolo viene fatto sulle volte in cui viene svuotato, non sul peso di ciò che è stato smaltito.

Nei giorni scorsi, l'argomento è stato affrontato con gli abitanti delle singole frazioni. Sono emerse, come già riportato da alcuni consiglieri di opposizione, delle perplessità sull'effettivo risparmio per i cittadini e anche dubbi pratici, sulla scomodità del sistema, ovvero del fatto di tenersi in casa i cassonetti. Dai consiglieri di minoranza era stata avanzata persino l'ipotesi che tale sistema non farà altro che favorire la «migrazione» delle immondizie (senza differenziazione) in altri comuni. L'assessore Igor Tull non la vede così: «Una sorta di "migrazione" c'è già ora, soprattutto nella zona industriale. Ma non credo che cambierà poi molto. Del resto la quantità nostra di rifiuti annua è pari a quanto Trieste produce in una settimana». Tull si dichiara soddisfatto degli incontri con la popolazione, ammettendo qualche voce contraria. Il successo dell'iniziativa ora dipenderà dai cittadini. «Credo si tratti di una forma di cultura. Gli stessi problemi che abbiamo noi con le immondizie ce li hanno anche altri», dice Tull. Si tratterà, per ora, di una fase sperimentale, di un anno, durante il quale si potranno apportare le eventuali migliorie. In base al calendario, i primi ad essere interessati dallo svuotamento dei rifiuti non differenziati (lunedì) saranno gli abitanti di Prebenico, Caresana, Crociata, Monte d'Oro, Dolina, Crogole, Mattonaia e la zona industriale. Per i rifiuti riciclabili saranno svuotati i cassonetti a Francovez e Aquilinia.

s.re.

SAN DORLIGO

Approda a Roma la richiesta sul poligono di Opicina

SAN DORLIGO DELLA VALLE Se ne parlerà a Roma delle richieste del Comune di San Dorligo di sistemare il poligono di Opicina per farne un monumento alla memoria di chi vi fu fucilato, ma anche di ottenere un riconoscimento da parte dello Stato per le oltre 300 vittime locali durante la seconda guerra mondiale.

La promessa è della senatrice di Rifondazione comunista-Sinistra europea Lidia Menapace, che è stata in visita al Comune nei giorni scorsi. L'occasione è stata un incontro sul tema «Resistenza e pace nel mondo», alla presenza del sindaco Fulvia Premolin, del vicesindaco Maurizio Sigoni e all'assessore Tatiana Turco, nonché del Presidente provinciale dell'Anpi Giorgio Marzi e Drago Slavec, presidente della sezione Anpi Dolina-Caresana-Prebenico.

Il dibattito è stato arricchito dal contributo degli storici Claudia Cernigoj e Boris Kuret, che ha presentato uno studio sui caduti del comune di San Dorligo durante la seconda guerra mondiale. Il sindaco Premolin ha colto l'occasione per portare all'attenzione della senatrice Menapace, che è anche membro della Quarta Commissione, il prolungarsi delle difficoltà di attuare l'accordo che prevedeva, in contropartita alla cessione del terreno da parte della Comunella di Sant'Antonio al Comune di Trieste per l'ampliamento del monumento alla Foiba di Basovizza, l'apertura al pubblico del poligono di Opicina, dove furono eseguite le condanne del Tribunale Speciale, quale luogo di memoria dei caduti della Resistenza e delle vittime della barbarie nazifascista.

Il vicesindaco Sigoni ha inoltre perorato la causa del Comune di San Dorligo della Valle che, a fronte di un sacrificio di 300 vittime, non ha ricevuto nessun riconoscimento da parte dello Stato italiano, riconoscimento che dovrà essere ottenuto o almeno avviato entro i prossimi due anni.

s.re.

È iniziata la manifestazione che si concluderà domani e che vede partecipanti da Canada e Germania

Muggia: motoraduno e rock all'Alto Adriatico

Un raduno di bikers

MUGGIA Moto e auto americane, ma anche musica rock protagonisti in questi giorni a Muggia per il quarto motoraduno «Red & White on the beach». L'area Alto Adriatico, alle porte di Muggia, è la sede dell'evento, che terminerà domani.

Tendoni, gazebo, un palco per i concerti e le tende del piccolo «campeggio» dei motociclisti caratterizzano il piazzale. Per parteciparvi, biker ma anche proprietari di auto americane sono arrivati da tutto il nordest italiano, dall'Austria, dalla Germania, dalla Slovenia e persino dal Canada.

Un tamtam su Internet ha ravvivato la curiosità, dopo che già negli anni scorsi gli organizzatori, il «Red & White club» di Susegana (Tv), si erano trovati benissimo nella cittadina. Dopo il tour di vespe e lambrette, ieri, oggi tocca ad una quarantina di auto americane (in collaborazione con la «Ottocilindri American cars community» di Padova) a mettersi in mostra.

Alle 18.30, inizierà il loro tour con tappa in piazza Marconi e Porto San Rocco. In serata, concerto di Oscar Chersa, con un repertorio di Elvis Presley.

Al motoraduno si potrà anche fare della beneficenza, a favore della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, che dal 1994 aiuta, in centri di accoglienza a Trieste, i bambini vittime di guerre nel mondo.

s.re.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Iniziative del Comune nei mesi di luglio, agosto e settembre

Scienza, musica e giochi: l'estate dei più piccoli nei giardini di Trieste

Aprire i giardini pubblici della città, per coinvolgere i bambini con una serie di appuntamenti di gioco e di divertimento. È questa l'iniziativa assunta dall'Assessorato comunale per l'Educazione, guidato da Giorgio Rossi, che ha dato vita, in collaborazione con un gruppo di associazioni della città, al progetto denominato «Spazi urbani in gioco». Nei mesi di luglio e agosto e nella prima parte di settembre, tutti i bambini della città avranno la possibilità di partecipare, con frequenza quasi quotidiana, a giochi, eventi, intrattenimenti. Nel programma, oltre ai giardini di via San Michele, di Villa Engelmann, che ieri ha ospitato la conferenza stampa di presentazione del progetto, e di via Montecchi, sono stati coinvolti lo stabilimento balneare La Lanterna, l'oratorio San Vincenzo De' Paoli e il Ricreatorio comunale Nordio. La scelta di queste sedi è stata fatta in base a una precisa ragione logica, in modo da coprire buona parte del territorio del Comune. Così per le famiglie sarà facile individuare vicino a casa uno dei luoghi di svolgimenti delle diverse manifestazioni.

Nel giardino di via San Michele, ogni lunedì di luglio e ogni martedì e giovedì di agosto, dalle 9 alle 12, ci saranno le mattinate intitolate «Senza fatica né noia», laboratori di scienza per bambini dai 6 ai 13 anni e di animazione per i più piccoli. Ogni venerdì, dalle 17 alle 23.30, per i più grandicelli ci sarà «The green stage», con concerti e skate per ragazzi.

A villa Engelmann, tutti i mercoledì e venerdì, dalle 9 alle 12, Mondogiardino, laboratorio artistico e di animazione per bambini dai 2 ai 9 anni. Mondogiardino proseguirà anche mercoledì 5 e venerdì 7 settembre. Allo stabilimento balneare La Lanterna, tutti i giovedì, dalle 9.30 alle 12, «Una linea azzurra sul mare», giochi di spiaggia per bambini e famiglie. Nel giardino di via Montecchi, tutti i martedì e giovedì di luglio, dalle 9 alle 12, «Gentilmente in giardino», laboratori espressivi e creativi, che saranno proposti anche giovedì 6 settembre. All'Oratorio San Vincenzo De' Paoli, tutti i venerdì di luglio, escluso il 30, dalle 17 alle 19, «Coloratissimoratorio», laboratorio di murales per ragazzi e ragazze. «Si tratta di un esempio di progettazione partecipata – ha spiegato ieri Rossi – perché il Comune non può farsi carico, da solo, della preparazione di un progetto di questa portata, impegnativo e ricco, destinato a offrire un'estate densa di avvenimenti per i più piccoli. Invito le famiglie che hanno bambini a visitare il rinnovato sito internet del Comune – ha aggiunto – perché vi potranno trovare tutte le informazioni necessarie per partecipare a Spazi urbani in gioco». Enrico Conte, direttore dell'Area Educazione del Comune, ha colto l'occasione per ricordare che "l'amministrazione è vicina ai bambini nel periodo delle vacanze da scuola. A dimostrazione di questo impegno non c'è solo l'organizzazione del progetto «Spazi urbani in gioco», ma anche l'allestimento dei Centri estivi e dei Ricremattina. Sappiamo che, nei mesi estivi – ha proseguito Conte – molti bambini, soprattutto quelli che non hanno fratellini e sorelline, rischiano di rimanere a lungo da soli. Con questo programma veniamo incontro alle loro esigenze».

A fianco del Comune, nell'organizzazione del progetto, ci sono l'Associazione culturale AnDanDes, che cura anche il coordinamento generale dell'iniziativa, la cooperativa sociale «La Costiera», l'Associazione di volontariato Linea Azzurra, l'Associazione pedagogica steineriana, l'Oratorio San Vincenzo De' Paoli e il Comitato spontaneo genitori del ricreatorio Nordio. Da quest'anno collaborano anche le Associazioni Gruppo Immagine, Xpression e Gruppo Tetris.

Ugo Salvini

Estate nei giardini a Trieste

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
Lunedì 2,9,16,23, 30 Giardino San Michele: **Senza fatica né noia**	Martedì 7, 14, 21, 28 Giardino San Michele: **Senza fatica né noia**	Mercoledì 5 Villa Engelmann: **Mondogiardino**
Martedì 3, 10, 17, 24, 31 Giardino via Montecchi: **Gentilmente in giardino**	Mercoledì 1, 8, 29 Villa Engelmann: **Mondogiardino**	Giovedì 6 Giardino via Montecchi: **Gentilmente in giardino**
Mercoledì 4, 11, 18, 25 Villa Engelmann: **Mondogiardino** Stab. La Lanterna: **Una linea azzurra sul mare**	Giovedì 2, 9, 16, 23, 30 Giardino San Michele: **Senza fatica né noia** La Lanterna: **Una linea azzurra sul mare**	Venerdì 7 Villa Engelmann: **Mondogiardino**
Venerdì 6,13,20, 27 Villa Engelmann: **Mondogiardino** Giardino San Michele: **The green stage**	Venerdì 3, 10, 31 Villa Engelmann: **Mondogiardino**	
	Venerdì 3, 10, 17, 24 Giardino San Michele: **The green stage**	

Dall'aerobica alle immersioni subacquee il programma dell'Associazione Benessere

Barcola, una stagione all'insegna dello sport

Inizia lunedì la nona edizione di Estate in movimento, il progetto ideato dall'Associazione Benessere presieduta da Saul Laganà che vuole promuovere allo stesso tempo la salute e il territorio giuliano, un connubio che si sviluppa di pari passo (attraverso le attività fisiche in programma si vuole far conoscere le bellezzew di Trieste). Fino al 31 agosto sono previste numerose attività rivolte sia ai triestini sia ai turisti, che l'altra estate rappresentarono il 15% degli oltre novemila partecipanti di ogni età.

Una prova di immersione

Si tratta di ginnastica dolce, yoga, acquagym, autodifesa femminile, aerobica, che saranno praticate per lo più lungo la riviera barcolana, alle quali si affiancheranno le più impegnative immersioni subacquee nella riserva naturale marina di Miramare, l'arrampicata sportiva sulle ripide pendenze del Carso e nella palestra indoor di campo Cologna, i tour salutistici ed enogastronomici in bicicletta per gli sterrati dell'altipiano e le lezioni per imparare a correre, che avranno come insegnante Paola Veraldi, vincitrice dell'ultima Maratonina disputata nell'ambito della Bavisela e insegnante di educazione fisica. I tour ciclistico-gastronomici denominati "Carso by bike" rappresentano una novità dell'edizione 2007, tesa a scoprire i prodotti delle aziende agroalimentari carsoline, mentre l'altra new entry è data dalle uscite in superficie, sia diurne che notturne, per vedere da vicino tutti i segreti del pescaturismo nel parco di Miramare.

Quasi tutte le attività saranno gratuite: solo le escursioni in bicicletta saranno a pagamento (costeranno fra i 6 e gli 8 euro), ma il ricavato andrà in beneficenza al Circolo Sweet Heart-Dolce Cuore di Trieste. Per le informazioni i recapiti sono www.estateinmovimento.it, info@estateinmovimento.it e 347/2611712.

Massimo Laudani

Rappresentazioni sul piazzale davanti all'Università nuova

Nasce il teatro Balcone sulla città

Dopo le serate di prova nuovo spettacolo a settembre

L'iniziativa del Crut ha convinto gli organizzatori a ripetere l'esperienza che potrebbe diventare una rassegna fissa

Gli spettatori sulle gradinate dell'Università in Piazzale Europa

L'appuntamento è a settembre per una grande serata-evento per ritrovarsi dopo le vacanze estive e salutare le giovani matricole dell'Università di Trieste. Si è chiuso con un bilancio positivo l'esperimento «Serate a piazzale Europa - Balcone sulla città», la rassegna organizzata dal Crut, il circolo dei dipendenti dell'ateneo, in collaborazione con l'Associazione Maringà. Due le serate in cartellone, quasi un test per capire le potenzialità di quel teatro all' aperto costituito dalla grande scalinata che porta all'Edificio centrale. Un teatro che, unico in città, può vantare come scenario la vista aperta sul suggestivo golfo di Trieste. La scorsa sera la prima parte della serata ha visto in scena un mimoclown che vive stupendo e stupendosi di quanto gli accade attorno, un «Augusto» con lo sguardo da bambino e la giacca troppo grande che ha affascinato il pubblico con i suoi racconti fantastici. Nella seconda parte il pubblico ha invece ballato e cantato con la pazza radio di Mr. Tich che ha riempito piazzale Europa della musica degli anni 60, 70 e 80. Per settembre gli organizzatori si sono già messi in moto per organizzare un evento che possa portare sotto la scalinata dell'università la danza e la musica colta, magari suonata da qualche docente o studente dello stesso ateneo triestino.

Comunque l'estate del Crut si annunacia ricca di iniziative. A luglio in programma una settimana, dal 7 al 14, in vacanza con i sub a Lussinpiccolo, mentre il 20 si terrà «Festa d'estate», serata nella terrazza della S.C. Saturnia, entrata ormai nel panorama delle proposte estive. Il 5 agosto, l'appuntamento più atteso, l'Aida, con la più classica rappresentazione nell'eccezionale cornice dell'arena di Verona.

A chi invece preferisce la tranquillità di settembre, il primo del mese, è prevista una giornata da respirare a pieni polmoni nella vicina Austria, come meta il massiccio del Reisseck, con i suoi panorami mozzafiato sulle Alpi meridionali e sul Grossglockner. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri 040 5583117 - 040 5587810 o mandare una mail a crut@units.it.

Pubblicato a cura del Museo di storia naturale tratta degli animali pericolosi più comuni

Dalle meduse alle vipere: manuale di difesa

Cosa fare se veniamo punti da una vespa o urticati da una medusa? Come non avere zanzare in giardino? Come non incontrare orsi e vipere nei boschi? E quell'insetto trovato in cantina, sarà pericoloso o no? D'ora in poi a quesiti come questi sarà più facile dare risposta, grazie a una nuova guida edita dal Museo Civico di Storia naturale.

Il libro, curato da Sergio Dolce, direttore dei Civici Musei Scientifici, e dai suoi collaboratori Nicola Bressi e Andrea Colla, rispettivamente conservatore e entomologo dello stesso museo, è di piccolo formato e di facile e agile consultazione, con oltre un centinaio di foto a colori a schede semplici e concise.

Nella guida - presentata dall'assessore alla Cultura Massimo Greco - gli autori hanno voluto mettere per iscritto parte delle risposte che da molti anni essi forniscono nell'ambito dello «Sportello natura», servizio ben noto ai cittadini. Proprio questa attività ha messo in evidenza come il più delle volte persone molto allarmate segnaliamo al Museo animali che risultano quasi sempre innocui. Molti dei capitoli del libro sono nati proprio dalla domande più frequentemente rivolte ai cittadini. L'ampia sezione sulle vipere, ad esempio, è nata proprio dalle domande raccolte su un apposito «libro dei quesiti» posto per un anno intero al rettilario del Civico acquario marino. «Intenzionalmente - dicono gli autori - si è evitato di appesantire la guida con citazioni di un eccessivo numero di specie (è evidente che anche un simpatico scoiattolo, mordendo, può fare molto male o portare malattie...), preferendo limitarsi a trattare le specie effettivamente pericolose. Considerando le specie autoctone del Centro Europa (l'area presa in considerazione da questa guida) qualsiasi animale non trattato nel libro può, per esclusione, essere considerato innocuo».

Per maggiore chiarezza sono stati usati colori diversi per dare un'immediata informazione sulla pericolosità dell'animale: rosso per le specie effettivamente pericolose, arancione per quelle che sono potenzialmente tali, verde per le poche specie innocue che è stato necessario riportare per confronto, in quanto simili a certe pericolose. Sfogliando la guida, si nota che il numero di animali segnato in rosso è veramente esiguo, e ciò fa capire quanto sia ingiustificato il panico di fronte a qualunque animale che non si riconosce.

L'auspicio degli autori è che «la guida aiuti a tranquillizzare, a conoscere e a non commettere errori nel casi in qui ci troviamo a tu per tu con gli animali».La guida è in distribuzione (al prezzo di 10 euro) presso le biglietterie dei Civici Musei Scientifici (Museo Civico di Storia naturale, Civico Acquario marino, Civico Museo del mare e Civico Orto botanico) e presso il Bookshop del Comune in piazza Unità d'Italia.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 2/7 all'8/7)

Luogo	Giorni
AUTOSTRADA RACCORDO 13	3 - 5 - 7/7
STATALE 14	2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8/7
STRADA PROVINCIALE 35	2 - 3 - 5 - 7/7
STATALE 15	2/7
STATALE 58	5/7
VIALE MIRAMARE	6 - 7 - 8/7
STATALE 202	3 - 5 - 6 - 8/7
VIA CARNARO	4/7
VIA BRIGATA CASALE	4 - 6/7
PIAZZA LIBERTÀ	8/7
PIAZZA BELVEDERE	8/7

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.19
	tramonta alle	20.58
LA LUNA:	si leva alle	21.30
	cala alle	4.31

26.a settimana dell'anno, 181 giorni trascorsi, ne rimangono 186.

IL SANTO
S. Marziale

IL PROVERBIO
Si pente presto chi giudica frettolosamente.

FARMACIE

Dal 25 al 30 giugno 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via Tor S. Piero, 2 tel. 421040
via Revoltella 41 tel. 941048
via Flavia di Aquilinia, 39/c - Aquilinia tel. 232253
Sgonico Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via Tor S. Piero, 2
via Revoltella, 41
piazza Goldoni, 8
via Flavia di Aquilinia, 39/c - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro, 1 tel. 225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Goldoni, 8 tel. 634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	65
Via Carpineto	μg/m³	42
Via Svevo	μg/m³	35

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	8
Via Carpineto	μg/m³	19
Via Svevo	μg/m³	21

Valori di OZONO (O_3) μg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	89
Monte San Pantaleone	μg/m³	119

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 ADRIA BLU da Venezia a molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana; ore 8 RAVENNA da Koper a orm. 15; ore 8.30 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 11.30 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 16 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 17 ALAN VELIKI da rada a Novorossiysk; ore 18 ARTNE da Ravenna a orm. 82 (Servola).

PARTENZE
Ore 6 BRITAIN STAR da molo VII a Venezia; ore 8 BAMAR PRIMO da Atsm a Ravenna; ore 12 EUROTRADER da orm. 13 a Pireo; ore 12 FRACESCO D'ALESIO da orm. 87 a ordini; ore 16 ARAN da Atsm a ordini; ore 16 AZAHAR da orm. 92 a ordini; ore 18 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia; ore 20 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo; ore 20 UND BIRLIK orm. 39 ad Ambarli; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 23.30 SOUNION da Siot 3 a ordini.

Più di 1.000 premi in palio!

Partecipa fino al 31/7

GRANDE CONCORSO* ESTATE ON THE ROAD

22 St.

Più di 1.000 premi per vacanze in movimento!
Partecipi all'estrazione di fantastici premi ogni 200€ di spesa

Paghi in ~~24~~ 22 rate del 5%** in 24 mesi
con carta euronics
TAN 8,59% TAEG 8,94%

Per tutte le condizioni contrattuali vedi i fogli informativi sul punto vendita.

*Regolamento completo disponibile presso i punti vendita e sul sito www.euronics.it. Totale montepremi complessivo 490.000 € IVA inclusa. In caso di vincita sarà richiesta la copia dello scontrino fiscale.

399€ Mio C520 T

799€ Acer AS5633 S2012

999€ Samsung TVC LCD 32" 32 R 86

Salvo Esaurimento Scorte

TRIESTE
Via Giulia, 75
Interno Centro Commerciale **il Giulia**
Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia EURONICS
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 15 - TRIESTE
Orario: da martedì a sabato 9.00 - 13.00 / 16.00 - 19.30

DUINOAURISINA

EVENTI · APPUNTAMENTI · INIZIATIVE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Fervono i preparativi per gli appuntamenti estivi

Anche quest'anno nei mesi di luglio e agosto la nostra Comunità si ritrova all'insegna del piacere di stare assieme, di ospitare chi sceglie di passare le vacanza nel nostro bellissimo territorio, per vivere momenti di gioia per tutti i gusti e per tutte le età con musica, teatro, intrattenimenti, gustando le nostre specialità enogastronomiche all'insegna del bello, del buono, della storia e della cultura. Un programma che si conclude alla grande con i festeggiamenti in onore del nostro patrono San Rocco. A tutti coloro che - volontari, associazioni, collaboratori - contribuiscono e contribuiranno a farci trovare l'ambiente ideale, un grazie di cuore! Buona Estate!

Giorgio Ret, Sindaco di Duino Aurisina

"Non poteva mancare per il quarto anno consecutivo l'appuntamento più atteso dalla cittadinanza di Duino Aurisina, le Serate d'Estate Sotto Le Stelle, in programma dal 14 al 29 luglio in Piazza del Municipio di Aurisina. Con grande entusiasmo e con moltissime novità ci apprestiamo a proporre questi quindici giorni di divertimento, gioia ed amicizia. La riproposta del Festival Ave Ninchi Estivo, le Serate di Cinema, le serate legate alla triestinità, Folkest e la FINALE REGIONALE DI MISS ITALIA, ma anche lo spazio ai Giovani, con il Rock Young Festival promosso dalla Consulta Giovani di Duino Aurisina. Novità per quanto riguarda i più piccini: all'interno della piazza verrà allestita un'area gioco che sarà animata dalle 18 alle 21. Non solo, sarà anche ampliata l'offerta enogastronomica e in più ci sarà la possibilità di visitare le casette promozionali delle varie attività promosse dalle associazioni stesse. Il programma di manifestazioni proseguirà anche nel mese di agosto, con il tradizionale CALICI DI STELLE (quest'anno ancora più suggestivo e completo nel programma: tre giorni di evento a Duino, nella foresteria del Collegio del Mondo Unito, alle porte del Castello di Duino) e con la grande festa enogastronomica in piazza della FESTA DI SAN ROCCO dal 11 al 16 di agosto. Non ci resta che augurare a tutti una felice estate!

Massimo Romita, vicesindaco e assessore alla cultura, sport e giovani,

Fervono i preparativi per gli appuntamenti estivi a Duino Aurisina: il calendario ufficiale non è ancora chiuso, ma sono già numerose le manifestazioni musicali, teatrali, enogastronomiche programmate. Si incomincia il 14 luglio e si prosegue fino al 28 luglio con le SERATE D'ESTATE SOTTO LE STELLE. L'inaugurazione è affidata alla rassegna estiva del Teatro Festival Ave Ninchi. Sono inoltre previste proiezioni cinematografiche, serate di ballo liscio, senza dimenticare, il 16 luglio, il Rock Young Festival . Il 23 luglio farà tappa a Duino Aurisina Folkest con un gruppo proveniente dal Quebec. Il 25 luglio è di scena la bellezza femminile con Finale -Miss Italia Sorriso. Musica per tutti i gusti e per tutti i palati in agosto con l'esibizione del Quartetto d'archi Arionil 5 agosto nella chiesa di San rocco, nell'mabitodella rassegna Nei suoni dei luoghi e musica cortese presso la chiesa di Duino il 7 agosto. Per San Lorenzo non potrà mancare il tradizionale appuntamento con Calici di Stelle (7-8-9 agosto) nella suggestiva cornice della Foresteria del Castello di Duino. Dall'11 al 16 agosto nella piazza di Aurisina si svolgeranno i festeggiamenti per San Rocco.

Anche per l'estate 2007 a Duino Aurisina sono in calendario manifestazioni musicali, teatrali, enogastronomiche

Il fascino di un parco a picco sul mare

Nei mesi estivi la suggestiva dimora storica dei principi della Torre e Tasso (Thurn und Taxis), e il grande parco a picco sul mare si presentano nella loro veste migliore. Nel percorso turistico ricco di arte e di storia è inserito anche il bunker costruito durante la seconda guerra mondiale e trasformato, grazie a pazienti e delicati lavori di recupero e di restauro conservativo, in un suggestivo mini-museo con cimeli d'epoca che sono esposti in una grande sala (estesa su 400 metri quadrati) scavata a 18 metri di profondità. I visitatori interessati al "turismo verde" potranno apprezzare l'inserimento di molte nuove specie botaniche di particolare pregio e rarità. Si potranno ammirare distese multicolori di fiori di ogni specie che costituiscono pittoreschi e suggestivi giochi cromatici nella classica vegetazione mediterranea. Il fascino del parco è accresciuto dai suoi viali romantici con statue e reperti archeologici, terrazze e spalti aperti sull'immensità del mare.

Serate d'estate sotto le stelle

Programma serate: 14 luglio - 28 luglio 2007 Aurisina Cave

14 luglio - 28 luglio 2007 Aurisina Cave

14 luglio 2007
Inaugurazione manifestazione 18.00
Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

15 luglio 2007
Festa Mariana 20.00

16 luglio 2007
Assemblea Consulta Giovani ore 18.00
ROCK YOUNG FESTIVAL

17 luglio 2007
Serata di ballo liscio 19.00
SERATE TRIESTINE

18 luglio 2007
SERATE TRIESTINE

19 luglio 2007
Serata Triestina 21.00 con il Mago d'Umago

20 luglio 2007
Cinema-Mio fratello è figlio mio 21.00

21 luglio 2007
Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

22 luglio 2007
Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

23 luglio 2007
Folkest-Genticorum Quebec 21.00

24 luglio 2007
Serata di ballo liscio 19.00
Cinema-svalvolati on the road 21.30

25 luglio 2007
Finale -Miss Italia Sorriso 21.00

26 luglio 2007
Cinema-la gang del bosco 21.00

27 luglio 2007
Nessun Pericolo per Te: tributo a Vasco Rossi 21.00

28 luglio 2007
Teatro Festival Ave Ninchi estivo 21.00

Ogni sera dalle 18 alle 21 attività per bambini promossa dalla Sweet House di Aurisina

Ogni sera dalle 18 alle 24.00 apertura Chioschi Enogastronomici con prodotti tipici del Carso e non solo...

Le manifestazioni sono realizzate con il contributo di: Camera di Commercio di Trieste, Provincia di Trieste, Regione FVG e la fattiva collaborazione delle associazioni locali

4 agosto: LA LUCCIOLATA Baia di Sistiana 19.00

Calici di stelle

Eventi e degustazioni nella notte di San Lorenzo.

7-8-9 agosto 2007
CALICI DI STELLE
presso la Foresteria del Castello di Duino
promosso dall'Associazione Mila in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina

Ritorna anche quest'anno "Calici di stelle" il tradizionale appuntamento estivo ideato dal Movimento Turismo del Vino che, inneggiando a Bacco, in una delle notti più suggestive dell'anno, offre la possibilità di godersi "la pioggia di lacrime di San Lorenzo" in compagnia di un vino di qualità. Le stelle cadenti rinsaldano lo straordinario connubio fra vino e arte, offrendo accanto alle degustazioni magistralmente guidate da abili sommelier e famosi enologi italiani, una ricca serie d'iniziative che allieteranno piacevolmente le serate. L'iniziativa si avvale della collaborazione e partecipazione dell'Associazione Nazionale Città del Vino.

Musica

5 agosto 2007
NEI SUONI DEI LUOGHI
Quartetto d'archi Arion (Italia)
Presso la Chiesa di San Rocco alle ore 21.00

7 agosto 2007
MUSICA CORTESE
Presso la chiesa di Duino

Festa di San Rocco

11-16 Agosto 2007
Nella Piazza di Aurisina Centro festeggiamenti in onore del santo patrono. Il giorno 16 agosto nella chiesa di San Rocco a d Aurisina alle ore 20.00 sarà eseguito un concerto di musica classica con Martina Gereon (chitarra) e Fabio Devetak (flauto)

Al Castello di Duino

5 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Da Trieste fin Duin... amor, amor, amor" di Giorgio Amodeo da testi di L. Carpinteri e M. Faraguna

11-12 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Sissi allo specchio" di e con Mariella Terragni: tra le note indimenticabili di un walzer, Sissi per un sera torna per raccontare di sé

18-19 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Umberto Saba. Omaggio a Berto" a cura di Nereo Zeper: biografia poetica di Umberto Saba in otto canzoni e poesie

26 luglio ore 21.00 rappresentazione teatrale/musicale "Dickinson e Prevert"con Marco Sofianopulo e Joseph Kosma

8-9-10 agosto ore 21:00 Spettacolo Luci e Suoni "Ombra fra le Pagine"; esto di Paolo Magris, Regia di Mariella Terragni (info:Ticket Point 0403498277 o 040 208120)

23-24 agosto: Sulle Note dell'Operetta - Rappresentazione teatrale/musicale - Omaggio a Lehar 7-8-9 agosto 2007

Nell'ambito del progetto Habitat Microaree ha coinvolto più di cento fra adulti e bambini

Case Ater di Valmaura, festa per tutto il rione

Dalla caccia al tesoro alla break dance: «Così rivitalizziamo la zona»

Un pomeriggio di festa e giochi ieri nel parco due delle case Ater di Valmaura, nell'ambito del progetto Habitat Microaree del rione, una giornata promossa dall'Area Promozione e Protezione Sociale del Comune, dall'Azienda Sanitaria, dall'Ater e organizzata dalla Duemilauno Agenzia Sociale. Oltre cento le persone sono giunte nel giardino per partecipare all'evento, che si è aperto alle 15 con la grande caccia al tesoro per ragazzi dagli 8 ai 16 anni, alla quale sono seguiti giochi, musica, balli e un rinfresco. «Abbiamo organizzato una caccia al tesoro per coinvolgere bambini di diverse fasce d'età e gruppi numerosi – racconta Marcello Bergamini, responsabile dell' Unità Territoriale Operativa 4 – con gli indizi sparsi in tutto il comprensorio Ater, per il divertimento dei partecipanti, dai più piccoli ai più grandi». Le premiazioni si sono svolte a fine gare, alla presenza dell'assessore alla promozione e protezione sociale del Comune Carlo Grilli, che ha consegnato ai vincitori alcuni premi, offerti in parte dai privati della zona, che hanno voluto partecipare alla manifestazione con sponsorizzazioni.

«È un'iniziativa voluta per rivitalizzare il rione e dare il senso di presenza sul territorio – spiega l'assessore– questa manifestazione è mirata al divertimento dei bambini, ma contemporaneamente vengono coinvolti anche gli adulti, gli anziani, e in generale tutta la gente che vive a Valmaura. Il progetto Habitat Microaree funziona bene, stiamo raccogliendo ottimi risultati, come ci segnalano spesso gli operatori che lavorano nella zona». Dopo le premiazioni spazio alle esibizioni di break dance con il gruppo dei Trouble Sorce e delle Crazy Pink. Ancora giochi, gare e animazione per i più piccoli poi fino a tardo pomeriggio, con un rinfresco per tutti a fine giornata. L'Uot, l'Unità Operative Territoriale, che gestisce il servizio educativo della zona, annuncia che il calendario di eventi e manifestazioni per il prossimo anno sarà ricco di feste e momenti di svago.

Micol Brusaferro

Bambini alla caccia al tesoro nel comprensorio Ater (Lasorte)

Il rinfresco alla festa (Foto Lasorte)

MATTINA

Bolle in parco

Oggi si svolgerà la terza edizione di «Bolle in Parco» un'iniziativa del Circolo Sommozzatori Trieste in collaborazione con la Riserva marina di Miramare per offrire la possibilità a bambini e ragazzi tra gli 8 e i 13 anni di provare gratuitamente l'ebbrezza di un'immersione con le bombole nello specchio d'acqua protetto della Riserva marina. Le uscite si susseguiranno ogni mezz'ora, dalle 9 alle 12.30, e potranno soddisfare la curiosità di un massimo di 80 piccoli visitatori. Per prenotare la segreteria del Cst allo 040-826576 oppure il numero 040-224147.

Orto botanico

Ultimo appuntamento oggi, alle 10, all'Orto botanico di via Marchesetti, del ciclo d'incontro sulle patologie della pelle indotte e scatenate dal contatto con piante a uso alimentare, ornamentale e medicinale, nonché con piante infestanti. In questo incontro conclusivo, i partecipanti (sempre con ingresso libero e alla presenza di un esperto dermatologo) verificheranno nella pratica, con alcune «esercitazioni sul campo» nelle aree verdi dell'Orto, quanto appreso nelle tre «lezioni» precedenti, tenutesi nella sede del Museo di Storia Naturale.

Alcolisti anonimi

Al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto, 6 alle 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattatteci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862; 040-398700, 333-9636852.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per la gita in giornata a Grado del 21 luglio. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica classica, con i pianisti Carolina Perez-Tedesco e Gabriele Mastrogiovanni. In programma Listz, Beethoven e Chopin.

Circolo Tomè

Oggi, alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, 2.o piano, pomeriggio con la tradizionale «Lotteria dell'amicizia». Direttore artistico, maestro Mario Pardini. Ingresso libero.

Festa dello Sport

Prosegue a Domio, sul campo «Barut», vicino alla Wärsilä, la Festa dello sport, organizzata dall'Associazione sportiva dilettantistica Domio. Chioschi con birra, vino, specialità alla griglia, musica anni '60 e '70 e ballabili latino americani. Apertura alle 17, alle 20.30 suona l'orchestra Paolo e i Classici.

Sagra a Santa Croce

Oggi, domani e lunedì si svolgerà presso il Campo sportivo di Santa Croce la sagra paesana con chioschi enogastronomici e musica dal vivo.

Immaginario scientifico

Il Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste, in riva Massimiliano e Carlotta 15, sarà aperto domani dalle 10 alle 20. Dalle 17 alle 18 laboratori di «Scienziati della domenica», dedicati ai bambini dai 4 agli 11 anni. Con l'aiuto di un animatore costruiscono un giocattolo «scientifico» che possono poi portare a casa, per continuare a giocare o per provare a riprodurlo.

SERA

Conviviale Club 41

Oggi alle 20.15 all'Antica Trattoria da Suban si svolgerà la Conviviale in occasione della quale si terrà il «Passaggio delle Consegne» organizzata dal Club 41 Trieste.

Jazz a Muggia

Proseguono al Caffè Teatro Verdi di Muggia (tel. 040-274691) le serate di jazz. Stasera alle 21.30 si esibiranno i «Riccardo Morpurgo Trio», con lo stesso Morpurgo al piano, Simone Serafini al contrabbasso e Luca Colussi alla batteria.

DOMANI

Lions Club Trieste Alto Adriatico

Domani, sui campi del Golf Club Trieste a Padriciano, si svolgerà la gara benefica di golf «Secondo Memorial Gianmarco Livia» promossa dal Lions Club Trieste Alto Adriatico. Il ricavato sarà devoluto al progetto internazionale «Enfants et Santé» per la ricerca contro il cancro e la leucemia del bambino.

Museo Revoltella

Domani alle 11 Vanessa de Renzi sarà a disposizione del pubblico al Museo Revoltella per una visita guidata alla mostra «Gillo Dorfles 1935-2007». La rassegna è divisa in tre parti: giovanile, gli anni del Mac e l'ultimo ventennio. A ciò si aggiungono una serie di interessanti ceramiche e una piccola raccolta di monotipi.

GITE

SPAGNA. In occasione dei suoi 25 anni di attività, il gruppo Boxe del porto di Trieste, in collaborazione con il gruppo pesca del Carl-Autorità portuale, organizza un soggiorno «inn» sulla costa dorata, nella località di Peniscola (a due passi da Valencia) dal 19 al 28 settembre. Viaggio Genova/Barcellona/Genova con navi veloci della Grimaldi, escursioni e visita di Montserrat. Programma in segreteria, alla Stazione Marittima, al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (040/309930). Tutti gli altri giorni al n. 0038552817378 (Bruno).

CORSI

MUSICA. Presso la scuola di musica centro d'Arte musicale via Gallina 1, sono aperte le iscrizioni per i corsi estivi con inizio a luglio: Armonia e improvvisazione, tenuto da Leon Viola; Laboratorio corale di canti folcloristici Argentino-Cileni (tango-Intillimani), tenuto da Leon Viola; Canto microfonico e coro moderno, tenuto da Riccardo Devito; Approccio al violino - corso per bambini e ragazzi tenuto da Kenan Kreso; La botega de la canzon triestina, laboratorio corale per ragazzi; Ingegneria del suono e produzione musicale, tenuto dal maestro Croci. Per informazioni telefonare allo 040/765889.
GRAFOTERAPIA. Indirizzata a bambini e adolescenti per risolvere problemi con la scrittura e migliorare la calligrafia. Per informazioni telefonare al 347-4842768.
YOGA. Da alcuni anni tutti i lunedì e mercoledì del mese di luglio sulle terrazze del bagno Ausonia dalle 20 alle 21.30 Sn Nirbhay Ananda Caro Guni tiene un corso estivo di Yoga, vi partecipano molte persone e non solo coloro che frequentano d'inverno ma anzi molti che vengono solo in quella occasione. Il corso inizierà lunedì 2 luglio. Per la semplicità delle pratiche il corso è aperto a tutti. Informazioni allo 040-8333343.

CERCASI

ANELLO. Il 27 giugno alle ore 8 mi sono fermata all'edicola di Cattinara, davanti all'ospedale medesimo, e ho perso l'anello d'oro da mignolo che mio marito mi ha regalato circa quarant'anni fa. Prego l'onesta persona che lo ha rinvenuto di contattarmi al numero 333/5343342. Ricompensa.
CELLULARE. Cellulare Samsung dorato trovato in via di Zaule chiamare il numero 348/2669876.
BORSELLINO. In data 26 giugno ho smarrito borsellino nero contenente documenti (tesserini) zone Coroneo alta o zona Bivio Miramare. Mancia tel. 328/8289766.
MOTO. Ho subito il furto della mia moto Suzuki Gsxr 1000 nera con finiture rosse di fronte all'Hotel Lido a Muggia il 26 giugno alle otto di sera circa. Chi avesse visto qualcosa di sospetto si metta per favore in contatto con me. Tel. 335/8232416. Grazie.

POMERIGGIO

Messa cantata

Oggi, alle 19.15, sarà celebrata da don Stefano Canonico la Santa Messa in lingua latina con il rito di S. Pio V, sempre nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, sita in piazza Vecchia. Accompagnerà il rito il coro «Voci bianche del Contrà» che eseguirà la messa di Lorenzo Perosi: «Missa Benedicamus Domino» a 4 voci miste, con organo.

Sport e musica

Sport e musica con ballo in maschera presso il Centro sportivo Gaja Padriciano. Organizzato dalla società sportiva Gaja e circolo giovanile Luna Puhna. Oggi, domani e 1, 6, 7, 8, 13, 14, 15, 20, 21, 22 luglio, torneo calcio, ballo in maschera, chioschi con ricca scelta.

Passaggio di consegne al Rotary Club Trieste con la consegna del riconoscimento e il bilancio delle attività

«Premio Pacor» in nome della lotta ai tumori

Ha chiuso un anno denso di attività la cena conviviale del Rotary Club Trieste al ristorante Le Terrazze dell'albergo Riviera, in occasione del cambio della presidenza, che ha visto il passaggio del martello da Gaetano Romanò a Maurizio De Vanna. Momento clou dell'appuntamento più importante dell'anno rotariano, la relazione del presidente ai soci sull'attività svolta durante i dodici mesi di presidenza.

«In virtù di un'oculata gestione finanziaria il conto economico è leggermente in attivo - ha detto Romanò - e considerando l'acquisto della nuova sede di via Giustiniano grazie all'alienazione della proprietà immobiliare lasciata in donazione da Bruno Pacor, è un risultato molto positivo». In memoria dello scomparso socio è stato istituito il premio di studio «Bruno Pacor» per la ricerca in campo oncologico, che ha premiato ieri sera Anna Castiglione, medico impegnato nello studio delle malattie epatiche tumorali. Tra le attività di service locale, il finanziamento alla Comunità di San Martino al Campo per il progetto di «peer education» con Rotary Muggia e Trieste Nord, mentre in collaborazione con i Rotary regionali si è provveduto al ricollocamento degli automi Mikeze e Jakeze al Castello di San Giusto. A livello internazionale l'azione umanitaria ha visto la partecipazione ai Matching Grants in India per supportare la scolarità, e Kenia, per portare aiuto alle popolazioni della regione Iriamurai. È fresco di stampa il diciassettesimo volume della collana delle guide ai musei cittadini, «Il Castello di San Giusto e il suo Museo» di Michela Messina, con la collaborazione di Gino Pavan e Adriano Dugulin. Tra le ultime attività del Consiglio Direttivo uscente, l'istituzione della targa «Cosulich Amodeo» dedicata ai fondatori del Rotary Club Trieste, che premia una personalità non rotariana over 70, attiva nel mondo del lavoro. Primo laureato il presidente di Generali Agricola, Giuseppe Perissinotto. L'anno si è concluso con la presentazione di un nuovo socio, Sergio Razeto presidente di Wärtsilä Italia, da parte della socie Tiziana Sandrinelli.

Patrizia Piccione

Il nuovo presidente De Vanna (sinistra) e Romanò (Foto Bruni)

ELARGIZIONI

● In memoria di Raffaella Bussani per il compleanno 30/6 da genitori, sorella e nonna 50 pro Frati di montuzza, 50 pro Enpa, 50 pro Avo.
● In memoria di Bruno Esposito per il compleanno da Gianna e Franco 20 pro Airc.
● In memoria di Eugenio Fumis nel XVI anniv. da moglie e figli 75 pro Padri Cappuccini di Montuzza (mensa per i poveri).
● In memoria di Antonio Onofrio nel III anniv. (30/6) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Adppia - Assoc. Deportati perseguitati politici italiani antifascisti; 50 pro Frati di Montuzza; 50 pro Parrocchia Madonna del Mare.
● In memoria del dott. Roberto Sommermann dalla fam. Venturini 100 pro Medici senza frontiere.
● In memoria di Berta Spizzamiglio dalle fam. Felluga, Petronio, Cocevio, Ferfoglia 50 pro Ass. de Banfield.
● In memoria di Silvia Zagar dai colleghi di lavoro, amici del figlio Dario Cok 105 pro Centro cardiopatico.
● In memoria di Gianfranco Bercarich dai titolari e colleghe della moglie 50 pro Fondazione Ant - Trieste.
● In memoria dei miei cari defunti da Silvana 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Licia Bartolini da alcune amiche 100 pro Ass. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
● In memoria di Gino Bonaldo da Flavia e Marisa 40 pro Frati di Montuzza.
● In memoria di Angela Busan dai colleghi della figlia Grazia 105 pro Airc.
● In memoria di Nerina Corsi dal fratello Libero e fam. 100 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli.
● In memoria di Chiara D'Amico da Lidia, Claudio Gregori 25 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
● In memoria di Paolo Franza da Kirs, Masoni, Pestrin, Renner, Sustersic, Orel 90 pro Frati di Montuzza.
● In memoria di Vinicio Galopin da Ermanno Galopin e fam. 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
● In memoria di Mario Gherbaz dalla sorella Silvana 30 pro chiesa S. Vincenzo de Paoli, 30 pro Fond. A. e K. Casali.
● In memoria di Bruno Giovagnoli dalla fam. Paolini 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
● In memoria di Maria e Luigi Karis dai colleghi Insiel 170 pro Ist. Burlo Garofolo.
● In memoria di Anna Maria Martincich ved. Paoletich dalle fam. Tellini, Paolini, Giorgini, Damato 100 pro Centro tumori Lovenati.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO

a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

30 giugno 1957

➤ Ieri mattina è stata firmata la convenzione fra l'amministrazione dei Monopoli di Stato e l'Ente Porto Industriale, relativa alla cessione dell'area Zaule destinata all'erigenda Manifattura tabacchi. Con questo atto e il relativo acquisto del terreno, si dà praticamente avvio alla realizzazione dell'importante opera.

➤ Nella Casa del Fanciullo di Villa Opicina dell'Opera profughi giuliani e dalmati, come a Sistiana, Prosecco e S. Croce, i bambini dell'asilo e gli allievi del ricreatorio-doposcuola hanno dato la consueta festicciola di chiusura del secondo anno di attività di queste nuove istituzioni, sorte accanto ai centri raccolta profughi. Ospiti graditi i genitori dei tre giovani Caduti a cui è dedicata la Casa: il co. Fonda-Savio e la signora Letizia.

➤ C'è chi lamenta che non ci può avvicinare alla Stazione centrale con un'automobile o un tassametro, perché il marciapiede antistante è adibito a fermata per una filovia e un paio di «rumorosissimi e puzzolenti autobus» e i carretti dei facchini. Si chiede quindi che il sito venga lasciato libero, con le fermate dei mezzi pubblici spostate ai due salvagenti di fronte.

GLI AUGURI

Carlo e Anita insieme

Carlo e Anita festeggiano le nozze d'oro. Tanti auguri da Alessandro, Paola, Beatrice, Isabel, parenti e amici.

Bruna e Giovanni

Auguri a Bruna e Giovanni per le loro nozze d'oro dal figlio Roberto con Luisa, Désirée e parenti.

Auguri a Bruna e Bruno

Bruna e Bruno sono insieme da 45 anni. Auguri da Corrado, Mauro, Mariasilva, Patrizia, Simone, Anna.

Felice e Rosa, 50 anni

Felice e Rosa festeggiano le nozze d'oro. Auguri dai figli Giuliana, Gabriella, Claudio, generi, nuora, nipoti e parenti.

Nicoletta, sono 90

Nicoletta compie 90 anni. Auguri dalle figlie del marito, dai nipoti e dai pronipoti.

CINEMA

Mini-comparse: selezioni per un film

Lunedì, a partire dalle 15, al Ricreatorio De Amicis di via Colautti 3, casting riservato a bambini e bambine per il film «Bulli si nasce», cortometraggio prodotto da Galaxia Digital Video e Nuvola Film, in collaborazione con l'Associazione itinerari Arti visive di Gorizia, per la regia di Massimo Cappelli («Il giorno più bello»), sceneggiatura di Federica Pontremoli («Il Caimano»). Il film sarà distribuito nei circuiti cinematografici e televisivi e nelle scuole della regione. Il casting è per bambini dai 6 ai 12 anni che dovranno presentarsi rigorosamente accompagnati da un genitore o tutore. Per altre inofrmazioni: itinerariartivisive@libero.it, www.itinerariartivisive.it, tel. 0481-82289

LUCCHINI

Stabilimento di Trieste

Ferriera: qualità dell'aria e stato dei suoli e della falda

La Suprema Corte di Cassazione ha recentemente riconosciuto, annullando con rinvio l'ordinanza del Tribunale del Riesame di Trieste che confermava il sequestro preventivo degli impianti industriali di Servola, con riferimento alla contestata contravvenzione d'imbrattamento, la correttezza nel merito delle argomentazioni difensive della società, ragioni sostenute ripetutamente in tutte le sedi competenti.

Malgrado quanto sopra, la Lucchini Spa ha deciso, con l'obiettivo di adeguare per quanto più possibile le esigenze industriali e produttive a quelle ambientali, di sottoporsi spontaneamente all'attuazione del piano di ulteriore abbattimento delle emissioni diffuse recentemente proposto dal perito del Pubblico Ministero, sostenendo i costi, pur rilevanti, dei conseguenti interventi. Nei giorni scorsi, infatti, i legali della Società hanno presentato alla Procura della Repubblica di Trieste richiesta di restituzione degli impianti, condizionata, nonostante la citata favorevole sentenza della Corte di Cassazione, all'adempimento delle condizioni indicate dal perito del Pubblico Ministero. In data 27 giugno 2007 la Procura ha notificato l'ordinanza di dissequestro accogliendo pertanto integralmente l'istanza della Lucchini SpA.

La Società, quindi, sta facendo quanto possibile, nel rispetto della normativa vigente, per limitare al massimo l'impatto ambientale dello stabilimento di Servola, stabilimento che si ritiene continui a costituire un punto di riferimento economico e imprenditoriale molto importante nella non facile realtà triestina.

La Ferriera è consapevole della sua responsabilità sociale sia per quanto riguarda il rapporto con la comunità che la ospita che per quanto riguarda le persone e le famiglie che ad essa sono legate per ragioni di reddito: 530 dipendenti diretti (per una retribuzione complessiva di circa 15 milioni di euro annui), 130 persone "indirette" (per una retribuzione complessiva di circa 4,5 milioni di euro annui), oltre al sistema artigianale e della piccola e media impresa locale ad essa legata da tradizionale collaborazione.

Per quanto riguarda i temi che nelle ultime settimane sono stati oggetto di notizie e commenti, spesso tesi a generare immotivato allarmismo, vogliamo precisare quanto segue:

Qualità dell'aria

In merito a questo tema, sono i contenuti delle relazioni sullo stato della qualità dell'aria predisposte annualmente dall'ARPA FVG che più e meglio di qualunque elaborazione e approfondimento basati su dati prodotti da parte dell'azienda, allo stato attuale "scagionano la Ferriera" e fanno ritenere destituite da ogni fondamento le circostanze sollevate a mezzo stampa

Partendo dall'ultimo rapporto predisposto dall'ARPA (datato 30 marzo 2007), e limitandosi a ripercorrere in maniera sintetica le conclusioni che per ciascun inquinante la stessa ARPA propone all'interno del documento non si può non rilevare quanto segue:

- Per il **monossido di carbonio (CO)**, a pagina 5 si riporta: *"…pur rimanendo nei limiti previsti dalla normativa vigente, via Battisti e piazza Vico risultano le zone a maggiore criticità. Ciò è verosimile conseguenza del pesante impatto da traffico veicolare in tali zone, traffico che in diversi momenti della giornata risulta sensibilmente rallentato con conseguente incremento delle concentrazioni di tale composto…"*.
- Per il **Biossido di Zolfo (SO2)**, a pagina 7 si riporta che in merito al valore limite orario e al valore limite sulle 24 ore, ad eccezione di un singolo episodio registrato in Via Pitacco e di un episodio registrato in Monte San Pantaleone, *i valori di riferimento sono risultati ampiamente inferiori ai limiti normativi previsti.*
- Per il **Biossido di Azoto (NO2)**, a pagina 10, si riporta che le uniche situazioni critiche sono quelle di Piazza Libertà e Piazza Vico, con superamenti annui superiori a quelli di legge con origine di tipo veicolare.
- Per il **Benzene**, a pagina 12, si riporta che in tutte le postazioni è rispettato il limite, con i valori più elevati riscontrati in centro città (Piazza Garibaldi, Corso Italia, Via Pellico), con valori decisamente più contenuti in Monte S. Pantaleone, Via Carpineto, e Via Commerciale.
- Per il **Benzo(a)Pirene**, rilevato sia in Piazza Garibaldi (traffico) che in Via Carpineto (traffico + industria), a pagina 13 si riporta che i livelli di concentrazioni risultano assolutamente tranquillizzanti, rientrando ampiamente entro il valore di 1 ng/m3 inteso come obiettivo di qualità. Si riscontra peraltro come tale dato, di carattere stagionale, con valori più elevati nel periodo invernale, nel 2006 abbia fatto registrare valori in diminuzione rispetto agli anni precedenti.
- Per il **PM-10**, viene infine riportato come a fronte di un valore medio annuo anch'esso ampiamente sotto i limiti, in tutte le postazioni di misura incluse quelle prossime allo stabilimento (ad eccezione di una), si sono registrati incrementi del numero di superamenti giornalieri (che nelle postazioni di Via Pitacco e di Via Svevo hanno superato il numero di 35 volte per anno).

Tenendo conto di quanto sopra riportato, considerato che la situazione è ampiamente monitorata, se ne deduce che **il quadro della qualità dell'aria è tutt'altro che critico e pertanto mal si concilia con l'accanita campagna di stampa dell'ultimo periodo**.

Peraltro, con specifico riferimento al Benzo(a)Pirene va detto che a fronte dei dati del CIGRA, il monitoraggio nelle postazioni esterne allo stabilimento effettuato con continuità a partire dall'anno 2002, mostrano come pur con valori di picco comparabili con quelli rilevati dal CIGRA stesso, il valore medio annuo (unico parametro previsto dalla normativa) si mantiene sotto il valore obiettivo di 1 ng/m3 e mostra un costante decremento a partire dal 2002 fino a tutto il 2006.

Oltre a quanto sopra, **l'azienda si è attivata allo scopo di meglio approfondire anche le situazioni acute, nell'ottica di pervenire ad una diminuzione dei disagi lamentati dai cittadini più prossimi allo stabilimento.**

Stato dei suoli e della falda

In merito a questo tema, merita richiamare che le attività di caratterizzazione dei suoli e della falda sinora effettuate nell'ambito del percorso di cui al DM 471/99 (Bonifiche nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste) hanno messo in luce situazioni del tutto attese in ragione delle attività svolte sul sito e assolutamente lontane dalle rappresentazioni di criticità apparse sulla stampa.

I livelli di concentrazione di alcuni inquinanti riscontrati nel sito sono del tutto comparabili, se non inferiori, rispetto a quelli riscontrati in siti analoghi ovvero in altre aree dello stesso sito di Trieste e non rappresentano fonte di pericolo grave né immediato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e tantomeno della popolazione circostante.

D'altra parte, così come previsto, l'azienda sta procedendo nel percorso tecnico di verifica della situazione attraverso una analisi di rischio secondo metodologie codificate dal Ministero e che dovrebbe confermare quanto sopra richiamato. Laddove in esito alle analisi di rischio situazioni specifiche di hot-spot lo dovessero richiedere, l'azienda metterà in atto i necessari interventi di messa in sicurezza di emergenza

In merito alle concentrazioni di inquinanti nelle acque di falda, va anzitutto precisato che in ragione dell'entità del flusso di massa ad esse associabile risulta difficile addebitare ad esse l'inquinamento dei fondali riscontrati nello specchio acqueo.

E' evidente che anche in merito alla falda, che presenta superamenti distribuiti in tutte le zone che ricadono nel perimetro del SIN, ci si trova di fronte ad un tema che non presenta nessuna caratteristica di emergenzialità. Si tratta di una problematica non specifica della Ferriera nata e sviluppatasi in più di un secolo di attività.

Nell'immediato l'azienda si è attivata con misure contingenti in attesa che venga definitivamente individuata una soluzione tecnica con il relativo percorso di ingegnerizzazione.

Il patrimonio delle Ferrovie

Continua tacitamente la dismissione del patrimonio immobiliare delle ex Ferrovie dello Stato. Sono da più di vent'anni che le Fs attuano una politica di dismissione o più tecnicamente di «esternalizzazione» di tutti i lavori legati al trasporto ferroviario e alle risorse umane. Naturalmente tutti i dirigenti che raggiungono l'obiettivo di ridurre il personale o di alienare il patrimonio immobiliare o comunque di ridurre il trasporto merci, in modo da far desistere gli spedizionieri, vengono promossi. In compenso abbiamo una riduzione di traffico, con treni che non frenano, porte che non si aprono e climatizzazione inesistente.

È dal 1990, ma le direttive sono di anni precedenti anche volute dall'Unione europea, che una parte del trasporto merci ferroviario deve andare su gomma, palesemente in contrasto con le dichiarazioni dei nostri politici.

E così anche la stazione di Rozzo-Montebello e tutto il terreno annesso è stato venduto a società immobiliari. Infatti sono trent'anni che le Fs non spendono una lira, per una benché minima ristrutturazione. Non si sa se l'edificio verrà abbattuto o conservato. Voci incontrollate parlano di sfratto degli affittuari, altre di trasformazione in un ristorante. Pertanto addio «Binari sconosciuti», addio «Rondò», addio «metropolitana leggera», addio «trenino di S. Nicolò» con ristoro per i bambini. Non verranno più scolaresche a visitare la stazione e ad apprendere, tramite i residenti, come e quando fu costruita e cosa collegava. Non verranno più i novelli sposi ad immortalare quel giorno fra i fiori in quell'unica e caratteristica pensilina dalle scritte austriache. E nemmeno i turisti d'oltralpe non potranno più fotografare questo fabbricato che in forma simile ma ridotta si trova lungo la vecchia ferrovia che collega Trieste a Vienna. Ma le «Belle Arti» e i nostri assessori che autorizzazioni hanno rilasciato?

Beniamino Moscarda

Rifiuti in Campania

A proposito del problema rifiuti, ora molto acuto in Campania, si possono fare alcune considerazioni.

La prima è che ovunque la quantità di rifiuti venga nel giro degli anni diminuita. Non è, per esempio, necessario che ogni panettone venga inscatolato in una scatola di cartone, potrebbe bastare il leggerissimo sacchetto di plastica.

La seconda è che, fra i due possibili sistemi di smaltimento, le autorità dovrebbero fare opera di persuasione per portare l'opinione pubblica a convincersi che la cosiddetta termovalorizzazione è la soluzione preferibile e meno inquinante, anche se chi fa il trasporto dei rifiuti in discariche lontane si fa paladino di questa soluzione perché guadagna.

In altri paesi ad alta densità di popolazione (per esempio Germania, Svizzera) si preferisce l'incenerimento. A Zurigo esiste un impianto di incenerimento vicino al centro della città.

I gas nocivi possono essere eliminati con il lavaggio dei fumi, col vapore prodotto si può produrre elettricità, fare teleriscaldamento e, d'estate, condizionamento, per esempio in ospedali, con impianti a bromuro di litio.

Lo stoccaggio dei rifiuti in discarica produce un inquinamento maggiore sia per il metano che si produce nella fermentazione e che non viene sempre recuperato, sia per i liquami che possono andare nel terreno circostante.

Alberto Savarè

Più diritti ai giovani

Alla cortese attenzione del sindaco di Trieste riguardo le supplenti delle scuole materne e nidi comunali, le quali lavorano a chiamata (quindi non si sa se lavorano o no), non hanno nessuna indennità di malattia e nei mesi che non lavorano cioè luglio e agosto non percepiscono stipendio alcuno! Il loro guadagno lordo annuale si avvicina ai 5500 euro, è una vergogna! E poi mi si dice che si vogliono fare dei tagli per le troppe «spese». Io un'idea ce l'avrei: diminuire le paghe di consiglieri, assessori eccetera e dare più diritto ai giovani in quanto sono loro che costruiranno il futuro di domani.

«Buona» anche l'idea di far continuare a lavorare chi è già in età pensionabile rubando così posti di lavoro ai giovani, ma come si ragione? All'incontrario? È una vergogna per la città e per l'Italia intera. Più diritti ai giovani che ormai devono lottare per avere una casa, una famiglia, e poi prima le case agli italiani e poi se avanzano a chicchessia. Spero con queste mie due righe di aver risvegliato gli animi di chi la pensa come me.

Paolo Drassich

Un bar molto caro

Ci si domanda come mai l'economia stenta a riprendersi, come mai le persone tendono a spendere sempre meno, come mai molti esercizi sono costretti a chiudere.

La risposta è semplice: sull'onda del cambio lira/euro gli approfittatori hanno fatto man bassa. Si parla di una perdita di potere d'acquisto di circa 30%, ma questo si limita a quei pochi che possono considerarsi onesti.

Un esempio peggiorativo lo troviamo a un bar ristorante di Duino: seduta al tavolo con amici ho ordinato un gingerino e due acque brillanti che sono state servite senza un tovagliolino, senza qualche patatina di contorno e se vogliamo essere pignoli anche in bicchieri sbagliati, su di una tovaglia rossa lì da qualche giorno e per i quali ho pagato 10,50 euro, ci rendiamo conto che si tratta delle vecchie 20.000 lire? E che il valore reale del materiale più servizio più spese fisse può essere al massimo di quattro euro? In locali del centro di Trieste un aperitivo al tavolo lo paghi euro 2,20 con stuzzichino e noccioline. Qualcuno potrà dire: non andarci in quel locale!, cosa che certamente farò, ma questo non cambia il fatto che per posizione e servizio questo prezzo sia esagerato e siccome non mi è stato portato il listino, come sarebbe mio diritto, non potevo sapere in anticipo per decidere se acquistare o alzarmi.

La cosa che mi ha dimostrato quanta poca serietà ci fosse in quel locale è che due duinesi seduti al mio fianco hanno pagato due aperitivi 5 euro.

A Duino tutti fanno un po' quello che vogliono perché molti controlli normativo-igienico-fiscali stranamente sfuggono: come mai?

Sergio Mariani

IL CASO

La complessa vicenda della direzione musicale al teatro lirico

Il «Verdi» e il maestro Oren

A rettifica delle affermazioni che personalmente mi riguardano, quale consigliere di amministrazione in rappresentanza del ministero fino a giugno 2006 al Teatro «Verdi» di Trieste, in quanto esse come citate nel citato comunicato dal Piccolo recentemente riportato, non corrispondono alla verità dei fatti.

1) Il maestro Daniel Pacitti non fu «nominato da una parte del Cda» ma fu eletto su designazione del sindaco presidente, dopo ampia esposizione del suo programma, all'unanimità del Cda. 2) Il rapporto con il maestro Oren non «entrò in crisi per l'intolleranza di quella parte del Cda che aveva sostenuto la nomina del maestro Pacitti». Esso era incrinato «ab origine» per un «contratto impasticciato» di direttore musicale con compiti invadenti le competenze dalla legge ascritte al direttore artistico, come tale da me e altri consiglieri subito denunciato e dal Ministero stesso più volte formalmente censurato. Ciò anche per i costi gravemente esorbitanti e la compatibilità di un bilancio, già in forte deficit dopo la gravosa questione e la ancora più pesante conclusione della sovrintendenza Cambreleng/Vigiet (anche quella da me fortemente ma invano contestata). Si trattava a favore del maestro dei compensi più alti mai assegnati dal Teatro, per circa una trentina di prestazioni annuali, fra recite liriche, repliche a pari costo e concerti sinfonici, nonché un ulteriore non ben individuabile «rimborso spese» fino a euro 50.000.

3) In effetti il rapporto del teatro con il maestro Oren entrò definitivamente in crisi allorché a fine 2005 egli realizzò a Reggio Calabria una prestazione direttoriale nella stessa data in cui era atteso a Udine per una importante manifestazione decentrata con il «Verdi» prevista nel suo contratto, la cui assenza veniva da lui «giustificata» anche con un certificato di «malattia»! Il maestro Oren eccepì pure a sua difesa di aver cancellato di suo pugno dal contratto, con «presa d'atto» del direttore generale, la data dell'impegno di Udine. Ma, come espressamente dichiarato dal sovrintendente, unico titolare del potere di firma e convalida per il teatro, «la soggettiva cancellazione e la presa d'atto, non erano approvati, poiché neanche sottoposti a preventiva conoscenza».

5) Fu a seguito di tali fatti che il sovrintendente Zimolo decretò, con unanime parere del Cda, la formale revoca del maestro Oren dall'incarico di direttore musicale, lasciando però inalterati il compenso delle direzioni orchestrali di opere e concerti, benché derivanti da quel contratto violato. La qual cosa portò al mio voto contrario limitatamente a questa parte e in seguito, per ulteriori valutazioni complessive, al definitivo ritiro della mia fiducia al bilancio e allo stesso sovrintendente.

A conclusione di quanto nel rispetto della verità precisato, senza entrare nel merito del «mobbing per il trattamento ricevuto in Teatro» eccepito dal maestro Oren, o della «offesa alla dignità» lamentata dal sovrintendente Zanfagnin per le pubbliche dichiarazioni, con le quali il maestro ha reiterato l'analogo comportamento denigratorio già assunto in analoga conferenza stampa verso il precedente sovrintendente Zimolo, lo scrivente si permette solo una considerazione non peregrina. Appare stupefacente che anche dopo le gravi esperienze acquisite nella precedente gestione, nonché i reiterati richiami miei e del ministero, si sia proceduto a un contratto perfettamente analogo e «impasticciato» come il precedente, per l'assegnazione di una direzione musicale con compiti assorbenti quelli ascritti al direttore artistico (v. D.L. 96 n.367: art. 13.1b e 13.2 «il sovrintendente può nominare collaboratori fra cui il direttore musicale, ferme restando le competenze del direttore artistico» v. Statuto della Fondazione: art. 9.5b) nonché prevedendosi l'alto compenso di numerose opere direttoriali. Queste comportano normalmente vieppiù in forza di quel titolo musicale una assiduità di impegno e una totalità di dedizione, non compatibili con analoghi incarichi in altri Teatri, dovendosi assicurare assoluta presenza nel calendario delle prove e del lavoro della compagine teatrale, al fine di garantirne la migliore preparazione, il progresso della qualificazione e la migliore resa artistica: evitandosi scrupolosamente le dispersive e ulteriormente costose assunzioni anche di sostituti preparatori. Ma ahinoi! Nulla può più stupire, imperante comunque l'esempio scaligero in un settore di salde incrostazioni come il nostro. Infatti, pur di non avvalersi della scomoda competenza di un direttore artistico dalla legge prescritto (D.L. '96/367: «il sovrintendente predispone di concerto con il direttore artistico i programmi di attività») è persino possibile che un sovrintendente decida di «realizzare... con se stesso il concerto istituzionale».

Almerindo d'Amato

Il problema del bus overnight

In origine, per quanto ricordo, il bus Overnight doveva essere il sistema per salvaguardare la sicurezza di coloro che, dopo aver bevuto oltre il consentito nei locali di Sistiana mare, insistevano a voler guidare e, nel contempo, scoraggiarli dal bere grazie a degli operatori del Sert che a bordo vi svolgevano tale compito. L'ipotesi era di un solo bus e solo in ritorno da tale località. Ai malcapitati rimaneva poi, come ulteriore scoraggiamento a ripetere tale esperienza, la quasi ovvia e immaginabile conseguenza di dover tornare il giorno dopo a riprendersi il proprio veicolo, lì giocoforza abbandonato, a proprie spese e tempo.

Va da sé, quasi fosse logico nell'ipotesi, che una pattuglia della mobile con etilometro si trovasse nel contempo al termine della salita dell'unica strada in uscita di tale località, con il compito se non altro di incentivare l'uso di tale servizio. Per il contribuente, che pagava tutto questo, il gioco, messo in questi termini, poteva anche valere la candela. A tutt'oggi ciò si limita a essere un semplice trasporto di clienti, in maggioranza minorenni, in andata e ritorno con «raccomandazioni educative». Come tale deve essere gestito, non deve più essere a carico della collettività (fatta eccezione per gli operatori Sert) e chi ne usufruisce paghi in pieno un biglietto o che sennò contribuiscano coloro che ne traggono vantaggio: i gestori dei servizi commerciali locali ai quali si fa questo enorme favore (stranamente solo a quelli di Sistiana mare, perché?...).

Non è infatti civile che un operaio, che percepisce un migliaio di euro mensilmente e, che già (non potendo, come altre categorie di cittadini a cui viene consentito fare, evadere le tasse) contribuisce in pieno al trasporto pubblico debba sborsare per biglietti e abbonamenti per lui e per i figli un consistente importo in euro per lavoro o per studio (sicuramente occupazioni più necessarie che non il divertimento), mentre questi figli di paperoni più o meno ricchi (poiché l'operaio di cui sopra non può certamente fornire ai propri figli una cinquantina di euro a weekend per mandarli a ingollare liquidi più o meno deleteri per il proprio fegato) si ritrovano un servizio gratuito con il messaggio implicito: vai ubriacati pure tanto la collettività ti ci porta gratuitamente avanti e indietro, e se vuoi porta amici, tanto ti raddoppiamo anche i bus! Dovrebbe essere il contrario: i paperoni di questo paese che non usano mai il bus dovrebbero pagare come tutti, in base al proprio reddito, il costo totale del servizio pubblico cosicché l'autobus diverrebbe gratuito per chi ne ha necessità, divenendo nel contempo appetibile e altrenativo all'uso dei veicolo privato.

Mario Valentinuzzi

Disastro sanità

Che disastro la nostra sanità! Laboratori sotto sequestro. E stupisce assai la voce grossa, ma così grossa che striscia il ridicolo, dal general direktor. Questi se la prende con un dipendente, anzi una dipendente, e l'accusa di infedeltà. Ieri risorse umane, oggi risentite e infedeli. Mi sa che un po' più di relazioni semplicemente umane non guasterebbero in questo coacervo di premi e premietti, stipendi ad personam e meno gerarchie autoritarie. Altrimenti solo rane cinesi! Ma scottati saranno i cittadini, sempre.

Marino Candotti

Trattenuta a fondo perduto

Da oltre un mese «tam tam passaparola» dei pensionati pubblici Inpdap vocifera a proposito di una trattenuta a fondo perduto dello 0,15% sulle pensioni e dello 0,35% sugli stipendi dei pubblici dipendenti per l'iscrizione all'accesso delle prestazioni creditizie, dalla quale si può recedere, ma soltanto presentando la relativa dichiarazione all'ente. Considerato che le voci hanno sempre un fondo di verità, oggi ho chiamato il numero verde dell'Inpdap. Una gentile signorina mi ha confermato la notizia e mi ha anche fornito gli estremi del Decreto Ministeriale: il n. 45 del 7 marzo 2007 che prevede l'applicazione di queste trattenute a partire dal 1.o ottobre 2007 con silenzio-assenso. Per essere maggiormente certa, ho fatto una ricerca in Internet e ho trovato conferma a quanto riferitomi sia dal «tam tam» sia dall'addetta del call center.

A mio avviso, sarebbe opportuno che chi di dovere, sindacati e organi di informazione, provvedesse alla divulgazione a mezzo stampa e comunicati radio di questo balzello che a breve verrà applicato, ancora una volta, a danno di anziani poco informati e indifesi, costringendoli a interminabili file presso gli uffici dell'ente. Il tutto alla faccia della sburocratizzazione.

Nevia Godnic

Disservizio sulla linea 36

In merito alla segnalazione della signora Maniago, pubblicata il giorno 2 giugno, nella quale la cliente lamentava un disservizio subìto sulla linea 36 a causa del sovraffollamento delle vetture, vogliamo scusarci per l'accaduto e assicurare la cliente che i reparti competenti attueranno le opportune verifiche e provvedimenti del caso.

Per quanto riguarda il potenziamento della linea, la Trieste Trasporti ha già inoltrato la richiesta alla Provincia di Trieste, proponendo un piano che prevede l'utilizzo degli autosnodati nella tratta fra piazza Oberdan e il bivio di Miramare. In questo contesto, se l'istanza avanzata sarà accolta anche dalla Provincia, il Comune di Trieste si è fatto carico di creare un dispositivo di viabilità idoneo al passaggio dei 18 metri nell'area del bivio.

Per quanto riguarda invece le considerazioni finali espresse dalla segnalante, spiace constatare che a fronte di una legittima lamentela per un disagio subìto, la cliente estenda le proprie critiche a tutto il servizio offerto dalla società, trascurando l'impegno che tutto il personale dedica quotidianamente all'organizzazione, per fornire nel miglior modo possibile 5600 corse giornaliere su tutto il territorio provinciale.

Alessandro Antonello
Ufficio relazioni con il pubblico
Trieste Trasporti Spa

L'ALBUM

Il Trofeo Città di Trieste per auto d'epoca con gli Amici della Topolino

Ha travalicato i confini provinciali spingendosi fino in Friuli il «Trofeo Città di Trieste» per auto d'epoca che il Club Amici della Topolino guidato da Tony Lombardi ha portato quest'anno già alla 17.a edizione. Un club che la passione per l'auto da collezione fa toccare ormai la ragguardevole cifra di 400 soci, buona parte dei quali con le mitiche vetturette ha sfidato le insidie del tempo e della strada per celebrare a San Daniele l'incontro tra estetica, motoristica, suggestioni del passato ed enogastronomica.

COSA DIRÀ LA GENTE

«Copetefas», si porta il neonato a spasso

di **Lino Carpinteri**

Molti a Trieste fecero tanto d'occhi quando s'imbatterono nelle prime mamme che avevano adottato il sistema esotico di portare il neonato in una borsa appesa al collo, ma nessuno si è mai voltato a guardare un uomo con un bambino a cavalluccio sulle spalle. Oggi che la globalizzazione ha unificato le abitudini di mezzo mondo, non sono pochi ad aver dimenticato la voce usata in passato per descrivere i fardelli recati sul dorso e ancor più coloro cui essa giunge nuova. Ben noto, sul finire dell' Ottocento, a Ernesto Kosovitz questo «modo avverbiale», fu registrato nel suo pionieristico vocabolario del nostro dialetto come «copetefas (portar a)»; invece il Doria

propose la forma «còpete fas», alla quale il Rosamani preferì «copetefàss», mentre il Pinguentini, probabilmente convinto che fose uno di quegli «apporti stranieri» da lui considerati alla stregua dei cani in chiesa, trovò opportuno far finta di nulla e ignorarne l'esistenza. All'equivalenza con l'italiano «a cavalluccio» (cui corrisponde il nostrano «a cavaloto»), il Kosovitz, ghiotto di chicche linguistiche toscane, aggiunse la locuzione «a pentole», che però non c'entra affatto, poiché, per il dizionario Rigutini-Fanfani del 1875, significa «co' verbi pigliare , o portare, vale di soppeso, sotto le braccia e portarlo attorno in due».

Secondo il dizionario giuliano del Rosamani, copetefas sarebbe la riduzione italiana d'una sorta di «vucumprà» dei Cici, il gruppo etnico di ascendenza romena insediato sin dal XV o XVI secolo nella zona montagnosa di Castelnuovo d'Istria, al quale è dedicata un'interessante mostra a Palazzo Costanzi aperta fino a metà luglio. I Cici, pastori di pecore, ma soprattutto carbonai («carbùna, carbùna», la loro tipica offerta) e taglialegna, che avevano fatte proprie molte parole slave delle popolazioni vicine, ai primi freddi, scendevano a Trieste con le fascine in spalla al grido di «kùpite fasc», comprate legna da ardere, donde la locuzione copetefas. Questa spiegazione è giudicata priva di fondamento dal Doria che ravvisa in «fas» (fascio) una reliquia dell'antico veneto di terraferma e ricorda la voce «a còpete», versione vicentina di «a cavalluccio». (Data la posizione di chi sta a cavalluccio di un altro con le gambe una di qua e una di là del suo collo, una componente di «còpete» sembra essere la parola nostrana «copa» che indica la nuca).

RINGRAZIAMENTI

Vorrei esprimere un sentito e vivo ringraziamento a tutto il personale della «Rsa Casa Verde» di Servola. Durante la mia degenza ho conosciuto operatori veramente capaci e disponibili, che pur oberati dal molto lavoro, sapevano regalarti attimi di felicità e di conforto. Un ringraziamento particolare alla signora Cristina, alla fisioterapista Valentina e alla caposala Mariza per la loro professionalità.

Maria Tisiotto

Non essendo riuscita a risalire alla loro identità, desidero ringraziare di cuore, tramite queste righe, le oneste e gentili persone che, rinvenuto il mio portafogli domenica 10 c.m. in serata in Riva Grumula, lo hanno consegnato in questura, perdendo anche del tempo prezioso per la deposizione. Con riconoscenza.

Donatella Antonini

Desideravo ringraziare tramite il nostro giornale i medici, le caposala, il personale infermieristico e Oss del reparto di Medicina della casa di cura Salus per la grande professionaltià espressa e affettuosa umanità dimostrata nelle cure alla mia anziana madre. Sono, queste, dimostrazioni che fortunatamente ci sono anche strutture che funzionano. Grazie ancora di vero cuore.

Maria Varentini

Uno speciale ringraziamento alla professoressa E. Zivoli della scuola media «M. Codermatz», la nostra eterna riconoscenza per la capacità e la pazienza dimostrataci in questi tre anni scolastici.

I suoi alunni della III C

Dopo 11 giorni di degenza e 2 rienti per altrettanti esami nella I medica di Cattinara sento di dover esprimere pubblicamente tutta la mia riconoscenza al dott. Chiarandini per la sua premurosa e costante assistenza nei miei confronti. Un grazie di cuore anche al personale tutto per la gentilezza e disponibilità dimostratami.

Ernesta Lonoce Meula

SPORT

Il centrocampista Ivano Trotta

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

POSSIBILI ARRIVI

- **MICHAEL AGAZZI** (portiere, dal Sassuolo)
- **KARIM AZIZOU** (difensore, dalla Cremonese)
- **LUCA TABBIANI** (esterno, dal Bari)
- **FILIPPO ANTONELLI** (centrocampista, dal Chievo)
- **CLAUDIO FERRARESE** (centrocampista, dal Verona)
- **DANIELE CHIARINI** (difensore, dal Pisa)
- **IVANO TROTTA** (centrocampista, dal Napoli)
- **ARTURO DI NAPOLI** (attaccante, dal Messina)
- **ANDREA MILANI** (difensore, dal Bari)
- **ALESSANDRO SGRIGNA** (attaccante, dal Bari)
- **VINCENZO SANTORUVO** (attaccante, dal Bari)
- **LUIGI PIANGERELLI** (centrocampista, dal Brescia)
- **MARCO ZANINELLI** (difensore, dal Cesena)

LE CONFERME

- **RICCARDO ALLEGRETTI** (centrocampista)
- **GIORGIO GORGONE** (centrocampista)
- **LORENZO ROSSETTI** (centrocampista)
- **ANDREA COSSU** (centrocampista)
- **LUIGI DELLA ROCCA** (attaccante)
- **MATTIA GRAFFIEDI** (attaccante)
- **ANDREA PEANA** (difensore)

PROBABILI PARTENZE

- **ILDEFONSO LIMA** (difensore, al Murcia o allo Strasburgo)
- **MAURO BRIANO** (centrocampista)
- **MATTIA MARCHESETTI** (centrocampista, al Chievo)
- **FEDERICO PIOVACCARI** (attaccante, al Treviso)
- **MATTEO PIVOTTO** (difensore, al Ravenna)
- **MICHELE MIGNANI** (difensore, non confermato)
- **ISAH ELIAKWU** (attaccante)
- **GENEROSO ROSSI** (portiere)
- **GIUSEPPE ABRUZZESE** (difensore, al Lecce)
- **EMILIANO TESTINI** (centrocampista, al Vicenza)
- **PATRICK KALAMBAY** (centrocampista, all'Ancona)

SERIE B Per l'attacco l'Unione insegue la punta Santoruvo del Bari, Sgrigna del Vicenza e Di Napoli del Messina

Triestina, Maran vuole Piangerelli

L'allenatore vorrebbe portarsi dietro il capitano del Brescia che gioca a centrocampo

di Maurizio Cattaruzza e Matteo Unterweger

TRIESTE «Capitano, mio capitano». Il nuovo allenatore della Triestina Rolando Maran è intenzionato a portarsi dietro quello che a Brescia era il suo uomo di fiducia e il cervello della squadra, il centrocampista di Porto Recanati Luigi Piangerelli, 34 anni da compiere, che ovviamente quest'anno aveva la fascia di capitano al braccio. Il giocatore non è svincolato, ha ancora un anno di contratto e quindi la Triestina dovrà formulare un'offerta al club di Corioni.

Data l'età non più verde potrebbe cavarsela con 150-200 mila euro al massimo. Piangerelli ha poi un ingaggio vicino ai 180 mila euro che l'Unione è in grado di pagare. Resta però sempre aperta la pista che conduce a Ivano Trotta del Napoli che è più di un'alternativa a Piangerelli. L'interrogativo è semmai un altro: cosa serve all'Unione un altro uomo d'ordine quando ha già confermato Allegretti?

PUNTE Praticamente i soliti noti. Vincenzo Santoruvo del Bari e Arturo Di Napoli del Messina ma quest'ultimo è quasi irraggiungibile, in ragione di un ingaggio particolarmente elevato rispetto alle reali possibilità della Triestina. Da non trascurare è poi l'ipotesi Massimiliano Guidetti, bomber dello Spezia e beniamino dei sostenitori liguri. I nomi sono questi, insomma, ma per capire quale potrà essere il partner ideale per Luigi Della Rocca sul fronte offensivo rossoalabardato bisognerà aspettare ben più delle prossime settimane. Il mercato aprirà ufficialmente i battenti per i trasferimenti da lunedì, pare però che la dirigenza dell'Unione voglia prendere tempo e piazzare il colpaccio appena in agosto, evitando i pericolosi giochi al rialzo che le aste di inizio mercato sono solite propiziare.

DIFENSORI Ieri a Milano, intanto, si sono incontrati il consulente di mercato del Cagliari Nicola Salerno e Totò De Falco per definire le posizioni di Andrea Peana (che resterà a Trieste in comproprietà) e di Davide Marchini. Il club sardo ha metà cartellino dell'esterno e la Triestina vorrebbe che ne acquistasse ora anche l'altro cinquanta per cento. L'affare non è stato concluso ma sono state gettate le basi per arrivare all'accordo che dovrebbe essere firmato la prossima settimana. Alla Triestina andrebbe il 50 per cento del giovane terzino Peana e il prestito (con diritto di riscatto) del centrocampista Pani, l'anno scorso alla Pistoiese in serie C1.

Il centrocampista Luigi Piangerelli

Rimane vivo l'interesse per il difensore Marco Zaninelli, nell'ultimo torneo tra le fila del Cesena, così come quello per il brasiliano Fabiano Da Silva, reduce da una stagione in C1 con il Monza. Il nome nuovo, per il reparto arretrato, è invece quello dell'esterno sinistro Dario Biasi (nell'ultima parte di torneo al Genoa), che potrebbe fare da rincalzo a Pesaresi o anche accentrarsi.

CESSIONI Fase di stallo sul fronte delle cessioni. Il mercato diventa difficile perchè non se va in pratica nessuno. Matteo Pivotto si sta avvicinando al Ravenna ma la trattativa ha subito una brusca frenata perché la società romagnola non gli assicura lo stesso trattamento economico. Dovesse restare a Trieste, l'ex modenese sarebbe dirottato a fare il centrale. Anche Kyriazis e Lima, pur avendo avuto qualche offerta dalla Spagna e dalla Francia, sono sempre qui. Si allontana invece l'auspicato riscatto di Giuseppe Abruzzese, per il quale il Lecce sta facendo più problemi del previsto. L'Unione vorrebbe rimpiazzarli con il difensore Andrea Milani e Carlo Gervasoni. Con il Vicenza, invece, c'è sempre in piedi un discorso per l'acquisto della punta esterna Alessandro Sgrigna che potrebbe anche tramutarsi in uno scambio con Emiliano Testini al quale comunque l'Unione ha offerto di allungare il contratto ma dandogli meno soldi.

L'Udinese ha preso il portiere Chimenti per la panchina

UDINE Un altro piccolo tassello si aggiunge alla costruzione dell'Udinese 2007-2008. Da ieri la società bianconera ha risolto il problema del secondo portiere: la scelta è caduta su Antonio Chimenti, classe 1970, l'esperto portiere ex Lecce ed ex Roma prelevato dal Cagliari a parametro zero. Chimenti, che proprio oggi compie 37 anni, arriva per fare il dodicesimo, resta però da vedere alle spalle di chi.

L'ipotesi di una possibile partenza di Morgan De Sanctis ha trovato un'ulteriore conferma da parte di Federico Pastorello, procuratore del portiere bianconero sul mercato internazionale. Oltre all'interesse del Betis e dei concittadini del Siviglia è stato confermato anche quello del Barcellona, alla ricerca di un dodicesimo d'esperienza da affiancare al non impeccabile Valdes. Le possibilità di un divorzio tra l'Udinese e il suo portiere, dopo 8 stagioni e oltre 200 presenze tra serie A e coppe europee, si fanno sempre più concrete. L'ipotesi non dispiace a De Sanctis, molto tentato da un'avventura all'estero, ma nemmeno all'Udinese: la cessione frutterebbe una cifra vicina ai 4 milioni di euro e aprirebbe la porta bianconera a Samir Handanovic, che dopo l'ottimo campionato giocato col Rimini è rientrato dal prestito e sembra pronto per la sua prima stagione da titolare in serie A. La stessa scelta di portare a Udine un secondo di esperienza come Chimenti, del resto, dà maggiore peso alla candidatura dello sloveno come nuovo numero 1. Chimenti a parte, il mercato dell'Udinese non registra altri movimenti né in entrata né in uscita.

Riccardo De Toma

I sostenitori alabardati esprimono le loro perplessità sulle operazioni di mercato ed esortano Fantinel ad allargare i cordoni della borsa

Su internet la squadra dei tifosi: «Rabito in attacco»

TRIESTE I movimenti di mercato della Triestina accendono la curiosità dei tifosi, che già sognano una squadra competitiva per il campionato 2007-2008. Anche sul sito internet del Piccolo, continuano ad arrivare interventi firmati dai sostenitori rossoalabardati.

Maxperu, ad esempio, sogna un'Unione così composta: «Modulo 3-4-1-2, Rossi/Paoletti (Messina), Pesaresi, Turati (Verona), Nastos (Vicenza), Allegretti, Marchesetti, Zanchetta (Lecce), Briano, Ricchiuti (Rimini), Della Rocca, Rabito (Albinoleffe). Secondo me, con questa squadra la Triestina volerebbe a medio-alta classifica e perché no in serie A».

Oramat56, invece, osserva con un pizzico di preoccupazione: «Io non sono in grado di stilare la mia squadra ideale, perché non conosco la disponibilità economica della società nei riguardi del mercato. Di certo, in qualunque squadra ideale, non ci metterei Colacone. Dopo aver parlato di Godeas, Corona, Possanzini, francamente mi pare una presa in giro bella e buona». E, infatti, la dirigenza della Triestina sembra quasi aver ascoltato il suggerimento, visto che l'interesse per l'ex modenese si è decisamente raffreddato.

Dal canto suo, **Michele1047** apre una riflessione più generale: «Lasciamo stare per favore il fantacalcio. E guardiamo la realtà. Leggiamo, «la Società aspettava la fine del campionato per definire il programma». Per esperienza vissuta, verso il mese di febbraio-marzo sulla scrivania del ds, nella totale riservatezza, comparivano due block notes: uno per la conferma, l'altro per l'ipotetica destinazione. Base di partenza la disponibilità economica. Anche il nostro ds con la sua esperienza lo avrà fatto».

I tifosi della Triestina in tribuna allo stadio Rocco

Infine, **Carviaggi** si concentra sulla situazione societaria: «Signori questa è l'ennesima presa in giro... Abbiamo perso il vicepresidente Taucer, non abbiamo un settore giovanile credibile (manca tutta la parte della scuola di base), Carnelutti continua a fare il bello e il cattivo tempo con il suo giocattolo e siamo diventati l'appendice dell'Udinese». Il suo intervento si chiude così: «La prossima mossa? Signori è chiaro e lampante: si vende!».

Cesare38 (il cui nick name poi è stato sostituito successivamente con Cesar) scrive in riferimento all'andazzo del calciomercato: «Al giorno d'oggi non regala più nulla nessuno. I prezzi, nel mercato del calcio, sono saliti alle stelle. Se si vuole, però, formare una squadra con certe ambizioni, dopo aver corso il rischio di una retrocessione non preventivata, e dare di nuovo entusiasmo alla tifoseria, occorre stare al gioco e mettere mano al portafoglio. Bisogna sapere di mercato e conoscere le possibilità di spesa della Società, cose che non si sanno. Dei nomi potrebbero essere Giorgio Corona e (oppure) Cacia del Piacenza, ma costano troppo. E allora? Allora che facciano gli addetti ai lavori, De Falco e c. Pure nelle serie minori vi sarà qualcuno da scegliere! Se non erro, De Falco stesso è esploso nella Triestina: qualcuno era andato a scovarlo! Noi stiamo alla finestra, ed attendiamo fiduciosi che il presidente Fantinel allarghi il cordone della borsa. Ha promesso una buona squadra, e tale sia!».

DILETTANTI

Un'immagine della finale del trofeo Il Giulia di ieri (Foto Bruni)

Nella finale della Supercoppa Città di Trieste il San Luigi cede con il minimo scarto. La rete decisiva nel primo tempo

Un gol di Mendella regala il trofeo «Il Giulia» al Ponziana

TRIESTE Il Ponziana sovverte il pronostico e conquista la Supercoppa Città di Trieste, torneo riservato ai dilettanti del trofeo «Il Giulia». I veltri piegano di misura in finale il San Luigi grazie ad una rete di Mendella, giunta al 12' del primo tempo. Un Ponziana in linea con i dettami del calcio italiano: difesa abbottonata e contropiede di eccellente. E quando il San Luigi si è fatto sentire in attacco ci ha pensato Scrignar tra i pali ad estrapolare una serie di interventi determinanti. San Luigi sconfitto ma non penalizzato. I biancoverdi non hanno lesinato nella manovra ma ieri è mancata l'incisività da match da finale; Cano, il cannoniere del torneo assieme a Fantina con 8 centri, non è apparso in giornata, ben blindato nella gabbia difensiva allestita dal tecnico Cernuta. San Luigi protagonista in avvio: al 10' Bartoli chiama in causa Scrignar da pochi metri ma l'estremo biancoceleste si dimostra reattivo. Altrettanto reattivo Mendella pochi secondi più tardi. Sua la bordata di controbalzo destro, scagliata dal limite, che piega le mani a Sportiello. Il Ponziana si concede qualche velenosa incursione in contropiede. In una di queste Danieli, sempre molto pericoloso, scheggia il palo di destro da fuori area, sulla respinta del legno ancora Danieli alla battuta ma la retroguardia sanluigina si salva a fatica.

Il primo tempo va agli archivi ancora con Scrignar sugli scudi e con una fucilata su punizione di Stefani che trova pronto Sportiello per la sua razione di applausi. Secondo tempo in fotocopia. Il Ponziana attento, San Luigi con le polveri bagnate. La Supercoppa va nella bacheca dei veltri. Con merito.

Francesco Cardella

Ponziana	**1**
San Luigi	**0**

Marcatore: pt 12' Mendella.

PONZIANA: Scrignar, Bampi, Noto, Tognon (st 10' Labate) Degrassi, Stefani, Danieli (st 34' Paravano) Mendella, Beacco (st 20' Centrone) Prisco, Omari(st 27' Steffè). All. Cernuta.

SAN LUIGI: Sportiello, Chierini, Marco Zolia, Tessaris, Scher, Yatchouminou, Loiacono (st 7' Laghezza), Simeunovic (st 26' Franchini), Cano, Bartoli, Cipolla (st 32' Casseler). All. Ianza.

Alessandro Muzio festeggiato dal pubblico del PalaTrieste in una delle ultime gare della stagione passata (Foto Bruni)

Il tecnico dell'Acegas Furio Steffè, il cui futuro a Trieste potrebbe essere messo in bilico dai nuovi soci del club biancorosso

BASKET La prossima settimana Dipiazza e Paniccia daranno una risposta al gruppo di soci che ha offerto un supporto di 600mila euro per tre anni

Crosato: sono pronto a lavorare con l'Acegas

L'ex dirigente della Stefanel è stato proposto dalla nuova cordata in qualità di direttore sportivo

TRIESTE Un weekend di riflessione, quindi la tanto attesa decisione. Sarà la prossima, senza dubbio, la settimana decisiva per stabilire il nuovo assetto della Pallacanestro Trieste 2004 in vista delle future stagioni.

L'Acegas accetterà l'offerta della cordata di imprenditori triestini che si sono proposti per cooperare nella gestione della società oppure deciderà di continuare da sola, così come ha fatto nelle ultime tre stagioni, contando soltanto sulle proprie forze? Una risposta verrà data come abbiamo detto già nei prossimi giorni quando, dopo il presumibile colloquio tra il sindaco Roberto Dipiazza e il patron di Acegas, Massimo Paniccia, verrà deciso il da farsi.

Sul piatto della bilancia, lo ricordiamo, la proposta che la cordata di imprenditori triestini ha fatto pervenire a Dipiazza tramite la mediazione dell'avvocato friulano Giovanni Adami. Una cifra di seicentomila euro distribuita lungo le prossime tre stagioni (150 il primo anno, 200 il secondo e 250 il terzo) con la possibilità di incrementare il bottino nel caso in cui si dovesse allargare la compagine societaria convincendo altri soggetti a investire per lo sviluppo e il rilancio del basket triestino. In cambio c'è stata la richiesta di inserire un uomo di fiducia nel consiglio di amministrazione della società (per conoscenze, passione e competenza si potrebbe puntare sull'avvocato Federico Pastor) e la proposta di dare una svolta alla gestione tecnica della squadra, con l'arrivo in biancorosso di Renzo Crosato nel ruolo di nuovo direttore sportivo e Alessandro Guidi in quello di tecnico, rispettivamente al posto di Maurizio Tosolini e Furio Steffè. Una proposta che, almeno nella prossima stagione, non sembra però essere vincolante.

L'idea di inserire un uomo nel cda della società appare imprescindibile, quella di stravolgere da subito l'organigramma tecnico non appare un obiettivo che, se rigettato, possa essere in grado di far saltare la trattativa. Nel frattempo cresce comunque la curiosità attorno alla riproposizione della figura di Renzo Crosato, un uomo che l'ambiente della pallacanestro cittadina conosce molto bene. Gli oltre dieci anni d'assenza non hanno affievolito il legame che l'ex direttore generale della Stefanel ha cementato nei confronti della città in passato. E così, contattato qualche settimana fa dai rappresentanti della cordata, ha dato il suo assenso a un eventuale ritorno per lavorare con la pallacanestro Trieste. «Ho ricevuto un messaggino da Giovanni Adami e da Carmelo Tonon, il presidente della Ginnastica Triestina con il quale ho lavorato nel corso di una stagione, nel quale mi si chiedeva la disponibilità di massima a impegnarmi nella società per la prossima stagione - spiega il diretto interessato -. Non è un segreto che mi piacerebbe rientrare nel mondo del basket (lo scorso anno ha provato a farlo con Gorizia, ndr), poterci riuscire qui, in una città che mi è sempre rimasta nel cuore, sarebbe l'ideale. Da quel primo contatto, devo dire, non ho avuto ulteriori colloqui: rimane la mia disponibilità a entrare nella Pallacanestro Trieste ma, sia chiaro, non mi sono ancora impegnato con nessuno. Prima di accettare - aggiunge infine Crosato -, se ci sarà davvero la possibilità di farlo, voglio capire progetto e prospettive che questa società intende avere nelle prossime stagioni. Una cosa vorrei chiarire: un eventuale mio ritorno sarebbe a titolo personale e non presupporrebbe altri possibili ritorni a sorpresa». Il possibile approdo di Guidi, quindi, non sarebbe vincolato alla presenza di Crosato come diesse. Tra qualche giorno, in ogni caso, tutto sarà più chiaro.

Lorenzo Gatto

Renzo Crosato in un'immagine d'archivio

MOTOGP

Ad Assen Rossi è 11°

ASSEN L'australiano della Suzuki Chris Vermeulen ha conquistato la pole-position del Gp d'Olanda classe MotoGp nell'unico turno di qualificazione, disturbato dalla pioggia e da un forte vento. Vermeulen, autore del giro più veloce in 1.48.555, ha preceduto il connazionale della Ducati e leader del mondiale Casey Stoner e il francese della Kawasaki Randy De Puniet. Quarto s'è piazzato Marco Melandri. Sarà costretto a rincorrere Valentino Rossi, 11.o, preceduto anche da Loris Capirossi. In 125 pole di Pasini, davanti a Pesek e Corsi, mentre nella 250 miglior tempo di Lorenzo, seguito da Dovizioso e Bautista.

PATTINAGGIO

Al via gli Italiani Cadetti e Allievi

Al PalaChiarbola 300 atleti si sfidano per i titoli nazionali

TRIESTE Partono oggi i Campionati Italiani giovanili 2007, che si svolgeranno al PalaChiarbola di Trieste sino al 7 luglio. Sono ben 300 gli atleti che si alterneranno in pista, tra cui 38 rappresentanti regionali, nelle specialità di Singolo, Coppia Artistico e Coppia Danza delle categorie Allievi e Cadetti.

Come sottolineato dal Presidente Regionale Fihp, Fabio Hollan, durante la conferenza stampa di presentazione delle gare, «senza il sostegno del Comune di Trieste e la grande disponibilità dell'Assessorato allo Sport questo evento non si sarebbe mai realizzato: ringrazio in primis il Comune e l'assessore Paris Lippi per la grande disponibilità data nell'utilizzo del Palachiarbola». La prima sede designata per le gare, infatti, era Lignano, abbandonata poi ad aprile per problemi tecnico-logistici. In soli due mesi il comitato organizzatore presieduto da Hollan ha fatto quasi l'impossibile per portare i Campionati a Trieste: «La vera ragione cari ragazzi del perché ci siamo tenuti stretti questi campionati» ha evidenziato Hollan rivolgendosi agli atleti, «è stata quella di aiutare le vostre famiglie a risparmiare un'ulteriore trasferta onerosa. Non si voleva infatti svendere questi campionati ad altre regioni considerate le altre sedi dei prossimi campionati, ovvero Roccaraso per i Jeunesse, Junior e Senior ed i promozionali a Reggio Calabra. Dopo gli esaltanti campionati italiani di Solo Dance svoltisi a Bologna lo scorso fine settimana che hanno portato in regione ben 15 medaglie, ora tocca a voi confermare la grande scuola regionale del pattinaggio artistico». Le gare, ad ingresso gratuito, prenderanno il via oggi con le categorie Allievi A maschile e femminile e le Coppie Danza per proseguire nei giorni successivi con gli Allievi B e le Coppie Artistico. Mercoledì allenamenti per la categoria Cadetti, che poi da giovedì 5 a sabato 7 luglio scenderanno in pista per le gare.

Riccardo Ferrari

Fabio Hollan

VELA

GIRO D'ITALIA Parma-Cometal del friulano Augusti vince a Giulianova Marche e toglie la quarta piazza alla barca regionale

Riva del Garda avvicina la vetta, Fvg in calo

Bressani, Bolzan e Spangaro si portano a 6 punti dalla maglia rosa Fiamme Gialle

TRIESTE Fiamme Gialle mantiene la maglia rosa del Giro d'Italia a vela anche nell'Adriatico centrale, Friuli Venezia Giulia scende in quinta posizione, Riva del Garda con Bolzan-Bressani-Spangaro è nuova seconda, e si è messa alle spalle i russi di Castelsanpietroterme. Questa, in estrema sintesi, la giornata di ieri al Giro d'Italia a vela: gli equipaggi, partiti giovedì da Marina di Ravenna hanno concluso, dopo 140 miglia di navigazione, la tappa costiera che li ha portati a Giulianova Marche. La vittoria parziale è andata ai velisti friulani di Parma Cometal, con lo skipper Daniele Augusti. I primi arrivi si sono registrati nella mattinata di ieri: Augusti ha messo la prua di Parma oltre il traguardo alle 11.40, staccando di 11 minuti Riva del Garda-Pregis e di 14 l'equipaggio bielorusso di Castelsanpietroterme.

Parma aveva dimostrato molta della propria forma già dalle prime battute della regata, arrivando al secondo posto alla boa di disimpegno. Tra Riva e Parma la regata è stata un duello continuo, con Fiamme Gialle e Castelsanpietroterme a provare a tenere la testa della regata. Come in ogni edizione a questa latitudine, a dividere la flotta ed essere decisiva è stata la zona del Conero, dove è strategico trovare la tattica giusta: quest'anno si è rivelato vincente restare lontano dal promontorio, via dalle insenature e dalle baie. La scelta ha infatti premiato soprattutto Parma-Cometal che, mantenendo una velocità di 7-8 nodi e sospinta dal libeccio, riusciva a staccarsi dal gruppo compatto e a distanziare Fiamme Gialle e Riva del Garda-Pregis. «Siamo andati bene - ha commentato lo skipper friulano Daniele Augusti - e siamo soddisfatti, sia della regata sia del giro fatto fin qui: fino ad ora, infatti, abbiamo ottenuto un primo, un secondo, un terzo ed un quarto posto, l'esperienza acquisita negli scorsi anni è molto utile in questa nuova sfida». Per quanto riguarda Riva del Garda, il secondo posto è segno di grande continuità, importantissima nel «lungo periodo»: Riva ha eroso punti a Fiamme Gialle, che ieri ha chiuso in quarta posizione, e ha ancora tre lunghezze di vantaggio da amministrare. Oggi regata locale a Giulianova Marche, quindi nuova prova lunga con prua diretta a Sud.

Ordine d'arrivo: 1. Parma-Cometal 2. Riva del Garda-Pregis 3. Castelsanpietroterme-Industrie Grafiche Faenza-Decathlon-Marocchi 4. Fiamme Gialle 5. Cervia-Naviop 6. Sardegna-Arborea 7. Sicilia-Regione Siciliana-Provincia Catania 8. Friuli-Snia-Caffaro Biofuel-Serichim 9. Emilia Romagna-Marinara 10. Regione Lazio-Litorale Laziale 11. Piemonte-Industrial Packaging 12. Lombardia-Universalflex.

Classifica Generale: 1) Fiamme Gialle 54, 2) Riva del Garda 48, 3) Castelsanpietroterme 47, 4) Parma-Cometal 42, 5) Friuli Venezia Giulia 41, 6) Sardegna-Arborea 31, 7) Emilia Romagna-Marinara 31, 8) Sicilia 26, 9) Regione Lazio 23, 10) Cervia-Naviop 21, 11) Piemonte 12, 12) Lombardia 11.

fr. c.

Friuli Venezia Giulia impegnata nella quarta tappa del Giro

A Valencia gli svizzeri si portano in vantaggio per 3-2 nella finalissima di Coppa America

Harakiri di New Zealand, Alinghi ringrazia

VALENCIA Il sorpasso è servito ed è come un liquore amaro, che provoca forti mal di pancia, spasmi insopportabili, agli sfidanti di Emirates Team New Zealand.

La 32.a America's Cup di vela, anche dopo il 3-2 firmato ieri dal «defender» Alinghi nel mare di Valencia, rimane ancora in bilico, se non altro perché genera una domanda molto spontanea: quanto c'è di meritato in questo vantaggio e in che misura i «kiwi» lo hanno favorito, spaccando lo spinnaker e sperperando in un battibaleno i quasi 80 metri di vantaggio che avevano conquistato fino a pochi metri prima del secondo lato del campo di regata? E poi ancora: Alinghi, con un vento sopra i 14 nodi non avrebbe dovuto stravincere la regata? Invece, gli svizzeri hanno rischiato una figuraccia (non sarebbe stata la prima della serie) e, pur avendo meritato di conquistare il terzo punto, con una condotta di gara senza errori nè sbavature, sono stati favoriti dalla buona sorte. Che, invece, ha voltato le spalle agli sfidanti. Accade tutto poco prima del secondo lato del percorso: New Zealand avanza veloce fra le onde, ma deve rallentare perché va sostituito lo spi che presenta un foro abbastanza grande.

Proprio mentre il prodiere provvede a sganciare la vela, il buco diventa una voragine e la frittata è fatta: nel giro di qualche secondo, i 60 metri di vantaggio dei «kiwi» svaniscono, Alinghi ringrazia, sorpassa e si porta addirittura a +165 metri, lasciando gli avversari in una situazione abbastanza caotica.

I neozelandesi, infatti, non riescono ad armare il secondo spi, che si «incaramella» e successivamente lo buttano a mare, issandone un terzo. Il team di Grant Dalton trascorre 5' di autentico dramma agonistico, una tragicommedia in piena regola che va in onda in mondovisione, ed è a quel punto che matura il 3-2 degli svizzeri, abili poi a non mollare fino alla fine la vetta della regata.

Oggi è in programma la sesta sfida di questa finalissima: New Zealand sa di non poter più sbagliare nulla. Uno svantaggio di 4-2 sarebbe difficilmente colmabile.

Sono stati disputati undici voli validi per il primo round robin. In palio uno stage a Trapani

Spadoni in testa alla Belletti Sailing Race

TRIESTE Prima giornata di regate, ieri, per il Belletti sailing race, evento a match race dedicato ai velisti under 25 a bordo dei Formula 660 one design, e organizzato dalla Lega navale di Trieste.

Vento variabile, tra i 3 e i 10 nodi, ha permesso di disputare complessivamente 11 flight, e manca poco per completare il primo round robin. In testa alla classifica, con quattro vittorie e una prova da disputare oggi, c'è in questo momento Alessio Spadoni della Cupa, seguito da Dino Spanghero della Lega Navale di Monfalcone con tre vittorie su cinque match disputati. Marco Pellis della Società Velica Barcola Grignano e l'equipaggio tutto femminile di Francesca Clapcich (Pietas Julia) hanno conquistato due vittorie, con ancora due regate da disputare. Ancora fermi al palo Fabio Bignelini della Lega Navale di Grado e Davide Marin della Lega Navale di Trieste.

Oggi è in programma la seconda giornata del primo round robin, e tra sabato e domenica andrà in scena la seconda tornata di scontri diretti, che precederà semifinali e finali.

In caso di condizioni meteorologiche non favorevoli, non si regaterà nelle prove valide per il secondo round robin, e si passerà direttamente all'eliminazione degli ultimi due team in classifica, dedicandosi alle semifinali. Chi vince ottiene la prestigiosa borsa di studio per partecipare alla scuola di match race organizzata a Trapani dalla Bmw Match Race Academy.

fr. c.

Speciale

Pro loco Nediške Doline / Valli del Natisone

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Torna nel weekend a S. Pietro al Natisone la grande mostra mercato dell'artigianato artistico

La magia dell'arte di creare con le mani

Una cinquantina, sabato sera e domenica, gli espositori nello splendido borgo lungo il fiume

Una cinquantina di artigiani-artisti che espongono e creano le loro opere sotto gli occhi dei visitatori in uno degli angoli più caratteristici del Friuli: sono i magici ingredienti della quarta edizione di "Con le mani: la saggezza del tempo e le sue creazioni", che torna sabato 30 giugno (dalle ore 18 alle 22) e domenica 1° luglio (dalle ore 10 fino a sera inoltrata) nell'antico borgo di San Pietro al Natisone (a dieci minuti di auto da Cividale del Friuli, seguendo la statale 54 in direzione Slovenia/Caporetto). Sarà un weekend davvero ricco quello che animerà il capoluogo delle Valli del Natisone: oltre agli stand che vedranno affiancarsi 15 artigiani locali ad una quarantina di "colleghi" provenienti dalla Slovenia e da tutto il Friuli-Venezia Giulia ci saranno anche i festeggiamenti della festa patronale dei santi Pietro e Paolo (che iniziano già venerdì 29 giugno) e domenica 1 luglio dalle 18.30 la rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia, l'antico "parlamento" che lungo tutta la dominazione aquileiese e veneziana assicurò alle convalli del Natisone autonomia, pace e prosperità.
Il borgo antico diverrà per due giorni il regno delle creazioni in cesteria, legno, ceramica, rame, ferro, uncinetto, maglia, tessitura, feltro, pietra, pittura su seta e su tela, grafica. Nella mostra-mercato, promossa dal gruppo artigiani della Pro Loco "Nediške Doline – Valli del Natisone" sono banditi produzioni in serie e materiali "sintetici", per dare spazio invece a quel tipo di creatività che prende spunto dai materiali naturali e dalle tradizioni del luogo, a volte per farle rivivere ripercorrendo i sentieri della memoria, a volte per "reinventarle" completamente, filtrate dall'estro e dalle nuove intuizioni dell'artista. Insomma non una classica mostra dell'artigianato rivolta al passato, ma un luogo dove tradizione e innovazione si incontrano creando inedite situazioni ed emozioni.
Dietro ogni stand, insomma, c'è un'anima, che gli artigiani-artisti saranno ben lieti di disvelare ai visitatori illustrando a voce le loro tecniche e le loro ispirazioni, e talvolta anche creando con le mani sotto i loro occhi. Un viaggio denso di fascino e di sorprese, insomma, quasi un "sogno ad occhi aperti" dove natura, fantasia e arte si incontrano.

Tarvisio
VALLI DEL NATISONE
Udine
Cividale
Pordenone
Gorizia
Trieste

Per informazioni:
Tel. 338/1260311
www.nediskedoline.it

La rievocazione storica inizierà domenica 1 luglio alle ore 18.30

Arengo, l'antico parlamento della Slavia

Si ripete l'affascinante elezione con i bastoni del decano

È dal 1996 che a San Pietro al Natisone, in occasione della festa del Patrono, viene proposta la rievocazione dell'Arengo della Slavia Friulana.
La manifestazione vuole ricordare l'antica autonomia goduta dalle Valli del Natisone, divise tra le Convalli o Banche di Antro e di Merso, sotto il Patriarcato di Aquileia e la Repubblica di Venezia, quando le comunità paesane erano amministrate dalle vicinie, le assemblee dei capifamiglia, che al loro interno esprimevano un decano. I decani delle due convalli di Antro e di Merso si riunivano in arengo per risolvere i problemi delle proprie contrade e una volta all'anno si radunavano presso la chiesa di San Quirino per il grande Arengo.
Era questo il "parlamento" della Slavia Friulana che governava il territorio su mandato del Patriarca di Aquileia o del Doge di Venezia. L'autonomia delle convalli di Antro e di Merso si esprimeva anche nelle Banche giudiziarie il cui collegio giudicante era composto dai decani che avevano il potere di giudicare anche in caso di omicidio.
Al procedimento assistevano il gastaldo e il cancelliere nella veste di consulente giuridico e segretario verbalizzante.
Questo sistema fu smantellato agli inizi dell'Ottocento dall'amministrazione francese, ma nella memoria della gente della Slavia Friulana rimase il ricordo di questa antica autonomia e più volte fu richiesto che fosse ripristinata, ma senza successo.
La rievocazione storica avrà inizio alle 18.30 con un corteo di figuranti che, scortando i labari dei comuni del territorio delle antiche banche di Antro e di Merso, dalla chiesa parrocchiale arriverà alla spianata della chiesetta di San Quirino, dove tradizionalmente si riuniva l'Arengo.
I protagonisti della rievocazione sono gli amministratori in carica dei comuni delle Valli del Natisone, che eleggono i decani delle due contrade e il decano grande piantando, secondo l'antica consuetudine, i loro bastoni accanto a quello del candidato prescelto.
Al termine il decano grande, che era il rappresentante eletto in tutta la Slavia, pronuncia la tradizionale formula di giuramento sul prezioso messale glagolitico (il più antico alfabeto slavo) conservato nella parrocchia di San Pietro al Natisone e annuncia gli impegni che intende attuare nel corso dell'anno della carica affidatagli.
Infine la compagnia "Beneško Gledališče" proporrà in forma teatrale un evento storico di cui fu protagonista l'Arengo Grande della Slavia.

Visite guidate ogni weekend ad una delle più estese cavità del Friuli-V.G.

La Grotta d'Antro svela i suoi gioielli

Al suo interno una splendida chiesetta scolpita nella roccia e un altare dorato

Risalendo in auto la valle del Natisone dopo San Pietro, sulla sinistra appare alla vista il pittoresco borgo di Antro (Landar), un "grappolo" di antiche case sovrastate dal monumentale edificio della chiesa parrocchiale. Non lontano dal paese, incastonata in una parete rocciosa, si trova la grotta di San Giovanni d'Antro attualmente esplorata per 4550 metri. Il primo impatto con questa cavità è spettacolare: su una parete di roccia verticale (dalla quale, nei periodi piovosi, fuoriesce impetuoso un fiume sotterraneo) si erge una ripida (ma agevole) e imponente scalinata in pietra che conduce alla prima sala della grotta, dove il visitatore si trova di fronte alla straordinaria chiesa quattrocentesca scolpita nella roccia da Andrea da Loka e adornata dallo splendido altare ligneo di Bartolomeo Ortari.
Un percorso turistico è aperto a tutti ogni domenica e giorno festivo dalle ore 15 fino al tramonto; negli altri giorni è possibile concordare l'apertura contattando la signora Maria ai seguenti recapiti telefonici: 0432/709065; 339/7435342.
Ma per scoprire e apprezzare meglio le straordinarie valenze storiche, architettoniche e speleologiche di questo sito è consigliabile una visita guidata con gli esperti accompagnatori della Pro Loco. Visite guidate si ripetono tutte le terze domeniche del mese da marzo sino a ottobre, senza bisogno di prenotazione. Basta presentarsi alle ore 10 presso il parcheggio situato dietro la chiesa di Antro. E' possibile, inoltre, effettuare le visite guidate su prenotazione (con almeno due giorni di anticipo al 338/1260311) tutti i sabati e le domeniche.
Nei giorni feriali solo per i gruppi (almeno 20 partecipanti).
Per percorsi speleologici veri e propri, per esperti o principianti, è possibile contattare, attraverso la Pro Loco, il locale circolo speleologico che dispone di guide autorizzate.

Chioschi, musica, ballo liscio e discoteca, mostre e sport

S. Pietro, è qui la festa

Domenica 1 luglio straordinario appuntamento per i più piccoli

Sono aperti venerdì 29 giugno, alle ore 18, con l'inaugurazione nell'atrio della scuola media della mostra dei laboratori artistico-artigianali dell'Auser Valli del Natisone i tradizionali festeggiamenti in onore dei santi Pietro e Paolo, patroni di San Pietro al Natisone.
Oltre alla rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia (domenica 1 luglio, dalle ore 18.30) e alla mostra mercato dell'artigianato artistico "Con le mani: la saggezza del tempo e le sue creazioni" (appuntamenti già presentati negli articoli sopra) il programma della festa è davvero ricchissimo (organizzato dal Comune di S. Pietro al Natisone con il supporto della parrocchia, della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, e della Camera di commercio di Udine), accompagnato anche da fornitissimi chioschi con griglia, pesce e specialità locali.
Nella giornata di apertura, dopo la S. Messa solenne cantata (alle ore 20.30 nella parrocchiale), serata tutta dedicata ai giovani a partire dalle 21 con la musica degli "One way" sotto il tendone dei festeggiamenti e dalle ore 22 con un dj set nella "lobbia" appositamente allestita. Sabato 30 giugno l'avvio è dedicato allo sport, con il fischio d'inizio alle ore 10 del secondo torneo di calcetto "Frazioni di San Pietro al Natisone".
Alle 14 inaugurazione della mostra fotografica della locale sottosezione del Club Alpino italiano. Dopo l'inaugurazione, alle ore 18, della mostra-mercato dell'artigianato artistico, la serata si farà in due per accontentare tutti: sotto il tendone ballo con i "Carnia day" per chi ama il liscio, mentre dalle ore 22 spazio ai giovani col dj set sotto la lobbia. Gran finale domenica 1 luglio: dalle ore 10 riprendono la mostra-mercato dell'artigianato e il torneo di calcetto. Nel pomeriggio, dalle 17.30, nel borgo vecchio presso la passerella pedonale sul Natisone, ci sarà una eccezionale proposta per i bambini intitolata "Sogno o son fiaba": il segreto sul misterioso evento è massimo, ma sembra che ai più piccoli sarà dedicato uno straordinario viaggio insieme ai personaggi più mitici delle tradizioni delle Valli del Natisone. Da non perdere!
Alle 18.30, presso la chiesa parrocchiale, partenza del corteo dell'Arengo grande della Slavia con figuranti in costumi medievali; alle 19, presso la chiesa di S. Quirino, rievocazione storica dell'Arengo con rappresentazione teatrale del "Beneško Gledališče".
Alle ore 20 la finale del torneo di calcetto, mentre la serata offrirà proposte musicali per tutti i gusti: alle 21 il via alle danze con il gruppo "Skedinj", mentre dalle 22 presso la lobbia ci sarà musica dal vivo per i più giovani.

Nei 12 ristoranti di "Invito a pranzo" è sempre festa dei sapori

Menù della mietitura e del solstizio

Speciali proposte "di stagione" per scoprire una gastronomia unica

Non si possono visitare le Valli del Natisone senza lasciarsi "tentare" dalla loro originalissima gastronomia, frutto di un riuscito incontro tra la cucina slovena, friulana, italiana e mitteleuropea.
Per questo i dodici ristoranti tipici riuniti nell'associazione "Invito a pranzo" sono pronti ad accogliere i visitatori della rievocazione storica dell'Arengo grande della Slavia e della mostra mercato dell'artigianato artistico per introdurli in questa straordinaria dimensione del gusto.
Una cucina, quella delle Valli del Natisone, che parla di sapori antichi, di un gusto unico che la tradizione rurale di un tempo ha gelosamente conservato sino ai nostri giorni. Piatti dal gusto intenso, tipici della cucina contadina che le nonne hanno ideato combinando tra loro i frutti che la terra e l'allevamento sanno offrire nelle diverse stagioni.
In questo periodo, ad esempio, sulle tavole prevalgono odori e sapori che rimandano alla recente mietitura: l'aroma del pane fatto in casa appena sfornato, gli antipasti che presentano i prelibati salumi e formaggi locali in tasche di crosta di pane, gustosissimi strucchi, strudel e crostate, fino agli impedibili "zličnjaki", tradizionali gnocchi di farina.
In particolare presso la Trattoria "Alla Posta" di Clodig (tel. 0432/725000) continuano ancora per questo weekend gli speciali menù con il "pane del solstizio" (un pane insaporito con erbe a scelta) e con il "vino del solstizio" (vino rosso aromatizzato con 32 diverse erbe di stagione).
"Invito a pranzo" è presente in comune di San Pietro al Natisone presso la trattoria "La Cascina" di Sorzento (tel. 0432/727018), la locanda Al Giardino in via Alpe Adria 107 (tel. 0432/727019), la trattoria "Le Querce" in via del Klančič 5 (tel. 0432/727665), la "Taverna Fiorita" di Vernasso (tel. 0432/727037), l'agriturismo Cedron nell'omonima frazione (tel. 0432/714921); in comune di Pulfero "All'Antica" di Cras (tel. 0432/709052), "Ai Buoni Amici" di Tarcetta (tel. 0432/709164), Alla Trota di Specognis (tel. 0432/726006) e alla Gastaldia di Antro (tel. 0432/709247); in comune di Grimacco "Alla Posta" di Clodig (tel. 0432/725000) e "Alla Cascata" di Clodig (tel. 0432/725034); a Spessa di Premariacco, infine, c'è "La Tana del Formichiere" (tel. 0432/716166).

Pagina realizzata dal Comune di San Pietro al Natisone

con il supporto di

INTERVENTO FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO PROVENTI EX LEGE 47/88

ASSOCIAZIONE FRA LE PRO LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale UNPLI
(Unione Nazionale Pro Loco d'Italia)

Pro Loco Nediške Doline – Valli del Natisone
Associazione Invito a Pranzo nelle Valli del Natisone
Associazione "San Giovanni d'Antro – Landarska Jama"
Comunità montana del Torre-Natisone-Collio
Progetto Od Me-Je (Regione F.V.G. ob2 2000-2006 az. 4.2.5)

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

In classifica generale Hamilton guida con dieci punti di margine sul campione del mondo e compagno di squadra Alonso

La Ferrari in Francia per iniziare la rimonta

Tra Magny Cours e Silverstone la rossa deve riaprire il Mondiale in sole due settimane

di **Davide Portioli**

MAGNY COURS Non siamo ancora al giro di boa, ma poco ci manca. E comunque, per la Ferrari la coppia di gare delle due prossime domeniche rischia di essere l'ultima chiamata per il Mondiale 2007. Sia per quanto riguarda il titolo piloti che quello costruttori. Serve quindi un'inversione di tendenza, di quelle solide, concrete. Non si può sperare, lo si è visto, in un passo falso della McLaren.

E la storia, fin qui breve, di questo campionato a indicarlo. La Ferrari ha iniziato con un piccolo vantaggio, vincendo tre delle prime quattro gare. Nelle ultime tre, invece, la miseria di due terzi posti, con Felipe Massa. Dei recenti risultati di Kimi Raikkonen, autore di un esordio da favola, quasi meglio tacere.

Lewis Hamilton

In realtà il Mondiale sembra avere già un suo indirizzo ben preciso, con Hamilton a mettere in pericolo il trono di Alonso e le Frecce d'argento avviate a godersi un trionfo inseguito a lungo. Il deb inglese ha ora 10 punti di vantaggio sull'iridato iberico. In più la scuderia anglo-tedesca ha come tabella di marcia il miglioramento costante nei tempi, ad ogni gara, per un passo difficile da tenere dalla concorrenza.

Inutile del resto, nel caso la Ferrari e i suoi piloti riescano a tornare competitivi come ad inizio stagione, pensare ad un rapido capovolgimento della situazione. Il sistema di punteggio di questa Formula Uno premia più la regolarità che il piazzamento importante. Il divario rispetto ai colleghi della Ferrari, il duo Hamilton-Alonso l'ha costruito non solo per la superiorità del momento della Mclaren, ma anche grazie alla disgrazie o agli errori altrui.

Vedi Kimi che sbatte a Montecarlo in prova per partire in fondo allo schieramento o Massa che esce dalla pitlane con semaforo rosso in Canada mentre sembrava avviato a salire sul podio.

Difficile, per intendersi, che in Mclaren, oltre a subire un recupero sul piano tecnico che a questo punto sarebbe da considerare importante, siano disposti a ricambiare i favori. E l'unico in grado di inserirsi tra i primi quattro della classifica mondiale, ed eventualmente di rubare punti a qualcuno piuttosto che a qualcun altro, sembra essere Nick Heidfeld (se la Bmw lo aiuta).

Troppo poco, insomma, per sperare in aiuti dall'esterno. La Ferrari deve aiutarsi da sola e deve farlo pure in fretta.

I test di Silverstone, in proposito sono stati incoraggianti, ma anche quelle del pre-Montecarlo al Paul Ricard erano sembrate incoraggianti. Difficile poi che Rosberg pur con tutto il suo innegabile talento, abbia fatto diventare la Williams più veloce della monoposto che attualmente sta dominando il campionato. E allora come al solito è anche questione di configurazioni, di lavoro da considerare in proiezione delle prossime piste. L'unica certezza è che la Ferrari non può più rimandare il momento della riscossa, almeno per dare a questo mondiale un senso diverso da quello che ora la vede in seconda fila.

Il pilota brasiliano della Ferrari, Felipe Massa, all'interno del suo abitacolo prima di uscire dai box per effettuare un giro di pista

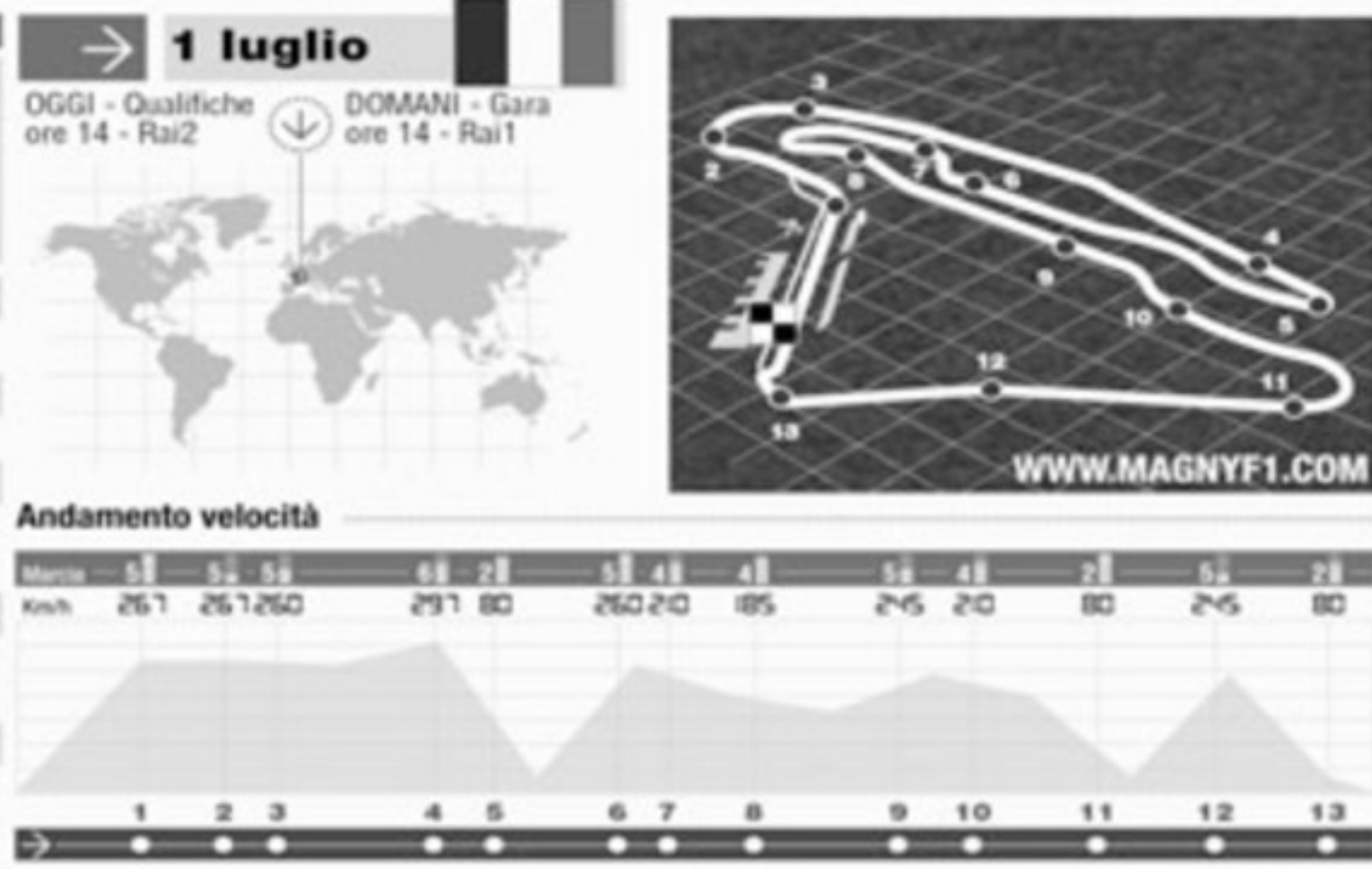
MCLAREN

Le frecce d'argento temono il recupero dei rivali designati

MAGNY COURS Sanno di essere i favoriti del Gran premio di Francia, ma Alonso ed Hamilton arrivano a Magny Cours consapevoli che questa volta dominare non sarà facile. «Ci aspettiamo una Ferrari molto forte - è il pensiero dei piloti di Ron Dennis -, in Francia le rosse si riavvicineranno». Un giudizio dettato anche dai risultati emersi nei recenti test collettivi di Silverstone. Nella tre giorni inglese la Ferrari si è mostrata veloce ed affidabile, strappando con Massa la migliore prestazione assoluta. La McLaren, presente con Alonso e de La Rosa, ha girato meno della rivale più diretta e si è fermata ad otto decimi dal miglior crono, trovandosi a dover risolvere qualche inconveniente. Nel frangente si è mostrata più competitiva del team d'argento anche la Williams, nella classifica dei tempi immediatamente alle spalle di Massa grazie a Rosberg. Dal ritorno in Europa, dunque, potrebbero modificarsi i valori in pista e per prima proprio la McLaren non sottovaluta questa evidente possibilità.

La scuderia di Woking ha già gestito bene la rivalità Prost-Senna, ma quella monoposto era super. Fra Alonso ed Hamilton ci pensa de la Rosa a chiarire la situazione: «I due piloti titolari - è il parere del collaudatore McLaren - hanno instaurato una rivalità molto positiva per la squadra; è un dato di fatto che da quando Fernando e Lewis si giochino la vittoria apertamente siano arrivate tre doppiette». Inecepibile, tuttavia in prospettiva la lotta tra compagni di team rappresenta un rischio.

Marco M. Nagliati

LE PRIME PROVE

Miglior tempo del brasiliano nella sessione pomeridiana. In mattinata era invece toccato al finlandese

Massa e Raikkonen i più veloci nelle libere del venerdì

Oggi la sfida per la pole mentre domani alle 14 scatta la gara (diretta Raiuno)

MAGNY COURS Quello francese è sempre stato un circuito favorevole alle Ferrari e le tre ore di prove libere del venerdì l'hanno confermato. In entrambe le sessioni, infatti, Kimi Raikkonen e Felipe Massa sono stati i più veloci. Il finlandese ha chiuso davanti al brasiliano nella sessione mattutina disputata sotto un bel sole, con 1.15.382 contro l'1.15.447 del compagno di team che, invece, nei 90' pomeridiani, con una temperatura leggermente più fresca ed un cielo rabbuiatosi, è stato il più lesto con 1.15.453 contro l'1.15.488 del finnico. Insomma, F2007 molto prestante sul tracciato della Nevers, al suo canto del cigno, visto che dal 2008 il Grand Prix transalpino si dovrebbe disputare su una pista più confortevole, e non in una zona di campagna, poco appetibile sul fronte infrastrutture come quella attuale. Sia con gomme morbide che con gomme dure, le «rosse» di Maranello hanno dettato legge, mentre le dirette rivali, le McLaren-Mercedes sono rimaste più indietro. Al mattino, Alonso, il più veloce del team di Woking, è stato sì terzo ma a quasi 8 decimi da Raikkonen; mentre Lewis Hamilton, rimasto anche fermo lungo la pista, ha chiuso con il sesto tempo a 9 decimi. Nella seconda, il leader del mondiale ha recuperato qualcosa ottenendo il quarto tempo, a quasi 4 decimi da Massa, preceduto anche dalla sorprendente Toro Rosso di Scott Speed.

Alonso, autore di un testacoda - così come Massa, d'altronde -, ha chiuso 8.o a mezzo secondo. Il motivo di questo improvviso ritardo delle Mp4/22 è da ricercare nella autolimitazione del 10 cilindri della stella a tre punte, bloccato a 18mila giri, invece che ai soliti 19mila per non rischiare in affidabilità. Il velocissimo rettifilo di Indy, infatti, ha forse un pò fiaccato il propulsore tedesco e, quindi, visto che oggi deve ancora effettuare un'altra sessione di libere, poi le qualifiche (ore 14, diretta RaiDue e Sky Sport) ed infine domani la gara (sempre alle 14, RaiUno e Sky Sport), al box, Ron Dennis e Norbert Haug, hanno preferito non rischiare.

Detto dei due top team, i riflettori di ieri si sono concentrati sulla Toro Rosso, grande protagonista con l'americano Speed terzo dietro alle due F2007 a 3 decimi e con Tonio Liuzzi, quinto, a mezzo secondo. Sul fronte piloti italiani, Renault in grave ritardo nella prima sessione ed in leggero recupero nella seconda con Giancarlo Fisichella, 11.o. Jarno Trulli, 10.o al mattino e 15.a nel pomeriggio.

Il pilota polacco della Bmw Sauber, Robert Kubica

C'è l'assenso dei medici: Kubica rientra in pista

Il pilota della Bmw Sauber, Robert Kubica, ha ottenuto l'ok dei medici della F1 per disputare il Gp di Francia. Kubica era stato vittima di uno spaventoso incidente a Montreal e non aveva avuto l'ok dei medici per correre ad Indy. Al suo posto era sceso in pista Vettel.

Raikkonen impegnato con la F2007

Kimi mette a fuoco l'obiettivo: «Fondamentale la prima fila»

È un Kimi Raikkonen fiducioso quello che si appresta ad affrontare il Gp di Francia. «Abbiamo avuto buoni test a Silverstone. Con nuovi componenti aerodinamici abbiamo compiuto passi avanti ma è fondamentale partire in prima fila».

La stagione non è ancora arrivata a metà ma è già tempo di mercato: il dt ambito da varie squadre

Si avvicina il ritorno di Brawn

Fra i piloti in netto rialzo le quotazioni di Rosberg e Kovalainen

MAGNY COURS Nella Formula Uno che sta vedendo l'affermazione di una nuova generazione di piloti non mancano come da tradizione a metà stagione le prime, consistenti, voci di mercato. Che però, in questo momento riguardano in particolare anche altri personaggi, altre figure magari meno note, ma ugualmente importanti all'interno delle scuderie. Ross Brawn. Non è certo questo il caso di una figura poco conosciuta. Se qualcuno non avesse fatto in tempo a conoscerlo e ad apprezzarlo nelle stagioni passate alla Ferrari (dal '96 al 2006), tutte le voci che ne hanno accompagnato il suo anno sabbatico hanno contribuito a renderlo ancora più famoso.

L'ingegnere di Manchester aveva in programma un incontro a luglio con la Ferrari per discutere del proprio futuro. In realtà l'incontro c'è già stato. L'esito, però, non è stato reso noto. Ma da tutti Brawn viene dato per prossimo al rientro, in veste ufficiale come «team principal» dal 2008, in pratica fin dalle prossime gare.

Ma non sarebbe mercato se tutto fosse già deciso. E anche se magari all'insaputa di tutti un accordo tra Ferrari e Brawn esiste già, il tecnico inglese è inseguito, stando ai classici «si dice», anche da altri team, in modo significativo da chi ha pesanti possibilità a livello di investimenti, ma si trova in difficoltà. Così Ross Brawn è stato accostato prima alla Honda, in piena crisi, e ultimamente anche alla Toyota, ma attraverso la Williams, scuderia cui il colosso nipponico fornisce i propri propulsori. Due sfide altrettanto affascinanti, ma anche quella di far tornare la scuderia di Maranello assolutamente vincente lo è, eccome. E Jean Todt, peraltro, sembra si stia pian piano disimpegnando.

Le giapponesi. Intese come scuderie. Toyota e Honda non stanno certo raccogliendo risultati soddisfacenti e quanto meno pari agli investimenti. Le chiacchiere sui due team, a questo punto, riguardano un po' tutti, dalla struttura del team fino alla coppia di piloti titolari.

In casa Honda ad esempio è tutta da verificare la posizione rispetto a Geoff Willis, che, praticamente cacciato lo scorso anno quando era direttore tecnico, oggi è tra quelli che potrebbero far parte della stessa Honda in un prossimo futuro.

Certo, c'è stato anche l'interessamento già citato per Brawn, al momento però non sembra che nessuna delle due opzioni sia realizzabile. Il nome di Willis era poi stato affiancato alla Ferrari nel momento in cui sembrava più decisa l'iniziativa Honda sull'uomo di Manchester, ma in merito non è mai arrivata alcuna conferma ufficiale.

Ross Brawn, a sinistra, assieme a Jean Todt

Per quanto riguarda i piloti, il brasiliano Rubens Barrichello, deludente al di là dei pessimi risultati cui la Ra107 lo costringe, sembra vicino al rinnovo, ma nelle settimane passate si era parlato di un interessamento per l'italiano Jarno Trulli, che con una Toyota ricca di problemi, qualcosa riesce pure a combinare ogni qualvolta scende in pista.

E allora Toyota, appunto. Ralf Schumacher sembra destinato al pensionamento, qualcuno dice anche prima della fine del mondiale. In tal senso, ma anche e soprattutto in proiezione futura si parla di un ingaggio del francese Franck Montagny.

Senza un fuoriclasse di livello assoluto quale Michael Schumacher, gli unici top driver al momento degni di tale considerazione sono in fondo i quattro di McLaren e Ferrari. Certo Kimi Raikkonen sta affrontando difficoltà inaspettate dopo il brillante successo australiano dell'esordio in rosso, e Massa nelle ultime due gare non ha fatto sfracelli, anche se comunque vanta due successi all'attivo fin qui. Di Hamilton si parla solo di un futuro lunghissimo in McLaren. La sorpresa clamorosa potrebbe venire da un eventuale divorzio a fine stagione tra Alonso e il team anglo-tedesco, in caso di trionfo del pilota inglese. Ipotesi suggestiva, avvalorata dai malumori emersi nelle ultime settimane, ma che difficilmente si potrà realizzare per contratto, compensi, sponsor. Infatti, due giorni fa, lo stesso pilota iberico ha confermato che rimarrà in forza alle frecce d'argento. Anche perché sussiste la vera mancanza di un'alternativa, al momento, a McLaren e Ferrari come vettura competitiva. E lo scambio tra l'asturiano e Raikkonen, al momento sembra più da fantamercato che altro.

Anche il tedesco Nico Rosberg sta trovando sempre più estimatori, ma è difficile cambi aria già il prossimo anno. Le voci riguardano chi al momento è sulla soglia del circus o chi sta rischiando il posto. Occhio alla Renault, ad esempio. Il finnico Kovalainen sta migliorando, ma alle sue spalle è pronto Piquet Jr., molto promettente ed interessante anche dal punto di vista mediatico. Briatore si sarebbe aspettato qualcosina in più pure da Giancarlo Fisichella, che però sembra avere sempre un conto aperto con la sfortuna e, in ogni caso, non riesce ancora a garantire quella continuità ad alto livello che lo assegnerebbe di diritto al lotto dei top driver, gli uomini da Mondiale. In casa Williams, l'austriaco Alexander Wurz sta decisamente mostrando grossi limiti e ora teme il collaudatore Kazuki Nakajima. In Toro Rosso, Gerard Berger ha assicurato che si continua con Vitantonio Liuzzi e Scott Speed. Sebastien Bourdais, dunque, per ora aspetta.

Kimi Raikkonen raggiante dopo il successo in Australia

Il giovane pilota della Bmw Sauber, Nico Rosberg, al volante della sua vettura

IL CASO

Il tecnico inglese è sospettato di aver sabotato le vetture prima della gara di Montecarlo

Nel paddock tiene banco il giallo Stepney Nuove sospensioni per il team di Maranello

Le strade dell'ex capo dei meccanici e della scuderia italiana sono destinate a separarsi Leggere modifiche anche sulle ali della F2007

MAGNY COURS Si affollano le spiagge e la soporifera Formula Uno manda alle stampe il giallo dell'estate, da sciropparsi sotto l'ombrellone pagina dopo pagina, sorseggiando una bibita fresca. Protagonisti la Ferrari, un capo tecnico in stand by (l'inglese Nigel Stepney) e una misteriosa polverina bianca, tale da sortire l'effetto di rallentare le Rosse a Monaco. Stepney è a Maranello dall'inverno '92-93, prima come meccanico di prim'ordine, poi come coordinatore del team.

Per farla breve è l'uomo che sollevà il «lecca lecca» alle vetture a conclusione del pit stop e durante uno di questi, a Montmelò nel 2000, venne addirittura investito da Schumacher e si ruppe una gamba. Quattordici stagioni in Ferrari bastano a definirlo un fedelissimo, ma a conclusione del campionato 2006 a Stepney viene dato il benservito, nella riorganizzazione del dopo Schumi. Non viene licenziato, semplicemente confinato, forse perché ritenuto inadatto al ruolo che fu di Ross Brawn, al quale Stepney, legatissimo all'ex supremo delle tattiche, puntava.

Non è un mistero che lo scorso inverno il chiacchierato tecnico inglese abbia espresso la propria insoddisfazione, strizzando l'occhiolino a più di un team, rimanendo alfine a libro paga della Ferrari. L'ipotesi sabotaggio affiora qualche giorno dopo il Gp degli Usa: Stepney sarebbe stato ripreso dalle telecamere a circuito chiuso degli impianti di Maranello in giorno festivo, prima del Gp di Monaco e una misteriosa polvere bianca (forse una miscela di componenti) poi ritrovata attorno al bocchettone del serbatoio delle F2007. Sabotaggio o danneggiamento che sia, Stepney non si è negato ai vertici della scuderia, pur essendo in vacanza nelle Filippine: al ritorno ha garantito che spiegherà tutto, tutelandosi sotto l'aspetto giudiziario.

Ma non è detto che la vicenda, con il ritorno del tecnico dalle ferie, scriva la sua pagina conclusiva anche se è evidente che questa volta (scontato il licenziamento) le strade di Stepney e della Ferrari si separeranno. Dal giallo d'inizio estate alle novità della vettura, che in Nord America ha subito due memorabili batoste, tanto che le possibilità iridate di Massa e Raikkonen, nelle quote degli allibratori, sono calate drasticamente. E allora, col ritorno della F.1 in Europa, ecco che la Ferrari gioca il tutto per tutto, proponendo nei recenti test di Silverstone una nuova (la quarta dal concepimento della vettura) sospensione anteriore, che cambia le geometrie ed il centro di rollio, alleggerendo lo sterzo e consentendo un migliore sfruttamento dei pneumatici, vero tallone d'Achille delle Rosse.

Lievi modifiche riguardano le ali della F2007, alla continua ricerca dell'assetto ideale e il motore, che deve ottimizzare la potenza sviluppata al banco. Il fondo levigato di Magny-Cours concede alla Ferrari l'ultima chance di rientrare in corsa per i titoli piloti e costruttori: Massa e Raikkonen sono chiamati a mettere il muso delle loro monoposto davanti al duo della McLaren o il Mondiale sarà definitivamente riservato alle Frecce d'argento.

Gian Paolo Grossi

IN BREVE

Controlli e test antidoping per tutto il fine settimana

MAGNY COURS Controlli antidoping saranno organizzati durante il fine settimana nel quale si correrà il gran premio di Francia di Formula Uno a Magny Cours. Lo ha annunciato il presidente dell'Agenzia francese per la lotta al doping, Pierre Bordry. I controlli saranno affidati alla Federazione internazionale dell'automobile.

VOLANTE FERRARI Le difficoltà di Felipe Massa e Kimi Raikkonen sarebbero da imputarsi anche al volante superaccessoriato della Ferrari, complesso come quello di nessun'altra vettura di F1. Implementato per soddisfare le esigenze di Michael Schumacher, questo ritrovato di tecnologia risulta indigesto agli attuali piloti della F2007 che, con 21 comandi e un'ottantina di regolazioni, vanno letteralmente in tilt.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero		Estrazioni	Numero		Estrazioni
84	*estrazioni*	**75**	27	*estrazioni*	**37**
49	*estrazioni*	**71**	28	*estrazioni*	**30**
24	*estrazioni*	**70**	74	*estrazioni*	**30**
18	*estrazioni*	**68**	56	*estrazioni*	**27**
4	*estrazioni*	**58**	37	*estrazioni*	**26**
89	*estrazioni*	**56**	60	*estrazioni*	**26**
51	*estrazioni*	**54**	11	*estrazioni*	**24**
50	*estrazioni*	**48**	64	*estrazioni*	**23**
22	*estrazioni*	**47**	82	*estrazioni*	**23**
34	*estrazioni*	**42**	30	*estrazioni*	**22**

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	37	22	27	51	4
ritardi	*59*	*57*	*55*	*54*	*49*
CAGLIARI	27	21	28	52	6
ritardi	*86*	*83*	*73*	*62*	*59*
FIRENZE	23	33	88	60	21
ritardi	*73*	*70*	*66*	*51*	*49*
GENOVA	55	69	80	38	3
ritardi	*100*	*95*	*88*	*62*	*45*
MILANO	39	47	58	63	59
ritardi	*73*	*72*	*55*	*52*	*47*
NAPOLI	49	23	53	33	3
ritardi	*73*	*69*	*65*	*61*	*60*
PALERMO	24	29	34	16	30
ritardi	*70*	*58*	*55*	*47*	*47*
ROMA	39	55	12	23	30
ritardi	*101*	*59*	*51*	*51*	*48*
TORINO	35	1	79	49	21
ritardi	*138*	*107*	*106*	*70*	*68*
VENEZIA	14	71	57	88	24
ritardi	*78*	*61*	*52*	*51*	*46*
TUTTE	21	27	4	34	57
ritardi	*8*	*8*	*8*	*6*	*5*

Super Enalotto

Concorso del 30/6/2007

COLONNA A	COLONNA B
4	34
14	49
18	51
22	60
24	84
29	89

Jackpot
€ **7.000.000,00**

Giocata minima
€ **1**

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 37-22-27-51-8 e le quartine 8-80-88-89, 8-16-63-73. Per ambo 25-55-85 e 4-8-16.

CAGLIARI. Tenteremmo per ambo e terno i massimi ritardatari 27-21-28-52-6 e le quartine 12-50-51-52, 12-21-15-51. La quartina radicale 5-50-55-59 manca per ambo da 229 estrazioni.

FIRENZE. La cadenza del 6, ha dato il terno 46-66-76. Per ambo e terno i massimi ritardatari 23-33-88-60-21, le quartine 18-81-56-65 e 28-56-65-82. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 517 estrazioni.

GENOVA. I radicali del 2, hanno dato il terno 2-20-22. Consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 55-69-60-38-3, la cinquina 51-52-54-57-59 e le terzine 60-70-90 e 60-66-69. L'ambo 23-26 non esce da 3015 estrazioni.

MILANO. La cadenza del 3, ha dato il terno 3-23-33. Per ambo e terno i massimi ritardatari 39-47-56-63-59 e le quartine 33-43-63-83, 51-53-56-59. La cadenza del 5,5/85, non dà l'ambo da 76 estrazioni, favoriti 15-25-35-55-65.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-23-53-33-3 e le quartine 22-24-42-49, 4-34-43-49. La terzina 28-58-88 non dà l'ambo da 399 estrazioni.

PALERMO. Per ambo e terno i massimi ritardatari 24-29-34-16-30 e le terzine 26-56-86, 20-50-80. Per ambo indichiamo le quartine 4-24-40-42 e 1-3-4-7.

ROMA. Per ambo e terno suggeriamo i massimi ritardatari 39-55-12-23-30 e le terzine 55-77-88, 9-39-89. I numeri della 50/na mancano per ambo da 50 estrazioni, favoriti 50-53-55-57-59.

TORINO. Consigliamo il 35 per estratto. Per ambo e terno i massimi ritardatari 35-1-79-49-21, in particolare 1-35-79, le terzine 49-79-89, 35-53-39, 12-21-35 e la quartina 7-77-79-89.

VENEZIA. E' uscito l'ambo 64-77 da noi consigliato nella scorsa rubrica. Per ambo e terno i massimi ritardatari 14-71-57-88-24 e le quartine 14-57-64-77, 7-14-28-56. L'ambo 14-13 manca da 1850 estrazioni.

A tutte l'ambo 4-50.

LA SMORFIA.
Il fatto del giorno: Capello esonerato dal Real Madrid
11-27-36-78

Totocalcio

aams per i giochi — Italia Coni

Concorso n. 66 del **30/6/2007**

	Casa	Ospite	Pronostico
1	Bolivia	Uruguay	X
2	Venezuela	Perù	1 X
3	Brasile	Cile	1 X
4	Messico	Ecuador	1
5	Valerenga	Viking	1 X 2
6	Sandlefiord	Likestrom	1 X 2
7	Brann	Tromso	1 X
8	Start	Lyn	1 X
9	Stabaek	Stromsgodset	1
10	Fredrikstad	Odd Grenland	X
11	Fc Inter Turku	Fc Haka	1
12	Hjk	Vps	1
13	Dinaburg	Clittonville	X
14	Llanelli	Vetra	1

Pronostici per "il 9"

Due triple e quattro doppie **72 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente

Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totogol

Concorso n. 66 del **30/6/2007**

	Pronostico
1	01 2
2	01 2 3
3	01 2 3 4+
4	01 2
5	01 2
6	01 2 3
7	01 2 3
8	01
9	2
10	2
11	2
12	01
13	2
14	2

Sistema ridotto **44 €**

404TOTT.CDR

Tris

MILANO
Galoppo
Ippodromo
S. Siro
€ 21.450,00
Metri 1200 p.d.
Pr. Lonato
Sabato 30 giugno
Ore 19.30
Tris n° 327

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	GOLDEN SURPRICE	63	S. Lobina	★★★★
2)	RECOARO	62	G. Arena	★★★★
3)	GOLDEN DANETIME	61	C. Colombi	★★★
4)	JAXARTES	58½	L. Maniezzi	★★
5)	NISTAGMO	56½	M.Monteriso	★★★★
6)	ANNYROCK GIRL	55½	M. Demuro	★★★
7)	DICALUI	54	N. Murru	★★★★
8)	KRONE	52½	G. Virdis	★★★
9)	MAYS ALREEM	52½	N. Pinna	★★
10)	ROOI ROOS	52½	L. Panici	★★★
11)	ZABETTA	52½	F. Bossa	★★★★
12)	SCARAMPO	51½	M. Esposito	★★★★
13)	IL COLLEZIONISTA	50	I. Rossi	★★
14)	SOPRAN MADAME	50	Gav. Sanna	★★

I NOSTRI FAVORITI: 5) Nistagmo; 12) Scarampo; 7) Dicalui; 2) Recoaro; 11) Zabetta; 1) Golden Service

Tris

MONTECATINI
Trotto
Ippodromo
Sesana
€ 22.660
Memorial
D. Baldi
Metri 2040
Sabato 30 giugno
Ore 23.00
Tris n° 328

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	GEISHA CUP	2040	L. Guzzinati	★★
2)	GARNET	"	M. Capanna	★★
3)	GILL DEL PITIN	"	Ang. Palumbo	★★
4)	GIL DI RENZO	"	A. Rosaspina	★★
5)	GAIDA	"	A. Gocciadoro	★★★
6)	GENERAL ATC	"	D. Zanca	★★★★
7)	GALVANO DEI	"	A. Facci	★★
8)	GRENOUILLE	"	A. Baveresi	★★★
9)	GUIPAVAS	"	P. Baldi	★★★
10)	GOBLIN GAR	"	G. Casillo	★★★
11)	GHINEA CAR	"	Man. Matteini	★★★
12)	GERRY DIAMOND	"	S. Capenti	★★★
13)	GUINNESS D'ITALIA	"	J. Siirtonen	★★★★
14)	GUIDA ITAL	"	Fr. Facci	★★★★
15)	GRUARIUS	"	E. Baldi	★★★★
16)	GENERAL DU FONT	"	Gp. Maisto	★★★★
17)	GRILLJANNE	"	G. Mele Jr	★★★
18)	GARDAZ	"	E. Bellei	★★★★

I NOSTRI FAVORITI: 18) Gardaz; 16) General Du Font; 15) Gruarius; 14) Guida Ital; 13) Guinness D'Italia; 6) General Atc

Concorso n. 26 - 1/7/2007

Corsa	GRUPPO 1	GRUPPO X	GRUPPO 2	SCHEMA
1 TREVISO (trotto) Gp Città di Treviso Gr. Pr. € 46.429 - m. 1609 - Ora	1 FILIPP ROC ★★ 1609; 4 DADDY DI JESOLO ★★★ 1609; 8 OAK GENERAL ★ 1609	2 UNFORGETTABLE ★★ 1609; 5 DOMINATORE D'ORIO ★★★ 1609; 9 FERRE' BI ★★ 1609	3 STRAIGHTUP ★ 1609; 6 EL NINO ★★★ 1609; 7 WAS IT A DREAM ★★ 1609	1° 2; 2° 1 X
2 TREVISO (trotto) Beauty America F € 7.915 - m. 1609 - Ora	1 FURORE BI ★★ 1609; 7 CHRILLE KRONOS ★★★ 1609; 8 BILBO BAGGINS ★★ 1609; 11 EGLANTIER ★ 1609	2 APHORAIG ★ 1609; 5 FUHEL BONEST ★★ 1609; 9 ESTEREL RIVARCO ★★★ 1609	2 FI9VESTARS ★★ 1609; 4 ENRICA PETRAL ★ 1609; 6 FISHERMAN ★★ 1609; 10 FETONTE JET ★★★ 1609	1° X; 2° 2 1
3 MONTEGIORGIO (trotto) Piscina F € 8.877 - m. 1600 (racch.) - Ora	1 DRUSADER -A- ★★ 1600; 5 ERMAN TRIO ★★★ 1600; 9 DEL KOLLBAR ★★ 1600; 13 DUE MINUTI BLUE ★★ 1600; 16 ADELANTE COBRA -A- ★ 1600	3 EFELIA MN ★★ 1600; 4 FIGHT HBD ★★★ 1600; 7 CAMMEO DEIMAR ★★ 1600; 10 CABOFRIO RUM ★★ 1600; 11 FRIPON BLUE -B- ★ 1600; 14 FERNANDO SAYATER -B- ★★	2 ER MEGLIO CANF ★★ 1600; 6 ERGASTOLO JA ★★ 1600; 8 FOREYER ONION ★★ 1600; 12 FILO' ★★★ 1600; 15 FANTASTQUE ★ 1600	1° X; 2° 1 2
4 TORINO (trotto) Stile G € 8.925 - m. 2060 - Ora	1 EVARISTO SPORT ★★ 2060; 3 FEBE DEL RONCO -A- ★★ 2060; 7 DI PIU DI CASEI ★★★ 2060; 8 ELIGIO BELL ★ 2060; 13 FIODOR DEL RONCO -A- ★★ 2060	2 CRISTIAN SPOT ★★ 2060; 5 FEBO DEL DON ★★ 2060; 6 EXSAURO ★★ 2060; 10 CLICO VEUVE ★★ 2060; 11 CONTE ★ 2060; 14 DUVAL DEL RIO ★★★ 2060	4 DIXYB ★★★ 2060; 9 CHARLIE CHAPLIN ★★ 2060; 12 FRED ★★ 2060; 15 FLEI OF CLOUDLET ★★ 2060; 16 ECART ★ 2060	1° X; 2° 1 2
5 LIVORNO (galoppo) Teatro Goldoni Hand. 3+ € 8.533 - m. 1350 - Ora	2 (1) GLAM SHINE ★★★ 59,5; 4 (7) WEST ROYAL ★★ 56,0; 7 (9) RICHARD ★★ 50,0	1 (3) FALKEN ★★★ 57,5; 5 (4) LA FAVOLA MIA ★★ 53,0; 9 (6) STATE COMODI ★★ 51,0	3 (5) ANTONIO DEL BOMBO ★★★ 57,5; 6 (2) MISS SIMONA ★★ 52,0; 8 (8) CARTESIO ★★ 47,0	1° 2; 2° 1 X
6 MILANO (galoppo) Prestine Hand. 3+ € 12.021 - m. 1500 p. gr. - Ora	2 (10) BODMER ★★ 60,5; 7 (2) BEECROFT ★★★ 54,0; 8 (9) MARY DEIUOUS ★★ 52,0; 11 (11) VALMANERA ★ 50,0	1 (5) ROYAL PEKAN ★★ 63,0; 6 (4) IMPERATORE JONES ★★★ 58,0; 30 (1) KING OF KAMP ★★ 50,0	2 (8) LUPPEL ★★ 60,0; 4 (7) SPECIAL NIGHT ★★★ 60,0; 5 (3) SCHUMAN CODE ★★ 59,0; 9 (6) GIMBA ★★ 50,0	1° 1; 2° X 2

corsa+ — JACK POT € 90.000,00

PONTECAGNANO (trotto) Ghiberti € 8.705 - m. 1600 - Ora

FAVORITI	POSSIBILI	SORPRESE	SCHEMA
2) Dumas del ronco	1) Fuegoss	6) Falco Reale	2 5 1 4
5) Capper Effe	4) Fenomenuss	11) Enriquillo	

Corsa +
Una prova di trotto a Pontecagnano per chiudere il concorso di questa settimana. Diversi i possibili protagonisti, come favorito indichiamo Dumas Del Ronco, in un buon momento. Da non sottovalutare però le possibilità di Capper Effe o di Fuegoss che vantano buone qualità. Da considerare poi anche la presenza al via di elementi come Fenomenuss o come Falco Reale e Enriquillo, potrebbero piazzare la sorpresa. **2-5-1-4**

OGGI IN ITALIA

NORD: cielo irregolarmente nuvoloso sul settore orientale con locali piovaschi. Nuvoloso sulle restanti regioni con addensamenti pomeridiani, consistenti a ridosso dei rilievi e non si escludono locali piovaschi. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle regioni tirreniche. Bel tempo altrove. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei annuvolamenti nel pomeriggio.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo inizialmente sereno; nel corso della giornata aumento della nuvolosità nel settore occidentale con primi rovesci e temporali sparsi in graduale intensificazione dalla serata su tutto il settentrione. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo poco nuvoloso con tendenza dalla serata ad un graduale aumento della nuvolosità. Prime piogge in nottata. **SUD E SICILIA:** sereno con qualche nube e temporanei addensamenti.

TEMPERATURE REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	19,0	25,1
Umidità		47%
Vento		km/16 da O
Pressione	in diminuzione	1014,0

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,1	27,6
Umidità		45%
Vento		3,4 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	16,8	28,0
Umidità		39%
Vento		9 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	18,9	23,3
Umidità		45%
Vento		11 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,0	27,4
Umidità		43%
Vento		2,9 km/h da S-O

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,9	26,7
Umidità		46%
Vento		5 km/h da S-O

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	18,3	26,4
Umidità		43%
Vento		6 km/h da S

ITALIA

	min.	max.
BOLZANO	18	27
VERONA	17	28
AOSTA	12	25
VENEZIA	19	25
MILANO	17	26
TORINO	15	23
CUNEO	12	24
MONDOVÌ	15	21
GENOVA	18	22
BOLOGNA	17	29
IMPERIA	19	22
FIRENZE	13	27
PISA	14	25
ANCONA	16	25
PERUGIA	12	27
L'AQUILA	11	25
PESCARA	16	30
ROMA	16	26
CAMPOBASSO	15	24
BARI	18	28
NAPOLI	17	26
POTENZA	NP	NP
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	22	27
PALERMO	21	28
MESSINA	22	30
CATANIA	19	28
CAGLIARI	16	27
ALGHERO	13	30

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tolmezzo · Tarvisio · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	15/18	18/20
T max (˚C)	26/29	25/27
1000 m (˚C)	16	
2000 m (˚C)	9	

OGGI. Nella notte avremo rovesci e temporali sparsi. Già durante la mattinata il tempo migliorerà. Sulla costa soffierà Bora moderata. In giornata avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso su pianura e costa dove soffierà la brezza, variabile sui monti dove nel pomeriggio saranno probabili altri rovesci e temporali. In serata tempo più stabile anche sui monti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

Tolmezzo · Tarvisio · Udine · Pordenone · Gorizia · Cervignano · Monfalcone · Lignano · Grado · Trieste

	Pianura	Costa
T min (˚C)	15/18	19/22
T max (˚C)	28/30	26/28
1000 m (˚C)	18	
2000 m (˚C)	10	

DOMANI: Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso con caldo un po' afoso in pianura nel pomeriggio e venti di brezza sulla costa. Sui monti tempo inizialmente bello, mentre nel pomeriggio ci sarà nuvolosità variabile con qualche rovescio o temporale, più probabile su Alpi e Prealpi Carniche.

OGGI IN EUROPA

Alcuni sistemi frontali atlantici porteranno piogge sparse e temperature piuttosto fresche al nord e centro Europa. Condizioni nettamente più stabili e con clima estivo, ma con valori ben lontani da quelli eccezionali degli ultimi giorni, invece nel sud dell'Europa

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	24,9	6 nodi E	21.50 +47	4.26 -65
MONFALCONE	quasi calmo	24,8	4 nodi E-S-E	21.55 +47	4.31 -65
GRADO	poco mosso	24,6	3 nodi E-S-E	22.15 +42	4.51 -59
PIRANO	poco mosso	25,2	3 nodi E	21.45 +47	4.21 -65

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	15	26	ZURIGO	10	18
LUBIANA	15	25	BELGRADO	14	23
SALISBURGO	13	23	NIZZA	16	24
KLAGENFURT	13	23	BARCELLONA	20	26
HELSINKI	11	14	ISTANBUL	24	35
OSLO	10	20	MADRID	14	31
STOCCOLMA	13	22	LISBONA	14	24
COPENHAGEN	11	17	ATENE	24	35
MOSCA	11	25	TUNISI	21	31
BERLINO	10	18	ALGERI	19	28
VARSAVIA	12	19	MALTA	23	30
LONDRA	13	20	GERUSALEMME	24	np
BRUXELLES	13	19	IL CAIRO	26	40
BONN	12	19	BUCAREST	14	29
FRANCOFORTE	12	19	AMSTERDAM	13	18
PARIGI	14	20	PRAGA	10	18
VIENNA	12	23	SOFIA	16	26
MONACO	14	20	NEW YORK	18	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Usate il buon senso nel lavoro e non dimenticate mai i limiti delle vostre possibilità: una promessa non mantenuta equivale ad una sconfitta. Tensioni in amore dovute a malintesi.

TORO 21/4 - 20/5

Un errore che poteva essere evitato provocherà, con le sue conseguenze, una fastidiosa tensione nell'ambiente di lavoro rivolta contro di voi. Non prendete decisioni affrettate.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Se non siete più giovanissimi, deciderete di sottoporvi ad una serie di controlli medici. In amore non siete del tutto sicuri dei vostri sentimenti. Tempo per riflettere.

CANCRO 21/6 - 22/7

Momento particolarmente favorevole, avvierete iniziative molto congeniali, troverete appoggi e riconoscimenti. Vi saprete impegnare con slancio e decisione.

LEONE 23/7 - 22/8

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con i familiari e con chi amate per non allarmarli inutilmente.

VERGINE 23/8 - 22/9

Le idee che vi verranno in mente saranno numerose, ma non tutte di facile realizzazione, perché non tengono conto degli aspetti pratici della vostra situazione.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La giornata avrà un avvio piuttosto movimentato e questo sarà in contrasto con la sensazione di stanchezza con la quale vi sveglierete. Cercate di reagire. Discussioni in amore.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La situazione va lentamente cambiando. Riuscirete a vivere momenti molto piacevoli e stimolanti accanto alla persona amata. Cercate solo di essere più disponibili e comprensivi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per restare con i vostri cari.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrattempi. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive subiranno un impulso positivo. Novità in arrivo nel lavoro.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e grandi capacità persuasive. Allegria.

PESCI 19/2 - 20/3

Siete protetti da influssi importanti, che promettono successo e miglioramenti, soddisfazioni e momenti piacevoli nei rapporti privati. Nuove conoscenze utili. Rilassatevi.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Disgiungere - **8** Opposto a sempre - **11** Amare esageratamente - **12** Fu un infallibile balestriere - **13** La provincia con Atri - **14** La copertura del palazzo - **15** Stati d'animo - **16** Periodo lunare - **17** Rapate - **18** Una famosa è presso Pavia - **20** Condurre - **21** Vocali in nota - **23** Pietra semipreziosa a chiazze - **24** Oscilla in certe bilance - **26** Non riuscire a ingranare - **28** Il simbolo dell'herz - **29** Divise per la distribuzione - **30** Preposizione articolata poetica - **31** Araba di Damasco - **32** Tanti per un solo motivo - **33** Attributo di Bologna - **34** Canta «Amor ti vieta» nella *Fedora* - **35** Contengono senape - **36** La coppia nella mischia - **37** Una della Gran Bretagna è il Kent.

VERTICALI: 1 Dio agreste italico - **2** Segno di emorragia - **3** Capaci di assorbire bene - **4** Verbo di agricoltore - **5** Si possono potare - **6** La pianta detta anche gichero - **7** Si succedono sul trono - **8** Stella cadente - **9** Un ordine al plotone - **10** Uno schiavo spartano - **12** Si può avere tra le nuvole - **14** Donne di stirpe mongolica - **16** La strada per i treni - **18** La nota località d'Ampezzo - **19** Trasformavano i tronchi in legname da costruzione - **20** Scommessi su un cavallo - **22** Il serpente che morse Cleopatra - **23** Sono un motivo di vanto - **25** Pigra, inoperosa - **27** Scorre nei pressi di Parma - **29** Piantate... in asso - **30** ...Louis, capitale di Mauritius - **32** Tra «allegro» e «brio» - **34** Nell'aglio e nel prezzemolo.

METATESI SILLABICA (10=5,5)
Gli sposini tornano da Madrid

In coppia essi procedono allacciati
e si metton, con grazia, a passeggiare,
nel ricordo dei tori e delle piazze
che, larghe e riposanti, fan sognare.

Ciampolino

SCIARADA ALTERNA (4/4=8)
Lolita

Siccome la bastarda sa lisciare
(e questo è il colmo della sua vergogna),
con poca spesa e con parecchia asprezza
offre a tutti così la sua freschezza.

L'Atesino

SOLUZIONI DI IERI

Doppio anagramma:
cistifellea
= stile facile
= lista felice

Spostamento d'accento:
calamita, calamità